



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 27 maggio 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030  
Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì  
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al  
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:  
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:  
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale  
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-  
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647  
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072  
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844  
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CB/TORINO



Foto: Massimo Semola

Novara - E' fiorita l'Erba voglio

Eventi culturali in Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 1 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 2 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 38 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 39 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 136 Comunicati

- 167 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTI

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

## ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale  
Codice S1 € 52,00

## CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale  
Codice S3 € 23,00

## INTERNET

Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

## PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

[www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

## COSTI

Costo per riga o frazione di riga:  
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

## MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiorno  
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 – TO13  
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

[www.poste.it](http://www.poste.it)  
postagiorno on-line  
C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

## VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4321647

**INDICE**

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

**AFFARI INTERNAZIONALI E  
COMUNITARI****Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010,  
n. 1-66**

L. 26.07.1975 n. 386: Accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo all'imposizione fiscale dei lavoratori frontalieri ed alla compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine; parere positivo per i criteri di riparto anno 2008/09.

pag. 2

**AGRICOLTURA****Codice DB1100****D.D. 3 marzo 2010, n. 209**

Fornitura di attrezzature informatiche e GPS per la realizzazione di un prototipo hardware-software per misurazioni e controlli in carico alla Direzione Agricoltura. Aggiudicazione definitiva della fornitura.

pag. 46

**Codice DB1100****D.D. 17 marzo 2010, n. 268**

Fornitura di materiali consumabili per il funzionamento dei laboratori del Settore Fitosanitario. Euro 7.243,40 (Cap. 112158/2010).

pag. 46

**Codice DB1100****D.D. 17 marzo 2010, n. 269**

Fornitura di materiali consumabili per il funzionamento dei laboratori del Settore Fitosanitario. Euro 2.435,25 (Cap. 112158/2010).

pag. 47

**Codice DB1100****D.D. 17 marzo 2010, n. 270**

L.R. 22/12/1995, n. 95 - III tranche, art. 6 comma 2 lettera b). Parziale revoca del contributo concesso con Determinazione Dirigenziale n. 89 del 27/6/2000. Accertamento euro 3.301,40 Cap. 39580/2010.

pag. 47

**Codice DB1100****D.D. 19 marzo 2010, n. 298**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività e il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento fornitura. Euro 820,80 (Cap. 130890/2008, I. 4549).

pag. 48

**Codice DB1100****D.D. 19 marzo 2010, n. 299**

Elaborazione di un rapporto di analisi degli scambi agroalimentari con l'estero della Regione Piemonte. Collaborazione con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) di Roma. Impegno Euro 15.250,00 cap. 116653/2010.

pag. 48

**Codice DB1100****D.D. 24 marzo 2010, n. 324**

Annullamento D.D. 298 del 19.03.2010 avente per oggetto: L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività e il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento fornitura Euro 820,80 (Cap. 130890/2008, I. 4549).

pag. 48

**Codice DB1100****D.D. 24 marzo 2010, n. 325**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per interventi di manutenzione per apparecchiature del Settore Fitosanitario regionale. Impegno Euro 820,80 (Cap. 130890/2010).

pag. 48

**Codice DB1100****D.D. 24 marzo 2010, n. 326**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 9.449,30 (Cap. 210461/10).

pag. 49

**Codice DB1100****D.D. 24 marzo 2010, n. 329**

L.R. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 120.000,00. Conv. Rep. 14369 del 16/04/2009.

pag. 49

**Codice DB1100****D.D. 24 marzo 2010, n. 330**

L.R. n. 29/2002 - Autorizzazione ad ARPEA per la liquidazione dell'importo lordo di Euro 221.500,00, quale saldo contributi 2009, a favore dell'"Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte" CUAA 08765820017. Convenzione ARPEA Rep. n. 14696 del 16/09/2009.

pag. 50

**Codice DB1100**

**D.D. 25 marzo 2010, n. 332**

D.D. n. 454 del 28/5/2009. Accertamento di euro 316,94 - Capitolo di entrata 39580 sul bilancio di previsione 2010.  
pag. 50

**Codice DB1100**

**D.D. 25 marzo 2010, n. 334**

L.R. n. 63/78 art. 41 - Promozione prodotti agricoli ed agroalimentari. Approvazione iniziative editoriali. Impegno di spesa di Euro 40.726,00 (cap. 111103/2010).  
pag. 50

**Codice DB1100**

**D.D. 26 marzo 2010, n. 342**

Reg.CE 1698/205 - PSR 2007 - 2013 Regione Piemonte Mis. 121. Programma straordinario di sostegno all'adeguamento delle az. agr. alle norme in materia di emissioni in atmosfera da impianti per essiccazione di semi e cereali (d.lgs. 152/06 e s.m.i.) senza incremento di capacità di essiccazione, approvato con DGR n. 43 - 13321 del 15.02.2010. Emanazione bando e definizione date per la presentazione delle domande.  
pag. 51

**Codice DB1100**

**D.D. 29 marzo 2010, n. 353**

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Calamandrana. Concessione contributo di euro 34.181,53 (cap. 218460/2008 I.5396).  
pag. 51

**Codice DB1100**

**D.D. 29 marzo 2010, n. 354**

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Villar Dora. Concessione contributo. Euro 48.140,25 (cap. 218460/08 I.5396); euro 21.859,75 (cap. 218460/09 I. 3969).  
pag. 52

**Codice DB1100**

**D.D. 29 marzo 2010, n. 355**

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Nizza Monferrato. Concessione contributo di euro 22.470,00 (cap. 218460/2008 I.5396).  
pag. 52

**Codice DB1100**

**D.D. 30 marzo 2010, n. 356**

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 Misura 124. Azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" REG. CE 1083/2006 POR - FESR 2007 - 2013. Bando Regionale nell'area scientifico - tecnologica "agro-alimentare".

Approvazione delle procedure per la presentazione delle domande di aiuto dei progetti definitivi a valere sui fondi del PSR-FEASR 2007-2013.

pag. 53

**Codice DB1100**

**D.D. 30 marzo 2010, n. 362**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 53

**Codice DB1100**

**D.D. 30 marzo 2010, n. 363**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare". Proroga dei termini di scadenza per l'anno di competenza 2010.

pag. 53

**Codice DB1100**

**D.D. 30 marzo 2010, n. 364**

L.R. n.29/08, art. 19 (ex L.R. n. 20/99). Liquidazione delle spese relative al Piano annuale 2008 del Distretto dei vini Canavese, Coste della Sesia e Colline novaresi per l'importo complessivo di euro 136.970,90 (cap.217117/2009 impegno 1989).

pag. 54

**Codice DB1100**

**D.D. 30 marzo 2010, n. 365**

L.R. n. 11 del 25/5/2001 "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale". Differimento del termine per il versamento 2010 della quota di adesione dei consorziati obbligatori da fine febbraio al 31 maggio. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 21, a derogare all'art. 9, comma 5 delle Istruzioni per l'applicazione della legge.

pag. 54

**Codice DB1100**

**D.D. 30 marzo 2010, n. 366**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 54

**Codice DB1100**

**D.D. 31 marzo 2010, n. 367**

L.R. n. 63/78 art. 51 e D.G.R. n. 38-12525 del 9/11/2009. Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole. Approvazione domanda e concessione contributo alla ditta: Terre del Maira SCA - Cavallermaggiore (CN). Euro 43.590,00 cap. 274850/09 (I. 5109).

pag. 54

**Codice DB1100**

**D.D. 31 marzo 2010, n. 369**

L.R. n. 63/78 art. 51 e D.G.R. n. 38-12525 del 9/11/2009. Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole. Approvazione domanda e concessione contributo alla ditta: Consorzio Agricoltori di Neive - Neive (CN). Euro 18.600,00 cap. 274850/09 (I. 5109).

pag. 55

**Codice DB1100**

**D.D. 31 marzo 2010, n. 370**

L.R. n. 63/78 art. 51 e D.G.R. n. 38-12525 del 9/11/2009. Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole. Approvazione domanda e concessione contributo alla ditta: Società Agricola Cooperativa Speranza - Vinovo (TO). Euro 90.000,00 cap. 274850/09 (I. 5109).

pag. 56

**Codice DB1100**

**D.D. 31 marzo 2010, n. 371**

L.R. n. 63/78 art. 51 e D.G.R. n. 38-12525 del 9/11/2009. Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole. Approvazione domanda e concessione contributo alla ditta: Sweet Milk soc. coop. agr. - Chiusa di Pesio (CN). Euro 69.300,00 cap. 274850/09 (I. 5109).

pag. 57

**Codice DB1100**

**D.D. 31 marzo 2010, n. 372**

L.R. n. 63/78 art. 51 e D.G.R. n. 38-12525 del 9/11/2009. Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole. Approvazione domanda e concessione contributo alla ditta: Ponso s.c.a. - Saluzzo (CN). Euro 67.401,00 cap. 274850/09 (I. 5109).

pag. 57

**Codice DB1100**

**D.D. 1 aprile 2010, n. 375**

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2010 - Concessione contributo Euro 1.000,00 (Cap. 175969/2010).

pag. 58

**Codice DB1100**

**D.D. 1 aprile 2010, n. 376**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 58

**Codice DB1100**

**D.D. 1 aprile 2010, n. 377**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'atti-

vità di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 59

**Codice DB1100**

**D.D. 2 aprile 2010, n. 381**

L.R.70/96 e D.G.R. n. 21-6685 del 22/7/02 - Convenzione I.P.L.A.- Osservatorio regionale sulla fauna selvatica rep. n. 7582 del 16/12/02 - Piano operativo annuale 2010 - Rettifica determinazione n. 276 del 18/03/2010 per mero errore materiale.

pag. 59

**Codice DB1100**

**D.D. 6 aprile 2010, n. 383**

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. D.G.R. n. 36-8289 del 25.2.2008 - Misura "Campagne di Promozione" in materia di pesca e acquacoltura. Liquidazione contributo di euro 60.245,71 al Comune di Ceresole d'Alba - cap. 176410/2008 (I. 2580). Accertamento economia cap. 176410/2008 (I. 2580/08).

pag. 59

**Codice DB1100**

**D.D. 7 aprile 2010, n. 384**

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Giaveno. Concessione contributo di euro 58.240,73 (cap. 218460/2009 I. 3969).

pag. 59

**Codice DB1100**

**D.D. 7 aprile 2010, n. 385**

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dall'Unione del Fossanese. Concessione contributo di euro 72.695,10 (cap. 218460/2009 I. 3969).

pag. 60

**Codice DB1100**

**D.D. 7 aprile 2010, n. 386**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Millbo S.p.A. - Archiviazione domanda.

pag. 61

**Codice DB1100**

**D.D. 8 aprile 2010, n. 392**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 61



**Codice DB1100**

**D.D. 8 aprile 2010, n. 393**

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per servizi di supporto al Piano Operativo 2009 contro la flavescenza dorata della vite approvato con D.G.R. n. 3-11458 del 25 maggio 2009. D.D. n. 497 del 10/06/2009. Spesa Euro 27.892,20 (I. 2214 - Cap. 142574/2009).

pag. 61

**Codice DB1100**

**D.D. 9 aprile 2010, n. 394**

D.D. n. 333 del 25/3/2010 "L.R. n. 12/2008 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del Programma di meccanizzazione agricola. Individuazione dei beneficiari. Liquidazione del contributo di euro 159.520,85 (Imp. n. 5243. Cap. 272310/2008)". Modifica importo in euro 159.490,85.

pag. 61

**Codice DB1100**

**D.D. 12 aprile 2010, n. 397**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 e s.m.i.- Eventi meteorologici del luglio 2008 - Consorzio di Irrigazione Canale Brobbio Pesio - Ripristino funzionale dell'opera di presa del canale irriguo dal torrente Brobbio in comune di Beinette (CN)- Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 116.000,00 - Pos. 090708\_102.

pag. 61

**Codice DB1100**

**D.D. 12 aprile 2010, n. 399**

Azienda faunistico-venatoria "Casaleggio Castellazzo Mandello" (NO). Rinnovo concessione.

pag. 63

**Codice DB1100**

**D.D. 12 aprile 2010, n. 400**

D.G.R. n. 79-9405 del 1/8/2008. Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole.

pag. 63

**Codice DB1100**

**D.D. 13 aprile 2010, n. 401**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 63

**Codice DB1100**

**D.D. 14 aprile 2010, n. 406**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Angeleri D.F.G. ortofrutticoli s.r.l.

pag. 63

**Codice DB1100**

**D.D. 14 aprile 2010, n. 407**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Prima scelta società cooperativa agricola - Archiviazione domanda.

pag. 63

**Codice DB1100**

**D.D. 14 aprile 2010, n. 409**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Merlone Giancarlo. Archiviazione domanda.

pag. 63

**Codice DB1100**

**D.D. 14 aprile 2010, n. 410**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Divin Natura Società Agricola Cooperativa - Archiviazione domanda.

pag. 64

**Codice DB1100**

**D.D. 14 aprile 2010, n. 411**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Vignaioli del Gavi Società Cooperativa Agricola. Archiviazione domanda.

pag. 64

**Codice DB1100**

**D.D. 14 aprile 2010, n. 412**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Società Agricola San Simone di Vergano Adelaide e C. - Archiviazione domanda.

pag. 64

**Codice DB1100**

**D.D. 14 aprile 2010, n. 413**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Alpifrutta Società Agricola Cooperativa a.r.l. - Archiviazione domanda.

pag. 64

**Codice DB1100**

**D.D. 14 aprile 2010, n. 414**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008,

n.49-8712. Bando. Ditta Distilleria del Barbaresco Società Cooperativa Agricola - Archiviazione domanda.  
pag. 64

**Codice DB1100**

**D.D. 14 aprile 2010, n. 415**

Rettifica per mero errore materiale della D.D. 12 Marzo 2010, n. 251. "Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura". Proroga dei termini di scadenza dell'avviso pubblico.  
pag. 64

**Codice DB1100**

**D.D. 15 aprile 2010, n. 417**

D.Lgs. 102/2004, art. 5, comma 6 - D.M. n. 100.988 in data 16 giugno 2006. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2005 e riconosciute eccezionali. Autorizzazione all'ARPEA al trasferimento di cassa. Ottavo 2010.  
pag. 64

**Codice DB1100**

**D.D. 16 aprile 2010, n. 425**

L.R. 24/2007, art. 8 - D.G.R. n. 26-12334 del 12/10/2009. Concessione di contributi per l'allestimento o la realizzazione di mostre, stand ed iniziative pubbliche per la valorizzazione e la pubblicizzazione della conoscenza dei funghi epigei spontanei. Bando regionale 2010. Approvazione progetti, definizione spese ammissibili a finanziamento e contributi concedibili.  
pag. 65

**Codice DB1100**

**D.D. 19 aprile 2010, n. 427**

D.D. n. 43 del 05.02.2009. Regolamento (CE) n. 498 del 26 marzo 2007 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca. Determinazioni in ordine alle Autorità di Gestione RAdG e di Certificazione RAdC e ai funzionari. Modificazione.  
pag. 65

**Codice DB1100**

**D.D. 20 aprile 2010, n. 429**

DGR n. 16-10249 del 9 dicembre 2008. Approvazione del Rapporto sulle condizioni di valutabilità del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte.  
pag. 66

**Codice DB1100**

**D.D. 21 aprile 2010, n. 431**

Azienda agri-turistico-venatoria "La Pavoncella" (VC). Riduzione territoriale.  
pag. 66

**Codice DB1100**

**D.D. 22 aprile 2010, n. 440**

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Aramengo. Concessione contributo di euro 47.969,17 (cap. 218460/2009 I. 3969).  
pag. 66

**Codice DB1100**

**D.D. 24 maggio 2010, n. 550**

Aggiornamento dell'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" per l'anno 2010.  
pag. 67

## ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

**Codice DB0700**

**D.D. 2 febbraio 2010, n. 103**

Fondazione "Medicina a misura di donna - Onlus" con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.  
pag. 39

**Codice DB0700**

**D.D. 2 febbraio 2010, n. 104**

Fondazione dello storico carnevale di Ivrea, con sede in Ivrea (To). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.  
pag. 39

## ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Codice DB1600**

**D.D. 23 marzo 2010, n. 87**

Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 2 - Rettifica della Determinazione Regionale n. 304/08 relativa alle operazioni revocate dalla Finpiemonte S.p.A., non recuperate entro la tempistica stabilita, da iscrivere a ruolo.  
pag. 129

**Codice DB1600**

**D.D. 1 aprile 2010, n. 100**

L.R. 21/97 art. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e rilocalizzazione imprese artigiane. Restituzione contributo. Riscossione della quota capitale erogata e dei relativi interessi legali (Capitolo n. 39580 del bilancio dell'esercizio finanziario in corso) impresa artigiana SIEM Milanini s.n.c. di Lano Felice e Marengo Giuseppe con sede in Bra (CN). Annullamento DD n. 94 del 29/03/2010.  
pag. 129

**Codice DB1600**

**D.D. 27 aprile 2010, n. 111**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupa-

zione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: provvedimento di non ammissione al contributo.

pag. 129

## BILANCIO

**Codice DB0900**

**D.D. 22 marzo 2010, n. 43**

Delega alla rappresentanza in Commissione Tributaria.

pag. 45

**Codice DB0900**

**D.D. 7 aprile 2010, n. 54**

Delega alla rappresentanza in Commissione Tributaria Provinciale di Torino.

pag. 45

**Codice DB0900**

**D.D. 16 aprile 2010, n. 57**

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Signora Maria Letizia Bertolaia titolare della tabaccheria contrassegnata con Codice Lottomatica TO0360 e Codice Regionale 130021330006. HTMLCONTROL Forms.HTML:Hidden.1.

pag. 45

**Codice DB0900**

**D.D. 16 aprile 2010, n. 58**

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Signora Alessandra Tua titolare della tabaccheria contrassegnata con Codice Lottomatica TO0369 e Codice Regionale 130960410003. HTMLCONTROL Forms.HTML:Hidden.1.

pag. 45

## COMMERCIO

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 11 maggio 2010, n. 4045/DB1701**

Comune di Vercelli (Vc) Soc. Decathlon Italia srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 6.5.2010.

pag. 38

## COMUNICAZIONE

**Codice SB0100**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 52**

L.R. 14/2007. Iniziative per la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. 20.3.2010. Spesa Euro 29.238,00= ofc Capitoli vari.

pag. 135

## COMUNITÀ MONTANE

**Codice DB1400**

**D.D. 16 aprile 2010, n. 1063**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2009 - Progetto denominato : "Locali svezamento capretti c/o centro sperimentale Bertonasco". Proponente, esecutore e beneficiario del contributo : Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida (AT). Importo contributo: Euro 40.000,00.

pag. 124

## CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 16-80**

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti al T.A.R. Piemonte R.G. n. 554/2010 e n. 555/2010 proposti da candidata alle elezioni regionali 2010 ed altri. Patrocinio nei giudizi dell'Avv. Luca Procacci. Spesa presunta Euro 13.000,00 o.f.e. sul cap. 135611 del bilancio 2010.

pag. 21

**Comunicato della Direzione Attività Produttive**

Incarichi di consulenza conferiti dalla Direzione Attività Produttive.

pag. 136

## CONTENZIOSO

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 2-67**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società private per ottenere l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 28.4.2008 n. 49-8712 riguardante il "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013" e atti conseguenziali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 2

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 3-68**

Autorizzazione a resistere nel giudizio di opposizione a cartella esattoriale avanti al Tribunale di Torino instaurato da Società contro la Regione Piemonte in materia di revoca di contributi ex L.R. 28/93. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliana.

pag. 2

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 4-69**

Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto da Comuni e Comunità montane innanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento della determinazione del dirigente del



settore politiche comunitarie della Regione Piemonte n. 352 del 3 febbraio 2010 ed atti presupposti. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione avv. Massimo Scisciotti.

pag. 2

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 17-81**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società per l'annullamento del Piano stralcio delle fasce fluviali in attuazione della Deliberazione Comitato istituzionale dell'autorità del fiume Po n. 19 del 9.11.1995. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 21

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 18-82**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento della Variante generale al Piano Regolatore del Comune di Novara pubblicata dal 16.10.2008 al 30.10.2008 nella parte modificata d'ufficio dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 51-8996 del 16.6.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 21

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 19-83**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società per l'annullamento della D.G.R. n. 51-8996 del 16.6.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 21

## CULTURA

**Codice DB1800**

**D.D. 15 marzo 2010, n. 285**

L.r. 75/1996. Partecipazione alle spese per la realizzazione di iniziative di carattere culturale turistico sportive. Integrazione determinazione dirigenziale n. 221 del 25.2.2010 - Integrazione impegno di spesa n. 740/2010 - euro 69.000,00 sul cap. 140864/2010.

pag. 130

**Codice DB1800**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 306**

Istituti scientifici a partecipazione regionale. Determinazione n. 913 del 30.9.2009 e n. 147 del 15.2.2010. Individuazione dei beneficiari aventi diritto al saldo del contributo e delle modalità di rendicontazione dei contributi assegnati.

pag. 131

**Codice DB1800**

**D.D. 22 marzo 2010, n. 316**

Acquisto di pubblicazioni di interesse regionale. Parziale rettifica della determinazione dirigenziale n. 669/2009.

Variazione del numero di copie acquisite dall'editore ARACNE.

pag. 131

## DIRITTO ALLO STUDIO

**Codice DB1500**

**D.D. 8 marzo 2010, n. 163**

L.r. n.28/2007 - art. 12 comma 1b) Assegni di studio per libri di testo, attività integrative previste dai POF, trasporti a.s. 2008/2009. Rettifica Determinazioni Dirigenziali n. 782 del 14/12/2009 e n. 796 del 18/12/2009.

pag. 129

**Codice DB1500**

**D.D. 8 marzo 2010, n. 164**

L.r. n. 28/2007 - art. 12 comma 1 a) Assegni di studio per iscrizione e frequenza a.s. 2008/2009. Rettifica Determinazioni Dirigenziali n. 783 del 14/12/2009 e n. 797 del 18/12/2009.

pag. 129

## ECONOMIA MONTANA E FORESTE

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 13-78**

Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 322, Azione B - Modifica alla D.G.R. n. 87-13270 dell'8/02/2010 recante indirizzi programmatici.

pag. 19

**Codice DB1400**

**D.D. 28 gennaio 2010, n. 235**

VCTG49 - Sig.ra Michelone Maria Maddalena - Autorizzazione per taglio piante cedue sulla sponda sinistra del nuovo argine verso la proprietà della richiedente, sita in sponda destra del Torrente Elvo, nei pressi della Roggia Ghibellina, in Comune di Santhià (VC), località Agro del Comune di Santhià, compresa tra la cascina Pozzuolo e la cascina Parella.

pag. 92

**Codice DB1400**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 776**

D.G.R. n. 42-13491 dell'8/03/2010. L.r. 28 febbraio 2000, n. 16 - art. 5. Ripartizione del fondo regionale per la collina per l'anno 2009 alle Comunità collinari costituite al 1.1.2009 e alle Comunità montane che comprendono Comuni collinari e parzialmente collinari. Impegno e liquidazione della somma di Euro 625.000,00.

pag. 102

**Codice DB1400**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 785**

DD. 2395/DB1416 del 29.10.2009. Approvazione verbale lavori commissione giudicatrice, accettazione definitiva dell'offerta e affidamento ad Achab Piemonte s.r.l. del

servizio avente per oggetto "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale" per un importo di Euro 49.800,00, IVA inclusa. Approvazione schema di contratto.

pag. 105

#### **Codice DB1400**

##### **D.D. 19 marzo 2010, n. 795**

Disposizioni integrative in merito al corso per acquisire la qualifica professionale di Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento di cui alla D.D. 2696/DB1416 del 24.11.2009.

pag. 107

## **EDILIZIA**

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 9 aprile 2010, n. 247**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Revoca del finanziamento per l'intervento localizzato nel Comune di Armeno (NO), codice intervento PC1SOV58.

pag. 45

## **ENTI STRUMENTALI**

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 11-76**

Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Approvazione deliberazione n. 1 del 31 marzo 2010.

pag. 19

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 4 febbraio 2010, n. 26**

Convenzione tra l'Università degli studi di Padova e l'Agenzia Regionale Adozioni Internazionali – Regione Piemonte per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento – Job Placement.

pag. 167

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 11 febbraio 2010, n. 27**

Cassa economale: Approvazione rendicontazione periodo 1.1.2010 – 5.2.2010 e reintegro fondi.

pag. 167

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 11 febbraio 2010, n. 28**

Approvazione progetto "Supporto Multidisciplinare alle vittime della violenza domestica a casa e nelle scuole" in Lettonia (The development of multidisciplinary support to victims of violence at home and school). Impegno di € 20.000,00 o.f.i.

pag. 167

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 11 febbraio 2010, n. 29**

Esperti – "Vite da raccontarsi"- Progetto regionale di so-

stegno ai genitori adottivi. Impegno di € 6.000,00 o.f.i. (Cap. 73/2010).

pag. 167

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 2 marzo, 2010 n. 30**

Spedizione della pubblicazione "La tutela dei diritti dei bambini e la sussidiarietà nell'adozione internazionale: l'esperienza di un servizio pubblico regionale oltre frontiera". Impegno di spesa pari a € 5.800,00 o.f.i. (Cap.10 74/2010).

pag. 168

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 2 marzo, 2010 n. 31**

Affidamento d'incarico per servizi di traduzioni e interpretariato - anno 2010. Impegno di € 12.000,00 (Cap.li vari del bilancio 2010).

pag. 168

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 4 marzo 2010, n. 32**

Spese delegazione burkinabè progetto "Centro di formazione permanente per operatori sociali" di cui a DGR n. 71-10515 del 29 dicembre 2008.

pag. 168

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 9 marzo 2010, n. 33**

Stampa pubblicazione ARAI "Relazione annuale 2009" (Cap71/2010).

pag. 169

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 9 marzo 2010, n. 34**

Cassa economale: approvazione chiusura cassa economale 2009 e restituzione fondo 2009.

pag. 169

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 16 marzo 2010, n. 35**

Approvazione schede di valutazione personale dipendenti dell'ARAI - Regione Piemonte relative alle prestazioni rese nell'anno 2009.

pag. 169

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 16 marzo 2010, n. 36**

Determinazione ed applicazione del fondo per il trattamento accessorio al personale dell'ARAI – Regione Piemonte per l'anno 2010.

pag. 169

#### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

##### **Decreto 24 marzo 2010, n. 37**

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 6.2.2010 – 23.3.2010 e reintegro fondi.

pag. 170

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

**Decreto 24 marzo 2010, n. 38**

Individuazione collaboratore per incarico occasionale in Lettonia (Cap. 71/2010).

pag. 170

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

**Decreto 24 marzo 2010, n. 39**

Approvazione ed adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, per l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte per l'anno 2010. D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

pag. 170

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

**Decreto 25 marzo 2010, n. 40**

Individuazione interpreti in Italia e all'estero e rinnovo incarico per traduzioni, perizia asseverata e interpretariato – impegno di spesa pari ad € 16.000,00 o.f.i. – Capitoli vari bilancio 2010.

pag. 170

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

**Decreto 26 marzo 2010, n. 41**

Procedura comparativa ex art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Valutazione e presa d'atto individuazione collaboratore psicopedagoga addetto allo sportello informativo denominato "Adozioni in rete". Impegno di € 1,125,00 o.f.i. (Cap.lo 71/2010).

pag. 171

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

**Decreto 8 aprile 2010, n. 42**

Integrazione partecipante progetto "Centro di formazione permanente per operatori sociali" di cui a DGR n. 71-10515 del 29 dicembre 2008.

pag. 171

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

**Decreto 12 aprile 2010, n. 43**

Adempimenti contabili relativi al bilancio 2010. Variazione di bilancio n. 2.

pag. 171

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

**Decreto 12 aprile 2010, n. 44**

Variazione denominazione partner del progetto Famiglia Solidali a Vargem Grande Paulista (Stato di São Paulo, Brasile).

pag. 171

**FORMAZIONE PROFESSIONALE  
LAVORO**

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 maggio 2010, n. 37**

Delega all'Assessore Roberto Rosso all'espressione del motivato parere in merito alle istanze di riconoscimento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

pag. 1

**MUSEI E BIBLIOTECHE**

**Codice DB1800**

**D.D. 3 marzo 2010, n. 242**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Mostra "Esploratori dell'Universo. Viaggio nel cuore della materia". Affidamento incarico per progettazione materiali di comunicazione alla Ditta Studio Cantono di Carlo Cantono di Torino. Spesa di Euro 3.180,00 (o.f.i.). Capitolo 127985/2010.

pag. 129

**Codice DB1800**

**D.D. 15 marzo 2010, n. 289**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Allestimento della Mostra "I Fossili di Bolca. Tesori delle Rocce" in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale di Verona in programma dal 25 marzo 2010 al 4 luglio 2010. Affidamento incarico per servizio di trasporto e assicurazione dei reperti. Ditta GescoNet S.c.p.a. Spesa di Euro 3.840,00. Capitolo 127985/2010.

pag. 130

**NOMINE**

**Deliberazione della Giunta Regionale 24 maggio 2010, n. 16-100**

Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale.

pag. 23

**OPERE PUBBLICHE**

**Codice DB1400**

**D.D. 16 aprile 2010, n. 1061**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2009 - Progetto denominato : "Manutenzione straordinaria locali da destinarsi ad uso doposcuola". Proponente, esecutore e beneficiario del contributo: Comune di Cassinascio (AT). Importo contributo: Euro 20.000,00.

pag. 123

**Codice DB1400**

**D.D. 16 aprile 2010, n. 1062**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2009 - Progetto denominato : "Realizzazione di una pesa pubblica". Proponente, esecutore e beneficiario del contributo: Comune di Grondona (AL). Importo contributo: Euro 14.000,00.

pag. 124

**Comunicato della Direzione OO.PP. – Settore Tecnico  
Opere pubbliche**

Controllo a campione Zona sismica 3. Estrazioni del: 29.05.2009, 29.07.2009, 28.10.2009 e 09.02.2010. Comunicazione esiti. Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a cam-

pione effettuati previa istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte – Servizio Sismico di Pinerolo.

pag. 136

## PATRIMONIO

### Codice DB0700

#### D.D. 22 febbraio 2010, n. 208

Affidamento del servizio per la definizione della struttura organizzativa e della dotazione organica degli Enti di Gestione delle Aree Protette all'A.T.I. Praxi S.p.A. (Capogruppo) - Nagima s.r.l. corrente in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 3 - Spesa di Euro 40.800,00 o.f.i. sul Cap. 113443/2010.

pag. 39

### Codice DB0700

#### D.D. 23 febbraio 2010, n. 210

Servizio di benchmarking dei principali servizi a supporto del Sistema Informativo Regionale (SIRE). Svincolo cauzione provvisoria.

pag. 39

### Codice DB0700

#### D.D. 24 febbraio 2010, n. 216

Procedura aperta per l'affidamento del servizio ispettivo di monitoraggio e controllo del trasporto ferroviario in Piemonte. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

pag. 40

### Codice DB0700

#### D.D. 24 febbraio 2010, n. 217

Procedura aperta per l'affidamento del servizio consistente nella fornitura, installazione ed avviamento di una rete di stazioni permanenti GNSS (Global Navigation Satellite System) per la Regione Piemonte. Sostituzione componente Commissione Giudicatrice.

pag. 40

### Codice DB0700

#### D.D. 24 febbraio 2010, n. 220

Cottimo fiduciario ex art. 125, comma 1 lett. b), D.Lgs. 163/06 s.m.i. per l'affidamento del servizio assicurativo per la Regione Piemonte - Copertura assicurativa Furto/rapina. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento alla Coassicurazione INA Assitalia S.p.A. - Assicurazioni Generali S.p.A. - Torino.

pag. 40

### Codice DB0700

#### D.D. 25 febbraio 2010, n. 229

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di pulizia - hosting - prevenzione incendio - gestione e manutenzione impianti audio-video ed informatici per la gestione del Centro Incontri sito in Torino - Corso Stati Uniti 23. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

pag. 41

### Codice DB0700

#### D.D. 1 marzo 2010, n. 244

Presa d'atto del cambiamento della Ditta affidataria del servizio di gestione riscaldamento e climatizzazione presso l'immobile di Torino - Corso Orbassano n. 336.

pag. 41

### Codice DB0700

#### D.D. 1 marzo 2010, n. 245

Comunicazione, creazione e realizzazione della campagna pubblicitaria e degli strumenti di below the line nonché l'assistenza nelle fasi di produzione per i festeggiamenti per il centocinquantenario dell'unificazione italiana. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

pag. 41

### Codice DB0700

#### D.D. 3 marzo 2010, n. 251

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di Contact Center di secondo livello CeIS - Centro Informativo Specializzato della Regione Piemonte. Approvazione schema di contratto.

pag. 42

### Codice DB0700

#### D.D. 8 marzo 2010, n. 271

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Alcotra 2007 - 2013. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

pag. 42

### Codice DB0700

#### D.D. 9 marzo 2010, n. 275

Pagamento lavori di manutenzione ascensori per l'anno 2009 relativi all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 1.280,16 (Cap. 143419/2010).

pag. 42

### Codice DB0700

#### D.D. 9 marzo 2010, n. 276

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L 392/78 del canone di locazione di un capannone sito in Villanova d'Asti - Fronte Strada Statale 10 di proprietà della Società BOARINA 81 s.s. sede di un magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 124,75 (Cap. 143419/2010).

pag. 42

### Codice DB0700

#### D.D. 9 marzo 2010, n. 277

Presa d'atto dell'affidamento alla Ditta Euro Global Service Grandi Appalti Soc. Coop. a r.l. del servizio di pulizia delle parti comuni presso l'immobile regionale di Alessandria - Piazza Turati n. 4. Spesa di Euro 1.137,20 o.f.c. (Cap. 131230/2010).

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 9 marzo 2010, n. 278**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della s.s. Meucci L.S. di Lucinio sede di uffici regionali. Spesa di Euro 46,90 (Cap. 143419/2010).

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 9 marzo 2010, n. 279**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Corso Massimo d'Azeglio n. 42 di proprietà dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica di Torino. Spesa di Euro 260,96 (Cap. 143419/2010).

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 9 marzo 2010, n. 280**

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2010 e saldo per la gestione 2009 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà Soc. Sogide s.s. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 7.788,35 (Cap. 143419/2010).

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 9 marzo 2010, n. 281**

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2010 e saldo per la gestione 2009 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della s.s. Dersona sede di uffici regionali. Spesa di Euro 6.589,64 (Cap. 143419/2010).

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 9 marzo 2010, n. 282**

Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il mese di dicembre 2009 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 834,00 (Cap. 132745/2010).

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 11 marzo 2010, n. 288**

Progettazione esecutiva e realizzazione di tutte le opere e provviste necessarie per il restauro conservativo ed il recupero funzionale del Castello di Valcasotto a Gressio (CN): impegno di spesa di Euro 1.500.000,00.= o.f.c. sul capitolo 203903/2010 (assegnazione 100576).

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 11 marzo 2010, n. 289**

Esecuzione degli interventi di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana della Reggia di Venaria Reale (TO): determinazioni in ordine agli impegni di spesa (Capitolo 204704/2010 - impegno delegato n. 899/2010).

pag. 44

**Codice DB0700**

**D.D. 15 marzo 2010, n. 297**

Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città, proroga dei termini di cui agli artt. 3 e 4 del contratto rep. n. 15103 del 10.02.2010.

pag. 44

**Codice DB0700**

**D.D. 16 marzo 2010, n. 299**

Procedura aperta per l'affidamento di servizi vari per il magazzino economale e di supporto al Centro Stampa della Regione Piemonte. Approvazione bando integrale, relativo estratto, documento complementare "Disciplinare di gara" e "Modello di Offerta Economica".

pag. 44

## PERSONALE REGIONALE

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 249**

Dipendente regionale Graziella Gnuva - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione attività amministrativa del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania".

pag. 83

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 250**

Dipendente regionale Claudio Panarotto - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Funzionario addetto alla gestione dell'attività amministrativa in materia di personale".

pag. 83

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 251**

Dipendente regionale Olga Spampinato - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Divulgazione di buone pratiche connesse ai progetti di valorizzazione della montagna per favorire la conoscenza e la fruizione ambientalmente sostenibile della rete escursionistica regionale".

pag. 83

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 252**

Dipendente regionale Giulia Bodrato - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Attività tecnico-amministrativa con funzioni relative alla geologia e agli sbarramenti".

pag. 83

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 253**

Dipendente regionale Luca Franzi - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione tecnico-amministrativa in materia di idraulica fluviale ed attività estrattiva".

pag. 84

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 255**

Dipendente regionale Gianfranco Varese - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione tecnico amministrativa dei progetti delle opere di sistemazione idraulica ed idrogeologica e di manutenzione per la difesa del suolo".

pag. 84

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 256**

Dipendente regionale Patrizia Ronco - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione amministrativa e finanziaria degli atti relativi ai finanziamenti di opere pubbliche e di infrastrutture a salvaguardia della pubblica incolumità".

pag. 84

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 257**

Dipendente regionale Manuela Masenga - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione amministrativa e finanziaria degli atti relativi ai finanziamenti di opere pubbliche e di infrastrutture a salvaguardia della pubblica incolumità".

pag. 84

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 258**

Dipendente regionale Maurizia Todaro - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione amministrativa e finanziaria degli atti relativi ai finanziamenti di opere pubbliche e di infrastrutture a salvaguardia della pubblica incolumità".

pag. 84

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 259**

Dipendente regionale Giuseppa Condè - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione attività amministrativa del settore Tecnico opere pubbliche".

pag. 85

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 260**

Dipendente regionale Cristiano Digilio - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione attività dell'Osservatorio dei LL.PP. e della sezione regionale dei contratti pubblici".

pag. 85

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 261**

Dipendente regionale Giuseppe Ortu - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

pag. 85

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 262**

Dipendente regionale Alberto Piazza - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

pag. 85

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 263**

Dipendente regionale Alessandro Ferrero - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

pag. 86

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 264**

Dipendente regionale Domenico Bianchi - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

pag. 86

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 265**

Dipendente regionale Pierino Gervasio - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

pag. 86

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 266**

Dipendente regionale Wanda Olivieri - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

pag. 86

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 267**

Dipendente regionale Giuseppina Ottria - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione attività amministrativa del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria".

pag. 86

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 268**

Dipendente regionale Mario Ponti - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione attività amministrativa del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria".

pag. 87

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 269**

Dipendente regionale Giuseppe Ricca - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denomi-



nata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

pag. 87

**Codice DB1400**

**D.D. 29 gennaio 2010, n. 270**

Dipendente regionale Francesco Marengo - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

pag. 87

## PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**Codice DB0800**

**D.D. 21 maggio 2010, n. 335**

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

pag. 45

## POLITICHE COMUNITARIE

**Codice DB1400**

**D.D. 19 marzo 2010, n. 790**

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Presa d'atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza riunitosi a Torino in data 04 febbraio 2010 e designazione dei Settori regionali quali incaricati del controllo di attuazione dei progetti con beneficiari piemontesi.

pag. 106

## POLITICHE SOCIALI

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 9-74**

Asilo Infantile "Bosia Garezz" con sede in Sessant, frazione di Asti. Proroga, parzialmente in sanatoria, dell'incarico di Commissario.

pag. 18

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 20-84**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.

pag. 21

**Codice DB1900**

**D.D. 4 marzo 2010, n. 108**

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Racconigi - via Ormesano n. 5 bis - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale CN 1. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni.

pag. 131

**Codice DB1900**

**D.D. 5 marzo 2010, n. 113**

DGR n. 31- 9250 del 21.7.2008. Restituzione della somma di euro 3212,12, assegnata al Comune di Roletto per l'estensione dell'orario del micro nido comunale.

pag. 131

**Codice DB1900**

**D.D. 5 marzo 2010, n. 114**

DGR n. 31-9250 del 21.7.2008. Restituzione della somma di euro 2.352,29, assegnata al Comune di Vespolate per il sostegno all'utilizzo del micro nido "il Piccolo Nespolo".

pag. 132

**Codice DB1900**

**D.D. 9 marzo 2010, n. 115**

DGR n. 31- 9250 del 21.7.2008. Restituzione della somma di euro 3.212,1 assegnata al comune di Riva presso Chieri per l'estensione dell'orario del micro nido comunale.

pag. 132

**Codice DB1900**

**D.D. 9 marzo 2010, n. 116**

DGR n. 31-9250 del 21.07.2008 - revoca del contributo e restituzione acconto di euro 367,10, assegnato al Comune di Angrogna per il sostegno all'utilizzo del nido in famiglia "La Sauris"

pag. 132

**Codice DB1900**

**D.D. 9 marzo 2010, n. 117**

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in San Mauro Torinese - via Mezzaluna n. 55 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 4. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni.

pag. 132

**Codice DB1900**

**D.D. 17 marzo 2010, n. 128**

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in San Maurizio Canavese - via Ceretta Inferiore n. 93 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 4. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni.

pag. 132

## RICERCA E INNOVAZIONE

**Codice DB1300**

**D.D. 2 marzo 2010, n. 26**

Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato su progetti di ricerca, sviluppo e innovazione: inammissibilità progetto della soc. CO-VER Industrial s.r.l..

pag. 78

**Codice DB1300**

**D.D. 3 marzo 2010, n. 27**

Santer Reply S.p.a.. Approvazione schema di contratto di finanziamento di un progetto di ricerca.

pag. 78

**Codice DB1300**

**D.D. 22 marzo 2010, n. 36**

Versamento della quota associativa ad Assosecurity per l'anno 2010. Impegno di spesa di Euro 5.000,00 sul cap. 207834/10 a favore di Assosecurity - Associazione per la sicurezza informatica e telematica.

pag. 78

## SANITÀ

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 10-75**

Armonizzazione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali ai fini del riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico per l'anno 2010: revoca D.G.R. n. 22-13676 del 29.03.2010 e parziale modificazione D.G.R. n. 30-43 del 30.04.2010.

pag. 18

**Deliberazione della Giunta Regionale 24 maggio 2010, n. 16-100**

Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale.

pag. 23

**Codice DB2000**

**D.D. 8 aprile 2010, n. 213**

Impegno della somma di Euro 10.413,47 sul cap. 176024/10, da liquidare a titolo di indennizzo ad un allevatore per l'abbattimento e la distruzione di ovini affetti da scrapie.

pag. 132

**Codice DB2000**

**D.D. 17 maggio 2010, n. 334**

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dei dati finanziari relativi alle somme incassate dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL per il finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, in applicazione del D.Lgs. 194/2008

pag. 132

**Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Assistenza della Regione Piemonte**

Rettifica per mero errore materiale della graduatoria definitiva dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria del territorio piemontese pubblicata sul B.U.R.P. n. 19 del 13/5/2010.

pag. 137

**Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità**

Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118).

pag. 159

**Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità**

Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale.

pag. 163

## TRASPORTI

**Codice DB1200**

**D.D. 4 febbraio 2010, n. 41**

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Venaria Reale. Autorizzazione (omissis), in qualità di proprietario, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la sanatoria di una veranda posta sul fronte strada di un hotel sul lotto distinto al C.T. del Comune di Venaria Reale al Foglio 22 mappe 211, in deroga agli art. 49 del citato D.P.R..

pag. 78

**Codice DB1200**

**D.D. 4 febbraio 2010, n. 42**

Ferrovia Canavesana. Comune di Volpiano. Autorizzazione (omissis), in qualità di proprietari, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per il condono di opere di ristrutturazione ed ampliamento nell'edificio di civile abitazione sul lotto distinto al C.T. del Comune di Volpiano al Foglio 18 part. 831 e 832, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R..

pag. 78

## TURISMO

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 8-73**

DGR del 6.10.2008, n. 10-9736 s.m.i. (Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate). Individuazione struttura responsabile dell'Asse III, linea d'azione III.6 "Turismo". Applicazione Criteri di liquidazione contributi 2009 di cui alle DD.G.R. del 28.09.2009, n. 71-12261 e del 26.10.2009 n. 48-12423.

pag. 18

## TUTELA DEL SUOLO

**Codice DB1400**

**D.D. 25 gennaio 2010, n. 168**

Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 2184 Comune di Vercelli e Associazione D'Irrigazione Ovest Sesia - riallineamento dell'alveo dello scaricatore Cantarana, nell'ambito del progetto "Lavori di sistemazione dei canali nord della Città di Vercelli".

pag. 79

**Codice DB1400**

**D.D. 26 gennaio 2010, n. 184**

Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 2180 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - ponte canale della Roggia Marchionale per l'attraversamento del Rio Orcorio già realizzato in Comune di Lenta.

pag. 79

**Codice DB1400****D.D. 27 gennaio 2010, n. 202**

Autorizzazione in sanatoria - pratica n. 2181 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - ponte canale della Roggia Marchionale per l'attraversamento del Rio Riale già realizzato in Comune di Lenta

pag. 80

**Codice DB1400****D.D. 27 gennaio 2010, n. 203**

Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 2182 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Ponte canale-stradale del canale FIAT per l'attraversamento del Rio Colompasso già realizzato in Comune di Gattinara.

pag. 80

**Codice DB1400****D.D. 27 gennaio 2010, n. 206**

Autorizzazione estrazione materiali - pratica n.1/2008 - Ditta Basikdue s.p.a. - lavori di estrazione ed asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia in Comune di Varallo Sesia per un quantitativo di 6.702 metri cubi

pag. 81

**Codice DB1400****D.D. 28 gennaio 2010, n. 224**

Demanio idrico fluviale - Torrente Maira - Concessione per estrazione ed asportazione materiale litoide nel bacino artificiale di San Damiano Macra (CN) nel Comune omonimo - Richiedente: Ceaglio Romano S.r.l.

pag. 81

**Codice DB1400****D.D. 17 febbraio 2010, n. 496**

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Gavalusso e delle Rocche con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 volt in Comune di Novi Ligure (AL). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

pag. 87

**Codice DB1400****D.D. 23 febbraio 2010, n. 567**

Ditta: Comune di Costa Vescovato (AL). Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica Torrente Ossona e affluenti in Comune di Costa Vescovato (AL) - LL.RR. 54/75 e 18/84 - D.D. n. 1586 del 29/07/2009.

pag. 88

**Codice DB1400****D.D. 23 febbraio 2010, n. 568**

Ditta Comune di Mombello Monferrato (AL). Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di manuten-

zione idraulica Rio Freddo di Casalino e affluenti in Comune di Mombello Monferrato (AL). LL.RR. 54/75 e 18/84 - D.D. n. 1586 del 29/07/2009.

pag. 89

**Codice DB1400****D.D. 24 febbraio 2010, n. 572**

Autorizzazione idraulica in sanatoria per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente di Vargo o Torrente Albarigo con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 volt in Comune di Stazzano. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

pag. 90

**Codice DB1400****D.D. 3 marzo 2010, n. 627**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria, al Sig. Lorenzetti Lanfranco, per il mantenimento di una passerella sul rio Riale nel Comune di Biella-BI.PO.27- Rettifica D.D. n. 488 del 15/02/2010 e relativo disciplinare.

pag. 90

**Codice DB1400****D.D. 3 marzo 2010, n. 644**

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio degli Orti con un impianto elettrico alla tensione di 15000 volt in Comune di Cabella Ligure - Frazione Cosola. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

pag. 90

**Codice DB1400****D.D. 3 marzo 2010, n. 645**

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Bogliona con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 volt in Comune di Terzo - località Doti. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

pag. 91

**Codice DB1400****D.D. 8 marzo 2010, n. 669**

Autorizzazione idraulica n. 1351 per lavori di ripristino della sezione di deflusso del rio Morello in Comune di Montegrosso d'Asti (AT). Richiedente: Comune di Montegrosso d'Asti (AT).

pag. 92

**Codice DB1400****D.D. 8 marzo 2010, n. 673**

Autorizzazione idraulica per la risagomatura ed imbottimento della sponda dx di un tratto d'alveo del Torrente Borbera, in località Chiappeti, in Comune di Albera Ligu-

re (AL). Richiedente: Fondazione Mondiale Shri Mataji Nirmala Devi Sahaja Yoga.

pag. 92

**Codice DB1400**

**D.D. 8 marzo 2010, n. 674**

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Grue, in Comune di Avolasca (AL). Richiedente: Comune di Avolasca (AL).

pag. 93

**Codice DB1400**

**D.D. 8 marzo 2010, n. 676**

Concessioni Breve n. 2/2010- Demanio idrico fluviale - Raccolta materiale ligneo sradicato, flottato e depositato in alveo dei torrenti Strona e Cervo nel territorio dei Comuni di Valdengo (BI), Cossato (BI) e Castelletto Cervo (BI)- Richiedente: Sig. Mazzarotto Luigi.

pag. 94

**Codice DB1400**

**D.D. 9 marzo 2010, n. 688**

Autorizzazione all'accesso in alveo per taglio piante in sponda sx del Fiume Po in località Ghiaia del Comune di Camino (AL). Richiedente: Sig. Martinotti Sergio.

pag. 94

**Codice DB1400**

**D.D. 11 marzo 2010, n. 703**

Demanio idrico fluviale. Concessione breve per occupazione temporanea di area demaniale per realizzazione di un guado sul Torrente Kant in comune di Demonte (CN) a servizio del Centro fondo di Festiona - Richiedente: Associazione Sportiva Dilettantistica "Rucias Bianche"

pag. 94

**Codice DB1400**

**D.D. 15 marzo 2010, n. 728**

R.D. 523/1904- Polizia idraulica n. 4778 - Lavori di adeguamento opere di presa al rilascio del DMV ed installazione dispositivi di misura dei prelievi e delle restituzioni nonché interventi di sistemazione spondale e consolidamento traverse esistenti nei T. Colla, Brobbio, Pesio, Pogliola, Branzola, Senestrera nei comuni di Beinette (CN) e Mondovì (CN) - Richiedente: Consorzio di Irrigazione Canale Brobbio-Pesio

pag. 95

**Codice DB1400**

**D.D. 15 marzo 2010, n. 740**

LL.RR. n. 54/1975 e n. 18/1984. Programma anno 2009. Lavori di manutenzione e ripristino sezioni di deflusso torrente Arbogna in Comune di Garbagna Novarese (NO). Importo Euro 15.000,00.

pag. 96

**Codice DB1400**

**D.D. 15 marzo 2010, n. 741**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Arbogna con condotta acquedottizia, staffata al ponte sulla strada comunale della Brusat-

tina, in territorio del Comune di Garbagna Novarese (NO). Ditta: SIN & VE s.r.l.

pag. 96

**Codice DB1400**

**D.D. 16 marzo 2010, n. 753**

R.D.523/1904 - Polizia fluviale n. 4819 - Lavori di consolidamento impalcato ponte in Borgata Martini e realizzazione scogliera lungo il Torrente Varaita in comune di Sampeyre (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Sampeyre -

pag. 97

**Codice DB1400**

**D.D. 17 marzo 2010, n. 754**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4791 - Realizzazione di micro-impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Chiapino in Borgata Case Fossa nel comune di Ormea (CN) - Richiedente: Sig. Sappa Carlo -

pag. 98

**Codice DB1400**

**D.D. 17 marzo 2010, n. 757**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4194 recante "Completamento e ripristino difese spondali sul torrente Stura, in Chialamberto". Richiedente: Comune di Chialamberto.

pag. 99

**Codice DB1400**

**D.D. 17 marzo 2010, n. 758**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Lemina con condotta gas metano in Comune di Pinerolo. Metanodotto Derivazione Pinerolo-Villarperosa. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione: TO/SME/363.

pag. 99

**Codice DB1400**

**D.D. 17 marzo 2010, n. 759**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio Turinella con condotta gas metano in Comune di Porte. Metanodotto Derivazioni Pinerolo-Villarperosa. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/356-

pag. 99

**Codice DB1400**

**D.D. 17 marzo 2010, n. 760**

Autorizzazione idraulica n. 4346 per l'attraversamento del rio Ribordone mediante tubazione in subalveo in Comune di Ribordone. Ditta: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

pag. 99

**Codice DB1400**

**D.D. 17 marzo 2010, n. 761**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4345 per l'esecuzione di un attraversamento del rio Garavello mediante tubazione di acquedotto in PEAD diametro 125 staffata al ponte esistente in Comune di Almese- (To) Ditta: SMAT S.p.A.  
pag. 100

**Codice DB1400**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 774**

Taglio piante in area demaniale lungo il fiume Bormida di Millesimo in Comune di Monastero Bormida. Richiedente: Barocchino Maria Teresa.  
pag. 101

**Codice DB1400**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 775**

Demanio Idrico Fluviale - Concessione alla Ditta AGES S.p.A. con sede in Asti - strada Cascina Cauda n. 5 per il mantenimento di due ponticelli sul rio Valcossera in Comune di Asti. (Codice Pratica AT PO 530)  
pag. 102

**Codice DB1400**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 777**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Faule (Cn) sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Osella Giacomo - Faule (Cn).  
pag. 104

**Codice DB1400**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 778**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Roccabruna (Cn) sul corso d'acqua Torrente Maira. Richiedente: Sig. Gribaudo Diego - Dronero (Cn).  
pag. 104

**Codice DB1400**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 781**

Impegni delegati da rendere definitivi sui capitoli di bilancio anno 2010 n. 110828 di Euro 6.000,00 e n. 133535 di Euro 3.000,00 ed approvazione dell'offerta della Ditta Postel S.p.a.  
pag. 105

**Codice DB1400**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 784**

Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per uso agricolo (prato permanente) di terreno demaniale lungo il corso d'acqua Torrente Maira in Comune di Roccabruna (Cn), di un'area di mq. 14.755,00, in località Tavernola, antistante i mappali n. 296 e 392 del foglio n. 22. Richiedente: Sig. Gribaudo Diego - Dronero (Cn).  
pag. 105

**Codice DB1400**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 786**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale alla Società CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. per lavori di sistema-

zione fognatura nel Comune di Portula (BI) e in frazione Persica nel Comune di Caprile (BI) (n. 2 attraversamenti e n. 1 scarico)- BI.SPA.97.  
pag. 106

**Codice DB1400**

**D.D. 19 marzo 2010, n. 787**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per copertura di mq. 885,00 alveo corso d'acqua Rio Veglia in Comune di Trinità (Cn). Richiedente: Amministrazione Comunale di Trinità.  
pag. 106

**Codice DB1400**

**D.D. 22 marzo 2010, n. 797**

Autorizzazione idraulica n.1353 per lavori di manutenzione idraulica rio Garbazzola in Comune di Calamandrana (At). Richiedente: Comune di Calamandrana (At).  
pag. 107

**Codice DB1400**

**D.D. 22 marzo 2010, n. 799**

T.U. 25.07.1904 n. 523 sulle opere idrauliche. Autorizzazione idraulica n. 23/10 per lavori di sistemazione di un tratto del rio Comba in Comune di Chiomonte (TO) in corrispondenza del ponte ferroviario. Richiedente: RFI S.p.A. Unità territoriale Torino Nodo.  
pag. 108

**Codice DB1400**

**D.D. 22 marzo 2010, n. 800**

Autorizzazione idraulica n. 4348 per la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale sul torrente Dora Riparia in Comune di Torino all'altezza di Corso Verona. Ditta: AES Torino S.p.A. - Corso Regina Margherita 52 - Torino.  
pag. 109

**Codice DB1400**

**D.D. 22 marzo 2010, n. 804**

Autorizzazione idraulica n. 4344, per l'esecuzione di uno scarico di acque meteoriche e di un ponte nel rio Pasano, lungo Via Conte Rossi di Montelera/Via Pavese, in Comune di Chieri. Ditta: Sig. Persico Maurizio.  
pag. 110

**Codice DB1400**

**D.D. 23 marzo 2010, n. 809**

Taglio piante in area demaniale lungo il torrente Versa in comune di Castell'Alfero. Richiedente: Tognin Fernando nella qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Castell'Alfero.  
pag. 111

**Codice DB1400**

**D.D. 24 marzo 2010, n. 842**

Autorizzazione idraulica N (n603) - Comune di Biella (BI) - L. 296/2006 art. 1 c1360 II Piano Strategico Na-

zionale Difesa del Suolo-Annualità 2007 lavori di sistemazione spondale del torrente Oremo a Valle del Ponte di via Ivrea.

pag. 111

**Codice DB1400**

**D.D. 25 marzo 2010, n. 868**

Autorizzazione idraulica N (n618) - per la realizzazione di "attraversamento condotta in subalveo torrente Elvo sotto il ponte ferroviario della linea Biella-Santhià" sul torrente Elvo in Comune di Salussola. Richiedente: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese.

pag. 112

**Codice DB1400**

**D.D. 29 marzo 2010, n. 894**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale alla Ditta Nuova Superjet srl per bocca di scarico di acque reflue industriali nel rio Rametto Mazzola (Saduetto) nel Comune di Crevacuore (BI) BI.SC.78.

pag. 113

**Codice DB1400**

**D.D. 29 marzo 2010, n. 896**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del rio Peschiere nel Comune di Cossato (BI)- Pratica BI.SPA.66.

pag. 114

**Codice DB1400**

**D.D. 6 aprile 2010, n. 937**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria, al Residence il Cascinale di Borriana (BI), per intubazione tratto del rio Topione nel Comune di Borriana (BI)- BI.CO.26.

pag. 114

**Codice DB1400**

**D.D. 6 aprile 2010, n. 938**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del rio Bolome nel Comune di Biella- Pratica BI.SME.3-

pag. 114

**Codice DB1400**

**D.D. 6 aprile 2010, n. 939**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del torrente Cervo nel Comune di Candelo (BI) -Pratica BI.SME.7-

pag. 115

**Codice DB1400**

**D.D. 6 aprile 2010, n. 940**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del torrente Elvo nel Comune di Salussola (BI) -Pratica BI.SME.8-

pag. 115

**Codice DB1400**

**D.D. 6 aprile 2010, n. 941**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per due attraversamenti in subalveo del rio Sisiola (o Sesiolo) nel Comune di Salussola (BI) -Pratica BI.SME.9.

pag. 115

**Codice DB1400**

**D.D. 6 aprile 2010, n. 942**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del rio Chiebbia nel Comune di Cerreto Castello (BI) -Pratica BI.SME.12.

pag. 115

**Codice DB1400**

**D.D. 7 aprile 2010, n. 944**

Demanio idrico fluviale - Autorizzazione al sig. Aldo Pedrazzo per taglio bosco ceduo sponda destra del torrente Elvo nel Comune di Borriana (BI) FG 6 mappale 251-L.R.12/2004 e D.P.G.R. n. 14/2006 -Concessione breve n. 1/2010-

pag. 116

**Codice DB1400**

**D.D. 15 aprile 2010, n. 1041**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 42/10 relativa ad una servitu' di attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano, alla località casa Brencio, in Comune di Masera (VB). Richiedente: Sig.ra Ceretti Chiara.

pag. 116

**Codice DB1400**

**D.D. 15 aprile 2010, n. 1042**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 43/10 relativa ad una servitu' di attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano, alla località casa Brencio, in Comune di Masera (VB). Richiedente: Sig. Moroso Franco.

pag. 117

**Codice DB1400**

**D.D. 15 aprile 2010, n. 1043**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4822 - Realizzazione difese spondali sul Torrente Varaita a valle di Borgata Celle nel comune di Bellino (CN ) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Bellino -

pag. 117

**Codice DB1400**

**D.D. 15 aprile 2010, n. 1044**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 44/10 relativa ad una servitu' di attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano, alla località casa Brencio, in Comune di Masera (VB). Richiedente: Sig.ra Bodini Elisabetta Attilia.

pag. 118



**Codice DB1400****D.D. 15 aprile 2010, n. 1045**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 45/10 relativa ad una servitù di attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano, alla località casa Brencio, in Comune di Masera (VB). Richiedente: Sig. Bagnasco Florindo.

pag. 119

**Codice DB1400****D.D. 16 aprile 2010, n. 1049**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 46/10 relativa alla occupazione con copertura della roggia senza nome in frazione Badulerio, confine occidentale, in Comune di Domodossola (VB). Richiedente: Srl Valle dei Pittori con sede in Santa Maria Maggiore (VB).

pag. 119

**Codice DB1400****D.D. 16 aprile 2010, n. 1050**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 47/10 relativa alla occupazione con copertura della roggia senza nome in frazione Badulerio, confine occidentale, in Comune di Domodossola (VB). Richiedente: Sig.ra Vener Pierina Carla.

pag. 120

**Codice DB1400****D.D. 16 aprile 2010, n. 1051**

Eventi meteorologici 29 e 30 maggio 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008 - Lavori di difese spondali e risagomatura d'alveo in loc. Ponte Perdioni e Ponte S. Eligio, realizzazione difese spondali e risagomatura d'alveo Torrente Kant in loc. Allevamenti Barale in comune di Demonte (CN) - Importo euro 470.000,00 - Proponente: Amministrazione Comunale di Demonte -

pag. 120

**Codice DB1400****D.D. 16 aprile 2010, n. 1052**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4838 - Realizzazione difese idrauliche del Torrente Pesio lungo la S.P. n. 5 nel comune di Chiusa di Pesio (CN) - Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo -

pag. 121

**Codice DB1400****D.D. 16 aprile 2010, n. 1053**

Taglio piante in area demaniale lungo il fiume Tanaro in Comune di Asti. Richiedente: Sig. Patetta Pierangelo in qualità di procuratore della società Enel distribuzione - zona di Asti.

pag. 122

**Codice DB1400****D.D. 16 aprile 2010, n. 1057**

D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Autorizzazione e regolarizzazione all'acquisto, di materiale d'alveo

dei rii Maggiore, Valle Maggiore e Baudana in territorio dei Comuni di Castiglione Torinese e Gassino Torinese, di complessivi mc. 1650. Richiedente: Enel Green Power - Nucleo Idroelettrico di Torino - Casella postale 181, 10121 Torino Centro.

pag. 122

**Codice DB1400****D.D. 16 aprile 2010, n. 1058**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 sul demanio idrico fluviale. Lavori su S.C. Chiandusseglia - Alpe Ovarda. Guado sul torrente Ovarda, in Lemie (TO).- Concessione TO/PO/3324/4342. Richiedente: Comune di Lemie (TO).

pag. 122

**Codice DB1400****D.D. 16 aprile 2010, n. 1059**

Lago Maggiore in Comune di Arona. Nulla osta ai fini idraulici per l'utilizzo, in data 25.04.2010, di area demaniale contraddistinta al fg. 22 mapp. 79, per lo svolgimento della manifestazione denominata "Sentieri d'acqua sul lago Maggiore 2010". Ditta: Lega Navale Italiana, Sezione di Arona.

pag. 123

**Codice DB1400****D.D. 16 aprile 2010, n. 1064**

Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14.- Ditta: Legnani Riccardo - Comune: Gremiasco (AL) - Località: "Strada per Castagnola" - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

pag. 125

**Codice DB1400****D.D. 16 aprile 2010, n. 1065**

Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14 - Ditta: Parisi Achille - Comune: Gremiasco (AL) - Località: Costa Sternai - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

pag. 125

**Codice DB1400****D.D. 16 aprile 2010, n. 1066**

Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14 - Ditta: Romaldi Giuseppe - Comune: Casasco (AL) - Località: Poggio - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

pag. 126

**Codice DB1400****D.D. 20 aprile 2010, n. 1094**

D.G.R. n. 3-12194 del 28.09.2009 e D.G.R. n. 131-4474 del 20.11.06. Approvazione dello schema di contratto per l'attuazione del progetto.

pag. 127

**Codice DB1400****D.D. 21 aprile 2010, n. 1107**

Demanio idrico fluviale - Concessione al Comune di Villanova d'Asti per rifacimento ponte sul rio Robeirano lungo la s.c. per Cellarengo in Comune di Villanova d'Asti (codice concessione AT PO 537)

pag. 127

**Codice DB1400****D.D. 21 aprile 2010, n. 1110**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A1 Cod. TO 01019, sito in località Cascina Solaro, in Comune di Chieri (TO), di proprietà dell'Azienda Agricola Cascina Solaro s.n.c., via Chieri, 79 Andezeno (TO).

pag. 127

**Codice DB1400****D.D. 21 aprile 2010, n. 1112**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00008, sito in località Bric Piola, in Comune di Baldissero T.se (TO), di proprietà del Sig. Garrone Franco strada Valle Ceppi n. 9 Baldissero T.se (TO).

pag. 127

**Codice DB1400****D.D. 21 aprile 2010, n. 1113**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R art. 17. Autorizzazione per l'esercizio dell'invaso "lago di Pagno" in comune di Brondello, di proprietà del Comune di Saluzzo. Presa d'atto del certificato di collaudo in corso d'opera e autorizzazione all'invaso. Codice vaso CN000185.

pag. 128

**Codice DB1400****D.D. 21 aprile 2010, n. 1114**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della traversa di Ponte sul F. Toce in Comune di Formazza (VB), di proprietà Enel GEM S.p.A. - Codice VB01020. Rettifica precedente determinazione dirigenziale n. 394 del 08.02.2010.

pag. 128

**Codice DB1400****D.D. 22 aprile 2010, n. 1121**

L.R. n. 16/1999, art. 51, comma 1, lett. b - Azioni straordinarie d'iniziativa della Giunta Regionale per l'anno 2006 - D.G.R. n. 41-2472 del 28 marzo 2006 - Contributo a favore del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte per il "Sostegno alle attività di difesa del patrimonio boschivo dagli incendi". Liquidazione saldo di Euro 25.000,00, sul cap. 242217/2009.

pag. 128

**TUTELA DELL'AMBIENTE****Codice DB1000****D.D. 2 aprile 2010, n. 234**

Determinazione Dirigenziale n. 641/DA 10.00 del 18 novembre 2008. Programmazione di interventi destinati al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture e de-

gli impianti del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 - Biellese, Vercellese, Casalese. Comune di Campertogno (VC). Revoca del finanziamento.

pag. 45

**Codice DB1000****D.D. 21 maggio 2010, n. 347**

Determinazione dirigenziale n. 320/DB1005 del 12 maggio 2010 concernente la concessione di contributi ai Consorzi di Bacino per interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani. Rettifica per mero errore di calcolo relativamente ai contributi concessi al C.A.DO.S. di Rivoli.

pag. 46

**URBANISTICA****Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 6-71**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Ballocco (VC). Approvazione della Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e della relativa variante in "itinere" interessanti il Comune stesso.

pag. 2

**Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 7-72**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comunità Montana Monte Rosa - Sub Area 2 - relativa ai Comuni di Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli e Vanzone con San Carlo (V.C.O.). Nuovo Piano Regolatore Generale Intercomunale. Approvazione.

pag. 5

**USI CIVICI****Codice DB0700****D.D. 16 aprile 2010, n. 396**

Comune di Orbassano (TO). Conciliazione con privato inerente precedenti alienazioni, senza autorizzazione, di terreno comunale gravato da uso civico, originariamente di mq. 600, ora nel possesso dello stesso privato per mq. 248 e contestuale sanatoria, per diverso uso pubblico, della restante superficie, in sostituzione di quanto già autorizzato con D.D. Dir.10 - Sett. 10.7 n. 128/08.02.2005. Autorizzazione.

pag. 44

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 maggio 2010, n. 37

**Delega all'Assessore Roberto Rosso all'espressione del motivato parere in merito alle istanze di riconoscimento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

L'Assessore regionale Roberto Rosso è delegato all'espressione del motivato parere in merito alle istanze di riconoscimento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 DPGR 8/R/2002

Roberto Cota

---

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 1-66

**L. 26.07.1975 n. 386: Accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo all'imposizione fiscale dei lavoratori frontaliere ed alla compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine; parere positivo per i criteri di riparto anno 2008/09.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere parere favorevole anche per gli anni 2008/2009, sui contenuti di riparto determinati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2008 (G.U. n° 220 del 19 settembre 2008) "Criteri di ripartizione ed utilizzazione delle compensazioni finanziarie operate dai cantoni dei Grigioni, del Ticino e del Vallese a favore dei Comuni italiani di confine, ai sensi dell'articolo 5 della legge 26 luglio 1975, n. 386 per gli anni 2006/2007";

- di autorizzare i competenti uffici ai quali spetta il compito gestionale della legge di cui trattasi – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – di dare attuazione agli adempimenti dalla medesima previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 2-67

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società private per ottenere l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 28.4.2008 n. 49-8712 riguardante il "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013" e atti conseguenziali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 3-68

**Autorizzazione a resistere nel giudizio di opposizione a cartella esattoriale avanti al Tribunale di Torino instaurato da Società contro la Regione Piemonte in materia di revoca di contributi ex L.R. 28/93. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 4-69

**Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto da**

**Comuni e Comunità montane innanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento della determinazione del dirigente del settore politiche comunitarie della Regione Piemonte n. 352 del 3 febbraio 2010 ed atti presupposti. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione avv. Massimo Sciscirot.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 6-71

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Balocco (VC). Approvazione della Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e della relativa variante in "itinerario" interessanti il Comune stesso.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e la relativa Variante in "itinerario", interessanti unicamente il Comune di Balocco (VC) e dallo stesso adottate e successivamente modificate e integrate con deliberazioni consiliari n. 1 in data 20.2.2007, n. 6 in data 18.3.2008, n. 15 in data 4.8.2009 e n. 5 in data 12.3.2010, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificamente riportate nell'allegato documento "A" in data 12.4.2010, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Balocco (VC), costituisce per il medesimo Comune adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e alla relativa variante in "itinerario" interessanti il Comune di Balocco, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 1 in data 20.2.2007, n. 6 in data 18.3.2008, n. 15 in data 4.8.2009 e n. 5 in data 12.3.2010, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab.R/V3 - Relazione illustrativa

Elab.R/V3-bis -Relazione illustrativa delle controdeduzioni

Elab.R/V3-b - Scheda quantitativa dei dati urbani

Elab.PN/V3 - Modifiche alle Norme di Attuazione

Elab.PN/C - Norme di Attuazione testo coordinato

Tav.10a/V3 - Territorio urbanizzato indicazione delle a-

ree in variante sulla tavola del P.R.G.I. vigente in scala 1:2000

Tav.11a/V3 - Territorio extraurbano indicazione delle aree in variante sulla tavola del P.R.G.I. vigente in scala 1:10000

Tav.10/V3 - Territorio urbanizzato destinazioni d'uso in scala 1:2000

Tav.11/V3 - Territorio comunale uso del suolo e vincoli in scala 1:10000

Tav.11/V3-S - Carta di sintesi dell'azzoneamento urbanistico e della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico in scala 1:10000

Tav.20/V3 - Il PRG con le fasce marginali dei comuni contermini in scala 1:25000

Elab.ATG01 - Relazione Geologico-Tecnica

Elab.ATG01.1 - Modifiche ed integrazioni alla relazione Geologico-Tecnica (elaborato ATG01)

Tav.ATG02.1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico in scala 1:10000

Tav.ATG03 - Carta Geologica in scala 1:10000

Tav.ATG04 - Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000

Tav.ATG05 - Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000

Tav.ATG06 - Carta Geoidrologica in scala 1:10000

Tav.ATG07 - Carta delle opere di difesa idrauliche censite in scala 1:10000

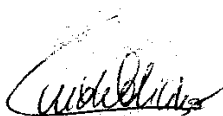
Elab.R/V3 - Relazione di compatibilità ambientale

Elab. - Verifica di compatibilità acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**REGIONE  
PIEMONTE**

*Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia*

*Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli*

Data **Biella, 12 aprile 2010**

Protocollo

**Allegato "A" alla D.G.R. n° 6 - #1** in data **17 MAG. 2010** relativa  
all'approvazione della Variante al P.R.G.I. del Comune di Balocco (VC) di cui alle  
DD.CC. n. 1 del 20.02.'07, n. 6 del 18.03.'08, n. 15 del 04.08.'09 e n. 5 del 12.03.'10.

**Azzonamento**

**Elaborati 10/V3, in scala 1:2.000, 11/V3, in scala 1:10.000 11/V3-S, in scala 1:10.000**  
(D.C.C. n. 15 del 04.08.'09)

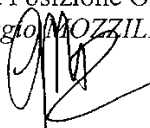
Si intende stralciata l'Area produttiva di nuovo impianto destinata a funzioni produttive e  
terziarie miste, assoggettata a S.U.E..

**Norme Tecniche di Attuazione**

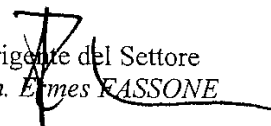
**Elaborato PN/C, Norme di Attuazione testo coordinato** (D.C.C. n. 15 del 04.08.'09)

Si intende stralciato l'art. 33 bis

Il Funzionario istruttore  
Titolare della Posizione Org. A  
geom. **Giorgio MOZZILLO**



Dirigente del Settore  
arch. **Ernesto FASSONE**



Via Tripoli, 33  
13900 Biella  
Tel. 015.8551515  
Fax 015.8551560





Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 7-72

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comunità Montana Monte Rosa - Sub Area 2 - relativa ai Comuni di Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli e Vanzone con San Carlo (V.C.O.). Nuovo Piano Regolatore Generale Intercomunale. Approvazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Nuovo Piano Regolatore Generale Intercomunale della Comunità Montana Monte Rosa - Sub Area 2, relativa ai Comuni di Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli e Vanzone con San Carlo, in Provincia del Verbano Cusio Ossola, adottato e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 17 in data 21.9.2006 e n. 2 in data 25.3.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 24.3.2010, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con la presente approvazione il Nuovo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale della Comunità Montana Monte Rosa - Sub Area 2 relativa ai Comuni di Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli e Vanzone con San Carlo, in Provincia del Verbano Cusio Ossola – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1, si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione relativa al Piano Regolatore Generale Intercomunale, adottata dalla Comunità Montana Monte Rosa - Sub Area 2, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 17 in data 21.9.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab.A Relazione illustrativa
- Tav. A1 Riferimenti territoriali, in scala 1:25.000
- Tav. A2 Planimetria di sintesi e previsioni marginali dei Comuni contermini, in scala 1:25.000
- Elab.D Norme di attuazione
- Elab.E3 Tipologie delle strutture distributive
- L.R. 28/99
- Elab.F Relazione di verifica di congruità delle scelte urbanistiche con il piano di zonizzazione acustica
- Elab.G Relazione sulla reiterazione dei vincoli
- Elab.VAS Informazioni sull'analisi di compatibilità ambientale
- Elab. Schede All. 1/2/3/4 (Circ. Reg. N. 16/URE – 1989)
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani

- Tav. B1a Comune di Bannio Anzino. Nuclei antichi – Anzino, in scala 1:500
- Tav. B1b Comune di Bannio Anzino. Nuclei antichi – Ponte grande – Fornari, in scala 1:500
- Tav. B1c Comune di Bannio Anzino. Nuclei antichi – Bannio Anzino, in scala 1:500
- Tav. B2.1a Comune di Bannio Anzino. OO.UU. 1a esistenti (Acquedotto – illuminazione pubblica), in scala 1:2000
- Tav. B2.1b Comune di Bannio Anzino. OO.UU. 1a esistenti (Acquedotto – illuminazione pubblica), in scala 1:2000
- Tav. B2.2a Comune di Bannio Anzino. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B2.2b Comune di Bannio Anzino. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B3.a Comune di Bannio Anzino. Uso del suolo urbano e attrezzature pubbliche esistenti, in scala 1:2000
- Tav. B3.b Comune di Bannio Anzino. Uso del suolo urbano e attrezzature pubbliche esistenti, in scala 1:2000
- Tav. B3.c Comune di Bannio Anzino. Uso del suolo urbano e attrezzature pubbliche esistenti, in scala 1:2000
- Tav. P2.a Comune di Bannio Anzino. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P2.b Comune di Bannio Anzino. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P2.c Comune di Bannio Anzino. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P1 Comune di Bannio Anzino. Zonizzazione, in scala 1:10000
- Tav. E1 Comune di Bannio Anzino. L.R. 28/99 – Individuazione attività commerciali e pubblici servizi, in scala 1:2000
- Tav. E2 Comune di Bannio Anzino. L.R. 28/99 – Delimitazione addensamenti commerciali, in scala 1:2000
- Tav. SAN1a Comune di Bannio Anzino. Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.I., in scala 1:2000
- Tav. SAN1b Comune di Bannio Anzino. Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.I., in scala 1:2000
- Tav. SAN1c Comune di Bannio Anzino. Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.I., in scala 1:2000
- Tav. B1a Comune di Calasca Castiglione. Nuclei antichi – Boretta, in scala 1:500
- Tav. B1b Comune di Calasca Castiglione. Nuclei antichi Dentro – Antrognà, in scala 1:500
- Tav. B1c Comune di Calasca Castiglione. Nuclei antichi – Castiglione, in scala 1:500
- Tav. B1d Comune di Calasca Castiglione. Nuclei antichi – Vigino – Barzona – Colombetti, in scala 1:500
- Tav. B2.1a Comune di Calasca Castiglione. OO.UU. 1a esistenti (Acquedotto – illuminazione pubblica), in scala 1:2000
- Tav. B2.1b Comune di Calasca Castiglione. OO.UU. 1a esistenti (Acquedotto – illuminazione pubblica), in scala 1:2000
- Tav. B2.1c Comune di Calasca Castiglione. OO.UU. 1a esistenti (Acquedotto – illuminazione pubblica), in scala

1:2000

- Tav. B2.2a Comune di Calasca Castiglione. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B2.2b Comune di Calasca Castiglione. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B2.2c Comune di Calasca Castiglione. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B3.a Comune di Calasca Castiglione. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B3.b Comune di Calasca Castiglione. Uso del suolo urbano e attrezzature pubbliche esistenti, in scala 1:2000
- Tav. B3.c Comune di Calasca Castiglione. Uso del suolo urbano e attrezzature pubbliche esistenti, in scala 1:2000
- Tav. P2.a Comune di Calasca Castiglione. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P2.b Comune di Calasca Castiglione. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P2.c Comune di Calasca Castiglione. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P1 Comune di Calasca Castiglione. Zonizzazione, in scala 1:10000
- Tav. E1 Comune di Calasca Castiglione. L.R. 28/99 – Individuazione attività commerciali e pubblici servizi, in scala 1:2000
- Tav. E2 Comune di Calasca Castiglione. L.R. 28/99 – Delimitazione addensamenti commerciali, in scala 1:2000
- Tav. SANIa Comune di Calasca Castiglione. Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.I., in scala 1:2000
- Tav. SANIb Comune di Calasca Castiglione. Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.I., in scala 1:2000
- Tav. SANIc Comune di Calasca Castiglione. Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.I., in scala 1:2000
- Tav. B1a Comune di Ceppo Morelli. Nuclei antichi – Borgone, in scala 1:500
- Tav. B1b Comune di Ceppo Morelli. Nuclei antichi Campioli, in scala 1:500
- Tav. B1c Comune di Ceppo Morelli. Nuclei antichi – Canfinello – Case Sturi, in scala 1:500
- Tav. B1d Comune di Ceppo Morelli. Nuclei antichi – Morghen – Case Olocchia – Mondelli, in scala 1:500
- Tav. B1e Comune di Ceppo Morelli. Nuclei antichi – Ceppo Morelli, in scala 1:500
- Tav. B1f Comune di Ceppo Morelli. Nuclei antichi – Prequarera – Croppo, in scala 1:500
- Tav. B1g Comune di Ceppo Morelli. Nuclei antichi – Opaco, in scala 1:500
- Tav. B2.1a Comune di Ceppo Morelli. OO.UU. 1a esistenti (Acquedotto – illuminazione pubblica), in scala 1:2000
- Tav. B2.1b Comune di Ceppo Morelli. OO.UU. 1a esistenti (Acquedotto – illuminazione pubblica), in scala 1:2000
- Tav. B2.1c Comune di Ceppo Morelli. OO.UU. 1a esistenti (Acquedotto – illuminazione pubblica), in scala 1:2000
- Tav. B2.2a Comune di Ceppo Morelli. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B2.2b Comune di Ceppo Morelli. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B2.2c Comune di Ceppo Morelli. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B3.a Comune di Ceppo Morelli. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B3.b Comune di Ceppo Morelli. Uso del suolo urbano e attrezzature pubbliche esistenti, in scala 1:2000
- Tav. P2.a Comune di Ceppo Morelli. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P2.b Comune di Ceppo Morelli. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P2.c Comune di Ceppo Morelli. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P1 Comune di Ceppo Morelli. Zonizzazione, in scala 1:10000
- Tav. E1 Comune di Ceppo Morelli. L.R. 28/99 – Individuazione attività commerciali e pubblici servizi, in scala 1:2000
- Tav. E2 Comune di Ceppo Morelli. L.R. 28/99 – Delimitazione addensamenti commerciali, in scala 1:2000
- Tav. SANIa Comune di Ceppo Morelli. Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.I., in scala 1:2000
- Tav. SANIb Comune di Ceppo Morelli. Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.I., in scala 1:2000
- Tav. SANIc Comune di Ceppo Morelli. Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.I., in scala 1:2000
- Tav. B1a Comune di Vanzone con S. Carlo. Nuclei antichi – Pianezza – Battiglio, in scala 1:500
- Tav. B1b Comune di Vanzone con S. Carlo. Nuclei antichi Riletto – San Carlo, in scala 1:500
- Tav. B1c Comune di Vanzone con S. Carlo. Nuclei antichi – Ronchi di Dentro – Case Iori – Ronchi di Fuori, in scala 1:500
- Tav. B1d Comune di Vanzone con S. Carlo. Nuclei antichi – Valeggio, in scala 1:500
- Tav. B1e Comune di Vanzone con S. Carlo. Nuclei antichi – Vanzone, in scala 1:500
- Tav. B2.1a Comune di Vanzone con S. Carlo. OO.UU. 1a esistenti (Acquedotto – illuminazione pubblica), in scala 1:2000
- Tav. B2.1b Comune di Vanzone con S. Carlo. OO.UU. 1a esistenti (Acquedotto – illuminazione pubblica), in scala 1:2000
- Tav. B2.2a Comune di Vanzone con S. Carlo. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B2.2b Comune di Vanzone con S. Carlo. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B3.a Comune di Vanzone con S. Carlo. OO.UU. 1a esistenti (Metanodotto – fognatura), in scala 1:2000
- Tav. B3.b Comune di Vanzone con S. Carlo. Uso del suolo urbano e attrezzature pubbliche esistenti, in scala 1:2000

- Tav. P2.a Comune di Vanzone con S. Carlo. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P2.b Comune di Vanzone con S. Carlo. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P1 Comune di Vanzone con S. Carlo. Zonizzazione, in scala 1:10000
- Tav. E1 Comune di Vanzone con S. Carlo. L.R. 28/99 – Individuazione attività commerciali e pubblici servizi, in scala 1:2000
- Tav. E2 Comune di Vanzone con S. Carlo. L.R. 28/99 – Delimitazione addensamenti commerciali, in scala 1:2000
- Tav. SANIa Comune di Vanzone con S. Carlo. Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.I., in scala 1:2000
- Tav. SANIb Comune di Vanzone con S. Carlo. Sovrapposizione zonizzazione acustica e previsioni nuovi insediamenti P.R.G.I., in scala 1:2000
- Elab. Elenco allegati
- Elab. Relazione geologica
- Elab. All. A Schede opere idrauliche censite
- Elab. All. B Schede rilevamento frane
- Elab. All. C Schede rilevamento valanghe
- Elab. All. D Cronoprogramma degli interventi
- Elab. All. E Schede rilevamento conoidi
- Tav. 1 Carta geologico strutturale, in scala 1:25000
- Tav. 2 Carta geoidrologica, in scala 1:25000
- Tav. 3 Fogl. 1 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000
- Tav. 3 Fogl. 2 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000
- Tav. 4a Carta dell'acclività Comune di Bannio Anzino, in scala 1:25000
- Tav. 4b Carta dell'acclività Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:25000
- Tav. 4c Carta dell'acclività Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:25000
- Tav. 4d Carta dell'acclività Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:25000
- Tav. 5 Fogl.1 Carta delle opere di difesa idraulica censite e del reticolo demaniale, in scala 1:10000
- Tav. 5 Fogl.2 Carta delle opere di difesa idraulica censite e del reticolo demaniale, in scala 1:10000
- Tav. 6 Carta della localizzazione dati storici dei dissesti reperiti, in scala 1:25000
- Tav. 7 Sistema di monitoraggio del movimento franoso di Campioli Prequarera, in scala 1:2500
- Elab. All. F Schede di geologiche relative ai singoli interventi previsti nello strumento urbanistico
- Tav. 8a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:10000
- Tav. 8b Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:10000
- Tav. 8a Fogl.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000
- Tav. 8b Fogl.1 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000
- Tav. 8a Fogl.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000
- Tav. 8b Fogl.2 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000
- Tav. 8a Fogl.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000
- Tav. 8b Fogl.3 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000
- Tav. 9a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:10000
- Tav. 9b Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:10000
- Tav. 9a Fogl.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000
- Tav. 9b Fogl.1 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000
- Tav. 9a Fogl.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000
- Tav. 9b Fogl.2 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000
- Tav. 9a Fogl.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000
- Tav. 9b Fogl.3 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000
- Tav. 10a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:10000
- Tav. 10b Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:10000
- Tav. 10a Fogl.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000
- Tav. 10b Fogl.1 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000
- Tav. 10a Fogl.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000
- Tav. 10b Fogl.2 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000
- Tav. 10a Fogl.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000
- Tav. 10b Fogl.3 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000

- Tav. 11a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:10000
- Tav. 11b Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:10000
- Tav. 11a Fogl.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:2000
- Tav. 11b Fogl.1 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:2000
- Tav. 11a Fogl.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:2000
- Tav. 11b Fogl.2 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:2000
- Elab. All. G Relazione sismica
- Elab. All. H Schede di sintesi relative alle previsioni dello strumento urbanistico
- tav. S1a carta degli elementi geologici locali per la stima della pericolosità sismica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:10000
- Tav. S1b Carta degli elementi geologici locali per la stima della pericolosità sismica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:10000
- Tav. S1c Carta degli elementi geologici locali per la stima della pericolosità sismica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:10000
- Tav. S2a Carta litotecnica – Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:10000
- Tav. S2b Carta litotecnica – Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:10000
- Tav. S2c Carta litotecnica – Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:10000
- Tav. S2d Carta litotecnica – Comune di Bannio Anzino, in scala 1:10000
- Elab. Relazione. Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate
- Tav. 0 Cartografia suddivisione tavole
- Tav. 1 Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate. Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000
- Tav. 2 Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate. Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000
- Tav. 3 Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate. Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:10000
- Tav. 4 Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate. Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000
- Tav. 5 Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate. Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000
- Tav. 6 Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate. Comune di Bannio Anzino, in scala 1:10000
- Tav. 7 Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate. Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:2000
- Tav. 8 Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate. Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:10000
- Tav. 9 Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate. Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000
- Tav. 10 Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate. Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000
- Tav. 11 Uso agricolo del territorio e suddivisione aree boscate. Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:10000;
- Deliberazione consiliare n. 2 in data 25.3.2009, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. All. A Controdeduzioni
- Elab. A Relazione illustrativa
- Elab. D Norme di attuazione
- Elab.E3 Tipologie delle strutture distributive. L.R. 28/99
- Elab.All.1/2/3/4 Schede
- Tav. P2.b Comune di Calasca Castiglione. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P2.c Comune di Ceppo Morelli. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Tav. P2.b Comune di Vanzone Con S. Carlo. Zonizzazione, in scala 1:2000
- Elab. Elenco allegati
- Elab. Relazione geologica
- Elab. A Schede SICOD opere idrauliche censite
- Elab. C Schede rilevamento valanghe
- Elab. D Cronoprogramma degli interventi
- Elab. E Schede rilevamento conoidi
- Tav. 1 Carta geologico strutturale, in scala 1:25000
- Tav. 2 Carta geoidrologica, in scala 1:25000
- Tav. 3 Fogl.1 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000
- Tav. 3 Fogl.2 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000
- Tav. 5a Comune di Bannio Anzino. Carta delle opere di difesa idraulica censite e del reticolo demaniale, in scala 1:10000
- Tav. 5b Comune di Calasca Castiglione. Carta delle opere di difesa idraulica censite e del reticolo demaniale, in scala 1:10000
- Tav. 5c Comune di Ceppo Morelli. Carta delle opere di difesa idraulica censite e del reticolo demaniale, in scala 1:10000
- Tav. 5c Comune di Vanzone Con S. Carlo. Carta delle opere di difesa idraulica censite e del reticolo demaniale, in scala 1:10000
- Tav. 6 Carta della localizzazione dati storici dei dissesti reperiti, in scala 1:25000
- Tav. 7 Sistema di monitoraggio del movimento franoso di Campioli Prequarera, in scala 1:2500
- Elab.F Schede di geologiche relative ai singoli interventi previsti nello strumento urbanistico
- Tav. 8a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:10000
- Tav. 8b Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:10000
- Tav. 8a Fogl.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000
- Tav. 8b Fogl.1 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Bannio An-

zino, in scala 1:2000

- Tav. 8a Fogl.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000

- Tav. 8b Fogl.2 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000

- Tav. 8a Fogl.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000

- Tav. 8b Fogl.3 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Bannio Anzino, in scala 1:2000

- Tav. 9a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:10000

- Tav. 9b Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:10000

- Tav. 9a Fogl.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000

- Tav. 9b Fogl.1 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000

- Tav. 9a Fogl.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000

- Tav. 9b Fogl.2 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000

- Tav. 9a Fogl.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000

- Tav. 9b Fogl.3 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:2000

- Tav. 10a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:10000

- Tav. 10b Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:10000

- Tav. 10a Fogl.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000

- Tav. 10b Fogl.1 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000

- Tav. 10a Fogl.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000

- Tav. 10b Fogl.2 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000

- Tav. 10a Fogl.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:2000

- Tav. 10b Fogl. 3 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Ceppo

Morelli, in scala 1:2000

- Tav. 11a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:10000

- Tav. 11b Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:10000

- Tav. 11a Fogl.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:2000

- Tav. 11b Fogl.1 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:2000

- Tav. 11a Fogl.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:2000

- Tav. 11b Fogl.2 Carta della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica Comune di Vanzone Con S. Carlo, in scala 1:2000

- Tav. 12 Mosaicazione della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica con i comuni limitrofi, in scala 1:25.000

- Elab. All. H Schede di sintesi relative alle previsioni dello strumento urbanistico

- Tav. S1a Carta degli elementi geologici locali per la stima della pericolosità sismica - Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:10.000

- Tav. S1b Carta degli elementi geologici locali per la stima della pericolosità sismica - Comune di Vanzone Con San Carlo, in scala 1:10.000

- Tav. S1c Carta degli elementi geologici locali per la stima della pericolosità sismica - Comune di Ceppo Morelli, in scala 1:10.000

- Tav. S2a Carta litotecnica - Comune di Calasca Castiglione, in scala 1:10.000

- Tav. S2b Carta litotecnica - Vanzone Con San Carlo, in scala 1:10.000

- Tav. S2c Carta litotecnica - Ceppo Morelli, in scala 1:10.000

- Tav. S2d Carta litotecnica - Bannio Anzino, in scala 1:10.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Adeguato atto deliberativo  
n. 12 del 17-5-2010  
Il Segretario della Giunta  
*[firma]*



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola

24.3.2010

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta regionale n. 7 - 12  
in data 17-5-2010 relativa all'approvazione del Piano Regolatore Generale di Comunità Montana dei  
Comuni di **Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli e Vanzone con San Carlo (VB)**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.  
5.12.1977 n° 56 e s.m.i.**

#### 1. Normativa

##### **Art. 3.1.1, lett. b), 4° trattino**

Viene stralciata la norma in questione.

##### **Art. 3.2.1 bis, p.to 3), lett. C)**

Al 5° comma, 2° trattino dopo le parole "in piode tradizionali" viene inserita la dizione "da mantenersi obbligatoriamente ovvero da ripristinarsi in caso di A e S limitatamente agli edifici ricadenti in contesti ove tali coperture siano prevalenti".

##### **Art. 3.2.3, p.to 6)**

Quale 3° comma aggiunto viene inserito il seguente "Gli interventi di completamento sulle aree C10 in Comune di Calasca Castiglione, C17 in Comune di Bannio Anzino e C22 in Comune di Vanzone con San Carlo dovranno essere unicamente finalizzati all'ampliamento dei fabbricati esistenti".

##### **Art. 5.3.1, 1° comma**

Il testo del 1° comma viene sostituito dal seguente "Su tutto il territorio intercomunale, si rimanda ai disposti dell'indagine geologico-tecnica, in particolare alla Relazione Geologica (N.G.T., cap. 11) e a tutte le tavole allegate alla "Fase 2 e 3" (da n. 8a a n. 11a Foglio II escluse le carte della sovrapposizione della zonizzazione geologica ed urbanistica in scala 1:10.000 e 1:2.000) facenti parte dell'Indagine geologico-tecnica stessa, nonché ai disposti delle Relazioni Geologico-Tecniche di cui agli Elaborati F e H, che definiscono i vincoli di intervento e precisano le limitazioni agli interventi".

Via S. Remigio, 19  
28922 Verbania  
Tel. 0323.504401  
Fax 0323.504405



*[firma]*



**Art. 5.3.1, 3° comma**

Dopo il testo “D.M. 11.03.1988” viene inserito il seguente “e del D.M. 14/01/2008.”.

**Art. 5.3.1, 4° comma**

Quale 4° comma viene introdotto il seguente “I dissesti indicati negli stralci planimetrici 1 a e 1b, allegati alla D.G.R. di approvazione del Piano di cui si tratta, dovranno essere oggetto di esatta perimetrazione e caratterizzazione preliminarmente all'utilizzazione urbanistica delle aree potenzialmente interferenti e in ogni caso in sede di futura variante dello Strumento Urbanistico”.

**Art. 5.3.1, 5° comma**

Quale 5° comma aggiunto, con riferimento alla località Castiglione, viene inserito il seguente “Spetterà responsabilmente all'Amministrazione Comunale individuare le opere per la minimizzazione della pericolosità e del rischio, anche con riferimento alla stabilizzazione del versante e alla manutenzione delle opere di terrazzamento.”

**2. Elaborati****Tavola 3, Foglio I e Foglio II, Tavola 10 a, (Comune di Ceppo Morelli)**

Elaborato B (adottato con D.C. n. 17 del 21.9.2006)

Il dissesto n. Fa4 viene riclassificato come n. 4Fa10 (movimento gravitativi composito).

**Tavola 3, Foglio I e Tavola 9 a (Calasca Castiglione)**

Vengono inseriti due dissesti puntiformi Fq3 (scivolamento rotazionale) in località Case Loreto e in località Castiglione, nelle posizioni indicate in figura 1a e 1b allegate.

**Tavola 3, foglio I e II; Tavole 8 a, 9 a, 10 a e 11 a**

Ai fini dell'aggiornamento del quadro di dissesto PAI vengono classificate in EeA tutte le aree esondabili lungo il torrente Anza classificate in EbA.

**Tavola 8, Tavola 8 a, Foglio I; Tavola 8b, Foglio I (Bannio Anzino)**

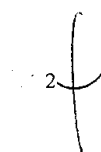
Le aree attualmente in classe IIb estese a cavallo della ‘Strada Comunale Cappella Marco’ vengono ascritte alla sottoclasse IIIb2”.

**Tavola 9; Tavola 9 a, Foglio III; Tavola 9b, Foglio III (Castiglione)**

L'area in classe IIa comprendente l'abitato di Castiglione, per la parte a monte della S.S. n. 549 è ascritta alla classe IIIb2, ad esclusione dell'area delimitata in figura 2 allegata, che è ascritta alla classe IIIa;

**Tavola 9 a; Tavola 9 a, Foglio II; Tavola 9b, Foglio II (Loreto)**

Le aree in classe IIa, che nella tavola IIb Foglio II sono comprese nel retino contrassegnato dalla lettera B (tessuti edilizi saturi), vengono ascritte alla classe IIIb3.



**Tavola 8 a; Tavola 8 a, Foglio I; Tavola 8b, Foglio I (Pontegrande)**

Le aree classificate IIa in frazione Pontegrande, a monte della “Strada Comunale Rivetto”, vengono ascritte alla classe IIb2.

**Tavola 8 a; Tavola 8 a, Foglio I; Tavola 8b, Foglio I (Bannio Anzino)**

L'area in classe IIb, compresa all'interno del perimetro Fq6 della tavola 8a, viene ascritta alla sottoclasse IIb2.

**Tavola 8 a; Tavola 8 a, Foglio I; Tavola 8b, Foglio II (Bannio Anzino)**

L'area attualmente in sottoclasse IIb3 interessata da dissesto idraulico areale Ee all'interno del perimetro di dissesto attivo n. 9-Cab1 viene ascritta alla classe IIb4.

**Tavola 8 a; Tavola 8 a, Foglio I; Tavola 8b, Foglio I; Tavola 8 a, Foglio II; Tavola 8b, Foglio II (Bannio Anzino)**

L'area in classe I compresa tra il Rio della Coletta e la Madonna della Neve, nonché l'area in classe I compresa tra il Rio della Coletta, il Rio del Fossato e la Strada Comunale Madonna della Neve vengono ascritte alla sottoclasse classe IIb; la fascia di 10 metri latitante il Rio della Coletta attualmente in classe IIa viene ascritta alla sottoclasse IIIa.

**Tavola 10 a; tavola 10 a, foglio III**

Le aree classificate IIb2 poste tra i rii Chinettone e Zunca di Burc, in Comune di Ceppo Morelli, vengono riclassificate in classe IIb3.

**Tavola 11 a; Tavola 11 a, foglio 2**

L'area evidenziata nell'ALLEGATO A viene ascritta alla classe IIb2.

**Tavola 11 a; Tavola 11 a, Foglio II; Tavola 11b, Foglio II (Vanzone con S. Carlo)**

Le aree in sottoclasse IIb2 ricadenti all'interno del perimetro del dissesto n. 14-Cae2 vengono ascritte alla sottoclasse IIb3.

**Tavola 11 a; Tavola 11 a, Foglio II; Tavola 11b, Foglio II (Vanzone con S. Carlo)**

L'area attualmente in classe IIb2, parzialmente compresa nel perimetro del dissesto attivo n. 16-Cae1 della tavola 11a, viene ascritta alla classe IIb3.

**Tavola 11 a; Tavola 11 a, Foglio II; Tavola 11b, Foglio II (Vanzone con S. Carlo)****Tavola 10 a; Tavola 10 a, Foglio I; Tavola 10b, Foglio I (Ceppo Morelli)**

Le aree in classe IIa nell'abitato di Campioli comprese tra i mappali n. 362 e n. 391 compresi (come riportati sulla tavola 10a Foglio I) vengono ascritte alla sottoclasse IIb2. Le aree classificate IIa in frazione Ciula ad Là, vengono ascritte alla sottoclasse IIb2.

**Tavola 10 a; Tavola 10 a, Foglio III; Tavola 10b, Foglio III (Ceppo Morelli)**

L'area attualmente in classe IIa a monte della viabilità di progetto (di cui al cap. 2.1.14 scheda 26 intervento S8 dell'Elaborato F) e della sua prosecuzione esistente verso la S.S. 549 in direzione Comune di Vanzone con San Carlo, viene ascritta alla sottoclasse IIb2.

Le aree attualmente in classe IIb2 all'interno del perimetro di dissesto attivo n. 23-Cae2 rappresentato nella tavola 10a vengono ascritte alla sottoclasse IIb3.



**Tavola 10 a; Tavola 10 a, Foglio II; Tavola 10b, Foglio II (Ceppo Morelli)**

Le aree classificate IIa, a monte della “Strada Comunale di Ceppo Morelli”, nel tratto compreso tra i mappali 571 e 289 compresi (come riportati sulla tavola 10a Foglio II) vengono ascritte alla sottoclasse IIIb2.

**Tavola 10 a, Tavola 10b (Ceppo Morelli)**

Le aree attualmente in classe IIa comprese all'interno o immediatamente a valle delle delimitazioni di “area soggetta a crolli/ribaltamenti diffusi” sottostanti la Cima Passet e il Pizzo della Caccia vengono riclassificate in classe IIIa. Per le edificazioni presenti, si applica la norma relativa all'edificato sparso in classe IIIa.

**Cronoprogramma**

Dovrà essere integrato il Cronoprogramma degli Interventi per la mitigazione della pericolosità (Allegato D) per tutte le aree riclassificate d'ufficio in classe III.

**Relazione Geologica**Capitolo 11**Art. 1**

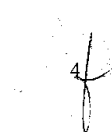
All'art. 1 viene aggiunto il seguente ultimo comma “I Comuni sono tenuti a informare i soggetti attuatori delle previsioni dello strumento urbanistico sulle limitazioni di cui alle presenti norme e sugli interventi prescritti nei territori delimitati come aree in dissesto per la loro messa in sicurezza. Provvedono altresì ad inserire nel certificato di destinazione urbanistica, previsto dalle vigenti disposizioni di legge, la classificazione di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio operata dal presente piano. Il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto e/o dalla pericolosità segnalati.”.

**Art. 4**

L'articolo in questione viene integrato dal seguente ultimo comma “Indipendentemente dalla classificazione di sintesi, nei settori potenzialmente interferenti con le ‘aree soggette a crolli-ribaltamenti diffusi’ e con le ‘aree soggette a frane superficiali diffuse’ di cui alle tavole 3, foglio I e foglio II, gli interventi ammessi sono subordinati ad un'indagine di dettaglio di compatibilità geomorfologica e da un'analisi geologico-tecnica, che approfondisca le locali condizioni di pericolosità e di rischio, con particolare riferimento alle problematiche di caduta massi o di scendimenti di materiale, e che proponga eventuali opere di sistemazione o accorgimenti tecnici da adottare in fase esecutiva.”.

**Art. 4, paragrafo “Lungo i versanti”**

Al primo trattino dell'elenco puntato viene inserito il seguente testo “Per scarpate di altezza minore, la Relazione Geologico-tecnica dovrà individuare una fascia di rispetto opportuna, sulla base di specifiche valutazioni tecniche.”.



**Art. 8**

L'articolo di cui si tratta viene integrato con il seguente ultimo comma "Nelle aree ascritte alla classe IIa individuate unicamente sulle tavole a scala 1:10.000 e rappresentate sulle tavole 8b, 9b, 10b, 11b, gli interventi ammessi verranno condizionati, in fase attuativa di P.R.G. (a livello di singola concessione edilizia) all'esecuzione di studi di compatibilità geomorfologica comprensivi di indagini geologiche e geotecniche mirate a definire localmente le condizioni di pericolosità e di rischio ed a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione."

**Art. 9, 4° comma**

Le parole "e le condizioni per la realizzazione di locali interrati" vengono stralciate; al termine del comma viene aggiunto il testo: "È esclusa la realizzazione di locali interrati".

**Art. 11**

Al termine dell'art. di cui si tratta viene inserito il seguente testo "In tutte le sottoclassi della classe III, le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sono ammissibili previa verifica di compatibilità con la tutela dei valori ambientali e con i caratteri geomorfologici delle aree, secondo quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/1977 e s.m.i."

In particolare, l'intervento di cui al cap. 2.4.15 dell'Elaborato F (scheda 18 intervento S3), in considerazione delle condizioni di dissesto e della presenza del centro abitato sottostante viene sospeso fino alla realizzazione degli opportuni approfondimenti.

**Relazione Geologico-Tecnica – Elaborato F**

Quale premessa al p.to 2 viene inserito il seguente testo "Tutti gli interventi non compatibili con la classificazione di sintesi come modificata in esito alla presente relazione ovvero giudicati inidonei sotto l'aspetto urbanistico, e quindi riclassificati, ex officio, alle precedenti destinazioni d'uso, si intendono stralciati."

Le aree C5, C6, C9 e S11, poste in classe II in sponda sinistra del torrente Anza in Comune di Ceppo Morelli, vengono stralciate e riclassificate agli usi previsti dal S.U.G. vigente; di conseguenza vengono modificate le relative schede.

**Scheda 2.3.3**

L'ultimo punto del capitolo "Condizioni di utilizzazione dell'area" viene sostituito dal seguente "Nel lotto C18 per le parti in classe IIIb3 ci si deve attenere a quanto previsto nel cronoprogramma. Viene esclusa la realizzazione di nuove edificazioni."

**Scheda 2.3.5**

Il primo punto dell'elenco puntato del capitolo "Condizioni di utilizzazione dell'area", viene sostituito dal seguente "Nel lotto C16 per le parti in classe IIIb3 ci si deve attenere a quanto previsto nel cronoprogramma. Viene esclusa la realizzazione di nuove edificazioni." Nel secondo punto dell'elenco, la frase "L'edificabilità sul lotto C16 è subordinata" è sostituita da: "Gli interventi ammessi sul lotto C16 sono subordinati."



## Scheda 2.3.6

Il primo punto dell'elenco puntato del capitolo "Condizioni di utilizzazione dell'area", viene sostituito dal seguente "Nell'area D2, relativamente alle parti in classe IIIb3, ci si deve attenere a quanto previsto nel cronoprogramma. Viene esclusa la realizzazione di nuove edificazioni."

3. Cartografia

Comune di Bannio Anzino - Tavola P2b, scala 1:2.000. Zonizzazione

Le aree C18 e C21 vengono stralciate e riclassificate secondo le previsioni del Piano vigente.

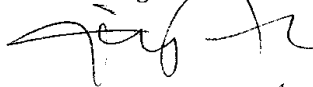
Comune di Ceppo Morelli – Tavola P2c, scala 1:2.000. Zonizzazione

Le aree C5, C6, C9 e C11 vengono stralciate e riclassificate secondo le previsioni del Piano vigente; la previsione viaria identificata sull'elaborato F con la sigla S11 viene stralciata dalle previsioni di Piano.

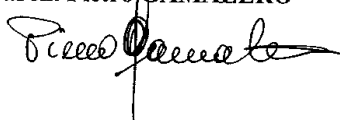
Comune di Vanzone Con San Carlo – Tavola P2b, scala 1:2.000. Zonizzazione

L'area C13 viene stralciata e riclassificata secondo la previsione del Piano vigente.

Il Titolare di A.P.  
**arch. Giorgio ARCHESSE**

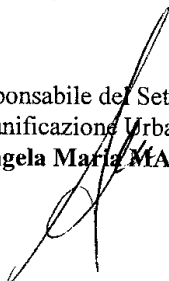


Il Dirigente incaricato  
**arch. Pietro CAMALERO**



Visto:

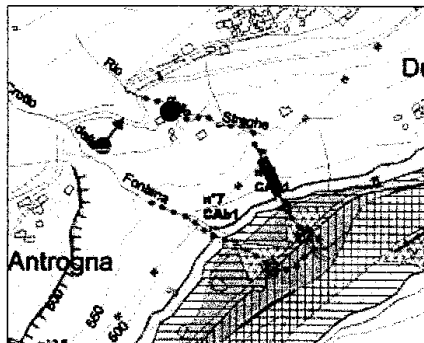
Il Responsabile del Settore  
Settore Copianificazione Urbanistica – VCO  
**arch. Angela Maria MALOSSO**



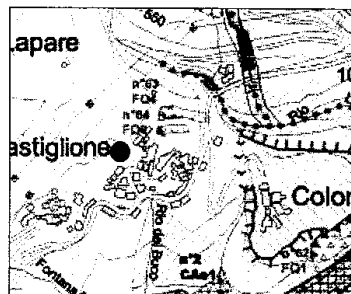
Allegati:

Figura 1 a; Figura 1b; Figura 2; Allegato A

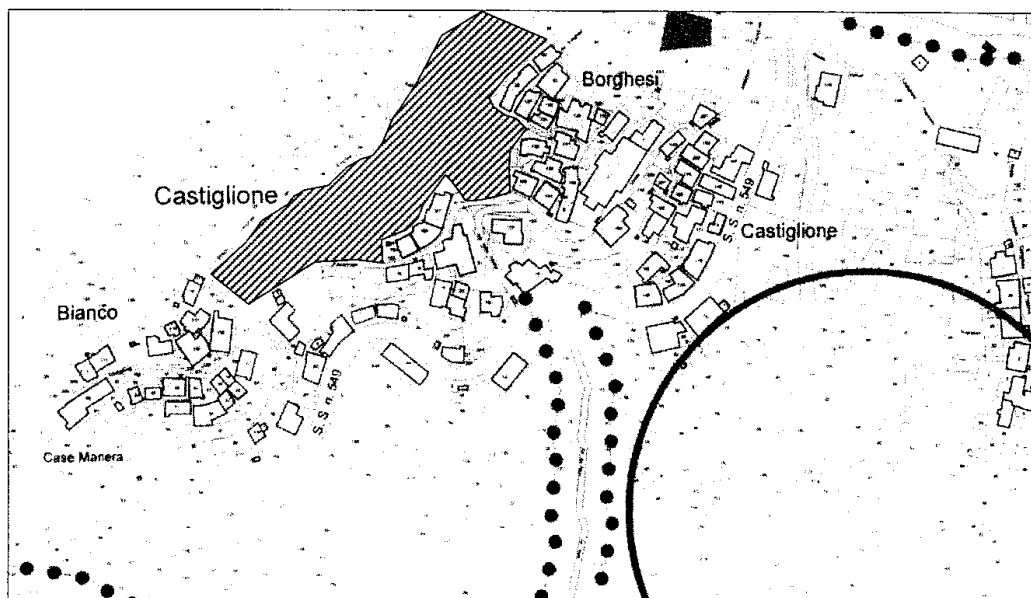




**Figura 1a** – Estratto da tavola 3 Foglio I  
Comune di Calasca Castiglione, località Loreto  
Castiglione  
Punto nero pieno: dissesto Fq3



**Figura 1b** – Estratto da tavola 3 Foglio I  
Comune di Calasca Castiglione, località  
Punto nero pieno: dissesto Fq3

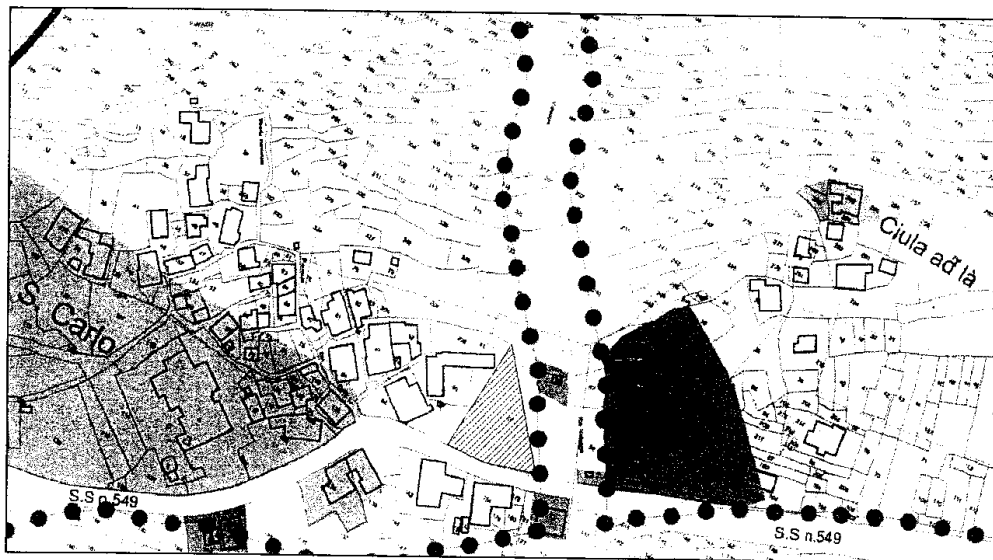


**Figura 2** – Estratto da tavola 9a Foglio III (Comune di Calasca Castiglione)  
Barrato diagonale obliquo: area riclassificata in classe IIIa.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

ALLEGATO A



Estratto da tavola 11a - Foglio II (comune di Vanzone con San Carlo)  
Barrato diagonale obliquo: area da riclassificare almeno in IIIB2.

Via Romita, 13 bis  
28845 Domodossola (VB)  
Tel. 0324/226811  
Fax 0324/226861  
E-Mail [QOPP.Verbania@regione.piemonte.it](mailto:QOPP.Verbania@regione.piemonte.it)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 8-73

**DGR del 6.10.2008, n. 10-9736 s.m.i. (Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate). Individuazione struttura responsabile dell'Asse III, linea d'azione III.6 "Turismo". Applicazione Criteri di liquidazione contributi 2009 di cui alle DD.G.R. del 28.09.2009, n. 71-12261 e del 26.10.2009 n. 48-12423.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di individuare la struttura responsabile dell'Asse III, linea d'azione III.6 "Turismo" del Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (PAR FAS) nella Direzione "Cultura, Turismo e Sport", demandando alla medesima tutti gli atti necessari alla sua attuazione, ivi compreso l'atto per l'individuazione dei Responsabili di Linea; tale competenza viene esercitata d'intesa con la Direzione "Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia", in qualità di Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FAS, nel rispetto delle competenze a quest'ultima assegnate dalla DGR del 06.10.2008, n. 10-9736 s.m.i.;

di approvare l'allegato 1 alla presente deliberazione, contenente "Compiti del Responsabile di Linea degli Assi d'intervento del Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013", per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire che la liquidazione dei contributi per le iniziative di cui alle DD.DD del 22.12.2009, n. 1309 e del 23.12.2009, n. 1349, citate in premessa, avvenga secondo gli indirizzi e le modalità approvati dalla DGR del 26.10.2009, n. 48-12423;

di stabilire che la liquidazione dei contributi per le iniziative di cui alla D.D. del 28.12.2009, n. 1421, citata in premessa, avvenga secondo gli indirizzi e le modalità approvati dalla DGR del 28.09.2009, n. 71-12261;

di stabilire che la Direzione "Cultura, Turismo e Sport" trasmetta alla Direzione "Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia", in qualità di Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FAS, i dati procedurali e finanziari dei progetti identificati con il rispettivo Codice Unico di Progetto (CUP), sulla base della scheda intervento di cui alla Delibera CIPE n. 76/2002 (programmazione FAS 2000-2006), fatta salva la necessità di integrare tali informazioni sulla base delle indicazioni del Protocollo unico di colloquio e della circolare ministeriale sulle procedure del monitoraggio FAS 2007-2013 che sarà emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 9-74

**Asilo Infantile "Bosia Garezz" con sede in Sessant, frazione di Asti. Proroga, parzialmente in sanatoria, dell'incarico di Commissario.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di prorogare, parzialmente in sanatoria, l'incarico di Commissario dell'Asilo Infantile "Bosia Garezz" con sede in Sessant, frazione di Asti, al Sig. Giuseppe Finello, dando atto che la predetta proroga avrà quale scadenza il 30/10/2010, o comunque, fino al perfezionamento del sottoindicato mandato affidatogli, se antecedente;

di dare atto che la proroga del suddetto incarico non comporta alcun onere a carico dell'Ente Commissariato; di attribuire al Commissario il compito di completare gli ultimi adempimenti tecnico-procedurali richiesti al fine di perfezionare la pratica di estinzione del suddetto Ente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla predetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 10-75

**Armonizzazione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali ai fini del riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico per l'anno 2010: revoca D.G.R. n. 22-13676 del 29.03.2010 e parziale modificazione D.G.R. n. 30-43 del 30.04.2010.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di revocare la D.G.R. n. 22-13676 del 29.03.10 e di approvare gli obiettivi ai Direttori generali delle Aziende sanitarie per il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico per l'anno 2010, ivi compresi le condizioni e i criteri di valutazione, allegati A e B alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di revocare il punto 7 del dispositivo della D.G.R. n. 30-43 del 30.04.10 in quanto non più confacente rispetto ai nuovi obiettivi di cui al punto precedente;

- di disporre che il rispetto del vincolo di bilancio per l'anno 2010 derivante dall'accordo sui piani di rientro ex D.G.R. n. 30-43 del 30.04.10 sia pre-requisito essenziale ai fini dell'accesso alla quota integrativa al trattamento economico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-



la Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.  
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 11-76

**Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Approvazione deliberazione n. 1 del 31 marzo 2010.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Il controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, è attribuito ad un gruppo tecnico interregionale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, dell'accordo allegato alla legge regionale 25 luglio 2005, n. 11. Ai sensi del punto 7 del regolamento allegato alla D.G.R. n. 235-4723 del 27 novembre 2006, in questa sede si raggiunge l'intesa tra le Regioni, con la formulazione di una proposta di deliberazione alla Giunta regionale del Piemonte.

In data 26 gennaio 2010, in occasione del controllo della deliberazione del consiglio di amministrazione n. 5 del 22 dicembre 2009 avente ad oggetto: "Adozione delibera del direttore generale n. 764 del 21.12.2009 "schema di bilancio preventivo economico per l'anno 2010; schema di bilancio economico preventivo pluriennale 2010-11-12; relazione programmatica e relativi piani di attività 2010", il gruppo tecnico prendeva atto che il collegio dei revisori, nella sua relazione in merito, aveva rilevato come la perdurante assenza dei dati relativi al bilancio 2008, oltre a costituire di per sé un'anomalia, costituisse un fattore penalizzante per l'esercizio delle stesse attività di valutazione cui è chiamato l'organo di controllo, e che la mancanza di dati consuntivi riducesse la possibilità di effettuare comparazioni con i dati storici, tipiche delle analisi previsionali.

Per quanto sopra esposto, la Giunta regionale con D.G.R. n. 18-13202 del 8/2/2010 ha approvato la deliberazione in oggetto a condizione che entro 60 gg. venisse adottato il bilancio consuntivo, e fatti in ogni caso salvi gli esiti della valutazione del medesimo.

In data 8 aprile 2010 è pervenuta a detto organismo la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 1 del 31 marzo 2010 avente ad oggetto: "Bilancio di esercizio 2008" Tale deliberazione è stata sottoposta a controllo, rientrando fra gli atti di cui all'art. 17, comma 1, dell'accordo citato.

Il Gruppo tecnico,

- atteso che l'esercizio 2008 è stato il primo in cui è stata introdotta la contabilità economico-patrimoniale,
- ritenendo compatibile la presentazione del bilancio d'esercizio 2009 entro il primo semestre dell'anno corrente conformemente alle scadenze di legge previste per l'invio al Ministero della Salute dei modelli economico-patrimoniali consuntivi delle aziende sanitarie regionali,
- invitando l'Ente a considerare l'opportunità di attenersi, per i prossimi anni, alla scadenza del 30 aprile dell'anno successivo come disposto dalle leggi regionali vigenti, in considerazione della relazione favorevole del collegio dei revisori, ha ritenuto di proporre alla Giunta regionale del Piemonte l'approvazione dell'atto in esame.

Tutto ciò premesso,  
vista la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta n. 1 del 31 marzo 2010;  
visto il verbale della seduta del 26 gennaio 2010 del gruppo tecnico citato;  
visto il verbale della seduta del 5 maggio 2010 dello stesso gruppo tecnico;  
visto il d.lgs. 30 giugno 1993, n. 270;  
vista la l.r. 25 luglio 2005, n. 11;  
visto il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.,  
la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

di approvare la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta n. 1 del 31 marzo 2010 avente ad oggetto:

"Bilancio di esercizio 2008", richiamando le raccomandazioni di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 13-78

**Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 322, Azione B - Modifica alla D.G.R. n. 87-13270 dell'8/02/2010 recante indirizzi programmatici.**

A relazione dell'Assessore Ravello:

Vista la Decisione (CE) n. C(2007) 5944 del 28/11/2007 della Commissione, di approvazione del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte (nel seguito, per brevità, indicato come PSR);

vista la D.G.R. n. 2-9977 del 05/11/2008 di approvazione e notifica alla Commissione Europea delle prime proposte di modifica del PSR e vista la nota prot. n. D(2009) 7334 del 12/03/2009 con la quale la Commissione Europea comunica la propria accettazione in merito alle medesime proposte;

vista la Misura 322 del citato PSR, dal titolo "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi", articolata nelle seguenti due Azioni:

- Azione A) indagine conoscitiva finalizzata alla quantificazione ed alla caratterizzazione delle borgate montane piemontesi;
- Azione B) realizzazione di organici "programmi integrati di intervento" volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane;

vista la D.G.R. n. 32-10795 del 16/02/2009, recante approvazione delle Norme di attuazione della Misura 322, Azione B) del PSR, successivamente integrate con D.G.R. n. 35-10911 del 02/03/2009;  
vista la Determinazione Dirigenziale n. 411 del 05/03/2009 del Settore Politiche comunitarie della Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, eco-

nomia montana e foreste (nel seguito, per brevità, indicato come Settore DB1415) di approvazione dell'Invito per la presentazione dei "programmi di massima"; vista la D.D. n. 352 del 03/02/2010 del Settore DB1415 con la quale, a seguito della conclusione dell'istruttoria (da parte di un "nucleo di valutazione" appositamente costituito) delle 88 "candidature" che erano state presentate nel rispetto delle modalità di presentazione dei "programmi di massima":

- si dichiara l'inammissibilità di 58 "programmi di massima" (elencati nell'Allegato 1 alla citata Determinazione, con le motivazioni nel medesimo riportate),

- si approva la "graduatoria" regionale dei 30 "programmi di massima" ritenuti ammissibili (elencati nell'Allegato 2 alla medesima Determinazione),

- si ribadisce che la "graduatoria" di cui al trattino precedente ha la sola finalità di rendere possibile a ciascun Comune coinvolto nella presentazione di "programmi di massima" il raffronto del proprio "programma" con la totalità dei programmi presentati a livello regionale, in vista della successiva apertura dell'Invito per la presentazione dei "programmi attuativi";

vista la successiva D.G.R. n. 87-13270 del 08/02/2010 con la quale, in considerazione del fatto che, all'interno dei 58 "programmi di massima" inammissibili, ben 43 sono risultati tali esclusivamente in quanto sprovvisti del prerequisite di ammissibilità di cui al § 6.1.1, terzo periodo delle Istruzioni tecniche e procedurali contenute nell'Invito per la presentazione dei "programmi di massima" (nel seguito, per brevità, indicate come I.t.p.) [In merito agli aspetti relativi alla sicurezza idrogeologica, il Comune al quale la borgata appartiene deve avere uno strumento urbanistico adeguato al P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) o corredato da indagini idrogeologiche di analisi e di sintesi redatte in coerenza con la normativa regionale in materia (Circ. P.G.R. n. 7/LAP/96 e successiva N.T.E).], si dispone che i medesimi 43 "programmi" (non presentando altre motivazioni di inammissibilità) potranno partecipare ad un apposito Invito per la presentazione dei "programmi attuativi (progettazione di livello preliminare)", con scadenza posticipata di un anno rispetto ad un primo Invito, da rivolgersi, quest'ultimo, ai 30 "programmi di massima" ritenuti ammissibili con la succitata D.D. n. 352 del 03/02/2010;

considerato che, a seguito della comunicazione dell'esito dell'istruttoria dei "programmi di massima" agli enti interessati, sono pervenute al Settore DB1415 numerose istanze di riesame e vista la conseguente D.D. n. 1188 del 28/04/2010 del Settore DB1415 con la quale, tra l'altro:

- si dispone che i 43 "programmi" dichiarati inammissibili dalla D.D. n. 352/DB1415 del 03/02/2010 esclusivamente per l'assenza del prerequisite di ammissibilità di cui al § 6.1.1, terzo periodo delle I.t.p. siano ammissibili ai fini della presentazione dei "programmi attuativi (progettazione di livello preliminare)",

- si accogli la richiesta di riesame relativa ad 1 "programma" in precedenza dichiarato inammissibile con motivazione diversa rispetto a quella di cui al trattino precedente,

- si prende atto della necessità di predisporre una con-

seguente proposta di modifica della D.G.R. n. 87-13270 del 08/02/2010;

tenuto conto del fatto che, alla luce delle disposizioni di cui alla summenzionata D.D. n. 1188 del 28/04/2010 del Settore DB1415, risultano dunque essere ammissibili ben 74 "programmi di massima", che prevedono nel complesso un utilizzo di "contribuzione pubblica" di gran lunga superiore rispetto alle risorse attualmente disponibili (31.457.434 Euro nell'ambito del Piano finanziario del PSR e 4.000.000 Euro a valere sui "finanziamenti nazionali integrativi");

considerato inoltre che, a seguito di quanto disposto al punto 2) della già citata D.G.R. n. 87-13270 del 08/02/2010 l'Autorità di Gestione del PSR ha predisposto ed avviato una proposta di modifica del Piano finanziario del PSR consistente nello spostamento di 5.440.416 Euro dall'Asse 4 alla Misura 322 e visti gli esiti favorevoli della conseguente consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR;

considerato infine che l'intera dotazione finanziaria di cui sopra (ammontante complessivamente a 40.897.850 Euro), afferendo a risorse di cui al PSR, sarà gestita dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e, dunque, non costituisce oggetto di iscrizione sul bilancio regionale;

ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra richiamato, modificare le disposizioni di cui alla precedente D.G.R. n. 87-13270 del 08/02/2010 demandando al Settore DB1415 la predisposizione e la conseguente apertura, rivolta ai Comuni i cui "programmi di massima" risultano ammissibili a seguito delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1188 del 28/04/2010 del Settore DB1415, di un unico Invito per la presentazione dei "programmi attuativi (progettazione di livello preliminare)", confermando altresì quanto stabilito dalla citata D.G.R. ai fini dell'incremento della dotazione finanziaria complessiva della Misura;

considerato inoltre opportuno ridefinire il periodo di apertura del succitato Invito in coerenza con quanto disposto dalla D.D. n. 1188 del 28/04/2010 del Settore DB1415 e dal presente provvedimento;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- 1) di modificare la precedente D.G.R. n. 87-13270 del 08/02/2010 demandando al Settore DB1415 la predisposizione e la conseguente apertura, rivolta ai Comuni i cui "programmi di massima" risultano ammissibili a seguito delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1188 del 28/04/2010 del Settore DB1415, di un unico Invito per la presentazione dei "programmi attuativi (progettazione di livello preliminare)", stabilendo che il medesimo, indicativamente, dovrà essere predisposto entro il mese di settembre 2010 e dovrà chiudersi entro il mese di febbraio 2011;
- 2) di modificare altresì la medesima D.G.R. n. 87-13270 del 08/02/2010 stabilendo che la presentazione dei "programmi attuativi (progettazione di livello preliminare)" sia resa possibile ai Comuni in possesso del prerequisite di ammissibilità di cui al § 6.1.1, terzo periodo delle Istruzioni tecniche e procedurali contenute nell'Invito per la presentazione dei "programmi di massima";

3) di prendere atto del fatto che l'Autorità di Gestione del PSR ha predisposto ed avviato la proposta di modifica del Piano finanziario del PSR di cui al punto 2) della già citata D.G.R. n. 87-13270 del 08/02/2010;

4) di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva da destinarsi all'unico Invito di cui al punto 1) sarà pari a 40.897.850 Euro, dando atto che tali importi non costituiscono oggetto di iscrizione sul bilancio regionale;

5) di confermare che eventuali future economie che dovessero realizzarsi nel corso dell'attuazione dell'Asse 4 saranno prioritariamente destinate ad incrementare la dotazione finanziaria dell'Invito di cui al precedente punto 1).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 16-80

**Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti al T.A.R. Piemonte R.G. n. 554/2010 e n. 555/2010 proposti da candidata alle elezioni regionali 2010 ed altri. Patrocinio nei giudizi dell'Avv. Luca Procacci. Spesa presunta Euro 13.000,00 o.f.e. sul cap. 135611 del bilancio 2010.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nei giudizi avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritti mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Luca Procacci (omissis) ed eleggendo domicilio presso lo Studio Legale Procacci in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 194.

La spesa presunta quantificata in euro 13.000,00 o.f.e. afferente gli incarichi, relativamente alle attività dell'avv. Luca Procacci avanti al T.A.R. Piemonte, sarà impegnata sul cap. 135611 del bilancio 2010 con successivo provvedimento e sarà liquidata previa presentazione di parcelle redatte con tariffe non superiori ai minimi di cui al D.M. 8.4.2004 n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 17-81

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società per l'annullamento del Piano straccio delle fasce fluviali in attuazione della Deliberazione Comitato istituzionale dell'autorità del fiume Po n. 19 del 9.11.1995. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 18-82

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento della Variante generale al Piano Regolatore del Comune di Novara pubblicata dal 16.10.2008 al 30.10.2008 nella parte modificata d'ufficio dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 51-8996 del 16.6.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 19-83

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da società per l'annullamento della D.G.R. n. 51-8996 del 16.6.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 20-84

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

– di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 232 del 13/04/2010 avente ad oggetto "Convenzione tra il Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo di Torino – Piccola Casa della Divina Provvidenza (convenzionata con l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" – Roma) e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano (TO) per l'attuazione dei tirocini professionali per gli studenti iscritti al Master universitario di primo livello in Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie – Anno 2010";

A.S.L. CN2 di Alba – Atto n. 642/000/PER/10/0097 del 14/04/2010 avente ad oggetto "Accordo attuativo tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara – Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute e l'A.S.L. CN2 di Alba-Bra per lo svolgimento di tirocini Studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie – Anno Accademico 2009/2010";

A.S.L. CN2 di Alba – Atto n. 643/000/PER/10/0098 del 14/04/2010 avente ad oggetto "Accordo attuativo tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara – Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute e l'A.S.L. CN2 di Alba-Bra per lo svolgimento di tirocini studenti dei corsi di laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – Anno Accademico 2009/2010";

A.S.L. CN2 di Alba – Atto n. 644/000/PER/10/0099 del 14/04/2010 avente ad oggetto “Accordo attuativo tra l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara – facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute e l’A.S.L. CN2 di Alba-Bra per lo svolgimento di tirocini studenti dei corsi di laurea in Fisioterapia – Anno Accademico 2009/2010”;

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 00517 del 15/04/2010 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara e l’A.S.L. VC di Vercelli per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica della Facoltà di Medicina, Chirurgia e di Scienze della Salute per l’Anno Accademico 2009/2010”;

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 00518 del 15/04/2010 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara e l’A.S.L. VC di Vercelli per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Fisioterapia della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute per l’Anno Accademico 2009/2010”;

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 00519 del 15/04/2010 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara e l’A.S.L. VC di Vercelli per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Ostetricia della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute per l’Anno Accademico 2009/2010”;

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 00520 del 15/04/2010 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara e l’A.S.L. VC di Vercelli per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica Pediatrica della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute per l’Anno Accademico 2009/2010”;

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 00521 del 15/04/2010 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara e l’A.S.L. VC di Vercelli per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute per l’Anno Accademico 2009/2010”;

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 00522 del 15/04/2010 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra l’università degli Studi del Piemonte Orientale e “Amedeo Avogadro” di Novara e l’ A.S.L. VC di Vercelli per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico della Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute per l’Anno Accademico 2009/2010”;

A.S.L. AT di Asti – Atto n. 299/GRU.LEG. del 19/04/2010 avente ad oggetto “Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell’Università degli Studi di Torino per utilizzo in strutture sanitarie e svolgimento attività didattiche presso l’Ospedale “Cardinal G. Massaia” di Asti”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000509/013/2010 del 15/04/2010 avente ad oggetto “Protocollo d’intesa tra la

Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per l’espletamento dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie e delle lauree specialistiche delle Professioni Sanitarie – Anno Accademico 2009/2010: presa d’atto e approvazione del disciplinare attuativo”;

A.S.L. TO1 di Torino – Atto n. 13/B.03/2010 del 22/04/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo tra la Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale di Novara e l’A.S.L. TO1 per lo svolgimento del tirocinio degli studenti del Corso di laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – A.A. 2009/2010”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 366 del 22/04/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra l’Università degli Studi di Torino e l’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle per l’attivazione ed il finanziamento di n. 1 posto aggiunto per la Scuola di Specializzazione in Medicina d’Emergenza-Urgenza”;

A.S.L. NO di Novara – Atto n. 513/DS.DT. del 23/04/2010 avente ad oggetto “Rapporto convenzionale tra A.S.L. NO – Novara e Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” – Facoltà di Medicina e Chirurgia. Per formazione studenti corsi di laurea delle professioni sanitarie – A.A. 2009-2010”;

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 433 del 23/04/2010 avente ad oggetto “Approvazione convenzione tra l’Azienda Sanitaria Locale TO3 e la Libera Università “San Pio V” di Roma per espletamento di tirocinio formativo per studenti del Master in Management e funzioni di coordinamento delle Professioni Sanitarie”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2010/312 del 16/04/2010 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università degli Studi di Torino per l’utilizzazione delle strutture sanitarie dell’A.S.L. AL da parte della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica – A.A. 2009-2010”;

A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 261 del 27/04/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra la Facoltà di Medicina e Chirurgia San Luigi Gonzaga dell’Università degli Studi di Torino e l’Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga, per l’utilizzazione di strutture sanitarie da parte degli studenti del corso di Master universitario Interfacoltà di I° livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità – A.A. 2009-2010 e 2010-2011”;

– di approvare l’atto dell’A.O.U. Maggiore della Carità di Novara n. 757 del 09/04/2010 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per l’effettuazione di tirocini post lauream per l’ammissione all’esame di Stato di Psicologi”, a condizione che, l’eventuale rinnovo dell’allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. AT di Asti n. 273/GRU.LEG. del 08/04/2010 avente ad oggetto “Convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per utilizzo strutture sanitarie A.S.L. AT da parte di studenti iscritti al Master Riabilitazione Infantile e Metodologia della Ricerca”, a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle

eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. BI di Biella n. 240 del 08/04/2010 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per lo svolgimento di attività di tirocinio da parte degli Studenti iscritti al corso di Master di I livello in Medicina d'Urgenza e di Area Critica per Infermieri – A.A. 2009/2010", a condizione che la durata dell'allegata convenzione sia limitata esclusivamente all'anno accademico 2009/2010;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. TO2 di Torino n. 0000510/013/2010 del 15/04/2010 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL TO2 e la Scuola di Psicoterapia della C.O.I.R.A.G. per l'effettuazione del tirocinio pratico-clinico di formazione ed orientamento alla psicoterapia da parte degli allievi della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia" a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. TO2 di Torino n. 0000511/013/2010 del 15/04/2010 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL TO2 e la Scuola Bolognese di Psicoterapia Cognitiva per l'effettuazione del tirocinio pratico-clinico di formazione ed orientamento alla psicoterapia da parte degli allievi della Scuola" a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

– di approvare l'atto dell'A.O. O.I.R.M./S.ANNA di Torino n. 659 del 15/04/2010 avente ad oggetto "Convenzione di tirocinio con il Politecnico di Torino", a condizione che l'eventuale finanziamento di borse di studio o altri supporti economici ed agevolazioni, quali premi, spese di viaggio e soggiorno e rimborsi spese, non sia effettuato con fondi del SSR, che considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative, e che le eventuali spese di bollo non siano poste a carico dell'Azienda;

– la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 maggio 2010, n. 16-100

**Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

L'art. 1 del D.L. 27.8.1994 n. 512, convertito nella L. 17 ottobre 1994, n. 590 prevede che le Regioni nominino i direttori generali delle aziende sanitarie regionali scegliendoli tra coloro che abbiano inoltrato istanza a seguito di specifico avviso, da pubblicarsi almeno trenta giorni prima nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In ottemperanza a detta previsione normativa, già con deliberazione n. 103-689 del 31 luglio 2000 la Giunta regionale aveva indetto un avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità alla nomina a Direttore generale di azienda sanitaria regionale, prevedendo il periodico aggiornamento dell'elenco conseguentemente formato ed approvato a mezzo di DGR n. 39-1874 del 28 dicembre 2000.

In ossequio alle previsioni sopra richiamate, l'elenco è stato oggetto di successivi, periodici aggiornamenti.

A seguito dell'avviso da ultimo indetto a mezzo di deliberazione n. 15-11108 del 30 marzo 2009, ed a conclusione del relativo procedimento, con deliberazione n. 12-12157 del 21 settembre 2009 (come integrata dalla DGR n. 55-12702 del 30.11.2009 in accoglimento delle richieste di riesame presentate da due candidati in un primo tempo esclusi) si è provveduto all'ulteriore aggiornamento dell'elenco attualmente utilizzato.

Ora, tenuto conto della prossima scadenza – entro il termine dell'anno in corso – della maggior parte degli incarichi di direzione generale, nell'eventualità di procedere a nuove nomine ed al fine di disporre di un ventaglio quanto più ampio possibile di candidature, si rende opportuno procedere all'avvio del procedimento finalizzato all'integrazione dell'elenco di cui trattasi, così da consentire la partecipazione di soggetti i quali - avendo maturato il requisito dell'esperienza professionale prescritto all'art. 3 bis comma 3, lettera b), del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. - manifestino la disponibilità alla nomina.

Analogamente a quanto predisposto in occasione dei precedenti avvisi, al fine di garantire un'adeguata informazione, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 4 luglio 2005, n. 7, l'avviso di cui al presente provvedimento - contenente le informazioni sui requisiti per l'inserimento in elenco, sul regime delle incompatibilità, sui termini e sulle modalità per la presentazione delle istanze, unitamente al fac-simile delle stesse e della scheda analitica allegata - verrà pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)).

In relazione alle previsioni di cui all'articolo 2, comma 3 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 recante ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", si ritiene di dover confermare i criteri generali utilizzati nei precedenti avvisi, e richiamati, da ultimo, nella DGR n. 15-11108 del 30 marzo 2009.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 4 luglio 2005 n. 7, viene individuata quale struttura responsabile del procedimento per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a direttore generale d'azienda sanitaria regionale il Settore Assetto istituzio-

nale e organizzativo delle ASR e sistemi informativi sanitari della Direzione Sanità, Assessorato Tutela della salute e Sanità, politiche sociali e politiche per la famiglia.

Come di consueto, ai fini della verifica dei requisiti dei candidati, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della l.r. n. 10/1995, si propone di costituire un'apposita commissione composta da esperti, individuati nelle persone della dott.ssa Laura Faina, responsabile del Settore Attività legislativa e per la qualità della normazione, della dott.ssa Patrizia Camandona, responsabile del Settore Attività ispettiva e di controllo amministrativo, del dott. Sergio Di Giacomo, responsabile del Settore Programmazione socio-assistenziale, integrazione socio-sanitaria e rapporti con gli Enti gestori istituzionali.

A conclusione del procedimento, che dovrà avere luogo entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze verrà predisposto un unico elenco dei candidati in possesso dei requisiti richiesti per la nomina a direttore generale d'azienda sanitaria regionale, che abbiano dichiarato la propria disponibilità alla nomina stessa.

Tale elenco sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sostituirà integralmente l'elenco di cui all'allegato A) alla deliberazione n. 12-12157 del 21 settembre 2009 (come integrata con DGR n. 55-12702 del 30.11.2009).

L'elenco così pubblicato sarà oggetto di periodico aggiornamento.

Si conferma inoltre che, in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile del procedimento procederà d'ufficio al controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati, nonché di tutte quelle presentate dai soggetti che saranno nominati.

Quanto sopra illustrato e motivato, il relatore propone alla Giunta regionale:

- di indire avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;
- di approvare l'allegato A), avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di disporre, al fine di garantire un'adeguata informazione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 4 luglio 2005, n. 7, la pubblicazione integrale dell'avviso - contenente le informazioni sui requisiti per l'inserimento in elenco, sul regime delle incompatibilità, sui termini e sulle modalità di presentazione delle istanze unitamente al fac-simile delle stesse e della scheda analitica ad esse allegate - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it));
- di confermare, in relazione alle previsioni di cui all'articolo 2, comma 3 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 recante ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", i crite-

ri generali utilizzati nei precedenti avvisi, e richiamati, da ultimo, nella DGR n. 15-11108 del 30 marzo 2009.

- di individuare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. n. 7 del 4 luglio 2005, quale struttura responsabile del procedimento per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d'Azienda sanitaria regionale il Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e sistemi informativi sanitari, della Direzione Sanità, Assessorato Tutela della salute e Sanità, politiche sociali e politiche per la famiglia.

- di costituire, ai fini della verifica dei requisiti dei candidati, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della l.r. n. 10/1995, un'apposita commissione composta da esperti, individuati nelle persone della dott.ssa Laura Faina, responsabile del Settore Attività legislativa e per la qualità della normazione, della dott.ssa Patrizia Camandona, responsabile del Settore Attività Ispettiva e di controllo amministrativo, del dott. Sergio Di Giacomo, responsabile del Settore Programmazione socio-assistenziale, integrazione socio-sanitaria e rapporti con gli Enti gestori istituzionali.

- di predisporre, a conclusione del procedimento, che dovrà avere luogo entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze un unico elenco dei candidati in possesso dei requisiti richiesti per la nomina a direttore generale d'Azienda sanitaria regionale, che abbiano dichiarato la propria disponibilità alla nomina stessa.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'elenco, che sostituirà integralmente l'elenco di cui all'allegato A) alla deliberazione n. 12-12157 del 21 settembre 2009 (come integrata con DGR n. 55-12702 del 30.11.2009).

- di dare atto che, in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile del procedimento procederà d'ufficio al controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati, nonché di tutte quelle presentate dai soggetti che saranno nominati.

- di dare altresì atto che l'elenco così pubblicato sarà oggetto di periodico aggiornamento.

La Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, a voti unanimi espressi nelle forme di legge, visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. avente ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il d.l. 27.8.1994 n. 512 convertito nella l. 17 ottobre 1994 n. 590, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle unità sanitarie locali";
- il d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 avente ad oggetto: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la l.r. 4 luglio 2005, n. 7 avente ad oggetto: "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- la l.r. 24 gennaio 1995, n. 10 avente ad oggetto “Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali”;
  - la l.r. 23 marzo 1995, n. 39 avente ad oggetto “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati”;
  - la l.r. n. 18 del 6 agosto 2007 avente ad oggetto “Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale”;
  - il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
  - il d.l. 25 giugno 2008, n. 112 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito con modifiche in legge 6 agosto 2008, n. 133;
  - il d.l. 7 ottobre 2008, n. 154 avente ad oggetto: “Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali” convertito con modifiche in legge 4 dicembre 2008, n. 189;
  - la DCR n. 137-40212 del 24 ottobre 2007 avente ad oggetto: “Piano socio-sanitario 2007-2010”;
  - la DCR n. 136-39452 del 22 ottobre 2007 avente ad oggetto “Individuazione delle Aziende sanitarie locali e dei relativi ambiti territoriali”;
  - la DGR n. 65- 7819 del 17 dicembre 2007 avente ad oggetto “Assetto del Sistema sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della DCR n. 136-39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l’operatività degli altri organi ed organismi aziendali”;
  - la DGR n. 103-689 del 31 luglio 2000 avente ad oggetto “Artt. 3 e 3-bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Avviso per la formazione di un elenco di idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere della Regione Piemonte”;
  - la DGR n. 39-1874 del 28 dicembre 2000 avente ad oggetto “Costituzione elenco idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale”;
  - la DGR n. 15-11108 del 30 marzo 2009 avente ad oggetto: “Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale”;
  - la DGR n. 12-12157 del 21.9.2009 avente ad oggetto: Art 3 e 3 bis del D.Lgs, n. 502/1992 e s.m.i.. Aggiornamento dell’elenco dei candidati alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte”;
  - la DGR n. 55-12702 del 30.11.2009 avente ad oggetto: Art. 3 e 3-bis d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.. DGR n.12-12157 del 21.9.2009. Provvedimenti.
- delibera
- di indire avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;
  - di approvare l’allegato A), avente ad oggetto “Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale

di azienda sanitaria regionale” quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di disporre, al fine di garantire un’adeguata informazione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. 4 luglio 2005, n. 7, la pubblicazione integrale dell’avviso - contenente le informazioni sui requisiti per l’inserimento in elenco, sul regime delle incompatibilità, sui termini e sulle modalità di presentazione delle istanze unitamente al fac-simile delle stesse e della scheda analitica ad esse allegate - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it));

- di confermare, in relazione alle previsioni di cui all’articolo 2, comma 3 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 recante ad oggetto “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati”, i criteri generali utilizzati nei precedenti avvisi, e richiamati, da ultimo, nella DGR n. 15-11108 del 30 marzo 2009.

- di individuare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. n. 7 del 4 luglio 2005, quale struttura responsabile del procedimento per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d’Azienda sanitaria regionale il Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e sistemi informativi sanitari, della Direzione Sanità, Assessorato Tutela della salute e Sanità, politiche sociali e politiche per la famiglia.

- di costituire, ai fini della verifica dei requisiti dei candidati, ai sensi dell’art. 11, comma 3, della l.r. n. 10/1995, un’apposita commissione composta da esperti, individuati nelle persone della dott.ssa Laura Faina, responsabile del Settore Attività legislativa e per la qualità della normazione, della dott.ssa Patrizia Camandona, responsabile del Settore Attività Ispettiva e di controllo amministrativo, del dott. Sergio Di Giacomo, responsabile del Settore Programmazione socio-assistenziale, integrazione socio-sanitaria e rapporti con gli Enti gestori istituzionali.

- di predisporre, a conclusione del procedimento, che dovrà avere luogo entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze un unico elenco dei candidati in possesso dei requisiti richiesti per la nomina a direttore generale d’Azienda sanitaria regionale, che abbiano dichiarato la propria disponibilità alla nomina stessa.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell’elenco, che sostituirà integralmente l’elenco di cui all’allegato A) alla deliberazione n. 12-12157 del 21 settembre 2009 (come integrata con DGR n. 55-12702 del 30.11.2009).

- di dare atto che, in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile del procedimento procederà d’ufficio al controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati, nonché di tutte quelle presentate dai soggetti che saranno nominati.

- di dare altresì atto che l’elenco così pubblicato sarà oggetto di periodico aggiornamento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**ALLEGATO A)** *“Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale”*

## **REGIONE PIEMONTE**

*“Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale”*

## **DESTINATARI**

Con deliberazione n. ... - ... del .... ...., la Giunta Regionale della Regione Piemonte ha indetto un avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale. **Possono presentare domanda coloro che non risultano ancora iscritti** nell’elenco di cui all’allegato A) intitolato “Elenco dei candidati alla nomina a direttore generale di Azienda Sanitaria Regionale” della deliberazione di Giunta regionale n. 12-12157 del 21.09.2009 (come integrata dalla DGR n. 55-12702 del 30.11.2009).

**Non devono presentare alcuna istanza coloro che risultano già iscritti nel medesimo elenco.**

**I suddetti nominativi verranno integralmente riportati nell’elenco che verrà formato a conclusione dell’espletamento del presente avviso.**

## **REQUISITI RICHIESTI**

Possono presentare istanza coloro che, ai sensi dell’art. 3 bis comma 3 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea;
- specifici e documentati requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere, ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale con esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, maturata nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell’avviso.

## **REGIME DELLE INCOMPATIBILITA’**

Ai sensi dell’articolo 3 bis, comma 10 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., la carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.

Ai sensi dell’articolo 3, comma 9 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., la carica di Direttore generale è incompatibile con quella di membro del consiglio e delle assemblee delle regioni e delle province autonome, di membro del Parlamento, nonché con l’esistenza di rapporti, anche in regime convenzionale, con l’azienda sanitaria presso la quale sono esercitate le funzioni, o di rapporti economici o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con la stessa. La carica di Direttore generale è altresì incompatibile con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente, ancorché in regime di aspettativa senza assegni, con l’azienda sanitaria presso la quale sono esercitate le funzioni.

Ai sensi dell’articolo 3, comma 11 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., non possono essere nominati direttori generali di azienda sanitaria regionale:

- a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non

colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per un delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327;

d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

Ai sensi dell'articolo 66, comma 1, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la carica di Direttore generale di azienda sanitaria regionale è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore di comunità montana.

Ai sensi dell'art. 60 comma 1 punto 8, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il direttore generale di azienda sanitaria regionale non è eleggibile a sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale e circoscrizionale.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, il Direttore generale non è eleggibile a membro dei consigli e assemblee delle regioni e del Parlamento, salvo che le funzioni esercitate non siano cessate almeno centottanta giorni prima della data di scadenza dei periodi di durata dei predetti organi. In caso di scioglimento anticipato dei medesimi, le cause di ineleggibilità non hanno effetto se le funzioni esercitate siano cessate entro i sette giorni successivi alla data del provvedimento di scioglimento. In ogni caso il Direttore generale non è eleggibile nei collegi elettorali nei quali sia ricompreso, in tutto o in parte il territorio dell'azienda sanitaria locale presso la quale abbia esercitato le sue funzioni, in un periodo compreso nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura. Il Direttore generale che sia stato candidato e non sia stato eletto non può esercitare per un periodo di cinque anni le sue funzioni in aziende sanitarie locali ricomprese, in tutto o in parte, nel collegio elettorale nel cui ambito si sono svolte le elezioni.

Ai sensi dell'articolo 13, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, le nomine di competenza della Giunta regionale sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1. Consigliere regionale;
2. dipendente della Regione, nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10, ("Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale") e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario ovvero nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione, nonché delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;
3. coloro che siano destinatari di incarichi non saltuari di collaborazione professionale nei confronti della Regione o degli Enti soggetti a controllo regionale, ovvero siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
4. membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;
5. magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

Non è inoltre consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società od organismo regionale di cui al presente articolo, ad esclusione dei Sindaci e dei componenti di organismi di revisione contabile.

**INFORMAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE n. 241/1990**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. n. 7 del 4 luglio 2005 vengono individuate:

- quale struttura responsabile del procedimento, il Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari, Assessorato Tutela della salute e Sanità, politiche sociali e politiche per la famiglia;
- quale commissione esaminatrice, ai fini della verifica dei requisiti dei candidati ai sensi dell'art. 11, comma 3 della l.r. n. 10/1995, la commissione composta da esperti individuati nelle persone della dott.ssa Laura Faina, responsabile del Settore Attività legislativa e per la qualità della normazione, della dott.ssa Patrizia Camandona, responsabile del Settore Attività Ispettiva e di controllo amministrativo, del dott. Sergio Di Giacomo, responsabile del Settore Programmazione socio-assistenziale, integrazione socio-sanitaria e rapporti con gli Enti gestori istituzionali.

In attuazione del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile procederà d'ufficio al controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati, nonché di tutte quelle presentate dai soggetti nominati.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari della Direzione Sanità ai seguenti recapiti:

Dr.ssa Maria Massimino                      *tel.* 011.432.2241   *fax* 011.432.4641  
*e - mail* : maria.massimino@regione.piemonte.it

Dott. Luca Quacchia                        *tel.* 011.432.4037   *fax* 011.432.4641  
*e - mail* : luca.quacchia@regione.piemonte.it

Dott. Luigi Ronco                            *tel.* 011.432.3167   *fax* 011.432.4641  
*e - mail*: luigi.ronco@regione.piemonte.it

**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

Le istanze, redatte in carta legale, formulate secondo il fac-simile allegato al presente avviso, scaricabili dal sito Internet della Regione Piemonte: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), dovranno contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale;
5. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
6. l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti, compresa l'indicazione di eventuali provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione;
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327;
10. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza dalla carica previste dagli art. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dall'art. 13, della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ovvero l'indicazione delle cause d'incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico;
11. il diploma di laurea conseguito, con l'indicazione della data del conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
12. il possesso degli specifici requisiti di cui al d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
13. di accettare, in caso di nomina, l'assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'azienda sanitaria regionale per la quale la nomina è fatta alle condizioni del contratto approvato dalla Giunta regionale;
14. indirizzi di recapito postale, telefonico, fax ed e-mail, ai fini delle comunicazioni inerenti il presente avviso e l'eventuale nomina.

Con riferimento al punto 8), si precisa che ai sensi del comma 1 bis dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990 n. 55, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

All'istanza dovrà essere allegato, **a pena d'inammissibilità:**

- dettagliato curriculum scolastico e professionale, datato e firmato;
- scheda analitica - redatta secondo lo schema allegato all'avviso - attinente ai requisiti per la nomina a Direttore generale di ASR (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le firme apposte in calce all'istanza contenente le dichiarazioni sostitutive, al curriculum ed alla scheda analitica, non sono soggette ad autenticazione se apposte in presenza del funzionario regionale addetto o se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro), del dichiarante.

Le candidature, indirizzate al Presidente della Giunta regionale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte - Assessorato Tutela della salute e sanità, politiche sociali e politiche per la famiglia - Direzione Sanità - Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari - C.so Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, **entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora il termine per la presentazione delle candidature cada in un giorno festivo, il medesimo si intende prorogato al primo giorno feriale successivo. Non saranno esaminate le candidature pervenute oltre la data sopra indicata.

Le istanze possono essere consegnate direttamente al Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari, corso Regina Margherita 153 bis, Torino, Pal. B, 3° piano, dal lunedì al venerdì, esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 12.30, previa presentazione di un documento di identità, oppure spedite a mezzo raccomandata, nel qual caso sulla busta dovrà essere indicato il riferimento **“candidatura a Direttore generale di A.S.R.”**. Per la determinazione del termine di scadenza, in caso di inoltro a mezzo raccomandata, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, oppure, per le istanze presentate manualmente, la data del timbro dell'amministrazione regionale sulla copia dell'istanza medesima.

**E' ammessa la consegna dell'istanza da parte di terzi muniti di delega, allegando copia del documento di identità (fronte e retro) del delegante.**

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, né per eventuali disguidi postali o in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA**

Il rapporto di lavoro del Direttore generale dell'Azienda sanitaria regionale è esclusivo, ed è regolato da contratto di diritto privato stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile. I contenuti economici e normativi del contratto di lavoro sono approvati dalla Giunta regionale coerentemente alle previsioni di cui al D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319.

In caso di nomina, il candidato si obbliga ad esercitare tutte le funzioni attribuite al Direttore generale dell'Azienda sanitaria da norme nazionali o regionali, e con l'assunzione dei poteri di gestione dell'Azienda, quali disciplinati da norme di legge o di regolamento o da provvedimenti nazionali o regionali, si accolla ogni responsabilità connessa.

Il corrispettivo per l'esercizio delle funzioni di Direttore generale è determinato dall'allegato D alla **DGR n. 65 –7819 del 17 dicembre 2007**, in relazione alle peculiari caratteristiche aziendali e viene corrisposto in dodici quote mensili, posticipate, di pari ammontare. Il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Direttore generale sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Il predetto corrispettivo può essere integrato, fino ad un massimo del venti per cento, in considerazione del raggiungimento complessivo dei risultati di gestione attesi e della realizzazione degli obiettivi assegnati annualmente dalla Giunta regionale.

Il trattamento economico può essere inoltre integrato fino all'importo massimo previsto dall'art. 1 comma 5 bis del D.P.C.M. 19 luglio 1995 n. 502 e s.m.i., conformemente altresì al disposto di cui alla D.G.R. n. 99-10265 dell'1 agosto 2003, in relazione alla documentata partecipazione ad iniziative di formazione manageriale, di studio e di aggiornamento promosse dalla Regione ed alle quali il direttore generale partecipi per esigenze connesse al proprio ufficio.

In attuazione del disposto di cui all'art. 61 comma 14 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 avente ad oggetto: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2008 n. 133, a decorrere dalla data di conferimento o di rinnovo degli incarichi i

trattamenti economici complessivi spettanti ai direttori generali sono rideterminati con una riduzione del 20 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008.

## ISTRUTTORIA

### Non verranno prese in considerazione:

- le istanze presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- le istanze presentate dopo che siano trascorsi più di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- le istanze presentate in difformità al presente avviso;
- **le istanze pervenute da soggetti già inseriti nell'elenco di cui all'allegato A) alla deliberazione di Giunta regionale n. 12-12157 del 21.09.2009, come integrata con DGR n. 55-12702 del 30.11.2009.**

In relazione alle previsioni di cui all'articolo 2, comma 3 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 recante ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", il quale dispone che "le nomine attribuite alla Giunta Regionale o al suo Presidente sono effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla Giunta Regionale, sentita la Commissione consultiva per le nomine", si ritiene di dover confermare i criteri generali utilizzati nel precedente avviso, di cui alla DGR n. 15-11108 del 30 marzo 2009.

La valutazione dei requisiti richiesti per la nomina alla carica di direttore generale di azienda sanitaria regionale, quali dichiarati dai candidati, verrà pertanto effettuata sulla base dei criteri ermeneutici utilizzati in occasione dell'avviso indetto a mezzo della DGR n. 15-11108 del 30 marzo 2009, conseguentemente :

- l'esperienza professionale quinquennale deve essere stata svolta, anche in periodi non continuativi, nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- l'attività deve riferirsi a funzioni effettivamente svolte in seguito al conferimento di incarico formale;
- **non sono** da considerarsi attività professionali ai fini del presente avviso le esperienze relative:
  - ad attività libero-professionale,
  - all'esercizio del mandato politico,
  - alla mera consulenza,
  - a componente di organi d'amministrazione, **eccezion fatta** per l'amministratore delegato, o il socio accomandatario e il consigliere delegato con incarichi operativi;
- l'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie viene considerata rilevante esclusivamente qualora svolta in veste di organo monocratico (amministratore straordinario, direttore generale, commissario);
- per «attività di direzione tecnica o amministrativa» verrà considerata l'attività di direzione di strutture organizzative svolta sotto il profilo tecnico o amministrativo in tutte le diverse specializzazioni professionali, escludendo le funzioni di mero studio, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
- l'attività di direzione sarà, inoltre, ritenuta qualificante se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi secondo i rispettivi ordinamenti, e dovrà essere comunque contraddistinta da autonomia decisionale, consistenza organizzativa e responsabilità verso l'esterno;

**▪ verrà considerata rilevante:**

- l'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie, qualora svolta in qualità di organo monocratico, **con esclusione** degli incarichi di componente di organi collegiali (componenti di comitati di gestione, componenti di consigli di amministrazione, **eccezion fatta** per l'amministratore delegato, il socio accomandatario, il consigliere delegato con incarichi operativi);
- l'attività di partecipazione alla direzione strategica aziendale;
- l'attività di direzione di strutture caratterizzate da autonomia e complessità in enti e aziende sanitarie; in mancanza del titolare della posizione funzionale apicale sono prese in considerazione le funzioni svolte in tale posizione da personale di qualifica inferiore, purché le funzioni stesse siano state conferite con atto formale;
- l'attività svolta, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale, in enti/aziende private e in enti pubblici che abbiano recepito nei rispettivi ordinamenti quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni e integrazioni, in ordine alla separazione tra le competenze degli organi di direzione politica e le responsabilità gestionali dirigenziali;
- l'attività dirigenziale svolta a capo delle principali articolazioni organizzative di enti pubblici e privati, in posizione apicale, con responsabilità verso l'esterno, indipendentemente dall'adozione di atti che impegnino l'ente;

**▪ non sarà considerata rilevante:**

- l'attività di magistrato, qualora non connessa a responsabilità di direzione di struttura, come definita dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000;
- la presidenza in consigli di amministrazione, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000;
- l'esperienza professionale il cui grado di qualificazione, come previsto dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000, non risulti adeguatamente comprovato.

A conclusione del procedimento, che dovrà avere luogo entro 120 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a Direttore generale d'Azienda sanitaria regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

In caso di nomina, verrà richiesto all'interessato di presentare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui al d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., e di quanto comunque dichiarato nell'istanza, nel curriculum e nella scheda analitica alla stessa allegati.

**INFORMAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. 30 giugno 2003, n. 196**

I dati personali e giudiziari richiesti al candidato saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Piemonte esclusivamente ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla costituzione dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a Direttore generale d'Azienda sanitaria, alla formulazione delle nomine stesse ed all'esercizio delle verifiche di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Oltre a quanto sopra specificato, i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, anche con strumenti informatici, ed utilizzati in operazioni di trattamento connesse, in termini compatibili con i succitati scopi. L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'articolo 7 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto.

**Fac-simile istanza inserimento in elenco**

*Sulla busta riportare la dicitura: “Candidatura a direttore generale di A.S.R.”*

marca  
da bollo

Al Signor Presidente della Giunta regionale  
della Regione Piemonte  
c/o Assessorato Tutela della salute e sanità,  
politiche sociali e politiche per la famiglia  
Direzione Sanità  
Settore Assetto Istituzionale e organizzativo delle ASR e  
Sistemi informativi sanitari  
Corso Regina Margherita n. 153 bis  
10122 T O R I N O

Oggetto: Istanza di nuovo inserimento nell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte.

... I ... sottoscritt ..... chiede di essere inserito nell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d'azienda sanitaria regionale.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere nat... a ..... Prov. .... il ...../...../.....;
2. di essere residente in ..... Prov....., via ..... n. ....;
3. di avere il seguente codice fiscale: .....
4. di essere cittadin..... italian..... (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (ovvero i motivi della non iscrizione);
6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
8. di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione);
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327;
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza previste dagli artt. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dall'art. 13, della l. r. 23 marzo



1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);

11. di aver conseguito il diploma di laurea in ..... , presso ..... , in data....., con votazione.....;

12. di essere in possesso dei requisiti specifici per la nomina a Direttore generale di azienda sanitaria regionale, previsti dal d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, descritti nella scheda analitica;

~~13.~~ di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'azienda per la quale la nomina è fatta, alle condizioni stabilite dal contratto approvato dalla Giunta regionale;

14. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo:

Via .....n. ....

Comune ..... c.a.p. ....

Telefono ..... FAX .....

Indirizzo e-mail

.....

Allega all'istanza:

- il curriculum scolastico e professionale, datato e firmato;
- la scheda analitica, redatta secondo lo schema allegato, attinente le esperienze formative e professionali utili ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata;
- copia fotostatica di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei requisiti personali e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

.....

Firma

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce all'istanza, al curriculum nonché alla scheda analitica non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del funzionario regionale addetto o se alla documentazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

.....

**SCHEDA ANALITICA da allegare all'istanza****1. Dati anagrafici**

- Cognome e nome .....
  - Data e luogo di nascita .....
  - Residenza .....
  - Telefono ..... fax ..... e.mail .....
  - Codice fiscale .....
- 

**2. Titoli di studio e dati relativi alla formazione**

Diploma di laurea; *per ciascun diploma indicare:*

- Tipologia
- Università
- Anno del conseguimento
- Titolo della tesi
- Votazione

Specializzazione post universitaria; *per ciascun diploma di specializzazione indicare:*

- Titolo
- Ente
- Anno del conseguimento

Abilitazione professionale; *indicare:*

- Professione
- Luogo e data del conseguimento

Iscrizione ad albo professionale; *indicare:*

- Ordine professionale
- Luogo e data dell'iscrizione

Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria di cui all'articolo 3 bis, comma 4, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

- Ente organizzatore
- Anno di conseguimento del certificato di formazione manageriale

Corsi formativi e di aggiornamento frequentati; *per ogni corso indicare:*

- Titolo
- Ente organizzatore
- Periodo e durata dell'attività formativa

Docenze universitarie o in istituti di formazione manageriale; *per ciascuna indicare:*

- Università o istituto
- Materia di insegnamento

- Periodo e durata dell'attività di insegnamento

Pubblicazioni attinenti all'organizzazione, programmazione e gestione aziendale; per ciascuna pubblicazione indicare:

- Titolo
- Anno
- Editore

Articoli su riviste attinenti all'organizzazione, programmazione e gestione aziendale; per ciascun articolo indicare:

- Titolo
- Rivista
- Anno di pubblicazione e numero della rivista

---

**3. Esperienza professionale, di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.**

*Vanno specificate, in ordine cronologico, le esperienze professionali utili ad integrare il possesso, almeno quinquennale, del requisito. Ruoli e posizioni organizzative diverse, anche interne allo stesso ente/azienda, vanno riportate separatamente, indicando per ciascuna:*

- Periodo: dal gg/mm/aa al gg/mm/aa
- Denominazione dell'Ente o dell'Azienda :
- Sede:
- Natura giuridica: pubblica / privata
- Settore di attività: sanità (*specificare*) / altro (*specificare*)
- Denominazione della struttura di appartenenza:
- Attività della struttura di appartenenza: (*descrizione*)
- Qualifica funzionale rivestita , livello di inquadramento e CCNL di riferimento:
- Incarico ricoperto, dal quale si deve evincere l'attività almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta nei dieci anni precedenti:
- Poteri, responsabilità, mansioni svolte (risultanti da atti organizzativi dell'ente, contratti, procure conferite, ecc., configuranti autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie):
- Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità e numero totale dei dipendenti dell'azienda/ente:
- Budget della struttura di appartenenza o, se diverso, budget assegnato e direttamente gestito dal candidato, e budget/fatturato complessivo dell'azienda/ente:
- Organigramma della struttura gerarchica dell'ente/azienda, evidenziando la posizione ricoperta dal candidato e le relazioni gerarchico funzionali afferenti (non necessario per gli incarichi di Direttore generale, amministrativo e sanitario di Azienda sanitaria regionale):

---

Data

Firma

## DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 11 maggio 2010, n. 4045/DB1701

**Comune di Vercelli (Vc) Soc. Decathlon Italia srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 6.5.2010.**

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta  
*delibera*

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc. Decathlon Italia srl per l'attivazione di una grande struttura tipologia G-SE1 settore non alimentare, in addensamento commerciale A3 (DCC n. 33 del 23.4.2007 smi) ubicato in Via Torino - Vercelli avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita mq. 3000
- b) superficie complessiva della grande struttura mq. 3986
- c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura (G-SE1) di mq. 3000, che deve essere: non inferiore a mq. 5408 pari a posti auto n. 208 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
- d) aree carico-scarico merci mq. 877

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale deve essere dettagliato l'impegno da parte della Società Decathlon alla corresponsione al Comune di Vercelli quale unico beneficiario, prima dell'attivazione della grande struttura di vendita, un onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, calcolato secondo i criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, pari ad un importo di Euro 87512.23 destinati alla riqualificazione e rivitalizzazione del tessuto commerciale esistente nelle zone di insediamento commerciale urbane nel rispetto degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006)

Dovrà altresì contenere l'obbligazione alla corresponsione dell'onere aggiuntivo, da parte della Soc. Decathlon Italia srl al comune beneficiario prima dell'attivazione della grande struttura di vendita

- alla restituzione dell'autorizzazione amministrativa n. 3658 del 18.5.2009 relativa all'attivazione di una media struttura di mq. 2492 autorizzata dal Comune di Vercelli

3. di prescrivere che:

- L'attivazione della struttura commerciale sia subordinata alla realizzazione di tutte le opere viarie in progetto che dovranno essere collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo.

4. di raccomandare al Comune di Vercelli:

- la verifica del sistema di viabilità dell'intero comparto commerciale della localizzazione L2 e del relativo addensamento A3 ripartendo gli eventuali costi per opere viarie sulle strutture commerciali autorizzate e/o autorizzande

- la fattibilità della messa in sicurezza per l'utenza debole, dell'incrocio di Via Sambonet e Via Bertinetti

- la verifica, con la Provincia di Vercelli, delle opere di compensazione ambientale, in fase di completamento dello strumento urbanistico esecutivo

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Vercelli in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 29.1.2010, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Patrizia Vernoni

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

Codice DB0710

D.D. 2 febbraio 2010, n. 103

**Fondazione "Medicina a misura di donna - Onlus" con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di riconoscere d'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.2001, della Fondazione "Medicina a Misura di Donna - Onlus" con sede in Torino.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 2 febbraio 2010, n. 104

**Fondazione dello storico carnevale di Ivrea, con sede in Ivrea (To). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.2001, della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, con sede in Ivrea (To).

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 22 febbraio 2010, n. 208

**Affidamento del servizio per la definizione della struttura organizzativa e della dotazione organica degli Enti di Gestione delle Aree Protette all'A.T.I. Praxi S.p.A. (Capogruppo) - Nagima s.r.l. corrente in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 3 - Spesa di Euro 40.800,00 o.f.i. sul Cap. 113443/2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE

(omissis)  
*determina*

- di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'affidamento del servizio per la definizione della struttura organizzativa e della dotazione organica degli enti di gestione delle aree protette regionali all'A.T.I. Praxi S.p.A. (Capogruppo) - Nagima s.r.l. (beneficiario n. 96615), corrente in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 3, per un importo pari ad € 34.000,00, oltre I.V.A. per € 6.800,00 e così per complessivi € 40.800,00 o.f.i.;

- di dare atto che l'A.T.I. Praxi S.p.A. (Capogruppo) - Nagima s.r.l. corrente in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 3 non versa nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06 s.m.i. in quanto soggetto già verificato nella procedura di cottimo fiduciario ex art. 125 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. in precedenza espletata;

- di procedere all'impegno della somma complessiva di € 40.800,00 o.f.i. facendovi fronte con le risorse finanziarie assegnate alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3-13050 del 19.1.2010 sul cap. 113443 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 (n. assegnazione 100134);

- di stabilire che l'incarico ha una durata massima di sei mesi, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto;

- di procedere all'approvazione del contratto da stipularsi mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale e al cronoprogramma ad esso allegato;

- di nominare R.U.P. "Responsabile unico del procedimento", per la fase esecutiva, il Dott. Salvatore De Giorgio, Direttore regionale dell'Ambiente, al quale competerà anche l'apposizione del visto per il pagamento delle fatture;

- di nominare "Direttore dell'esecuzione del contratto", prevista dall'art. 119 del D.Lgs 163/06 s.m.i, il Dott. Giovanni Assandri, Dirigente del Settore Pianificazione e gestione delle aree naturali protette della Direzione Ambiente, al quale competerà anche l'apposizione del visto per il pagamento delle fatture;

- di dare atto che al pagamento delle fatture provvederà la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, previo visto favorevole del R.U.P di fase esecutiva e del D.E.C;

- di dare atto che il pagamento delle fatture trasmesse dal Capogruppo Mandatario all'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 22 della Legge 8.8.1977 n. 584 s.m.i., avverrà mediante unico bonifico a favore della Capogruppo stessa, la quale provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti la somma loro spettante;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 23 febbraio 2010, n. 210

**Servizio di benchmarking dei principali servizi a supporto del Sistema Informativo Regionale (SIRE). Svincolo cauzione provvisoria.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari a € 4.000,00 versato alla Regione Piemonte dalla Società Compass Management Consulting Italia s.r.l. (omissis) cod. benef: 168791), corrente in Milano, Piazza Duca d'Aosta 14;
- di disporre l'immediata erogazione della somma di cui sopra a mezzo bonifico bancario;
- di dare atto che alla spesa di € 4.000,00 si farà fronte con le risorse finanziarie del capitolo 448030 delle uscite del bilancio per l' esercizio finanziario 2009 (imp. n. 6433/09);
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710  
D.D. 24 febbraio 2010, n. 216

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio ispettivo di monitoraggio e controllo del trasporto ferroviario in Piemonte. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare, secondo i parametri indicati nel Capitolato Speciale di Appalto, le Offerte Tecniche ed in seduta pubblica le offerte economiche presentate dal concorrente indicato in premessa, individuandoli come segue:

- Ing. Tommaso Turinetti – Dirigente del Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - in qualità di Presidente;

- Arch. Cristina Molino – Funzionario del Settore Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – in qualità di Esperto;

- Ing. Pasquale D'Uva - Funzionario del Settore Pianificazione, Programmazione ed infomobilità della Direzione regionale Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica, in qualità di Esperto;

- D.ssa Domenica Paparatto - Funzionario del Settore Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – in qualità di Segretario verbalizzante;

- Di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710  
D.D. 24 febbraio 2010, n. 217

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio consistente nella fornitura, installazione ed avviamento di una rete di stazioni permanenti GNSS (Global Navigation Satellite System) per la Regione Piemonte. Sostituzione componente Commissione Giudicatrice.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di nominare come indicato in premessa l'Ing. Marzio Pipino esperto del CSI componente a titolo gratuito, in sostituzione del Prof. Ambrogio Manzino.
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710  
D.D. 24 febbraio 2010, n. 220

**Cottimo fiduciario ex art. 125, comma 1 lett. b), D.Lgs. 163/06 s.m.i. per l'affidamento del servizio assicurativo per la Regione Piemonte - Copertura assicurativa Furto/rapina. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento alla Coassicurazione INA Assitalia S.p.A. - Assicurazioni Generali S.p.A. - Torino.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 35/10 del 22.2.2010 relativo alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione amministrativa ed all'apertura dell'offerta economica, dal quale risulta che la Coassicurazione INA Assitalia S.p.A. - Agenzia Generale Torino Centro - Agente Insurances s.r.l. (Delegataria) - Assicurazioni Generali S.p.A. - Agenzia Generale di Torino, corrente in Torino, Via Roma n. 101, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto, avendo esposto offerta pari ad un premio annuo anticipato di € 16.098,15 oltre imposte di legge per € 3.581,85 e così per complessivi € 19.680,00 o.f.i;
- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio assicurativo per la Regione Piemonte - Copertura assicurativa Furto/rapina alla Coassicurazione INA Assitalia S.p.A. - Agenzia Generale Torino Centro - Agente Insurances s.r.l. (Delegataria) - Assicurazioni Generali S.p.A. - Agenzia Generale di Torino, corrente in Torino, Via Roma n. 101, per un premio annuo anticipato di € 16.098,15 oltre imposte di legge per € 3.581,85 e così per complessivi € 19.680,00 o.f.i;
- di dare atto che il servizio in argomento avrà decorrenza dalle ore 24,00 del 28.2.2010 e scadenza il 30.11.2012 e che la spesa dovrà, pertanto, essere ripartita sul bilancio pluriennale 2010-2011-2012;

- di dare atto che la polizza relativa all'esercizio in corso avrà una durata di nove mesi decorrenti dalle ore 24,00 del 28.2.2010 fino alle ore 24,00 del 30.11.2010 e che il premio relativo ammonta ad € 14.827,40 comprensivo delle imposte di legge;
- di procedere all'impegno della somma complessiva pari ad € 14.827,40 o.f.i. sul Cap. 134040/10 facendovi fronte con le risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 3-13050 del 19.1.2010 (ass. 100228);
- di dare atto che la somma residua presunta di € 39.360,00 o.f.i., sarà imputata sul bilancio di previsione 2011-2012, impegnata e liquidata dal Settore Economato – Cassa Economale – Beni Mobili, con successivi e separati atti;
- di dare altresì atto che il pagamento dei premi, come previsto dal contratto del servizio di brokeraggio assicurativo, verrà effettuato dall'Amministrazione a favore della Società Marsh (Codice beneficiario 76909) entro i termini contrattualmente previsti dalla polizza e che il broker stesso si obbligherà a versare i premi alla compagnia assicuratrice aggiudicataria, decurtando la provvigione spettante al medesimo, entro il mese successivo all'avvenuto incasso, al fine di garantire all'Amministrazione l'efficacia e la continuità della copertura assicurativa;
- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 163/06 s.m.i, alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona della D.ssa Grazia Pastorini, Funzionario del Settore Economato – Cassa Economale – Beni Mobili;
- di porre in esecuzione anticipata il servizio, a far data dalle ore 24,00 del 28.2.2010 nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del medesimo, fissata per il giorno 1.3.2010, al fine di garantire la continuità con il contratto in scadenza, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza del possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale, economico finanziari e tecnico - organizzativi, in fase di esecuzione, ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), 39 e 48 D.Lgs. 163/06 s.m.i.;
- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 25 febbraio 2010, n. 229

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di pulizia - hosting - prevenzione incendio - gestione e manutenzione impianti audio-video ed informatici per la gestione del Centro Incontri sito in Torino - Corso Stati Uniti 23. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare le Offerte Tecniche, secondo i parametri indicati nel Capitolato Speciale di Appalto ed in seduta pubblica le offerte economiche presentate dai concorrenti indicati in premessa, individuandoli come segue:

- Dott. Fabrizio Borio – Responsabile del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale – Presidente;
- Sig.ra Maria Vittoria Chiara Ferrero – Funzionario del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale - Componente;
- Sig.ra Maria La Cecilia – Funzionario del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale – Componente;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 1 marzo 2010, n. 244

**Presa d'atto del cambiamento della Ditta affidataria del servizio di gestione riscaldamento e climatizzazione presso l'immobile di Torino - Corso Orbassano n. 336.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di prendere atto, per le motivazioni in premessa indicate, che la Società Cofely Italia S.p.A. (omissis) con sede legale in Roma – Via Ostiense n. 333 è subentrata, in qualità di ditta aggiudicataria del servizio riscaldamento e climatizzazione presso l'immobile di Torino – Corso Orbassano n. 336 a far data dall'1.12.2009.

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0710

D.D. 1 marzo 2010, n. 245

**Comunicazione, creazione e realizzazione della campagna pubblicitaria e degli strumenti di below the line nonché l'assistenza nelle fasi di produzione per i festeggiamenti per il centocinquantenario dell'unificazione italiana. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare,

secondo i parametri indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, le Offerte Tecniche ed in seduta pubblica le offerte economiche presentate dai concorrenti indicati in premessa, individuandoli come segue:

- Dott. Roberto Moisis – Direttore del Settore Gabinetto della Presidenza e della Comunicazione della Giunta Regionale - in qualità di Presidente;

- Dott. Enzo Carnazza – Dirigente del Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale, Immagine e Comunicazione – in qualità di Componente;

- D.ssa Anna Martina Direttore dell'Ufficio di Comunicazione del Comune di Torino, in qualità di Componente;

- D.ssa Carlina Gatti – Direttore del Settore Gabinetto della Presidenza della Provincia di Torino – in qualità di Componente;

- Dott. Paolo Verri - Direttore del Comitato Italia 150 – in qualità di Componente;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 3 marzo 2010, n. 251

**Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di Contact Center di secondo livello CeIS - Centro Informativo Specializzato della Regione Piemonte. Approvazione schema di contratto.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla stipulazione del contratto per la realizzazione del servizio integrato per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il servizio è stato affidato alla Società Gepin Contact S.p.A. corrente in Roma – Via degli Artificieri n. 53, per l'importo pari ad € 2.187.000,00 oltre I.V.A. per € 437.400,00 e così per complessivi € 2.624.400,00;

- di dare altresì atto che alle formalità inerenti l'impegno di spesa procederà, con successivo e separato atto, il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione

- di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 8 marzo 2010, n. 271

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo di coo-**

**perazione transfrontaliera Italia - Francia Alcotra 2007 - 2013. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare le Offerte Tecniche, secondo i parametri indicati nel Capitolato Speciale di Appalto ed in seduta pubblica le offerte economiche presentate dai concorrenti indicati in premessa, individuandoli come segue:

- Dott.ssa Silvia Riva – Responsabile del Settore Politiche comunitarie – Presidente;

- Dott.ssa Carla Zerbi - Membro Esperto del Segretariato tecnico congiunto Alcotra - Componente;

- Dott.ssa Solange Datcharry - Funzionario della Prefettura di Regione Provence-Alpes-Cote d'Azur – Componente;

- Dott. Marco Rolandi – Funzionario della Regione Liguria - Componente;

- Dott. Marco Pozzan – Dirigente della Regione Valle d'Aosta;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 9 marzo 2010, n. 275

**Pagamento lavori di manutenzione ascensori per l'anno 2009 relativi all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 1.280,16 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare la spesa di € 1.280,16 o.f.c. per il pagamento della fattura n. 178/2010 dell' 08.02.2010 emessa dalla Soc. Gefim S.p.A. di Torino - Via Monte Asolone n. 4, (Codice Beneficiario 106045) (omissis) dei lavori di manutenzione ascensori inerenti all'immobile sito in Torino - Via Nizza 18 sede di uffici regionali, per l'anno 2009.

Alla spesa di € 1.280,16 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 143419 del bilancio 2010. (Assegnazione n. 100296).

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 9 marzo 2010, n. 276

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L 392/78 del canone di locazione di un capannone sito in Villanova**



**d'Asti - Fronte Strada Statale 10 di proprietà della Società Boarina 81 s.s. sede di un magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 124,75 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della L. 118/85, del canone di locazione di un capannone di proprietà della Società "Boarina 81" s.s. corrente in Torino - Via Bogino 25, (omissis) – codice beneficiario 14519 sito in Villanova d'Asti, Fronte Strada Statale 10 adibito a magazzino-archivio regionale nell'importo annuo di € 19.110,40 per il periodo dall'1.12.2009 al 31.03.2014.

Alla spesa di € 124,75 quale conguaglio canone per il periodo dall'1.12.2009 al 28.02.2011 (pagamento trimestri anticipati) si fa fronte con i fondi del Cap. 143419 del bilancio 2010. (Assegnazione n. 100296).

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 9 marzo 2010, n. 277

**Presa d'atto dell'affidamento alla Ditta Euro Global Service Grandi Appalti Soc. Coop. a r.l. del servizio di pulizia delle parti comuni presso l'immobile regionale di Alessandria - Piazza Turati n. 4. Spesa di Euro 1.137,20 o.f.c. (Cap. 131230/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di prendere atto che con contratto rep. n. 41 del 2.10.2009 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte ha affidato alla Ditta Euro Global Service Grandi Appalti Soc. Coop. a.r.l. (omissis) con sede in Roma – Via Della Valle dei Fontanili n. 254 il servizio di pulizia delle parti comuni dello stabile sito in Alessandria – Piazza Turati n. 4 in cui hanno sede uffici regionali per la durata di anni due a far data dal 19.10.2009;

- di approvare la spesa di € 1.137,20 o.f.c. per il pagamento alla Ditta Euro Global Service Grandi Appalti Soc. Coop. a.r.l. del predetto servizio per il periodo dal 19.10.2009 al 31.12.2010;

Alla spesa di € 1.137,20 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 131230 del bilancio 2010. (Assegnazione n. 100215).

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 9 marzo 2010, n. 278

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della s.s. Meucci L.S. di Lucinio sede**

**di uffici regionali. Spesa di Euro 46,90 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 9 marzo 2010, n. 279

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Corso Massimo d'Azeglio n. 42 di proprietà dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica di Torino. Spesa di Euro 260,96 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 9 marzo 2010, n. 280

**Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2010 e saldo per la gestione 2009 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà Soc. Sogide s.s. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 7.788,35 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 9 marzo 2010, n. 281

**Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2010 e saldo per la gestione 2009 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della s.s. Desona sede di uffici regionali. Spesa di Euro 6.589,64 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 9 marzo 2010, n. 282

**Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il mese di dicembre 2009 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 834,00 (Cap. 132745/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 marzo 2010, n. 288

**Progettazione esecutiva e realizzazione di tutte le opere e provviste necessarie per il restauro conservativo ed il recupero funzionale del Castello di Valcasotto a Garessio (CN): impegno di spesa di Euro**

**1.500.000,00.= o.f.c. sul capitolo 203903/2010 (assegnazione 100576).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, sul 203903 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 (assegnazione n. 100576) la somma di Euro 1.500.000,00.= o.f.c. a favore dell'ATI composta da Zumaglini & Gallina S.p.A. – Cooperativa per il Restauro – Insubria s.r.l. – Arch. Salvatore Simonetti corrente in Torino, aggiudicataria dell'appalto per l'esecuzione della progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere e provviste necessarie per il restauro conservativo ed il recupero funzionale del Castello di Valcasotto sito nel territorio del comune di Garessio (CN);

- di dare atto che all'impegno della residua somma risultante dal quadro economico approvato determinazione n. 1271 del 06.11.2008, si procederà con successivi e separati atti, facendovi fronte in parte con le risorse finanziarie assegnate alla Direzione Cultura Turismo e Sport sul bilancio per l'esercizio finanziario 2010 previo dispongo su impegno delegato da parte della Direzione stessa, ed in parte con ulteriore impegno delle risorse assegnate alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio sul Capitolo 203903 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 (assegnazione n. 100576).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R del 29.07.2002.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 11 marzo 2010, n. 289

**Esecuzione degli interventi di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana della Reggia di Venaria Reale (TO): determinazioni in ordine agli impegni di spesa (Capitolo 204704/2010 - impegno delegato n. 899/2010).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di dare atto che, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in premessa, al saldo delle spettanze pari ad € 622.498,99.= o.f.c., di cui alla contabilizzazione del SAL n. 17, relativo all'esecuzione dei lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco Regionale "La Mandria" in provincia di Torino, affidati all'A.T.I. Gastone Guerrini S.p.A. - Arcass S.p.A. - M.I.T. s.r.l. corrente in Torino, si farà fronte con i fondi messi a disposizione dalla Direzione Cultura Turismo e Sport sul cap. 204704 (impegno delegato n. 899) del Bilancio 2010. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 15 marzo 2010, n. 297

**Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città, proroga dei termini di cui agli artt. 3 e 4 del contratto rep. n. 15103 del 10.02.2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di prorogare, per le motivazioni di cui in premessa, i termini di cui agli artt. 3 e 4 del contratto stipulato con il Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città rep. n. 15103 del 10.2.2010 e del relativo Allegato Tecnico, al 31.05.2010 per la conclusione delle attività riguardanti la Fase "1" ed al 30.06.2010 quello per il compimento della Fase "2", corrispondente quest'ultimo anche al completamento dell'incarico;

- di confermare, per il pagamento delle ultime due rate del corrispettivo, le identiche modalità previste all'art. 4 del contratto d'incarico, ossia 60 giorni dal ricevimento delle fatture che saranno emesse alla presentazione delle relazioni contrattualmente previste da considerarsi, come stabilito con la presente determinazione dirigenziale, nei nuovi termini del 31.05.2010 e del 30.06.2010.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 16 marzo 2010, n. 299

**Procedura aperta per l'affidamento di servizi vari per il magazzino economale e di supporto al Centro Stampa della Regione Piemonte. Approvazione bando integrale, relativo estratto, documento complementare "Disciplinare di gara" e "Modello di Offerta Economica".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto, il documento complementare "Disciplinare di gara" ed il "Modello di Offerta Economica" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 16 aprile 2010, n. 396

**Comune di Orbassano (TO). Conciliazione con priva-**

to inerente precedenti alienazioni, senza autorizzazione, di terreno comunale gravato da uso civico, originariamente di mq. 600, ora nel possesso dello stesso privato per mq. 248 e contestuale sanatoria, per diverso uso pubblico, della restante superficie, in sostituzione di quanto già autorizzato con D.D. Dir.10 - Sett. 10.7 n. 128/08.02.2005. Autorizzazione.

(omissis)  
Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0803  
D.D. 9 aprile 2010, n. 247

**Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Revoca del finanziamento per l'intervento localizzato nel Comune di Armeno (NO), codice intervento PC1SOV58.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0800  
D.D. 21 maggio 2010, n. 335

**Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di dare atto che i Comuni sotto elencati hanno assolto alle condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio:

Comune	Prov.	Provvedimento di nomina della Commissione
Bassignana	AL	D.G.C. di Valenza (comune capofila) n. 73 del 31.08.2009 *
Pecetto di Valenza	AL	D.G.C. di Valenza (comune capofila) n. 73 del 31.08.2009 *
San Salvatore Monferrato	AL	D.G.C. di Valenza (comune capofila) n. 73 del 31.08.2009 *
Pietra Marazzi	AL	D.G.C. di Valenza (comune capofila) n. 73 del 31.08.2009 *
Montecastello	AL	D.G.C. di Valenza (comune capofila) n. 73 del 31.08.2009 *
Pinerolo	TO	D.G.C. n. 134 del 07.04.2010
Pisano	NO	Deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante n. 27 del 05.05.2009 *
Ozegna	TO	D.G.C. di Rivarolo Canavese (comune capofila) n. 220 del 01.08.2009 *

*\* Istituzione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio*

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e sul sito ufficiale della Regione.

Il Direttore  
Mariella Olivier

Codice DB0903  
D.D. 22 marzo 2010, n. 43

**Delega alla rappresentanza in Commissione Tributaria.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903  
D.D. 7 aprile 2010, n. 54

**Delega alla rappresentanza in Commissione Tributaria Provinciale di Torino.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903  
D.D. 16 aprile 2010, n. 57

**Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Signora Maria Letizia Bertolaia titolare della tabaccheria contrassegnata con Codice Lottomatica TO0360 e Codice Regionale 130021330006. HTMLCONTROL Forms. HTML: Hidden.1.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903  
D.D. 16 aprile 2010, n. 58

**Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Signora Alessandra Tua titolare della tabaccheria contrassegnata con Codice Lottomatica TO0369 e Codice Regionale 130960410003. HTMLCONTROL Forms. HTML: Hidden.1.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giovanni Tarizzo

Codice DB1009  
D.D. 2 aprile 2010, n. 234

**Determinazione Dirigenziale n. 641/DA 10.00 del 18 novembre 2008. Programmazione di interventi destinati al potenziamento e all'ammodernamento delle**

**infrastrutture e degli impianti del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 - Biellese, Vercellese, Casalese. Comune di Campertogno (VC). Revoca del finanziamento.**

(omissis)  
Il Direttore  
Salvatore De Giorgio

Codice DB1005

D.D. 21 maggio 2010, n. 347

**Determinazione dirigenziale n. 320/DB1005 del 12 maggio 2010 concernente la concessione di contributi ai Consorzi di Bacino per interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani. Rettifica per mero errore di calcolo relativamente ai contributi concessi al C.A.DO.S. di Rivoli.**

IL DIRIGENTE

Richiamata la propria determinazione n. 320/DB1005 del 12 maggio 2010 avente ad oggetto: "L.R. n. 24/2002. Contributi ai Consorzi di Bacino per interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani. Individuazione progetti non ammessi a finanziamento. Approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili e concessione del contributo ai soggetti beneficiari per un importo di Euro 1.872.087,03"; accertato che, per mero errore di calcolo, i contributi concessi al Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S) di Rivoli relativi ai due interventi nei Comuni di Druento e S. Ambrogio di Susa sono stati ripartiti in modo errato e che pertanto, fermo restando il contributo complessivo concesso al Consorzio, occorre procedere alle rettifiche degli allegati 2 e 3 alla determinazione di cui sopra; tutto ciò premesso, vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

*determina*

- di modificare, a seguito di mero errore di calcolo, gli allegati 2 e 3 alla determinazione dirigenziale n. 320/DB1005 del 12 maggio 2010 come segue:

a. Allegato 2 alla voce "Importo Contributo"  
1. a pagina 1, al numero d'ordine 5 l'importo di 78.284,41 è corretto in euro 85.404,41;  
2. a pagina 2, al numero d'ordine 13 (riga 1) l'importo di euro 87.195,36 è corretto in euro 80.075,36, mentre al numero d'ordine 13 (riga 2) l'importo di euro 4.185,05 è corretto in euro 11.305,05;  
3. a pagina 6, ultima riga "Totale complessivo interventi di cui all'allegato 1, punto 3.1.1., lett. A-B-C del bando" l'importo di 5.408.516,04 è corretto in euro 5.415.636,04;  
b. Allegato 3 – limitatamente al Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S) di Rivoli

1. a pagina 30 (Comune di Druento) gli importi di euro 137.380,27 ed euro 68.690,14 indicati alla riga "Parziale finanziamento al 50%" sono corretti rispettivamente in euro 151.620,27 ed in euro 75.810,14 e gli importi di euro 146.974,54 ed euro 78.284,41 indicati alla riga "Totale

Complessivo" sono corretti rispettivamente in euro 161.214,54 ed in euro 85.404,41;

2. a pagina 40 (Comune di Sant'Ambrogio di Susa) la voce "Contributo Concesso" è corretta in euro 80.075,36, anziché euro 87.195,36 e la voce "Contributo Concedibile (con eventuali ulteriori risorse)" è corretta in euro 11.305,05, anziché euro 4.185,05;

- di dare atto che il presente provvedimento rileva esclusivamente nei confronti del C.A.DO.S di Rivoli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Agata Milone

Codice DB1100

D.D. 3 marzo 2010, n. 209

**Fornitura di attrezzature informatiche e GPS per la realizzazione di un prototipo hardware-software per misurazioni e controlli in carico alla Direzione Agricoltura. Aggiudicazione definitiva della fornitura.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di procedere all'affidamento definitivo alla ditta Bellucci S.p.A. (omissis) corrente in Torino, via F.lli Savio n. 2, della fornitura di strumentazione informatica e GPS per un importo di euro 7.180,66 o.f.i..

Di procedere all'affidamento definitivo alla ditta ARVAtec (omissis), corrente in Rescaldina (MI), via Matteotti 31, della fornitura di n. 1 ricevitore GPS/GIS Magellan Mobil Mapper 6, software ed accessori inclusi, per un importo di euro 1326,60 o.f.i..

Di procedere alla stipulazione dei relativi contratti mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. d) L.R. 8/84 e s.m.i., secondo gli schemi allegati alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

Di far fronte alla spesa complessiva di euro 8.507,26 o.f.i. mediante ricorso all'impegno n. 5819, assunto sul capitolo 208605/09 (assegnazione n. 101757).

Di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal dirigente responsabile.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1106

D.D. 17 marzo 2010, n. 268

**Fornitura di materiali consumabili per il funzionamento dei laboratori del Settore Fitosanitario. Euro 7.243,40 (Cap. 112158/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma

3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/06, alle sottoelencate ditte la fornitura del materiale a fianco indicato:

– Bio Planet s.c.a., Via Masiera prima 1195, Cesena (FC), (omissis), per € 258,50, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 5 confezioni trappole a feromoni Capta per Tuta assoluta per laboratorio entomologia;

– Maiac di Maurizio Lorenzo, Luigi Micheletta s.n.c., corso Marconi 4, Torino, (omissis), per € 4.800,00, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 7200 trappole cromotropiche Temocid gialle Collant per laboratorio virologia;

– Euroclone S.p.A. Via Spezia 1, Milano, (omissis), per € 357,50, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 4 confezioni materiale consumabile per elettroforesi e purificazione DNA per laboratorio PCR;

– VWR International s.r.l., Via Stephenson, 94 - 20157 Milano, (omissis), per € 1.827,40, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 2000 filtri polivalenti per laboratorio agrochimico Torino;

– di impegnare la somma complessiva di € 7.243,40, oneri fiscali compresi, sul Cap. 112158/2010 del bilancio per l'anno 2010 (assegnazione n. 100119);

– di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di liquidare le competenze alle ditte sopraccitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

– di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002. Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto e entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente

Giacomo Michelatti

Codice DB1106

D.D. 17 marzo 2010, n. 269

**Fornitura di materiali consumabili per il funzionamento dei laboratori del Settore Fitosanitario. Euro 2.435,25 (Cap. 112158/2010).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/06, alle sottoelencate ditte la fornitura del materiale a fianco indicato:

– Serbios s.r.l., V. E. Fermi 112, Badia Polesine (RO), (omissis), per € 104,54, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 10 kit trappole per Diabrotica Track per laboratorio entomologia;

– Associazione naturalistica piemontese, c/o Museo civico di Storia naturale, Cascina Vigna, V. S. Francesco di Sales 189, Carmagnola (TO), esente da IVA ai sensi art. 4 DPR 633/72, per € 500,00, 50 estratti con stampa immagini a colori articolo tecnico scientifico Rivista piemontese Storia naturale per laboratorio entomologia;

– Appen. Lab S.r.l. – Via Ponchielli, 31– 10154 Torino, (omissis), per € 1.830,71, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile e acido solforico per laboratorio agrochimico Alessandria;

– di impegnare la somma complessiva di € 2.435,25, oneri fiscali compresi, sul Cap. 112158/2010 del bilancio per l'anno 2010 (assegnazione n. 100119);

– di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di liquidare le competenze alle ditte sopraccitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

– di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto e entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente

Giacomo Michelatti

Codice DB1103

D.D. 17 marzo 2010, n. 270

**L.R. 22/12/1995, n. 95 - III tranche, art. 6 comma 2**

**lettera b). Parziale revoca del contributo concesso con Determinazione Dirigenziale n. 89 del 27/6/2000. Accertamento euro 3.301,40 Cap. 39580/2010.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1106

D.D. 19 marzo 2010, n. 298

**L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività e il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento fornitura. Euro 820,80 (Cap. 130890/2008, I. 4549).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/06, alla sottoelencata ditta la fornitura dell'intervento a fianco indicato:

a) Maselli Misure S.p.A., Via Baganza 4/3, Parma, (omissis), per € 820,80, oneri fiscali compresi, riparazione rifrattometro Maselli;

- di liquidare le competenze alla ditta sopraccitata dietro presentazione di apposite fatture collaudate dal Dirigente responsabile per regolarità della fornitura, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alla ditta fornitrice, ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con la ditta stessa.

La spesa di € 820,80, oneri fiscali compresi, trova copertura finanziaria sull'impegno n. 4549 assunto sul Cap. 130890 del bilancio per l'anno 2008 con D.D. n. 827 del 8.10.2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto e entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1102

D.D. 19 marzo 2010, n. 299

**Elaborazione di un rapporto di analisi degli scambi**

**agroalimentari con l'estero della Regione Piemonte. Collaborazione con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) di Roma. Impegno Euro 15.250,00 cap. 116653/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di avvalersi, per le motivazioni indicate in premessa, della collaborazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) - Roma (omissis) al fine di elaborare un "Rapporto di analisi degli scambi agroalimentari con l'estero della Regione Piemonte";

2. di dare atto che la spesa complessiva prevista a carico del bilancio regionale è di € 25.000,00;

3. di impegnare la somma di € 15.250,00, a favore dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria, sul capitolo n. 116653/2010, pari a 3/12 dello stanziamento iscritto al medesimo capitolo, rinviando l'impegno della restante somma di € 9.750,00 sul cap. 116653/2010 ad un successivo atto dirigenziale, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012 (D.D.L. n. 648/2009);

4. di approvare lo schema di convenzione, di cui all'Allegato A, che fa parte integrante della presente Determinazione, al fine di regolare i rapporti di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'INEA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Alessandro Caprioglio

Codice DB1106

D.D. 24 marzo 2010, n. 324

**Annullamento D.D. 298 del 19.03.2010 avente per oggetto: L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività e il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento fornitura Euro 820,80 (Cap. 130890/2008, I. 4549).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di annullare la D.D. 298 del 19.03.2010 avente per oggetto: L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento fornitura Euro 820,80 (Cap. 130890/2008, I. 4549).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1106

D.D. 24 marzo 2010, n. 325

**L.R. 63/78, art. 47. Spese per interventi di manuten-**

**zione per apparecchiature del Settore Fitosanitario regionale. Impegno Euro 820,80 (Cap. 130890/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE

(omissis)  
*determina*

– di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/06, alla sottoelencata ditta la fornitura dell'intervento a fianco indicato:

a) Maselli Misure S.p.A., Via Baganza 4/3, Parma, (omissis), per € 820,80, oneri fiscali compresi, riparazione rifrattometro Maselli per laboratorio agrochimico Alessandria;

– di impegnare la somma di € 820,80 sul Cap. 130890/2010 del bilancio per l'anno 2010 (assegnazione n. 100214);

– di esonerare la sopra citata ditta dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di liquidare le competenze alla ditta sopraccitata dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di erogare alla ditta fornitrice, ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno riconosciuti alle ditte citate gli interessi moratori di cui all'art. 5 del D.lgs. 231/2002;

– di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto e entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1106  
D.D. 24 marzo 2010, n. 326

**L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 9.449,30 (Cap. 210461/10).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)

*determina*

di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/06, alla sottoelencata ditta la fornitura del materiale a fianco indicato:

a) Eppendorf srl, V. Zante 14, Milano, (omissis), per € 9.449,30 complessivi, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 1 concentratore per DNA/RNA, nucleotidi, proteine e 1 unità termostata termomixer per laboratorio PCR;

– di impegnare la somma complessiva di € 9.449,30, oneri fiscali compresi, sul Cap. 210461/2010 del bilancio per l'anno 2010 (assegnazione n. 100595);

– di esonerare la sopra citata ditta dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di liquidare le competenze alla ditta sopraccitata dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di erogare alla ditta fornitrice, ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

– di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con la ditta stessa.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto e entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1102  
D.D. 24 marzo 2010, n. 329

**L.R. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 120.000,00. Conv. Rep. 14369 del 16/04/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

– di incaricare ARPEA, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ad erogare, ai sensi della L.R. n. 63/78, art. 41, l'importo lordo di euro 120.000,00 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente Determinazione.

- di escludere i predetti contributi dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

- di autorizzare ARPEA, per i beneficiari di cui all'allegato A), ad applicare la ritenuta del 4% ed al conseguente versamento all'erario dell'importo di € 4.800,00 – codice tributo 1045 - entro il 15° giorno del mese successivo al pagamento

Alla somma complessiva di euro 120.000,00 (netto € 115.200,00 + ritenuta 4% € 4.800,00), si provvede utilizzando i fondi impegnati e liquidati a favore di ARPEA con Determinazione Dirigenziale n. 522 del 19/06/2009 e n. 1228 del 26/11/2009 ed iscritti sull'unità "Fondo Valorizzazione e Qualità" partitario "Regione".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1102

D.D. 24 marzo 2010, n. 330

**L.R. n. 29/2002 - Autorizzazione ad ARPEA per la liquidazione dell'importo lordo di Euro 221.500,00, quale saldo contributi 2009, a favore dell'"Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte" CUAA 08765820017. Convenzione ARPEA Rep. n. 14696 del 16/09/2009.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare ARPEA, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, a liquidare l'importo lordo di euro 221.500,00 a favore del beneficiario di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente Determinazione.

- di escludere il predetto contributo dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

All'importo lordo di euro 221.500,00 (netto € 212.640,00 + ritenuta 4% € 8.860,00), si provvederà utilizzando i fondi trasferiti a ARPEA con Determinazione Dirigenziale n. 1193 del 23/11/2009 sull'unità "Fondo Valorizzazione e Qualità" partitario "Regione".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1103

D.D. 25 marzo 2010, n. 332

**D.D. n. 454 del 28/5/2009. Accertamento di euro**

**316,94 - Capitolo di entrata 39580 sul bilancio di previsione 2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

la restituzione, per le motivazioni riportate in premessa, della somma di € 316,94 da parte della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

La somma di € 316,94 sarà accertata sul cap. 39580 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1102

D.D. 25 marzo 2010, n. 334

**L.R. n. 63/78 art. 41 - Promozione prodotti agricoli ed agroalimentari. Approvazione iniziative editoriali. Impegno di spesa di Euro 40.726,00 (cap. 111103/2010).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa:

- Di approvare l'intervento promozionale editoriale all'interno dello Speciale Regioni della rivista Civiltà del Bere, di 16 pagine dedicate al Piemonte vitivinicolo e di affidare la realizzazione del relativo estratto in n. 2.000 copie, per una spesa complessiva di € 22.780,00 IVA compresa, alla S.R.L. Editoriale Lariana, via Ciro Menotti n. 11/D - 20129 Milano - (omissis);

- Di approvare l'intervento editoriale con l'Editrice La Stampa, come descritto in premessa, per una spesa complessiva di € 6.750,00 IVA compresa, da liquidare alla Publikompass S.p.A. - filiale di Torino, Corso Massimo d'Azeglio n. 60 - Torino - (omissis)

- Di approvare l'intervento editoriale sullo speciale Vinitaly del quotidiano La Stampa, per una spesa complessiva di € 7.200,00 IVA compresa da liquidare alla Publikompass S.p.A. - filiale di Torino, Corso Massimo d'Azeglio n. 60 - Torino - (omissis).

- Di approvare l'intervento promopubblicitario di 1 pagina a colori sul catalogo della Fiera della Meccanizzazione agricola di Savigliano, per una spesa complessiva di € 600,00 IVA compresa, e di affidare la realizzazione alla TEC Pubblicità e Grafica, via dei Fontanili n. 12 - 12045 Fossano (CN) - (omissis);

- Di approvare la ristampa di n. 3000 copie dell'opuscolo e n. 3.000 copie del depliant delle fattorie didattiche, per una spesa complessiva di € 3.396,00 IVA compresa, da liquidare a Mix p.r. comunicazione, via Carlo Alberto, 5 - Torino - (omissis).

La spesa complessiva dei suddetti interventi di € 40.726,00 IVA compresa è impegnata sul cap. 111103



del bilancio per l'anno 2010 (codice SIOPE 1343).

Rilevata la convenuta regolare esecuzione dei suddetti interventi si provvederà alla liquidazione della spesa a seguito di presentazione delle fatture vistate per regolarità dal Dirigente Responsabile e il pagamento avverrà entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1107

D.D. 26 marzo 2010, n. 342

**Reg. CE 1698/205 - PSR 2007 - 2013 Regione Piemonte Mis. 121. Programma straordinario di sostegno all'adeguamento delle az. agr. alle norme in materia di emissioni in atmosfera da impianti per essiccazione di semi e cereali (d.lgs. 152/06 e s.m.i.) senza incremento di capacità di essiccazione, approvato con DGR n. 43 - 13321 del 15.02.2010. Emanazione bando e definizione date per la presentazione delle domande.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In riferimento al Programma straordinario di sostegno all'adeguamento delle aziende agricole alle norme in materia di emissioni in atmosfera da impianti per essiccazione di semi e cereali (D.lgs. 152/06 e atti discendenti) senza incremento di capacità di essiccazione, di cui alla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", approvato con la DGR n. 43-13321 del 15.02.2010, in attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, la presentazione delle domande di aiuto da parte delle aziende agricole, secondo le modalità precisate dalla medesima DGR n. 43-13321 del 15.02.2010, potrà avvenire a partire dal 29.03.2010 e fino alle seguenti date:

- 01.07.2010 per la trasmissione telematica;  
- 08.07.2010 (ore 12) per la consegna alla Provincia (o spedizione postale) della copia cartacea;

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni a carico del Bilancio Regionale.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1103

D.D. 29 marzo 2010, n. 353

**Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Calamandrana. Concessione contributo di euro 34.181,53 (cap. 218460/2008 I.5396).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dal Comune di Calamandrana per l'allestimento di un mercato di vendita diretta su area pubblica.

2) Di concedere al Comune di Calamandrana un contributo a fondo perduto di euro 25.428,82 pari al 65,58% della spesa ammessa di euro 38.775,63 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti materiali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Opere edili;	23.607,00
B) Oneri per la sicurezza;	472,14
C) Attrezzature;	8.133,55
D) Spese tecniche;	120,40
E) IVA non recuperabile;	6.442,54
Totale	38.775,63

3) Il termine per l'ultimazione degli investimenti è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione.

4) Di concedere al Comune di Calamandrana un contributo a fondo perduto di euro 8.752,71 pari al 50% della spesa ammessa di euro 17.505,41 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti immateriali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Formazione e animazione 1° anno (2010);	10.805,41
B) Formazione e animazione 2° anno (2011);	6.700,00
Totale	17.505,41

5) Il termine per l'ultimazione degli investimenti immateriali è fissato al 31/12/2011.

6) Il contributo complessivo di euro 34.181,53, di cui euro 25.428,82 per investimenti materiali ed euro 8.752,71 per investimenti immateriali, trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/08 (I. 5396 assunto con D.D. n. 1026 del 18/11/2008).

7) Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 16) del bando.

8) Il contributo sarà liquidato con le modalità indicate al punto 17) del bando. L'Ente beneficiario dovrà inoltre presentare gli atti attestanti l'avvio dell'attività mercatale e l'avvenuta assegnazione dei posteggi.

9) La liquidazione del contributo relativo alle iniziative immateriali è subordinato alla realizzazione degli investimenti materiali.

10) Il Comune di Calamandrana dovrà provvedere alla nomina del Comitato di mercato e acquisire il parere del Comitato di mercato sul Disciplinare.

11) Le opere edili, gli impianti e le attrezzature sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di quattro anni dalla data di liquidazione del contributo.

12) Per quanto non espressamente richiamato nel presen-

te provvedimento si rimanda al bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 29 marzo 2010, n. 354

**Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Villar Dora. Concessione contributo. Euro 48.140,25 (cap. 218460/08 I.5396); euro 21.859,75 (cap. 218460/09 I. 3969).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dal Comune di Villar Dora per l'allestimento di un mercato di vendita diretta su area pubblica.

2) Di concedere al Comune di Villar Dora un contributo a fondo perduto di euro 70.000,00 pari al 70% della spesa ammessa di euro 100.000,00 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti materiali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Opere edili;	97.520,02
B) Oneri per la sicurezza;	2.460,00
C) Spese tecniche;	4.080,00
D) IVA non recuperabile;	10.814,05
Totale	114.874,07
Ridotto all'importo della D.D. n. 591 del 13/7/2009	100.000,00

3) Il termine per l'ultimazione degli investimenti è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione.

4) Il contributo di euro 70.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/08 per la somma di euro 48.140,25 (I. 5396 assunto con D.D. n. 1026 del 18/11/2008) e sul capitolo 218460/09 per la restante quota di euro 21.859,75 (I. 3969 assunto con D.D. n. 907 del 30/9/2009).

5) Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 16) del bando.

6) Il contributo sarà liquidato con le modalità indicate al punto 17) del bando. L'Ente beneficiario dovrà inoltre presentare gli atti attestanti l'avvio dell'attività mercatale e l'avvenuta assegnazione dei posteggi.

7) Le opere edili, gli impianti e le attrezzature sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di quattro anni dalla data di liquidazione del contributo.

8) Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 29 marzo 2010, n. 355

**Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Nizza Monferrato. Concessione contributo di euro 22.470,00 (cap. 218460/2008 I.5396).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dal Comune di Nizza Monferrato per l'allestimento di un mercato di vendita diretta su area pubblica.

2) Di concedere al Comune di Nizza Monferrato un contributo a fondo perduto di euro 20.020,00 pari al 70% della spesa ammessa di euro 28.600,00 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti materiali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Impianto elettrico;	5.832,96
B) Attrezzature;	18.000,00
C) IVA non recuperabile;	4.767,04
Totale	28.600,00

3) Il termine per l'ultimazione degli investimenti è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione.

4) Di concedere al Comune di Nizza Monferrato un contributo a fondo perduto di euro 2.450,00 pari al 50% della spesa ammessa di euro 4.900,00 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti immateriali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Formazione e animazione 1° anno (2010);	4.900,00 0,00
B) Formazione e animazione 2° anno (2011);	
Totale	4.900,00

5) Il termine per l'ultimazione degli investimenti immateriali è fissato al 31/12/2010.

6) Il contributo complessivo di euro 22.470,00, di cui euro 20.020,00 per investimenti materiali ed euro 2.450,00 per investimenti immateriali, trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/08 (I. 5396 assunto con D.D. n. 1026 del 18/11/2008).

7) Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 16) del bando.

8) Il contributo sarà liquidato con le modalità indicate al punto 17) del bando. L'Ente beneficiario dovrà inoltre presentare gli atti attestanti l'avvio dell'attività mercatale

e l'avvenuta assegnazione dei posteggi.

9) La liquidazione del contributo relativo alle iniziative immateriali è subordinato alla realizzazione degli investimenti materiali.

10) Il Comune di Nizza Monferrato dovrà provvedere alla nomina del Comitato di mercato e acquisire il parere del Comitato sul Disciplinare.

11) Le opere edili, gli impianti e le attrezzature sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di quattro anni dalla data di liquidazione del contributo.

12) Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1100

D.D. 30 marzo 2010, n. 356

**Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 Misura 124. Azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" REG. CE 1083/2006 POR - FESR 2007 - 2013. Bando Regionale nell'area scientifico - tecnologica "agro-alimentare". Approvazione delle procedure per la presentazione delle domande di aiuto dei progetti definitivi a valere sui fondi del PSR-FEASR 2007-2013.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. per quanto riguarda i beneficiari a valere sul PSR FEASR, la procedura informatica per la presentazione delle domande on-line sul Bando Regionale nell'area scientifico-tecnologica "agro-alimentare", approvato con DD 164 del 9/7/2009, sarà attiva nel periodo compreso tra l'8 aprile e il 22 aprile 2010;

2. la procedura sarà aperta ai beneficiari PSR FEASR, quali risultanti dai progetti di dettaglio presentati dalle aggregazioni che hanno superato la I fase di valutazione del Bando. A tale riguardo, farà fede la documentazione inviata secondo la procedura prevista nella DD 164 del 9/7/2009, agli atti della Direzione regionale Attività Produttive;

3. la compilazione delle domande di aiuto per via telematica utilizzando i servizi disponibili sul WEB da parte di ciascun singolo beneficiario a valere sul PSR FEASR è condizione essenziale di regolarità e ammissibilità della domanda stessa. Copia cartacea della domanda, firmata dal legale rappresentante del beneficiario e con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario dovrà inoltre essere presentata entro le ore 12:00 del 23 aprile, al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo - C.so Stati Uniti n. 21 - 10128 Torino. Ai fini del rispetto dei termini per la ricevibilità della domanda di aiuto fa fede unicamente la data di proto-

collo di ricevimento della domanda cartacea. La mancata presentazione della domanda nei termini qui sopra specificati costituisce motivo di decadenza della domanda;

4. la valutazione delle domande di aiuto, per ciò che riguarda la parte di progetto a carico del PSR FEASR, terrà conto sia degli aspetti progettuali descritti nel progetto di dettaglio agli atti della Direzione regionale Attività Produttive, sia delle spese dettagliate nella domanda di aiuto presentata per via telematica utilizzando i servizi disponibili sul WEB;

5. per quanto riguarda i beneficiari a valere sul PSR FEASR, le fasi successive all'ammissione a finanziamento del progetto saranno gestite per via telematica utilizzando i servizi disponibili sul WEB in maniera analoga a quanto previsto per la misura 124 azione 1 e per le altre misure del PSR;

6. quanto sopra determinato verrà comunicato ai Capofila delle proposte progettuali ammesse alla II fase di valutazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Giafranco Corgiat Loia

Codice DB1106

D.D. 30 marzo 2010, n. 362

**D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Molino Serafino, (omissis), per il centro aziendale sito in Pecetto Torinese (TO) – Strada Valle San Pietro, 100, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1102

D.D. 30 marzo 2010, n. 363

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare". Proroga dei termini di scadenza per l'anno di competenza 2010.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Alessandro Caprioglio

Codice DB1102  
D.D. 30 marzo 2010, n. 364  
**L.R. n. 29/08, art. 19 (ex L.R. n. 20/99). Liquidazione delle spese relative al Piano annuale 2008 del Distretto dei vini Canavese, Coste della Sesia e Colline novaresi per l'importo complessivo di euro 136.970,90 (cap. 217117/2009 impegno 1989).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di liquidare a favore della Provincia di Vercelli la somma di € 136.970,90 quale cofinanziamento dei progetti del Programma annuale 2008 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del vino Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi;

2. alla spesa complessiva di € 136.970,90 si fa fronte con lo stanziamento disposto con la determinazione dirigenziale n. 430 del 26/05/2009 (impegno n. 1989) sul cap. 217117/09 (ex cap. 21449/04 e ex cap. 21020/2004)) La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Alessandro Caprioglio

Codice DB1104  
D.D. 30 marzo 2010, n. 365  
**L.R. n. 11 del 25/5/2001 "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale". Differimento del termine per il versamento 2010 della quota di adesione dei consorziati obbligatori da fine febbraio al 31 maggio. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 21, a derogare all'art. 9, comma 5 delle Istruzioni per l'applicazione della legge.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di autorizzare il CO.SM.AN. a derogare al termine di cui all'art. 9, comma 5 delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 11/2001 (versamento entro la fine del mese di Febbraio della quota di adesione da parte dei consorziati obbligatori), differendolo, per l'anno 2010, al 31 Maggio.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Paolo Cumino

Codice DB1106  
D.D. 30 marzo 2010, n. 366  
**D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modifica-**

**zioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Barolin Erik, (omissis), per il centro aziendale sito in Villar Pellice (TO) – Borgata Maussa, 2, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1103  
D.D. 31 marzo 2010, n. 367  
**L.R. n. 63/78 art. 51 e D.G.R. n. 38-12525 del 9/11/2009. Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole. Approvazione domanda e concessione contributo alla ditta: Terre del Maira SCA - Cavallermaggiore (CN). Euro 43.590,00 cap. 274850/09 (I. 5109).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. E' approvata la richiesta di finanziamento presentata dalla Ditta Terre del Maira SCA con sede in Cavallermaggiore (CN), (omissis), per una spesa ammessa di € 145.300,00, così come descritto nella seguente tabella, sulla quale viene concesso, ai sensi della L.R. 12/10/78, n. 63, art. 51 e della D.G.R. n. 38-12525 del 09/11/2009 "Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole" - un contributo in conto capitale di € 43.590,00, pari al 30% della predetta spesa.

Descrizione macchine ed attrezzature agricole	Spesa ammessa €
n. 3 erpici rotanti	21.600,00
trapiantatrice semovente con accessori	123.700,00
Totale	145.300,00

2. Gli acquisti dovranno essere eseguiti conformemente ai preventivi approvati. Eventuali variazioni, non rientranti nei termini indicati in premessa, dovranno essere preventivamente approvate dall'Amministrazione Re-

gionale, pena la decadenza dei benefici della legge in oggetto. Gli acquisti devono essere effettuati dopo la data della presente determinazione.

3. Il termine per l'effettuazione degli acquisti delle macchine ed attrezzature agricole e la presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo è stabilito entro 6 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale. Tale termine potrà essere prorogato su motivata e comprovata richiesta da parte del beneficiario fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi.

Trascorso il termine assegnato senza che sia stato richiesto il relativo accertamento, l'agevolazione decade.

4. Dopo aver proceduto all'acquisto dei beni oggetto di finanziamento, la ditta beneficiaria dovrà presentare richiesta di liquidazione del contributo, redatta su apposito modello, allegando la seguente documentazione:

- copia delle fatture d'acquisto e dei relativi documenti di trasporto;
- dichiarazioni di quietanza liberatoria per ciascuna fattura, redatta sulla base dell'apposito modello;
- copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà (nel caso di acquisto di veicoli adibiti alla circolazione su strade pubbliche);
- copia autenticata della delibera dell'organo competente con la quale è stato approvato il regolamento interno di utilizzo delle macchine e delle attrezzature.

5. I macchinari e le attrezzature agricole acquistati con il contributo regionale non possono essere distolti dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienati, né ceduti a qualunque titolo (compresi donazione e comodato) per un periodo di almeno cinque anni dalla data della fattura d'acquisto.

Può essere ammessa, previa valutazione e conseguente autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, l'alienazione o la cessione anticipata di detti beni, purché determinata da cause di forza maggiore o da motivate ragioni di ordine tecnico-economico. L'inosservanza dei termini sopraindicati comporta la revoca immediata delle agevolazioni concesse per il periodo residuo e il recupero coattivo delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Nel caso di cessazione dell'attività, di scioglimento anticipato, liquidazione o fallimento viene richiesta la restituzione soltanto del contributo (limitatamente alla quota relativa al periodo intercorrente tra l'alienazione ed il termine del vincolo di destinazione) senza maggiorazione degli interessi legali.

6. Il contributo complessivo di € 43.590,00 è stato impegnato sul capitolo 274850 del bilancio per l'anno 2009 (I. 5109) con determinazione n. 1166 del 18/11/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 31 marzo 2010, n. 369

**L.R. n. 63/78 art. 51 e D.G.R. n. 38-12525 del**

**9/11/2009. Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole. Approvazione domanda e concessione contributo alla ditta: Consorzio Agricoltori di Neive - Neive (CN). Euro 18.600,00 cap. 274850/09 (I. 5109).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. E' approvata la richiesta di finanziamento presentata dalla Ditta Consorzio Agricoltori di Neive con sede in Neive (CN), (omissis), per una spesa ammessa di € 62.000,00, così come descritto nella seguente tabella, sulla quale viene concesso - ai sensi della L.R. 12/10/78, n. 63, art. 51 e della D.G.R. n. 38-12525 del 09/11/2009 "Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole" - un contributo in conto capitale di € 18.600,00, pari al 30% della predetta spesa.

<i>Descrizione macchine ed attrezzature agricole</i>	<i>Spesa ammessa €</i>
Trattrice con cabina insonorizzata, antiribaltamento.	32.000,00
Trattrice con sollevatore e presa forza anteriore	30.000,00
Totale	62.000,00

2. Gli acquisti dovranno essere eseguiti conformemente ai preventivi approvati. Eventuali variazioni, non rientranti nei termini indicati in premessa, dovranno essere preventivamente approvate dall'Amministrazione Regionale, pena la decadenza dei benefici della legge in oggetto. Gli acquisti devono essere effettuati dopo la data della presente determinazione.

3. Il termine per l'effettuazione degli acquisti delle macchine ed attrezzature agricole e la presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo è stabilito entro 6 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale. Tale termine potrà essere prorogato su motivata e comprovata richiesta da parte del beneficiario fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi.

Trascorso il termine assegnato senza che sia stato richiesto il relativo accertamento, l'agevolazione decade.

4. Dopo aver proceduto all'acquisto dei beni oggetto di finanziamento, la ditta beneficiaria dovrà presentare richiesta di liquidazione del contributo, redatta su apposito modello, allegando la seguente documentazione:

- copia delle fatture d'acquisto e dei relativi documenti di trasporto;
- dichiarazioni di quietanza liberatoria per ciascuna fattura, redatta sulla base dell'apposito modello;
- copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà (nel caso di acquisto di veicoli adibiti alla circolazione su strade pubbliche);
- copia della richiesta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di competenza con la quale si chiede l'inserimento tra le attività anche di quella relativa alla gestione in forma associata di macchine ed

attrezzature agricole (esempi codici ATECO 2007: 01.61 - attività di supporto alla produzione vegetale; 77.31 - noleggio senza operatore di macchine e attrezzature, ecc.);

– copia autenticata della delibera dell'organo competente con la quale è stato approvato il regolamento interno di utilizzo delle macchine e delle attrezzature.

5. I macchinari e le attrezzature agricole acquistati con il contributo regionale non possono essere distolti dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienati, né ceduti a qualunque titolo (compresi donazione e comodato) per un periodo di almeno cinque anni dalla data della fattura d'acquisto.

Può essere ammessa, previa valutazione e conseguente autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, l'alienazione o la cessione anticipata di detti beni, purché determinata da cause di forza maggiore o da motivate ragioni di ordine tecnico-economico. L'inosservanza dei termini sopraindicati comporta la revoca immediata delle agevolazioni concesse per il periodo residuo e il recupero coattivo delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Nel caso di cessazione dell'attività, di scioglimento anticipato, liquidazione o fallimento viene richiesta la restituzione soltanto del contributo (limitatamente alla quota relativa al periodo intercorrente tra l'alienazione ed il termine del vincolo di destinazione) senza maggiorazione degli interessi legali.

6. Il contributo complessivo di € 18.600,00 è stato impegnato sul capitolo 274850 del bilancio per l'anno 2009 (I. 5109) con determinazione n. 1166 del 18/11/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 31 marzo 2010, n. 370

**L.R. n. 63/78 art. 51 e D.G.R. n. 38-12525 del 9/11/2009. Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole. Approvazione domanda e concessione contributo alla ditta: Società Agricola Cooperativa Speranza - Vinovo (TO). Euro 90.000,00 cap. 274850/09 (I. 5109).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

1. E' approvata la richiesta di finanziamento presentata dalla Ditta Società Agricola Cooperativa Speranza con sede in Vinovo (TO), (omissis), per una spesa ammessa di € 300.000,00, così come descritto nella seguente tabella, sulla quale viene concesso - ai sensi della L.R. 12/10/78, n. 63, art. 51 e della D.G.R. n. 38-12525 del 09/11/2009 "Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole" - un contributo in conto capitale di € 90.000,00, pari al 30% della predetta spesa.

<i>Descrizione macchine ed attrezzature agricole</i>	<i>Spesa ammessa €</i>
Trincia semovente	300.000,00
Totale	300.000,00

2. Gli acquisti dovranno essere eseguiti conformemente ai preventivi approvati. Eventuali variazioni, non rientranti nei termini indicati in premessa, dovranno essere preventivamente approvate dall'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della legge in oggetto. Gli acquisti devono essere effettuati dopo la data della presente determinazione.

3. Il termine per l'effettuazione degli acquisti delle macchine ed attrezzature agricole e la presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo è stabilito entro 6 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale. Tale termine potrà essere prorogato su motivata e comprovata richiesta da parte del beneficiario fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi.

Trascorso il termine assegnato senza che sia stato richiesto il relativo accertamento, l'agevolazione decade.

4. Dopo aver proceduto all'acquisto dei beni oggetto di finanziamento, la ditta beneficiaria dovrà presentare richiesta di liquidazione del contributo, redatta su apposito modello, allegando la seguente documentazione:

- copia delle fatture d'acquisto e dei relativi documenti di trasporto;
- dichiarazioni di quietanza liberatoria per ciascuna fattura, redatta sulla base dell'apposito modello;
- copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà (nel caso di acquisto di veicoli adibiti alla circolazione su strade pubbliche);
- copia autenticata della delibera dell'organo competente con la quale è stato approvato il regolamento interno di utilizzo delle macchine e delle attrezzature.

5. I macchinari e le attrezzature agricole acquistati con il contributo regionale non possono essere distolti dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienati, né ceduti a qualunque titolo (compresi donazione e comodato) per un periodo di almeno cinque anni dalla data della fattura d'acquisto.

Può essere ammessa, previa valutazione e conseguente autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, l'alienazione o la cessione anticipata di detti beni, purché determinata da cause di forza maggiore o da motivate ragioni di ordine tecnico-economico. L'inosservanza dei termini sopraindicati comporta la revoca immediata delle agevolazioni concesse per il periodo residuo e il recupero coattivo delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Nel caso di cessazione dell'attività, di scioglimento anticipato, liquidazione o fallimento viene richiesta la restituzione soltanto del contributo (limitatamente alla quota relativa al periodo intercorrente tra l'alienazione ed il termine del vincolo di destinazione) senza maggiorazione degli interessi legali.

6. Il contributo complessivo di € 90.000,00 è stato impegnato sul capitolo 274850 del bilancio per l'anno 2009 (I. 5109) con determinazione n. 1166 del 18/11/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 31 marzo 2010, n. 371

**L.R. n. 63/78 art. 51 e D.G.R. n. 38-12525 del 9/11/2009. Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole. Approvazione domanda e concessione contributo alla ditta: Sweet Milk soc. coop. agr. - Chiusa di Pesio (CN). Euro 69.300,00 cap. 274850/09 (I. 5109).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. E' approvata la richiesta di finanziamento presentata dalla Ditta Sweet Milk soc. coop. agr. con sede in Chiusa di Pesio (CN), (omissis), per una spesa ammessa di € 198.000,00, così come descritto nella seguente tabella, sulla quale viene concesso - ai sensi della L.R. 12/10/78, n. 63, art. 51 e della D.G.R. n. 38-12525 del 09/11/2009 "Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole" - un contributo in conto capitale di € 69.300,00, pari al 35% della predetta spesa.

<i>Descrizione macchine ed attrezzature agricole</i>	<i>Spesa ammessa €</i>
Trattrice	170.000,00
Erpice a disco MT 5	28.000,00
Totale	198.000,00

2. Gli acquisti dovranno essere eseguiti conformemente ai preventivi approvati. Eventuali variazioni, non rientranti nei termini indicati in premessa, dovranno essere preventivamente approvate dall'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della legge in oggetto. Gli acquisti devono essere effettuati dopo la data della presente determinazione.

3. Il termine per l'effettuazione degli acquisti delle macchine ed attrezzature agricole e la presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo è stabilito entro 6 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale. Tale termine potrà essere prorogato su motivata e comprovata richiesta da parte del beneficiario fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi.

Trascorso il termine assegnato senza che sia stato richiesto il relativo accertamento, l'agevolazione decade.

4. Dopo aver proceduto all'acquisto dei beni oggetto di finanziamento, la ditta beneficiaria dovrà presentare richiesta di liquidazione del contributo, redatta su apposito modello, allegando la seguente documentazione:

- copia delle fatture d'acquisto e dei relativi documenti di trasporto;
- dichiarazioni di quietanza liberatoria per ciascuna

fattura, redatta sulla base dell'apposito modello;

– copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà (nel caso di acquisto di veicoli adibiti alla circolazione su strade pubbliche);

– copia della richiesta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di competenza con la quale si chiede l'inserimento tra le attività anche di quella relativa alla gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole (esempi codici ATECO 2007: 01.61 - attività di supporto alla produzione vegetale; 77.31 - noleggio senza operatore di macchine e attrezzature, ecc.);

– copia autenticata della delibera dell'organo competente con la quale è stato approvato il regolamento interno di utilizzo delle macchine e delle attrezzature.

5. I macchinari e le attrezzature agricole acquistati con il contributo regionale non possono essere distolti dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienati, né ceduti a qualunque titolo (compresi donazione e comodato) per un periodo di almeno cinque anni dalla data della fattura d'acquisto.

Può essere ammessa, previa valutazione e conseguente autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, l'alienazione o la cessione anticipata di detti beni, purché determinata da cause di forza maggiore o da motivate ragioni di ordine tecnico-economico. L'inosservanza dei termini sopraindicati comporta la revoca immediata delle agevolazioni concesse per il periodo residuo e il recupero coattivo delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Nel caso di cessazione dell'attività, di scioglimento anticipato, liquidazione o fallimento viene richiesta la restituzione soltanto del contributo (limitatamente alla quota relativa al periodo intercorrente tra l'alienazione ed il termine del vincolo di destinazione) senza maggiorazione degli interessi legali.

6. Il contributo complessivo di € 69.300,00 è stato impegnato sul capitolo 274850 del bilancio per l'anno 2009 (I. 5109) con determinazione n. 1166 del 18/11/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 31 marzo 2010, n. 372

**L.R. n. 63/78 art. 51 e D.G.R. n. 38-12525 del 9/11/2009. Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole. Approvazione domanda e concessione contributo alla ditta: Ponso s.c.a. - Saluzzo (CN). Euro 67.401,00 cap. 274850/09 (I. 5109).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. E' approvata la richiesta di finanziamento presentata dalla Ditta Ponso s.c.a. con sede in Saluzzo (CN), (omissis), per una spesa ammessa di € 224.670,00, così

come descritto nella seguente tabella, sulla quale viene concesso - ai sensi della L.R. 12/10/78, n. 63, art. 51 e della D.G.R. n. 38-12525 del 09/11/2009 “Programma regionale per lo sviluppo della gestione in forma associata di macchine ed attrezzature agricole” - un contributo in conto capitale di € 67.401,00, pari al 30% della predetta spesa.

<i>Descrizione macchine ed attrezzature agricole</i>	<i>Spesa ammessa €</i>
N. 2 semovente raccogli frutta	46.000,00
N. 2 trinciasarmenti	7.000,00
Rimorchio agricolo	14.200,00
N. 2 trattori cabinati	84.600,00
Trattore	25.200,00
Movimentatore telescopico	44.600,00
Botte diserbo	3.070,00
Totale	224.670,00

2. Gli acquisti dovranno essere eseguiti conformemente ai preventivi approvati. Eventuali variazioni, non rientranti nei termini indicati in premessa, dovranno essere preventivamente approvate dall'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della legge in oggetto. Gli acquisti devono essere effettuati dopo la data della presente determinazione.

3. Il termine per l'effettuazione degli acquisti delle macchine e ed attrezzature agricole e la presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo è stabilito entro 6 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale. Tale termine potrà essere prorogato su motivata e comprovata richiesta da parte del beneficiario fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi.

Trascorso il termine assegnato senza che sia stato richiesto il relativo accertamento, l'agevolazione decade.

4. Dopo aver proceduto all'acquisto dei beni oggetto di finanziamento, la ditta beneficiaria dovrà presentare richiesta di liquidazione del contributo, redatta su apposito modello, allegando la seguente documentazione:

- copia delle fatture d'acquisto e dei relativi documenti di trasporto;
- dichiarazioni di quietanza liberatoria per ciascuna fattura, redatta sulla base dell'apposito modello;
- copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà (nel caso di acquisto di veicoli adibiti alla circolazione su strade pubbliche);
- copia autenticata della delibera dell'organo competente con la quale è stato approvato il regolamento interno di utilizzo delle macchine e delle attrezzature;
- copia autenticata della delibera dell'organo competente con la quale è stata approvata la variazione degli acquisti come da nota del 19/02/2010 prot. n. 4634/DB1100.

5. I macchinari e le attrezzature agricole acquistati con il contributo regionale non possono essere distolti dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienati, né ceduti a qualunque titolo (compresi donazione e comodato) per un periodo di almeno cinque anni dalla data della fattura d'acquisto. Può essere ammessa, previa valutazione e conseguente

autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, l'alienazione o la cessione anticipata di detti beni, purché determinata da cause di forza maggiore o da motivate ragioni di ordine tecnico-economico. L'inosservanza dei termini sopraindicati comporta la revoca immediata delle agevolazioni concesse per il periodo residuo e il recupero coattivo delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Nel caso di cessazione dell'attività, di scioglimento anticipato, liquidazione o fallimento viene richiesta la restituzione soltanto del contributo (limitatamente alla quota relativa al periodo intercorrente tra l'alienazione ed il termine del vincolo di destinazione) senza maggiorazione degli interessi legali.

6. Il contributo complessivo di € 67.401,11 è stato impegnato sul capitolo 274850 del bilancio per l'anno 2009 (I. 5109) con determinazione n. 1166 del 18/11/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1107

D.D. 1 aprile 2010, n. 375

**SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2010 - Concessione contributo Euro 1.000,00 (Cap. 175969/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo di €. 1.000,00 per l'organizzazione dell'iniziativa divulgativa (convegno) descritta nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario individuato nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La somma €. 1.000,00 è impegnata sul capitolo n. 175969/2010 del bilancio di previsione per l'anno 2010 (assegnazione n. 100452).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Codice DB1106

D.D. 1 aprile 2010, n. 376

**D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.**



(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Bonomo Gianluca, (omissis), per il centro aziendale sito in Feletto (TO) – Strada del Cardine, 18, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione e come importatore da Paesi terzi di vegetali destinati alla piantagione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1106  
D.D. 1 aprile 2010, n. 377

**D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Chiara Giacomo, (omissis), per il centro aziendale sito in Vauda Canavese (TO) – Via Destefanis, 68, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1100  
D.D. 2 aprile 2010, n. 381  
**L.R. 70/96 e D.G.R. n. 21-6685 del 22/7/02 - Convenzione I.P.L.A.- Osservatorio regionale sulla fauna selvatica rep. n. 7582 del 16/12/02 - Piano operativo annuale 2010 - Rettifica determinazione n. 276 del 18/03/2010 per mero errore materiale.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di rettificare l'errore materiale riportato nella D.D. n. 276/DB 11.00 del 18/03/2010 riguardanti i dati giuridici citati in premessa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1111

D.D. 6 aprile 2010, n. 383

**Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. D.G.R. n. 36-8289 del 25.2.2008 - Misura "Campagne di Promozione" in materia di pesca e acquacoltura. Liquidazione contributo di euro 60.245,71 al Comune di Ceresole d'Alba - cap. 176410/2008 (I. 2580). Accertamento economia cap. 176410/2008 (I. 2580/08).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di liquidare al Comune di Ceresole d'Alba – Via Regina Margherita, 14 – 12040 Ceresole d'Alba – (omissis) la somma di € 60.245,71 quale saldo del contributo relativo al progetto di cui alla Misura “Campagne di Promozione” – 4/CP/08;

- alla spesa di € 60.245,71 si fa fronte con l'impegno già assunto con determinazione dirigenziale n. 497 del 11.07.2008 sul cap. 176410/08 (I. 2580/08);

- è accertata una economia di spesa di € 3.774,47 sul capitolo 176410/08 (I. 2580/08) di cui alla D.D. di impegno n. 497 del 11.7.2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1103

D.D. 7 aprile 2010, n. 384

**Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Giaveno. Concessione contributo di euro 58.240,73 (cap. 218460/2009 I. 3969).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dal Comune di Giaveno per l'allestimento di un mercato di vendita diretta su area pubblica.

2) Di concedere al Comune di Giaveno un contributo a fondo perduto di euro 55.490,73 pari al 70% della spesa ammessa di euro 79.272,47 per la realizzazione dei sot-

toindicati investimenti materiali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Opere edili, impianto elettrico, aree verdi	87.332,92 3.493,32
B) Oneri per la sicurezza	478,22
D) Spese tecniche;	13.813,61
E) IVA non recuperabile	
Totale	105.118,07
A dedurre compartecipazione capitale privato	25.845,60 79.272,47
Totale spesa ammissibile a contributo	

3) Il termine per l'ultimazione degli investimenti è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione.

4) Di concedere al Comune di Giaveno un contributo a fondo perduto di euro 2.750,00 pari al 50% della spesa ammessa di euro 5.500,00 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti immateriali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Formazione e animazione 1° anno (2010)	3.000,00 2.500,00
B) Formazione e animazione 2° anno (2011)	
Totale	5.500,00

5) Il termine per l'ultimazione degli investimenti immateriali è fissato al 31/12/2011.

6) Il contributo complessivo di euro 58.240,73, di cui euro 55.490,73 per investimenti materiali ed euro 2.750,00 per investimenti immateriali, trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/09 (I. 3969/09 assunto con D.D. n. 907 del 30/9/2009).

7) Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 16) del bando.

8) Il contributo sarà liquidato con le modalità indicate al punto 17) del bando. L'Ente beneficiario dovrà inoltre presentare gli atti attestanti l'avvio dell'attività mercatale e l'avvenuta assegnazione dei posteggi.

9) La liquidazione del contributo relativo alle iniziative immateriali è subordinato alla realizzazione degli investimenti materiali.

10) Il Comune di Giaveno dovrà provvedere alla nomina del Comitato di mercato e acquisire il parere del Comitato sul Disciplinare di mercato.

11) Le opere edili, gli impianti e le attrezzature sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di quattro anni dalla data di liquidazione del contributo.

12) Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 7 aprile 2010, n. 385

**Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dall'Unione del Fossanese. Concessione contributo di euro 72.695,10 (cap. 218460/2009 I. 3969).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dall'Unione del Fossanese per l'allestimento di un mercato di vendita diretta nel Comune di Fossano.

2) Di concedere all'Unione del Fossanese un contributo a fondo perduto di euro 63.695,10 pari al 65,83% della spesa ammessa di euro 96.761,19 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti materiali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Opere edili e impianti;	79.164,86
B) Oneri per la sicurezza;	2.273,84
D) Spese tecniche;	5.982,18
E) IVA non recuperabile;	9.340,31
Totale	96.761,19

3) Il termine per l'ultimazione degli investimenti è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione.

4) Di concedere all'Unione del Fossanese un contributo a fondo perduto di euro 9.000,00 pari al 39,13% della spesa ammessa di euro 23.000,00 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti immateriali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Formazione e animazione 1° anno (2010);	10.000,00 13.000,00
B) Formazione e animazione 2° anno (2011);	
Totale	23.000,00

5) Il termine per l'ultimazione degli investimenti immateriali è fissato al 31/12/2011.

6) Il contributo complessivo di euro 72.695,10, di cui euro 63.695,10 per investimenti materiali ed euro 9.000,00 per investimenti immateriali, trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/09 (I. 3969/09 assunto con D.D. n. 907 del 30/9/2009).

7) Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 16) del bando.

8) Il contributo sarà liquidato con le modalità indicate al punto 17) del bando. L'Ente beneficiario dovrà inoltre presentare gli atti attestanti l'avvio dell'attività mercatale e l'avvenuta assegnazione dei posteggi.

9) La liquidazione del contributo relativo alle iniziative immateriali è subordinato alla realizzazione degli inve-

stimenti materiali.

10) Il Comune di Fossano dovrà provvedere alla nomina del Comitato di mercato e acquisire il parere del Comitato sul Disciplinare di mercato.

11) I rapporti intercorrenti tra l'Unione del Fossanese, ente titolare del progetto, e il Comune di Fossano, soggetto realizzatore, dovranno essere regolati con apposita convenzione sottoscritta dalle parti.

12) Le opere edili, gli impianti e le attrezzature sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di quattro anni dalla data di liquidazione del contributo.

13) Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 7 aprile 2010, n. 386

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Ditta Millbo S.p.A. - Archiviazione domanda.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1106

D.D. 8 aprile 2010, n. 392

**D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Arduino Giovanni, (omissis), per il centro aziendale sito in La Loggia (TO) – Via Sandro Pertini, 11, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1106

D.D. 8 aprile 2010, n. 393

**Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati**

**per servizi di supporto al Piano Operativo 2009 contro la flavescenza dorata della vite approvato con D.G.R. n. 3-11458 del 25 maggio 2009. D.D. n. 497 del 10/06/2009. Spesa Euro 27.892,20 (I. 2214 - Cap. 142574/2009).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare la liquidazione delle fatture dei tecnici liberi professionisti e/o studi associati riportati nell'Allegato alla presente Determinazione, per farne parte integrante, per complessivi Euro 27.892,20 oneri fiscali compresi.

Alla spesa di Euro 27.892,20 oneri fiscali compresi, impegnata sul Cap. 142574 del bilancio dell'anno 2009 (assegnazione n. 100762) si fa fronte con l'impegno n. 2214 assunto con D.D. n. 497 del 10/06/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al TAR entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1103

D.D. 9 aprile 2010, n. 394

**D.D. n. 333 del 25/3/2010 "L.R. n. 12/2008 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del Programma di meccanizzazione agricola. Individuazione dei beneficiari. Liquidazione del contributo di euro 159.520,85 (Imp. n. 5243. Cap. 272310/2008)". Modifica importo in euro 159.490,85.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di rettificare l'Allegato A) della D.D. n. 333 del 25.3.2010 come segue:

alla riga n. 20, nella colonna intitolata "Concorso regionale": l'importo di € 4.033,64 è modificato in € 4.003,64; alla riga corrispondente ai "Totali", nella colonna intitolata "Concorso regionale": l'importo di € 159.520,85 è modificato in € 159.490,85.

Rimane integra la validità e l'efficacia della suddetta determinazione dirigenziale in tutte le sue parti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1109

D.D. 12 aprile 2010, n. 397

**D.Lgs. 29.03.2004 n. 102 e s.m.i.- Eventi meteorologici del luglio 2008 - Consorzio di Irrigazione Canale**

**Brobbio Pesio - Ripristino funzionale dell'opera di presa del canale irriguo dal torrente Brobbio in comune di Beinette (CN) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 116.000,00 - Pos. 090708\_102.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare il progetto per i lavori di ripristino, a seguito dei danni provocati dalle avversità meteorologiche del 6-14 luglio 2008, al canale Brobbio Pesio in comune di Beinette (CN) dell'importo complessivo di € 116.000,00 così suddiviso:

Lavori	Importo dei lavori a base d'asta	€ 102.000,00
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 2.245,62
Somme a disposizione	IVA sui lavori	€ 20.849,12
	Spese tecniche	€ 10.200,00
	Totale importo complessivo	€ 135.294,74
	Totale importo complessivo ammesso	€ 116.000,00

e di riconoscere al beneficiario:

Consorzio di Irrigazione Canale Brobbio Pesio – Via Cotelengo 13 – 12084 Mondovì (CN) - (omissis);  
per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 116.000,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i;  
Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 sopra richiamata.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;

- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ri-

tenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;

- non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;

- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art 132 del D.Lgs. 163 del 12.04.2006, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

- sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso eventualmente rideterminato a seguito di ribassi d'asta;

- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, accompagnato da una relazione sul conto finale, da certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione; determina e/o delibera dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo; copia conforme all'originale delle fatture quietanzate accompagnate dai mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione del R.U.P. dell'Ente/ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi; documentazione fotografica a colori dell'intervento di ripristino e planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto CD), a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previa verifica da parte dei funzionari del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n°1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai

sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1111

D.D. 12 aprile 2010, n. 399

**Azienda faunistico-venatoria "Casaleggio Castellazzo Mandello" (NO). Rinnovo concessione.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Casaleggio Castellazzo Mandello" di complessivi ha 1.341, ubicati nei Comuni di Casaleggio, Castellazzo e Mandello Vitta, zona faunistica della Provincia di Novara, in favore della società "Azienda Faunistico Venatoria di Casaleggio, Castellazzo e Mandello Vitta s.r.l." nella persona del legale rappresentante Sig. Franchi Silvano, fino al 31.01.2016.

Il legale rappresentante della società è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 253 del 16.07.1999.

La presente determinazione verrà trasmessa al legale rappresentante della società concessionaria dell'azienda e alla Provincia di Novara.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1106

D.D. 12 aprile 2010, n. 400

**D.G.R. n. 79-9405 del 1/8/2008. Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di riconoscere quale Centro autorizzato al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agrarie la struttura di seguito riportata:

*n. di riconoscimento:* C31 *Ragione sociale:* Abbà S.n.c.  
*Sede:* Via Busca, 102 – Centallo (CN)

Riconosciuto per il controllo di barre irroratrici e atomizzatori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1106

D.D. 13 aprile 2010, n. 401

**D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Bandera Massimiliano, (omissis), per il centro aziendale sito in Condove (TO) – Strada Provinciale n. 24 del Monginevro Km 36,07, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1103

D.D. 14 aprile 2010, n. 406

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Ditta Angeleri D.F.G. ortofrutticoli s.r.l.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 14 aprile 2010, n. 407

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Ditta Prima scelta società cooperativa agricola - Archiviazione domanda.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 14 aprile 2010, n. 409

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Re-**

**gione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Ditta Merlone Giancarlo. Archiviazione domanda.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 14 aprile 2010, n. 410

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Divin Natura Società Agricola Cooperativa - Archiviazione domanda.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 14 aprile 2010, n. 411

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Vignaioli del Gavi Società Cooperativa Agricola. Archiviazione domanda.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 14 aprile 2010, n. 412

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Società Agricola San Simone di Vergano Adelaide e C. - Archiviazione domanda.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 14 aprile 2010, n. 413

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Alpifrutta Società Agricola Cooperativa a.r.l. - Archiviazione domanda.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 14 aprile 2010, n. 414

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Re-**

**gione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Distilleria del Barbaresco Società Cooperativa Agricola - Archiviazione domanda.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1100

D.D. 14 aprile 2010, n. 415

**Rettifica per mero errore materiale della D.D. 12 Marzo 2010, n. 251. "Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura". Proroga dei termini di scadenza dell'avviso pubblico.**

(omissis)  
Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1109

D.D. 15 aprile 2010, n. 417

**D.Lgs. 102/2004, art. 5, comma 6 - D.M. n. 100.988 in data 16 giugno 2006. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2005 e riconosciute eccezionali. Autorizzazione all'ARPEA al trasferimento di cassa. Ottavo 2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le considerazioni in premessa svolte,

– di autorizzare la liquidazione della somma totale di € 8.224,07 quale trasferimento di cassa alla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida per contributi previsti all'art. 6 del D.Lgs. 102/04, a seguito delle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2005 e riconosciute eccezionali dai DD.MM. n. 05/0083 del 16/12/05, n. 05/0084 del 16/12/05;

– di incaricare l'ARPEA al trasferimento di cassa alla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, (omissis) la somma di € 8.224,07, accreditandola sul conto corrente bancario intestato alla stessa Comunità Montana con seguente codice (omissis);

– di autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di € 8.224,07 di cui trattasi;

– di trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini del trasferimento di cassa a favore della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida;

– di disporre che l'ARPEA dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura indicandone tutti i riferimenti;

– di disporre che l'Ente competente rispetti la desti-

nazione delle somme trasferite come indicato nella deliberazione della Giunta Regionale n. 25-3890 del 25 settembre 2006 di riparto dei fondi assegnati con D.M. n. 100.988 del 16 giugno 2006;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1105

D.D. 16 aprile 2010, n. 425

**L.R. 24/2007, art. 8 - D.G.R. n. 26-12334 del 12/10/2009. Concessione di contributi per l'allestimento o la realizzazione di mostre, stand ed iniziative pubbliche per la valorizzazione e la pubblicizzazione della conoscenza dei funghi epigei spontanei. Bando regionale 2010. Approvazione progetti, definizione spese ammissibili a finanziamento e contributi concedibili.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di approvare la graduatoria delle domande di contributo per l'allestimento o la realizzazione di mostre, stand ed iniziative pubbliche per la valorizzazione e la pubblicizzazione della conoscenza dei funghi epigei spontanei presentate ai sensi del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1171 del 19 novembre 2009. La graduatoria delle domande, distinte in ammesse e non ammesse a finanziamento, è riportata nell'allegato 1 della presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale. Nella graduatoria si riportano, per ciascuna domanda ammessa a finanziamento, i dati identificativi del soggetto proponente, i punteggi assegnati in istruttoria, la spesa ammissibile e l'entità del contributo massimo concedibile.

2. di ammettere a contributo, sulla base delle risorse disponibili, le domande dalla posizione 1 alla posizione 7 della graduatoria di cui all'allegato 1 della presente determinazione, per una spesa ammissibile complessiva di euro 68.180,00 ed un ammontare dei contributi massimi concedibili di euro 50.000,00.

3. L'erogazione dei contributi in favore dei singoli beneficiari avverrà a seguito di presentazione, secondo le modalità previste dal bando, della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative ammesse a finanziamento.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione si rinvia al bando in oggetto nonché agli atti, ai documenti ed alla normativa di riferimento citata in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Ettore Ponzio

Codice DB1111

D.D. 19 aprile 2010, n. 427

**D.D. n. 43 del 05.02.2009. Regolamento (CE) n. 498 del 26 marzo 2007 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca. Determinazioni in ordine alle Autorità di Gestione RAdG e di Certificazione RAdC e ai funzionari. Modificazione.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di modificare e integrare, per quanto in premessa motivato, le denominazioni dell'Autorità di Gestione RAdG e dell'Autorità di Certificazione RAdC per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal programma comunitario (FEP) Reg. 1198/2006, approvati con D.D. n. 43 del 05.02.2009, come sotto riportato:

Referente Autorità di Gestione RAdG: Dott. Carlo Di Bisceglie Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	Referente Autorità di Certificazione RAdC: Dott.ssa Loredana Conti Responsabile del Settore Sviluppo Agro-industriale e Distrettuale
--	--

2. di designare i seguenti funzionari individuati all'interno delle strutture, come segue:

Responsabile – Misure Assi 2 e 3 Mauro Lavagno Ufficio Pesca e Acquacoltura del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica Responsabile - Asse 5 (assistenza tecnica) - procedura informatica di monitoraggio finanziario, - impegni e liquidazione Rita Saroglia Ufficio Pesca e Acquacoltura del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	Responsabile procedura informatica di monitoraggio per la certificazione: Laura Banda del Settore Sviluppo Agro-industriale e Distrettuale
--	---

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1101

D.D. 20 aprile 2010, n. 429

**DGR n. 16-10249 del 9 dicembre 2008. Approvazione del Rapporto sulle condizioni di valutabilità del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

- di approvare il Rapporto sulle condizioni di valutabilità del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1111

D.D. 21 aprile 2010, n. 431

**Azienda agri-turistico-venatoria "La Pavoncella" (VC). Riduzione territoriale.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare la riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "La Pavoncella" nel territorio della provincia di Vercelli, pari a ettari 404.14 ricadenti nei comuni di Cigliano e di Moncrivello, per una superficie totale risultante di ettari 595.86, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con le determinazioni dirigenziali n. 48 del 22.02.1999 e n. 88 del 01.04.1999.

In relazione alla riduzione territoriale il direttore-concessionario è tenuto a ridelimitare l'area dell'azienda agri-turistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

Il direttore-concessionario è tenuto, altresì, all'osservanza delle disposizioni contenute nella l.r. 70/1996, nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modifiche e integrazioni, nelle linee guida approvate con D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché nelle vigenti disposizioni tributarie in materia di concessioni regionali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla conoscenza del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 16 del d.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1103

D.D. 22 aprile 2010, n. 440

**Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Aramengo. Concessione contributo di euro 47.969,17 (cap. 218460/2009 I. 3969).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dal Comune di Aramengo per l'allestimento di un mercato di vendita diretta su area pubblica.

2) Di concedere al Comune di Aramengo un contributo a fondo perduto di euro 46.719,17 pari al 64% della spesa ammessa di euro 72.998,70 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti materiali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Opere edili;	59.549,61
B) Oneri per la sicurezza;	2.381,98
C) Spese tecniche;	4.954,53
D) Cartellonistica;	1.700,00
E) Allacciamenti idrici e elettrici;	1.500,00
F) IVA non recuperabile;	7.184,07
Totale	77.270,19
Ridotto come da D.D. n. 591 del 13/7/2009	72.998,70

3) Il termine per l'ultimazione degli investimenti è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione.

4) Di concedere al Comune di Aramengo un contributo a fondo perduto di euro 1.250,00 pari al 41,66% della spesa ammessa di euro 3.000,00 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti immateriali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Informazione e animazione 1° anno (2010);	1.500,00
B) Informazione e animazione 2° anno (2011);	1.500,00
Totale	3.000,00

5) Il termine per l'ultimazione degli investimenti immateriali è fissato al 31/12/2011.

6) Il contributo complessivo di euro 47.969,17, di cui euro 46.719,17 per investimenti materiali ed euro 1.250,00 per investimenti immateriali, trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/09 (I. 3969/09 assunto con D.D. n. 907 del 30/9/2009).



7) Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 16) del bando.

8) Il contributo sarà liquidato con le modalità indicate al punto 17) del bando. L'Ente beneficiario dovrà inoltre presentare gli atti attestanti l'avvio dell'attività mercatale e l'avvenuta assegnazione dei posteggi.

9) La liquidazione del contributo relativo alle iniziative immateriali è subordinato alla realizzazione degli investimenti materiali.

10) Le opere edili, gli impianti e le attrezzature sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di quattro anni dalla data di liquidazione del contributo.

11) Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1106

D.D. 24 maggio 2010, n. 550

**Aggiornamento dell'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" per l'anno 2010.**

Il Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10/07/2000, prevede che debbano essere i Servizi Fitosanitari regionali competenti per territorio ad individuare quali siano le misure opportune e adottabili nel proprio territorio.

La D.G.R. n. 81-581 del 24 luglio 2000 recepisce il citato Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" e incarica il Settore Fitosanitario regionale di stabilire con propria determinazione le zone focolaio, di insediamento e indenni particolarmente a rischio, nonché le misure da applicare sul territorio regionale consistenti in trattamenti insetticidi obbligatori contro il vettore della malattia *Scaphoideus titanus* e nell'estirpo delle piante infette.

La D.C.R. n. 442-14210 del 30 settembre 1997 prevede che al Settore Fitosanitario regionale competa, tra l'altro, il coordinamento degli interventi correlati all'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario.

Il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" definisce, tra l'altro, le competenze del Servizio Fitosanitario centrale e dei Servizi Fitosanitari regionali attribuendo a questi ultimi anche l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico *status* fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

La D.G.R. n. 38-2271 del 27 febbraio 2006 affida alla Direzione 12 (ora Direzione 11) – Settore Fitosanitario regionale i compiti attribuiti dal D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 ai Servizi Fitosanitari regionali.

La Determinazione n. D.D. 408 del 19 maggio 2009 e s.m.i., ha aggiornato l'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" ed ha individuato le zone focolaio, di insediamento e indenni particolarmente a rischio, nonché le misure da applicare sul territorio regionale.

La Determinazione n. 89 del 17 maggio 2006 ha disposto specifiche misure obbligatorie per il vivaismo viticolo al fine di prevenire le infezioni di Flavescenza Dorata sul materiale di moltiplicazione.

Sulla base delle informazioni acquisite circa la presenza della malattia e del suo vettore nelle aree viticole nell'ambito dei Piani Operativi regionali per la lotta contro la Flavescenza dorata realizzati negli anni precedenti ed in particolare nell'anno 2009, si rende necessario aggiornare le zone focolaio, di insediamento e indenni a rischio del territorio piemontese nonché ridefinire le misure fitosanitarie relative ai trattamenti insetticidi obbligatori.

Le esperienze condotte in Italia e all'estero hanno evidenziato che il trattamento con acqua calda a 50°C per 45 minuti risulta essere efficace per aumentare le garanzie fitosanitarie del materiale di moltiplicazione di vite.

Dal 2004 è stato finanziato dalla Regione Piemonte un progetto di ricerca per l'impiego della termoterapia sul materiale di moltiplicazione di vite i cui risultati confermano la selettività del trattamento nei confronti del materiale viticolo e l'efficacia nel ridurre contaminazioni latenti. Si ritiene, per tanto, utile raccomandare l'utilizzo di materiale termotrattato per la costituzione di nuovi vigneti e per la sostituzione delle viti.

Per il 2010 restano validi tutti i criteri stabiliti con la D.D. 408 del 19 maggio 2009 e s.m.i.. La presente determinazione ha lo scopo di aggiornare le zone per l'anno 2010. Inoltre sulla base delle risultanze dei monitoraggi condotti nel 2009 dal Settore Fitosanitario e da alcune Province, si ritiene opportuno modificare alcune misure relative ai trattamenti insetticidi obbligatori in alcune aree omogenee dal punto di vista delle condizioni che influenzano i livelli di popolazione di *Scaphoideus titanus*, dove è stata accertata una bassa presenza dell'insetto vettore e in cui la diffusione della flavescenza dorata si mantiene esigua. Per tali motivi è possibile attenuare l'impatto ambientale sull'ecosistema della strategia di lotta, adeguando il numero dei trattamenti insetticidi.

Viste le comunicazioni pervenute dalle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Torino e dagli organismi di assistenza tecnica.

Sentiti i rappresentanti degli Uffici agricoli delle Province e i rappresentanti degli agricoltori con consultazione telematica, avviata il 18 maggio 2010 e conclusasi il 21 maggio 2010.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/01;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

*determina*

di aggiornare l'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", come di seguito specificato:

- sono individuate come zone focolaio le seguenti aree: i seguenti comuni della Provincia di Cuneo: Bastia Mondovì, Carrù, Costigliole Saluzzo, Magliano Alpi, Piozzo, Saluzzo;

i seguenti comuni della Provincia di Torino: Agliè, Bibiana, Bricherasio, Campiglione Fenile, Castellamonte, Courgné, Frossasco, Macello, Oglanico, Pavarolo, Pertusio, Pinerolo, Piverone, Prascorsano, Rivarolo Canavese, Salassa, San Secondo di Pinerolo, Valperga.

i seguenti comuni della Provincia di Novara: Barengo, Boca, Bogogno, Borgomanero, Briona, Cavallirio, Fara Novarese, Grignasco, Mezzomerico, Romagnano Sesia, Sizzano;

i seguenti comuni della Provincia di Biella: Brusnengo, Cavaglià, Cossato, Lessona, Masserano, Roppolo, Salussola, Sostegno, Villa del Bosco;

i seguenti comuni della Provincia di Vercelli: Gattinara.

- sono individuate come zone di insediamento le seguenti aree:

l'intero territorio della Provincia di Asti;

l'intero territorio della Provincia di Alessandria;

i seguenti comuni della Provincia di Cuneo: Alba, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Camo, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cherasco, Cigliè, Clavesana, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Marsaglia, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Novello, Perletto, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Rocca Cigliè, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Sinio, Sommariva Perno, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba;

i seguenti comuni della Provincia di Torino: Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Casalborgone, Chieri, Cinzano, Marentino, Mombello, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pino Torinese, Pralormo, Sciolze.

Provincia di Novara: Carpignano Sesia, Landiona.

- sono individuate come zone indenni particolarmente a rischio le seguenti aree:

tutti i comuni della Provincia di Cuneo non inseriti in zona focolaio o in zona insediamento;

tutti i comuni della Provincia di Novara non inseriti in zona focolaio o in zona insediamento;

tutti i comuni della Provincia di Torino non inseriti in zona focolaio o in zona insediamento;

tutti i comuni della Provincia di Biella non inseriti in zona focolaio;

tutti i comuni della Provincia di Vercelli non inseriti in zona focolaio.

- Saranno aggiornate periodicamente con successive determinazioni le zone focolaio, le zone di insediamento

e le zone indenni particolarmente a rischio al fine di poter intervenire contro la malattia in modo tempestivo.

- Nelle zone focolaio come previsto dall'art. 4 del citato decreto, ogni pianta con sintomi sospetti di Flavescenza Dorata deve essere immediatamente estirpata, senza necessità di analisi di conferma; nei vigneti dove è presente più del 30% di piante infette, determinato anche solo attraverso un campione individuato secondo una metodologia statisticamente idonea a garantirne la rappresentatività rispetto alla totalità del vigneto, l'estirpo dell'intero vigneto è obbligatorio. Inoltre nel caso di superfici vitate abbandonate, trascurate o viti inselvaticate, vale a dire in quelle situazioni dove non vi siano le condizioni per un efficace controllo del vettore, può essere disposto l'estirpo dell'intero appezzamento.

- Nelle zone di insediamento individuate nel 2008, in vigneti con percentuale di presenza della malattia inferiore al 4% è obbligatorio estirpare le viti infette; nel caso di superfici vitate abbandonate, trascurate o viti inselvaticate dove non esistano le condizioni per effettuare un efficace controllo del vettore, è obbligatorio l'estirpo di tutte le viti o dell'intero appezzamento. Nei vigneti dove non esistano le condizioni per effettuare un efficace controllo del vettore ed è presente più del 30% di piante infette, determinato anche solo attraverso un campione individuato secondo una metodologia statisticamente idonea a garantirne la rappresentatività rispetto alla totalità del vigneto, il Settore Fitosanitario può disporre l'estirpo dell'intero vigneto.

- L'obbligo di estirpo di ogni pianta con sintomi sospetti di flavescenza dorata in vigneti con percentuale di presenza della malattia inferiore al 4%, non sussiste nei territori vitati dei seguenti comuni, definiti zona di insediamento dalle determinazioni dirigenziali precedenti l'anno 2008:

Provincia di Alessandria: Avolasca, Berzano di Tortona, Carbonara Scrivia, Carezzano, Casasco, Castellania, Castellar Guidobono, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Montegioco, Morsasco, Orsara Bormida, Paderna, Sarezzano, Spineto Scrivia, Tortona, Viguzzolo, Villavernia, Villaromagnano, Volpeglino;

Provincia di Novara: Carpignano Sesia, Landiona.

- Nel caso di superfici vitate abbandonate, trascurate o viti inselvaticate dove non esistano le condizioni per effettuare un efficace controllo del vettore, è obbligatorio l'estirpo di tutte le viti o dell'intero appezzamento.

- Nei comuni in cui, pur in zona di insediamento, siano stati attivati o si attivino specifici progetti di lotta concordati con il Settore Fitosanitario e la Provincia territorialmente interessata, l'estirpo delle piante infette è obbligatorio con qualsiasi percentuale di danno. Tali comuni comunicano ufficialmente al Settore Fitosanitario regionale l'attivazione di specifici progetti. Il Settore Fitosanitario provvederà, con propria Determinazione, a rendere obbligatorio l'estirpo delle piante infette in tali comuni. I progetti di lotta comunali dovranno essere predisposti attenendosi alle linee guida alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 3).

- Nei seguenti comuni che hanno già attivato specifici progetti di lotta dal 2007, che proseguiranno anche nel

2010, e ne hanno dato comunicazione ufficiale al Settore Fitosanitario regionale, l'estirpo delle piante infette è sempre obbligatorio con qualsiasi percentuale di danno:

Provincia di Asti: Mongardino, Vinchio;

Provincia di Alessandria: Frassinello, Ottiglio, Vignale Monferrato.

- Nelle unità vitate dove l'estirpo delle singole piante non è obbligatorio, è consigliabile almeno asportare la vegetazione sintomatica.

- Nelle zone focolaio e nelle zone di insediamento devono essere effettuati obbligatoriamente due trattamenti insetticidi all'anno, di cui il primo contro le neanidi ed il secondo contro gli adulti di *Scaphoideus titanus*. Se il livello di popolazione lo richiede può essere effettuato un terzo trattamento insetticida.

Nei seguenti comuni classificati come focolaio, per le considerazioni espresse in premessa relativamente alla bassa presenza dell'insetto vettore e alla esigua diffusione della flavescenza dorata, è obbligatorio un unico trattamento insetticida all'anno:

i seguenti comuni della Provincia di Torino: Agliè, Bibiana, Bricherasio, Campiglione Fenile, Castellamonte, Courgné, Frossasco, Macello, Oglanico, Pavarolo, Pertusio, Pinerolo, Piverone, Prascorsano, Rivarolo Canavese, Salassa, San Secondo di Pinerolo, Valperga.

i seguenti comuni della Provincia di Biella: Brusnengo, Cavaglià, Cossato, Lessona, Masserano, Roppolo, Salussola

- Esclusivamente nelle situazioni (sia in zona focolaio sia in zona insediamento) in cui viene opportunamente documentata l'esiguità di popolazione di *Scaphoideus titanus* (0,02 forme giovanili per pianta e 2 catture complessive in tutte le trappole del vigneto e in tutto il periodo fine giugno-fine settembre), mediante rilievi eseguiti a livello aziendale o a livello di comprensori territoriali omogenei dal punto di vista delle condizioni che influenzano la presenza del vettore, il numero di trattamenti obbligatori può scendere a 1 solo. La popolazione di *S. titanus* deve essere valutata con le metodologie descritte nell'allegato 1 alla presente determinazione (di cui fa parte integrante), registrando i dati sulle schede riportate nel medesimo allegato. Il primo trattamento insetticida deve essere posizionato al più tardi entro la prima decade di agosto, nel rispetto dei tempi di carenza. Al superamento della soglia di 0,02 forme giovanili per pianta o 2 catture complessive di adulti, si ritorna nella condizione di due trattamenti obbligatori. Qualora il secondo trattamento debba essere eseguito in stagione inoltrata occorre porre particolare cura nel rispetto dei tempi di carenza.

I comprensori territoriali che hanno una conoscenza pregressa del livello di popolazione di *S. titanus* e che intendono ridurre i trattamenti contro *S. titanus* da due a uno, devono comunicarlo per mail al Settore Fitosanitario all'indirizzo [virologia@regione.piemonte.it](mailto:virologia@regione.piemonte.it), specificando:

- l'area omogenea individuata;
- il numero di punti di rilievo per area omogenea;
- quando e quanti rilievi vengono effettuati sui giovani e sugli adulti;
- il tecnico referente che compila e conserva le schede di monitoraggio firmate.

- Nelle zone indenni particolarmente a rischio deve essere effettuato obbligatoriamente un trattamento insetticida all'anno.

Per i trattamenti insetticidi devono essere utilizzati prodotti fitosanitari insetticidi espressamente autorizzati sulla vite contro le cicaline.

- Deve essere tenuta registrazione dei trattamenti insetticidi effettuati in ogni appezzamento con l'indicazione della data e del prodotto fitosanitario impiegato. Per le registrazioni può essere usato il quaderno di campagna; per le aziende aderenti all'azione 214.1 del PSR 2007-2013, è sufficiente la compilazione della scheda di registrazione dei trattamenti prevista dalle norme attuative di tale regolamento. Gli altri soggetti possono utilizzare la scheda di registrazione dei trattamenti insetticidi allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 2).

- Sono sempre vietati i trattamenti insetticidi nel periodo di fioritura della vite ai sensi della L.R. n. 20 del 3/8/98; in presenza di eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti, occorre eliminare la vegetazione stessa tramite sfalcio e appassimento o asportazione. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. L'inosservanza di tali norme può essere causa di gravi danni all'apicoltura e all'ambiente.

- Il Settore Fitosanitario emetterà specifici comunicati in prossimità dei periodi ottimali per l'esecuzione dei trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore. Tali bollettini hanno lo scopo di fornire una indicazione generale; tuttavia occorre che si attui una verifica puntuale sul territorio per valutare localmente la presenza del vettore *Scaphoideus titanus* e dei suoi stadi di sviluppo. Il primo trattamento si colloca generalmente nella terza decade del mese di giugno ma deve comunque essere effettuato soltanto al termine della fioritura della vite, ad allegagione avvenuta. Ai rivenditori di prodotti fitosanitari verranno inviate le informazioni relative all'esecuzione dei trattamenti insetticidi per la lotta a *Scaphoideus titanus* ed alla salvaguardia degli insetti pronubi a cui gli acquirenti dovranno attenersi.

- Per i nuovi impianti e per la sostituzione di singole viti è raccomandato l'utilizzo di materiale di moltiplicazione che sia stato sottoposto a trattamento termoterapico a 50°C per 45 minuti. E' opportuno che l'effettiva esecuzione del trattamento sia garantita attraverso la reportistica emessa dall'impianto e/o attraverso un sistema di certificazione volontaria, in base alle norme internazionali, che consenta altresì la tracciabilità del materiale di moltiplicazione.

- Nei campi di piante madri marze le piante infette devono essere sempre estirpate sia che il campo ricada in zona focolaio sia che ricada in zona di insediamento, pena l'esclusione definitiva del campo dal prelievo di materiale di moltiplicazione.

- Nei campi di piante madri marze, nei campi di piante madri portainnesti e nei barbatellai devono essere attuate le disposizioni previste nella Determinazione dirigenziale n. 89 del 17 maggio 2006 che ha disposto specifiche misure obbligatorie per il vivaismo viticolo.

- Per le violazioni alle sopracitate disposizioni, verranno adottate le sanzioni previste dall'art. 54 del D.lgs. 19 agosto 2005, n. 214, fatta salva l'applicazione dell'art. 500 del codice penale ai sensi dell'art. 9 del D.M. n. 32442 del 31/05/2000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Allegato

## METODOLOGIE PER IL RILIEVI DEL LIVELLO DI POPOLAZIONE DI *Scaphoideus titanus*

Tali metodologie devono essere adottate dalle aziende agricole singole o inserite in comprensori territoriali omogenei dal punto di vista delle condizioni che influenzano i livelli di popolazione di *Scaphoideus titanus* che intendono ridurre il numero degli interventi insetticidi da 2 a 1 al fine di documentare tale decisione.

- 1) Rilievo sui giovani prima del primo intervento insetticida seguendo il seguente metodo** (messo a punto dal DIVAPRA Entomologia agraria - Università degli Studi di Torino, nell'ambito del Progetto di ricerca "Studi sulla flavescenza dorata della vite e sul suo vettore *Scaphoideus titanus*: epidemiologia, diagnostica, prevenzione, contenimento" finanziato dalla Regione Piemonte)

### Conteggio degli stadi giovanili di *S. titanus*.

In ogni vigneto devono essere eseguiti due campionamenti degli stadi giovanili di *S. titanus* (il primo a inizio giugno ed il secondo dopo il primo trattamento, su un numero di piante per parcella tale da raggiungere la soglia riportata nella scheda di rilievo. Per ciascuna parcella conteggiare le forme giovanili (neanidi e ninfe) su 5 foglie per pianta in prossimità del ceppo (posizione basale).

I dati vanno riportati sulla "**Scheda per la registrazione del rilievo sequenziale degli stadi giovanili di *Scaphoideus titanus***" che deve essere tenuta presso l'azienda a disposizione per eventuali controlli.

Un risultato di densità inferiore a 0,02 giovani per pianta può essere considerato come un livello di vettore che dimostra un ottimale contenimento della popolazione.

### Indicazioni pratiche sull'impiego della scheda

Conteggiare gli stadi giovanili di *S. titanus*, preferibilmente nelle prime ore del mattino, su 5 foglie per pianta in prossimità del ceppo. Sommare progressivamente i giovani osservati, e riportare il totale nella colonna "ninfe": nell'esempio riportato di seguito (Prospetto 1), sulle prime 6 piante sono stati osservati rispettivamente 2, 1, 2, 0, 0 e 0 giovani, e sulla scheda è stato riportato 2, 3, 5, 5, 5, 5.

Il campionamento può essere interrotto non appena il numero di giovani conteggiati eguaglia o supera il rispettivo valore di stop: in questo caso alla pianta 14, il numero totale di ninfe osservate (19) supera il corrispondente valore di stop (18,2). A quel punto, la densità in campo della cicalina, calcolata come rapporto tra il valore di stop e il numero di piante, è indicata nella colonna "densità" (in questo caso 1,30). La scheda ha un livello di precisione del 75%.

### Prospetto 1. Esempio di compilazione della scheda di campionamento sequenziale dei giovani di *Scaphoideus titanus* Ball.

piante	ninfe	stop	densità
1	2	229.6	229.63
2	3	118.0	58.99
3	5	79.9	26.64
4	5	60.6	15.15
5	5	48.9	9.78
6	5	41.1	6.84
7	...	35.4	5.06
8	...	31.1	3.89
9	...	27.8	3.09

5 < 41,1: continuare campionamento, densità < 6,84 giovani per pianta

15	...	17.0	1.13
----	-----	------	------

piante	ninfe	stop	densità
1	2	229.6	229.63
2	3	118.0	58.99
3	5	79.9	26.64
4	5	60.6	15.15
5	5	48.9	9.78
6	5	41.1	6.84
7	9	35.4	5.06
8	12	31.1	3.89
9	12	27.8	3.09
10	15	25.1	2.51
11	...	22.9	2.08
12	...	21.1	1.76
13	...	19.5	1.50

15 < 25,1: continuare campionamento, densità < 2,51 giovani per pianta

15	...	17.0	1.13
----	-----	------	------

piante	ninfe	stop	densità
1	2	229.6	229.63
2	3	118.0	58.99
3	5	79.9	26.64
4	5	60.6	15.15
5	5	48.9	9.78
6	5	41.1	6.84
7	9	35.4	5.06
8	12	31.1	3.89
9	12	27.8	3.09
10	15	25.1	2.51
11	16	22.9	2.08
12	17	21.1	1.76
13	17	19.5	1.50
14	19	18.2	1.30
15		17.0	1.13

19 > 18,2: interrompere campionamento, densità = 1,30 giovani per pianta

**Scheda per la registrazione del rilievo sequenziale degli stadi giovanili di *Scaphoideus titanus***

Comune: Azienda Particella:

Data Vitigno: Rilevatore:

piante	ninfe	stop	densità	piante	ninfe	stop	densità	piante	ninfe	stop	densità
1		229,6	229,63	38		7,0	0,18	75		3,6	0,05
2		118,0	58,99	39		6,8	0,17	76		3,6	0,05
3		79,9	26,64	40		6,6	0,17	77		3,5	0,05
4		60,6	15,15	41		6,5	0,16	78		3,5	0,04
5		48,9	9,78	42		6,3	0,15	79		3,4	0,04
6		41,1	6,84	43		6,2	0,14	80		3,4	0,04
7		35,4	5,06	44		6,1	0,14	81		3,4	0,04
8		31,1	3,89	45		5,9	0,13	82		3,3	0,04
9		27,8	3,09	46		5,8	0,13	83		3,3	0,04
10		25,1	2,51	47		5,7	0,12	84		3,3	0,04
11		22,9	2,08	48		5,6	0,12	85		3,2	0,04
12		21,1	1,76	49		5,5	0,11	86		3,2	0,04
13		19,5	1,50	50		5,4	0,11	87		3,1	0,04
14		18,2	1,30	51		5,3	0,10	88		3,1	0,04
15		17,0	1,13	52		5,2	0,10	89		3,1	0,03
16		16,0	1,00	53		5,1	0,10	90		3,0	0,03
17		15,1	0,89	54		5,0	0,09	91		3,0	0,03
18		14,3	0,79	55		4,9	0,09	92		3,0	0,03
19		13,6	0,71	56		4,8	0,09	93		2,9	0,03
20		12,9	0,65	57		4,7	0,08	94		2,9	0,03
21		12,3	0,59	58		4,6	0,08	95		2,9	0,03
22		11,8	0,54	59		4,6	0,08	96		2,9	0,03
23		11,3	0,49	60		4,5	0,07	97		2,8	0,03
24		10,8	0,45	61		4,4	0,07	98		2,8	0,03
25		10,4	0,42	62		4,4	0,07	99		2,8	0,03
26		10,0	0,39	63		4,3	0,07	100		2,8	0,03
27		9,7	0,36	64		4,2	0,07	101		2,7	0,03
28		9,3	0,33	65		4,2	0,06	102		2,7	0,03
29		9,0	0,31	66		4,1	0,06	103		2,7	0,03
30		8,7	0,29	67		4,0	0,06	104		2,6	0,03
31		8,5	0,27	68		4,0	0,06	105		2,6	0,02
32		8,2	0,26	69		3,9	0,06	106		2,6	0,02
33		8,0	0,24	70		3,9	0,06	107		2,6	0,02
34		7,8	0,23	71		3,8	0,05	108		2,6	0,02
35		7,5	0,22	72		3,8	0,05	109		2,5	0,02
36		7,3	0,20	73		3,7	0,05	110		2,5	0,02
37		7,2	0,19	74		3,7	0,05	111		2,5	0,02

**2) Rilievo degli adulti mediante l'utilizzo di trappole cromotattiche**

- 1) Le trappole cromotattiche sono fogli di plastica di colore giallo con colla, 25 x 30 cm circa, da posizionare all'altezza della vegetazione prevalente: nei vigneti allevati a spalliera poco sopra la fascia grappolo;
- 2) Devono essere posizionate a fine giugno e sostituite quando hanno perso la capacità incollante o comunque ogni 20 giorni circa.
- 3) Per ogni vigneto occorre collocarne un numero variabile in base alla dimensione del campo (3 per ogni vigneto con dimensioni di 0,5 ettari, posizionando le trappole secondo una diagonale, una al centro, le altre ai confini del vigneto verso l'esterno in presenza di situazioni critiche quali vigneti trascurati, fondi valle, zone più fresche e ombrose; oltre 0.5 ha posizionare una trappola in più ogni 3000 mq).
- 4) La lettura della trappola, registrando il numero di adulti di *Scaphoideus titanus*, deve avvenire con frequenza settimanale al fine di facilitare la decisione per eventuali interventi insetticidi d'urgenza e eccezionali quali ad esempio un trattamento ravvicinato per una zona di confine che ha rappresentato un rifugio per il vettore o un trattamento contro reinfestazioni dall'esterno.
- 5) La data della lettura e il numero di insetti rilevato devono essere registrati per ogni trappola sulla scheda **“Scheda per la registrazione del numero di adulti di *Scaphoideus titanus* catturati con le trappole cromotattiche”** che deve essere tenuta presso l'azienda a disposizione per eventuali controlli.
- 6) Le trappole sostituite devono essere conservate, per un anno tenendole separate da pellicola trasparente a disposizione per eventuali controlli.

# Scheda per la registrazione del numero di adulti di *Scaphoideus titanus* catturati con le trappole cromotattiche

Azienda: \_\_\_\_\_

IComune: \_\_\_\_\_ Provincia ( \_\_\_\_\_ )

---

Partita IVA o Codice Fiscale

[illegible]





REGIONE  
PIEMONTE  
ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA  
DIREZIONE AGRICOLTURA  
SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE

Azienda:	_____
Indirizzo:	_____
Comune:	_____ Provincia ( _____ )
Partita IVA o Codice Fiscale	_____

### Registrazioni trattamenti insetticidi contro *Scaphoideus titanus* vettore di Flavescenza dorata

ubicazione vigneti      anno \_\_\_\_\_

Comune	Località	Superficie (ettari)	Data	Nome sostanza attiva	Quantità usata Kg o litri

Comune	Località	Superficie (ettari)	Data	Nome prodotto fitosanitario	Quantità usata Kg o litri

Firma del titolare dell'azienda

**Linee Guida per Progetti Pilota comunali per la Lotta alla flavescenza dorata della vite**  
**I progetti si possono articolare nelle fasi sotto elencate:**

**Obiettivi per il 1° anno di attuazione:**

- 1) Istituzione di un Gruppo Operativo Comunale o Intercomunale formato dagli amministratori e dai viticoltori con il supporto dei tecnici delle Organizzazioni Professionali e delle Associazioni dei Produttori. Comunicazione ufficiale al Settore Fitosanitario regionale dell'attivazione del Progetto.
- 2) Individuazione dei proprietari/conduttori dei vigneti coltivati suddivisi in:
  - Conduttori professionali
  - Conduttori part-time
- 3) Sensibilizzazione dei vari interessati sulle attività previste dal progetto:
  - comunicazioni tecniche periodiche a domicilio e affissione di manifesti/volantini in luoghi pubblici;
  - riunioni divulgative/formative;
- 4) Monitoraggio dell'insetto vettore, *Scaphoideus titanus*:
  - rilievo sulle forme giovanili (prima decade di giugno) in almeno un vigneto per comune, per individuare con più precisione la data del primo trattamento insetticida.
  - rilievo mediante trappole cromotattiche, nel periodo giugno-settembre, in almeno 6 appezzamenti vitati in cui i viticoltori posizionano le trappole e ne curano la sostituzione e, in collaborazione con tecnici dalle Organizzazioni Professionali e delle Associazioni dei Produttori, controllano la presenza dell'insetto vettore.
- 5) Definizione delle strategie, dei tempi e delle modalità di lotta (in stretta collaborazione con il Settore Fitosanitario Regionale). In particolare, al fine di rendere più efficace il controllo dello scafoideo, le Amministrazioni Comunali invieranno gli avvisi di intervento ai conduttori interessati, mediante comunicazione diretta.
- 6) Vigilanza e controllo sulla realizzazione degli interventi: segnalazione delle inadempienze al Settore Fitosanitario regionale qualora i tentativi di risoluzione delle criticità non siano efficaci.

**Obiettivi per il 2° anno di attuazione:**

- 1) Individuazione e mappatura sul territorio comunale incolti ex vigneti secondo le tipologie:
  - a) Vigneti ceppati o capitozzati
  - b) Vigneti recentemente abbandonati (2-5 anni)
  - c) Vigneti abbandonati da molti anni
  - d) Capezzagne e ripe con presenza di viti
  - e) Incolti veri e propri con presenza di viti (boschi con viti)
- 2) Individuazione dei proprietari/conduttori dei terreni "incolti ex vigneti"
- 3) Realizzazione di interventi relativi alle aree incolte, in particolare quelle con presenza di viti, al fine di coadiuvare il controllo del vettore e della malattia; nello specifico i Comuni, in accordo con i viticoltori del Gruppo Operativo Comunale, gestiranno con opportuni diserbi, ove possibile, le aree incolte ritenute pericolose.
- 4) Formazione/aggiornamento per attività specifiche (riconoscimento malattia, riconoscimento dell'insetto vettore, strategie e modalità di lotta attraverso formazione individuale e/o di gruppo in loco.

Prosecuzione delle attività del primo anno.

Codice DB1202

D.D. 4 febbraio 2010, n. 41

**Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Venaria Reale. Autorizzazione (omissis), in qualità di proprietario, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la sanatoria di una veranda posta sul fronte strada di un hotel sul lotto distinto al C.T. del Comune di Venaria Reale al Foglio 22 mapale 211, in deroga agli art. 49 del citato D.P.R.**

(omissis)

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 4 febbraio 2010, n. 42

**Ferrovia Canavesana. Comune di Volpiano. Autorizzazione (omissis), in qualità di proprietari, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per il condono di opere di ristrutturazione ed ampliamento nell'edificio di civile abitazione sul lotto distinto al C.T. del Comune di Volpiano al Foglio 18 part. 831 e 832, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R..**

(omissis)

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1300

D.D. 2 marzo 2010, n. 26

**Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato su progetti di ricerca, sviluppo e innovazione: inammissibilità progetto della soc. COVER Industrial s.r.l..**

(omissis)

Il Direttore

Erica Gay

Codice DB1300

D.D. 3 marzo 2010, n. 27

**Santer Reply S.p.a.. Approvazione schema di contratto di finanziamento di un progetto di ricerca.**

(omissis)

IL DIRETTORE

Vista la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);

Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (GUUE L 214 del 9 agosto 2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare le disposizioni del capo 1 e gli artt. 30 e 31 del capo II;

Visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

Vista la legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione";

Vista la DGR n. 4-5080 del 15 gennaio 2007 "Program-

ma triennale della ricerca 2007/2009";

Vista la DGR n. 34-10677 del 2 febbraio 2009 "Approvazione regime di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato in materia di ricerca e sviluppo e di investimenti a finalità regionale";

Vista la DGR n. 38-12304 del 5 ottobre 2009 "DGR n. 34-10677 del 2/02/2009: Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. Modalità attuative"

Vista la DGR 57-12586 del 16 novembre 2009 "Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione: individuazione progetti ammissibili";

Vista la DD 182 del 13 ottobre 2009 "Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato in materia di ricerca, sviluppo e innovazione di cui alla DGR 34-10677: approvazione schemi di documentazione";

Vista la DD n. 245 del 29 dicembre 2009 "Santer Reply spa. Ammissione progetto di ricerca e sviluppo";

Visto lo schema di contratto allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale

*determina*

1) di approvare lo schema di contratto di finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo nell'ambito dell' "Internet of Things" presentato dalla società Santer Reply spa, e da svolgersi in collaborazione con l'Istituto Superiore Mario Boella e il Politecnico di Torino, nel testo allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che l'aiuto individuale alla società Santer Reply spa in relazione al progetto di ricerca in oggetto verrà liquidato, tramite Finpiemonte spa, con le modalità definite nel contratto di finanziamento;

3) di confermare che con DD n. 220 del 26 novembre 2009 è già stato impegnato sul cap. 278274 del bilancio di previsione 2009 (ass. n. 102800) l'importo necessario a garantire al beneficiario il pagamento della prima quota dell'aiuto da liquidarsi, tramite Finpiemonte spa, alle condizioni stabilite nel contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPR 8/R/2002.

Il Direttore

Erica Gay

Codice DB1302

D.D. 22 marzo 2010, n. 36

**Versamento della quota associativa ad Assosecurity per l'anno 2010. Impegno di spesa di Euro 5.000,00 sul cap. 207834/10 a favore di Assosecurity - Associazione per la sicurezza informatica e telematica.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il versamento della somma di € 5.000,00, relativa alla quota ordinaria di associazione per l'anno 2010, a favore di Assosecurity, Viale Settimio Severo 65,

Torino;

- di impegnare ed imputare tale importo sul cap. 207834/10 (ass. n. 100586) che presenta la necessaria disponibilità;

- di provvedere al pagamento di tale suddetta somma mediante apposito bonifico bancario, come da nota, prot. n. 03 AL/tr del 03.03.2010.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1412

D.D. 25 gennaio 2010, n. 168

**Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 2184 Comune di Vercelli e Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia - riallineamento dell'alveo dello scaricatore Cantarana, nell'ambito del progetto "Lavori di sistemazione dei canali nord della Città di Vercelli".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, in sanatoria, ai soli fini idraulici, il Comune di Vercelli e l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia a mantenere l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui a richiedenti viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera è stata realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera realizzata, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo dei soggetti autorizzati di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- i soggetti autorizzati dovranno mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da

parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- i soggetti autorizzati dovranno ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di leggi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente  
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 26 gennaio 2010, n. 184

**Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 2180 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Verellese - ponte canale della Roggia Marchionale per l'attraversamento del Rio Orcorio già realizzato in Comune di Lenta.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, in sanatoria ai soli fini idraulici, le opere in oggetto già realizzate nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera realizzata dovrà conseguire il formale atto di concessione demaniale;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse

siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R2002.

Il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 27 gennaio 2010, n. 202

**Autorizzazione in sanatoria - pratica n. 2181 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - ponte canale della Roggia Marchionale per l'attraversamento del Rio Riale già realizzato in Comune di Lenta.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, in sanatoria ai soli fini idraulici, le opere in oggetto già realizzate nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera realizzata dovrà conseguire il formale atto di concessione demaniale;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed im-

mediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 27 gennaio 2010, n. 203

**Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 2182 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Ponte canale-stradale del canale FIAT per l'attraversamento del Rio Colompasso già realizzato in Comune di Gattinara.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, in sanatoria ai soli fini idraulici, le opere in oggetto già realizzate nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera realizzata dovrà conseguire il formale atto di concessione demaniale;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di

danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Roberto Crivelli

Codice DB1412  
D.D. 27 gennaio 2010, n. 206

**Autorizzazione estrazione materiali - pratica n.1/2008 - Ditta Basikdue s.p.a. - lavori di estrazione ed asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia in Comune di Varallo Sesia per un quantitativo di 6.702 metri cubi.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di concedere alla Ditta Basikdue S.p.A. l'estrazione ed asportazione di 6.702 m<sup>3</sup> di materiali litoidi dall'alveo del Fiume Sesia in Comune di Varallo Sesia, secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui all'autorizzazione idraulica e al disciplinare citati in premessa, che si allegano al presente atto per farne parte integrante, unitamente all'elenco mezzi d'opera ed alla comunicazione del termine massimo dei lavori;

- di dare atto che l'importo di Euro 3.183,45 (diconsi Euro tremilacentottantatre/45) per deposito cauzionale è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio regionale 2009;

- di dare atto che l'importo di Euro 31.834,50 (diconsi Euro trentunomilaottocento trentaquattro/50) per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 30555 (accertamento n. 46) del bilancio regionale 2009;

- di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore a quello base di calcolo di quanto dovuto per l'asportazione di materiali di cui al presente atto.

Il provvedimento si intende accordato nei limiti e nei diritti che competono all'amministrazione concedente, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni per l'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni ove previste sotto la diretta responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Eventuale proroga potrà essere concessa a seguito di motivata istanza da parte delle Ditta, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo, da presentarsi prima della data di scadenza dell'Autorizzazione Idraulica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente  
Roberto Crivelli

Codice DB1410  
D.D. 28 gennaio 2010, n. 224

**Demanio idrico fluviale - Torrente Maira - Concessione per estrazione ed asportazione materiale litoide nel bacino artificiale di San Damiano Macra (CN) nel Comune omonimo - Richiedente: Ceaglio Romano S.r.l.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere alla Ditta Ceaglio Romano srl con sede in Roccabruna, strada Valle Maira 261, l'estrazione e l'asportazione di mc 5.271,001 di materiale litoide dal bacino artificiale di San Damiano Macra (torrente Maira);
2. di accordare al richiedente il tempo di 60 gg. di calendario per completare l'estrazione in oggetto, subordinata

tamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone fissato in Euro 16.867,20 è già stato versato alla Tesoreria della Regione Piemonte sul capitolo n. 30555/2010;

4. di approvare il disciplinare di concessione rep. n. 2122 sottoscritto dalle parti in data 26.01.2010 e registrato al n. 543 in data 26.01.2010 presso l'Ufficio del Registro di Cuneo, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1412

D.D. 28 gennaio 2010, n. 235

**VCTG49 - Sig.ra Michelone Maria Maddalena - Autorizzazione per taglio piante cedue sulla sponda sinistra del nuovo argine verso la proprietà della richiedente, sita in sponda destra del Torrente Elvo, nei pressi della Roggia Ghibellina, in Comune di Santhià (VC), località Agro del Comune di Santhià, compresa tra la cascina Pozzuolo e la cascina Parella.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare la Sig.ra Michelone Maria Maddalena al taglio piante cedue sulla sponda sinistra del nuovo argine verso la proprietà della richiedente, sita in sponda destra del Torrente Elvo, nei pressi della Roggia Ghibellina, in Comune di Santhià (VC), località Agro del Comune di Santhià, compresa tra la cascina Pozzuolo e la cascina Parella, come indicato nella planimetria catastale allegata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a) il taglio dovrà riguardare principalmente le piante cedue di robinia, come indicato dal Corpo Forestale dello Stato;

b) l'operazione di taglio andrà effettuata in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia, secondo le buone norme selvicolturali e tecniche, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo (il periodo di taglio va dal 16 ottobre al 31 marzo, al di sotto degli 800 m. s.l.m.) in conformità alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in provincia di Vercelli;

c) durante le operazioni di taglio ed esbosco non dovranno essere danneggiate le piante di specie diversa da quelle individuate per il taglio e tutto il novellame;

d) il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

e) la ramaglia dovrà essere o sminuzzata e dispersa in loco o conferita presso discariche autorizzate;

f) è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in

alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

g) sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

h) la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre verrà posta in sito una tabella con indicati il nome del concessionario e gli estremi di concessione;

i) la Sig.ra Michelone Maria Maddalena non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

l) l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente; il concessionario è autorizzato ad accedere sul posto con i seguenti automezzi:

- trattore John Deere targato VC 26877
- trattore John Deere targato AG 634 H
- trattore Landini 13000 targato AA897F
- trattore Landini 8500 targato VC21645
- trattore Landini 9880 targato VC029942H

m) i tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. La Sig.ra Michelone Maria Maddalena è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.P.O. ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

n) durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

o) la presente autorizzazione ha validità a decorrere dalla data del 28/01/2010 e comunque non oltre il 31/03/2010;

p) la Sig.ra Michelone Maria Maddalena dovrà comunicare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria la data della regolare conclusione dei lavori.

Per quanto attiene il versamento dell'indennizzo si specifica che lo stesso è stato effettuato sul CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello 165 Torino" – come da ricevuta del 25/01/2010, pertanto è possibile il rilascio della presente determinazione.

L'importo di Euro 420,43 sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori a far data dal 28/01/2010 e non oltre il 31/03/2010.

Una copia conforme della planimetria catastale vistata dall'Ufficio scrivente viene restituita al richiedente uni-



tamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2008.

Il Dirigente  
Roberto Crivelli

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 249

**Dipendente regionale Graziella Gnuva - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione attività amministrativa del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire alla Signora Graziella Gnuva, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività amministrativa del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 250

**Dipendente regionale Claudio Panarotto - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Funzionario addetto alla gestione dell'attività amministrativa in materia di personale".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire al Signor Claudio Panarotto, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Funzionario addetto alla gestione dell'attività amministrativa in materia di personale".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata allo staff di Direzione.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 251

**Dipendente regionale Olga Spampinato - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Divulgazione di buone pratiche connesse ai progetti di valorizzazione della montagna per favorire la conoscenza e la fruizione ambientalmente sostenibile della rete escursionistica regionale".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire alla Signora Olga Spampinato, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Divulgazione di buone pratiche connesse ai progetti di valorizzazione della montagna per favorire la conoscenza e la fruizione ambientalmente sostenibile della rete escursionistica regionale".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata allo staff di Direzione.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 252

**Dipendente regionale Giulia Bodrato - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Attività tecnico-amministrativa con funzioni relative alla geologia e agli sbarramenti".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire alla Signora Giulia Bodrato, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Attività tecnico-amministrativa con funzioni relative alla geologia e agli sbarramenti".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al Settore Pianificazione difesa del suolo-dighe.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 253

**Dipendente regionale Luca Franzi - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione tecnico-amministrativa in materia di idraulica fluviale ed attività estrattiva".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di conferire al Signor Luca Franzi, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione tecnico-amministrativa in materia di idraulica fluviale ed attività estrattiva".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta;

di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al Settore Pianificazione difesa del suolo-dighe.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 255

**Dipendente regionale Gianfranco Varese - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione tecnico amministrativa dei progetti delle opere di sistemazione idraulica ed idrogeologica e di manutenzione per la difesa del suolo".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di conferire al Signor Gianfranco Varese, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione tecnico amministrativa dei progetti delle opere di sistemazione idraulica ed idrogeologica e di manutenzione per la difesa del suolo".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta;

di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al settore Difesa assetto idrogeologico.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 256

**Dipendente regionale Patrizia Ronco - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denomi-**

**nata "Gestione amministrativa e finanziaria degli atti relativi ai finanziamenti di opere pubbliche e di infrastrutture a salvaguardia della pubblica incolumità".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di conferire alla Signora Patrizia Ronco, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione amministrativa e finanziaria degli atti relativi ai finanziamenti di opere pubbliche e di infrastrutture a salvaguardia della pubblica incolumità".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta;

di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al settore Infrastrutture e pronto intervento.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 257

**Dipendente regionale Manuela Masenga - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione amministrativa e finanziaria degli atti relativi ai finanziamenti di opere pubbliche e di infrastrutture a salvaguardia della pubblica incolumità".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di conferire alla Signora Manuela Masenga, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione amministrativa e finanziaria degli atti relativi ai finanziamenti di opere pubbliche e di infrastrutture a salvaguardia della pubblica incolumità".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta;

di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al settore Infrastrutture e pronto intervento.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 258

**Dipendente regionale Maurizia Todaro - conferimento di**

**incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione amministrativa e finanziaria degli atti relativi ai finanziamenti di opere pubbliche e di infrastrutture a salvaguardia della pubblica incolumità".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire alla Signora Maurizia Todaro, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione amministrativa e finanziaria degli atti relativi ai finanziamenti di opere pubbliche e di infrastrutture a salvaguardia della pubblica incolumità".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al settore Infrastrutture e pronto intervento.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 259

**Dipendente regionale Giuseppa Condè - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione attività amministrativa del settore Tecnico opere pubbliche".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire alla Signora Giuseppa Condè, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività amministrativa del settore Tecnico opere pubbliche".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al settore Tecnico opere pubbliche.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 260

**Dipendente regionale Cristiano Digilio - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione attività dell'Osservatorio dei LL.PP. e della sezione regionale dei contratti pubblici".**

(omissis)

IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire il Signor Cristiano Digilio, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività dell'Osservatorio dei LL.PP. e della sezione regionale dei contratti pubblici".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al settore Tecnico opere pubbliche.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 261

**Dipendente regionale Giuseppe Ortu - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire al Signor Giuseppe Ortu, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 262

**Dipendente regionale Alberto Piazza - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire al Signor Alberto Piazza, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 263

**Dipendente regionale Alessandro Ferrero - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire al Signor Alessandro Ferrero, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 264

**Dipendente regionale Domenico Bianchi - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire al Signor Domenico Bianchi, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta;

di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al Settore decentrato OO.PP. e

difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 265

**Dipendente regionale Pierino Gervasio - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire al Signor Pierino Gervasio, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta;

di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 266

**Dipendente regionale Wanda Olivieri - Conferimento di incarico di Posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire alla Signora Wanda Olivieri, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta;

di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 267

**Dipendente regionale Giuseppina Ottria - conferimen-**

**to di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione attività amministrativa del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire alla Signora Giuseppina Ottria, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività amministrativa del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 268

**Dipendente regionale Mario Ponti - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione attività amministrativa del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire al Signor Mario Ponti, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività amministrativa del settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta; di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 269

**Dipendente regionale Giuseppe Ricca - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)  
*determina*

Di conferire al Signor Giuseppe Ricca, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta;

di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Asti.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 270

**Dipendente regionale Francesco Marengo - conferimento di incarico di posizione organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di conferire al Signor Francesco Marengo, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e vigilanza in materia di idraulica e lavori pubblici".

L'incarico è conferito a far data dal 01.02.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 1 gennaio 2012, scadenza fissata dalla Giunta;

di trasmettere alla direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

La posizione è assegnata al settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Asti.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1407

D.D. 17 febbraio 2010, n. 496

**Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Gavalusso e delle Rocche con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 volt in Comune di Novi Ligure (AL). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distacco di Novara.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione

Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria – PLA Distaccamento di Novara, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Gavalusso e delle Rocche in Comune di Novi Ligure, con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C – Tabella Allegato A, come modificata con D.G.R. n. 5-5072 in data 11.01.2007 e con D.D. n. 18 in data 08.01.2010 di individuazione dell'indice di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale;

6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 23 febbraio 2010, n. 567

**Ditta: Comune di Costa Vescovato (AL). Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di manu-**

**tenzione idraulica Torrente Ossona e affluenti in Comune di Costa Vescovato (AL) - LL.RR. 54/75 e 18/84 - D.D. n. 1586 del 29/07/2009.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Costa Vescovato (AL), Piazza Aldo Moro 1, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessarie, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 23 febbraio 2010, n. 568

**Ditta Comune di Mombello Monferrato (AL). Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica Rio Freddo di Casalino e affluenti in Comune di Mombello Monferrato (AL). LL.RR. 54/75 e 18/84 - D.D. n. 1586 del 29/07/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mombello Monferrato (AL), Piazza Municipio 2, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in al-

veo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera prima dell'inizio dei lavori dovrà inviare ricevuta di pagamento del valore della massa legnosa stimata dal C.F.S. al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria e dovrà comunicare allo stesso, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessarie, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale

ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 24 febbraio 2010, n. 572

**Autorizzazione idraulica in sanatoria per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente di Vargo o Torrente Albarigo con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 volt in Comune di Stazzano. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare in sanatoria l'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Torrente di Vargo o Torrente Albarigo in Comune di Stazzano, con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto

autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi di Legge; successivamente verrà attivata la procedura amministrativa e contabile anche per il pregresso,

6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1409

D.D. 3 marzo 2010, n. 627

**Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria, al Sig. Lorenzetti Lanfranco, per il mantenimento di una passerella sul rio Riale nel Comune di Biella- BI.PO.27- Rettifica D.D. n. 488 del 15/02/2010 e relativo disciplinare.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di rettificare la D.D. n. 488 del 15/02/2010 e relativo disciplinare sostituendo con la parola "Biella" laddove indicato per mero errore materiale "Bioglio";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1407

D.D. 3 marzo 2010, n. 644

**Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio degli Orti con un impianto elettrico alla tensione di 15000 volt in Comune di Cabella Ligure - Frazione Cosola. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.**



(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria – PLA Distaccamento di Novara, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Degli Orti in Comune di Cabella Ligure – Frazione Cosola, con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C – Tabella Allegato A, come modificata con D.G.R. n. 5-5072 in data 11.01.2007 e con D.D. n. 18 in data 08.01.2010 di individuazione dell'indice di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale;

6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 3 marzo 2010, n. 645

**Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Bogliona con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 volt in Comune di Terzo - località Doti. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria – PLA Distaccamento di Novara, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Bogliona in Comune di Terzo – Località Doti, con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C – Tabella Allegato A, come modificata con D.G.R. n. 5-5072 in data 11.01.2007 e con D.D. n. 18 in data 08.01.2010 di individuazione dell'indice di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale;

6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale

Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1408

D.D. 8 marzo 2010, n. 669

**Autorizzazione idraulica n. 1351 per lavori di ripristino della sezione di deflusso del rio Morello in Comune di Montegrosso d'Asti (AT). Richiedente: Comune di Montegrosso d'Asti (AT).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Montegrosso d'Asti (At), con sede in Montegrosso d'Asti via Re Umberto, n. 60 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto

autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n°42/2004 - vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n° 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Angelo Colasuonno

Codice DB1407

D.D. 8 marzo 2010, n. 673

**Autorizzazione idraulica per la risagomatura ed imbottimento della sponda dx di un tratto d'alveo del Torrente Borbera, in località Chiappeti, in Comune di Albera Ligure (AL). Richiedente: Fondazione Mondiale Shri Mataji Nirmala Devi Sahaja Yoga.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai fini idraulici, la Fondazione Mondiale Shri Mataji Nirmala Devi Sahaja Yoga, ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in

caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 8 marzo 2010, n. 674

**Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Grue, in Comune di Avolasca (AL). Richiedente: Comune di Avolasca (AL).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Avolasca (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elabo-

rati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno

Codice DB1409

D.D. 8 marzo 2010, n. 676

**Concessioni Breve n. 2/2010- Demanio idrico fluviale - Raccolta materiale ligneo sradicato, flottato e depositato in alveo dei torrenti Strona e Cervo nel territorio dei Comuni di Valdengo (BI), Cossato (BI) e Castelletto Cervo (BI) - Richiedente: Sig. Mazzarotto Luigi.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare il Sig. Mazzarotto Luigi (omissis) ad effettuare i lavori di raccolta materiale ligneo sradicato, flottato e depositato in alveo dei torrenti Strona e Cervo nel territorio dei Comuni di Valdengo (BI), Cossato (BI) e Castelletto Cervo (BI);

- durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita l'efficienza idraulica del corso d'acqua interessato; alla fine delle operazioni l'alveo dovrà presentarsi privo di residui legnosi derivanti dallo sminuzzamento delle ramaglie e/o riduzione dei tronchi;

- il presente provvedimento avrà validità di un anno a decorrere dalla data della presente determinazione;

- l'attività in oggetto dovrà essere svolta senza danno alcuno al corso d'acqua e relative sponde;

- Il materiale raccolto dovrà essere solo ed esclusivamente quello già sradicato e presente in alveo; nel caso venisse rimosso materiale ligneo affossato in alveo, si dovrà provvedere immediatamente alla eliminazione di eventuali buchi od avvallamenti;

- non è consentita l'asportazione di materiale lapideo dell'alveo;

- il materiale legnoso non è in esclusiva, e pertanto altri soggetti potrebbero intervenire in alveo per le medesime operazioni di raccolta;

- di dare atto che il concessionario dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, anche a mezzo Fax (015-8551560), l'inizio ed il termine dei lavori al fine di consentire eventuali sopralluoghi;

- l'autorizzazione riguarda esclusivamente la raccolta del materiale ligneo in oggetto; eventuali danni arrecati si intendono a carico del soggetto autorizzato;

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

Il Dirigente

Salvatore Scifo

Codice DB1407

D.D. 9 marzo 2010, n. 688

**Autorizzazione all'accesso in alveo per taglio piante in sponda sx del Fiume Po in località Ghiaia del Comune di Camino (AL). Richiedente: Sig. Martinotti Sergio.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il sig. Sergio Martinotti a tagliare le piante in sponda sx del Fiume Po in località Ghiaia del Comune di Camino (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 5468 del 15/02/2010;

di dare atto del versamento di € 50,00 per spese istruttorie che verranno introitati sul capitolo 31225 del bilancio 2010 e di € 684,00 per canone demaniale che verranno introitati sul capitolo 30555 del bilancio 2010.

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il sig. Sergio Martinotti è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente autorizzazione ha validità un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente

Mauro Forno

Codice DB1410

D.D. 11 marzo 2010, n. 703

**Demanio idrico fluviale. Concessione breve per occupazione temporanea di area demaniale per realizzazione di un guado sul Torrente Kant in comune di Demonte (CN) a servizio del Centro fondo di Festiona - Richiedente: Associazione Sportiva Dilettantistica "Rucias Bianc".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Rucias Bianc" con sede in Demonte (CN) - frazione Festiona, Via Chiardola, 1 - l'occupazione temporanea di area demaniale individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione breve fino al 15/03/2010 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle

condizioni espresse nel disciplinare;

3. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 09/03/2010, rep. n. 2130, che si intende integralmente richiamato;

4. di dare atto che l'importo di € 171,00 a titolo di canone sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e l'importo di Euro 171,00 per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 15 marzo 2010, n. 728

**R.D. 523/1904- Polizia idraulica n. 4778 - Lavori di adeguamento opere di presa al rilascio del DMV ed installazione dispositivi di misura dei prelievi e delle restituzioni nonché interventi di sistemazione spondale e consolidamento traverse esistenti nei T. Colla, Brobbio, Pesio, Pogliola, Branzola, Senestrera nei comuni di Beinette (CN) e Mondovì (CN) - Richiedente: Consorzio di Irrigazione Canale Brobbio-Pesio.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio di Irrigazione Canale Brobbio - Pesio, con sede in Mondovì – Via S. Cottolengo,13 -ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori devono essere realizzati nel rispetto di quanto previsto negli elaborati di progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando i soggetti autorizzati unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dagli alvei;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese dei soggetti autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte.  
Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1411

D.D. 15 marzo 2010, n. 740

**LL.RR. n. 54/1975 e n. 18/1984. Programma anno 2009. Lavori di manutenzione e ripristino sezioni di deflusso torrente Arbogna in Comune di Garbagna Novarese (NO). Importo Euro 15.000,00.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori manutenzione e ripristino sezioni di deflusso torrente Arbogna parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nelle tratte d'alveo indicate nella allegata planimetria e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nella relazione d'accompagnamento subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente  
Salvatore Martino Femia

Codice DB1411

D.D. 15 marzo 2010, n. 741

**Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Arbogna con condotta acquedottizia, staffata al ponte sulla strada comunale della Brusattina, in territorio del Comune di Garbagna Novarese (NO). Ditta: SIN & VE s.r.l.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la s.r.l. SIN & VE di Novara, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da

questo Settore, verranno restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento concessorio e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. il lavoro in argomento dovrà essere eseguito, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziato, dovrà essere eseguito senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendesse-

ro necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 – vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente

Salvatore Martino Femia

Codice DB1410

D.D. 16 marzo 2010, n. 753

**R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4819 - Lavori di consolidamento impalcato ponte in Borgata Martini e realizzazione scogliera lungo il Torrente Varaita in comune di Sampeyre (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Sampeyre.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici l'Amministrazione comunale di Sampeyre con sede in Piazza della Vittoria n. 52 Sampeyre, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle condizioni sopra riportate e secondo le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello prove-

niente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione autorizzante in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui

al D. Lgs. n° 42/22004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

13. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

14. Il manufatto di attraversamento oggetto di intervento sia inserito all'interno del Piano di Protezione Civile comunale al fine di una sua individuazione quale possibile criticità idraulica e di un suo inserimento in una programmazione di interventi periodici di manutenzione per il mantenimento della massima capacità di deflusso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 17 marzo 2010, n. 754

**R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4791 - Realizzazione di micro-impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Chiapino in Borgata Case Fossa nel comune di Ormea (CN) - Richiedente: Sig. Sappa Carlo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Sappa Carlo (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa al Settore scrivente copia della concessione di derivazione da acque pubbliche;

2. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo

eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

14. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7, 3 c;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso



entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1406

D.D. 17 marzo 2010, n. 757

**R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4194 recante "Completamento e ripristino difese spondali sul torrente Stura, in Chialamberto". Richiedente: Comune di Chialamberto.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4194 in premessa, per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della presente.

Gli interventi previsti interferenti con i lavori di sistemazione del torr. Stura approvati con autorizzazione idraulica n. 16/2010, dovranno essere opportunamente coordinati.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 4194 alle quali codesto Comune dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 17 marzo 2010, n. 758

**Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Lemina con condotta gas metano in Comune di Pinerolo. Metanodotto Derivazione Pinerolo-Villarperosa. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione: TO/SME/363.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 17 marzo 2010, n. 759

**Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio Turinella con condotta gas metano in Comune di Porte. Metanodotto Derivazioni Pinerolo-Villarperosa. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/356.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 17 marzo 2010, n. 760

**Autorizzazione idraulica n. 4346 per l'attraversamento del rio Ribordone mediante tubazione in subalveo in Comune di Ribordone. Ditta: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici la SMAT Spa corrente in Torino, c.so XI Febbraio, 14 ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione delle strutture esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica autorizzata;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e di sistemazione trasversale dell'alveo e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presen-

te autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 17 marzo 2010, n. 761

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4345 per l'esecuzione di un attraversamento del rio Garavello mediante tubazione di acquedotto in PEAD diametro 125 staffata al ponte esistente in Comune di Almese - (To) Ditta: SMAT S.p.A.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta SMAT S.p.A., con sede legale in Torino, Corso XI Febbraio, 14, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'ingombro della tubazione dovrà risultare, in sezione longitudinale, contenuto nello spessore dell'impalcato del ponte esistente, come previsto negli elaborati progettuali allegati;

3. i pozzetti di ispezione in progetto, ove possibile, dovranno essere posizionati a 10 m dal ciglio superiore di sponda come previsto dal R.D. 523/1904 art. 96 lett. F, o comunque alla massima distanza possibile dal ciglio suddetto, come indicato negli elaborati progettuali allegati;

le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del-

la presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc).

Le opere in progetto potranno essere realizzate dopo il rilascio, da parte del Settore scrivente, del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 20/2002, 12/2004 e 9/2007 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1408

D.D. 18 marzo 2010, n. 774

**Taglio piante in area demaniale lungo il fiume Bormida di Millesimo in Comune di Monastero Bormida.**  
**Richiedente: Barocchino Maria Teresa.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare la sig.ra Barocchino Maria Teresa al taglio di piante lungo la sponda sinistra del fiume Bormida di Millesimo in Comune di Monastero Bormida nell'area demaniale antistante i mappali n. 264, 275, 499 del foglio n. 4, nel rispetto di quanto stabilito dall'AIPO con proprio provvedimento prot. n. 2320/2009 del 22 gennaio 2009, (che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante) e comunque delle sottoindicate prescrizioni:

- il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

- è fatto assoluto divieto di asportare materiali inerti dall'alveo demaniale, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso i materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire, ultimati i lavori, le pertinenze demaniali interessate dai lavori autorizzati;

- il concessionario dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare che, durante l'esecuzione dei lavori, venga in alcun modo ostacolato il regolare servizio di polizia idraulica o di piena in caso di emergenza, al personale dell'AIPO addetto al servizio;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori

effettuati ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- il taglio della vegetazione dovrà avvenire ove possibile in modo selettivo; dovranno essere scelte e lasciate in piedi le piante che garantiscono buone condizioni di stabilità e comunque non dovranno essere tagliate le piante radicate sul bordo superiore degli argini, come prescritto dal Corpo Forestale dello Stato.

- di dare atto che la sig.ra Barocchino Maria Teresa ha provveduto con versamenti alla Regione Piemonte in data 26 febbraio 2010 della somma di Euro 800,00 (ottocento-euro,00) a titolo di canone per il materiale legnoso oggetto di taglio e in data 30 gennaio 2009 di Euro 50,00 (cinquantaeuro,00) per spese di istruttoria.

La presente autorizzazione ha validità per un anno a decorrere dalla data di notifica all'interessato, ma l'intervento dovrà essere limitato al periodo e alle modalità stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e relativo regolamento.

Con la presente determinazione è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 18 marzo 2010, n. 775

**Demanio Idrico Fluviale - Concessione alla Ditta AGES S.p.A. con sede in Asti - strada Cascina Cauda n. 5 per il mantenimento di due ponticelli sul rio Valcossera in Comune di Asti. (Codice Pratica AT PO 530)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere alla Ditta AGES S.p.A. (omissis) con sede in Asti strada Cascina Cauda n.5; l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2019, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che dal 2010 il canone annuo, fissato in Euro 171,00, per ogni ponticello soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. che gli importi di euro 353,00, come sopra specificato, per canone demaniale fino al 31/12/2009 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 (accertamento n. 09 del 25/1/2010) e che l'importo di Euro 684,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Angelo Colasuonno

Codice DB1400

D.D. 18 marzo 2010, n. 776

**D.G.R. n. 42-13491 dell'8/03/2010. L.r. 28 febbraio 2000, n. 16 - art. 5. Ripartizione del fondo regionale per la collina per l'anno 2009 alle Comunità collinari costituite al 1.1.2009 e alle Comunità montane che comprendono Comuni collinari e parzialmente collinari. Impegno e liquidazione della somma di Euro 625.000,00.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare il prospetto di riparto del fondo regionale per la collina da assegnare alle Comunità collinari e alle Comunità montane allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 625.000,00, nel limite della spesa consentita dalla l.r. 4/2010, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 241185/10 a favore delle Comunità collinari e delle Comunità montane che includono comuni collinari e parzialmente collinari, demandando a provvedimenti successivi l'impegno e la liquidazione delle ulteriori risorse destinate a tale fine, secondo la ripartizione contenuta nel prospetto allegato;

- di stabilire, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 42 – 13491 dell'8.3.2010, che le risorse riservate per l'anno 2009 alle Comunità montane attualmente commissariate e in fase di liquidazione sono impegnate ed erogate a favore delle nuove Comunità montane che ne rappresentano l'aggregazione, secondo le indicazioni contenute nei rispettivi decreti di costituzione, con le modalità di seguito riportate;

- di disporre, in attuazione della legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16, la liquidazione della somma complessiva di € 625.000,00, relativa al finanziamento del "Fondo regionale per la collina" per l'anno 2009, alle Comunità collinari e alle Comunità montane nella misura degli importi indicati, per ciascuna, nell'allegato prospetto, calcolati sulla base dei criteri previsti dall'articolo 5 della l.r. 16/2000 e dei dati territoriali di cui alla D.G.R. n. 42 – 13491 dell'8.3.2010, riportati in sintesi di seguito:

	<i>Comunità Collinari</i>	<i>Quota Fondo 2009</i>	<i>Quota impegnabile</i>
1	Comunità Collinare Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida	67.839,40	16.959,85
2	Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese	102.547,57	25.636,89
3	Comunità Collinare Colli Tortonesi	67.180,86	16.795,22
4	Comunità Collinare Unione Collinare del Monferrato	41.901,79	10.475,45
5	Comunità Collinare della Valcerrina	145.885,02	36.471,25
6	Comunità Collinare Colli e Castelli del Monferrato	137.830,80	34.457,70
7	Comunità Collinare il Girasole	12.221,01	3.055,25
8	Comunità Collinare del Gavi	29.710,46	7.427,62
9	Comunità Collinare di Munfrin	43.701,54	10.925,38
10	Comunità Collinare Basso Grue Curone	1.693,15	423,29
11	Comunità Collinare Betlemme	44.341,02	11.085,25
12	Comunità Collinare Colline Alfieri	102.249,10	25.562,27
13	Comunità Collinare Val Triversa	48.571,54	12.142,88
14	Comunità Collinare Val Rilate	111.566,21	27.891,55
15	Comunità Collinare Alto Astigiano	142.376,15	35.594,04
16	Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni	110.521,03	27.630,26
17	Comunità Collinare Colline tra Langa e Monferrato	66.309,03	16.577,26
18	Comunità Collinare Colli Divini	157.759,86	39.439,97
19	Comunità Collinare Monferrato Valle Versa	57.581,89	14.395,47
20	Comunità Collinare U.V.A. Unione Versa Astigiano	100.439,82	25.109,96
21	Comunità Collinare Vigne & Vini	126.127,54	31.531,88
22	Comunità Collinare Via Fulvia	12.948,76	3.237,19
23	Comunità Collinare Unione Dei Comuni del Pianalto Astigiano	38.458,13	9.614,53
24	Comunità Collinare tra Baraggia e Bramaterra	8.444,61	2.111,15
25	Comunità Collinare Intorno al Lago	29.972,51	7.493,13
26	Comunità Collinare Unione Colline di Langa e del Barolo	84.366,74	21.091,69
27	Comunità Collinare Sei In Langa	82.924,91	20.731,23
28	Comunità Collinare del Roero	137.084,23	34.271,06
29	Comunità Collinare Comuni Collinari del Vergante	8.061,71	2.015,43
30	Comunità Collinare Unione dei Comuni del Cusio	13.866,80	3.466,70
31	Comunità Collinare Collina Torinese	27.491,72	6.872,93
32	Comunità Collinare dei Comuni di Barbania, Front, Rivarossa e Vauda Canavese	7.509,24	1.877,31
33	Comunità Collinare Terre dell'Erbaluce	7.449,96	1.862,49
34	Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano	12.532,83	3.133,21
35	Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino	13.240,11	3.310,03
	Totale per Comunità collinari	2.202.707,05	550.676,77

	<i>Comunità Montane</i>		<i>Comunità Montane al 1.1.2010</i>	<i>Quota Fondo 2009</i>	<i>Quota Impegnabile</i>
1	Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona	16.556,45	Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona, Val Borbera, Valle Spinti	16.556,45	4.139,11
2	Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese	32.175,46	Comunità Montana Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno	164.518,80	41.129,70
3	Comunità Montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno	132.343,34			
4	Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida	9.301,34	Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida	9.301,34	2.325,33
5	Comunità Montana Prealpi Biellesi	3.817,84	Comunità Montana Val Sessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi	3.817,84	954,46

6	Comunità Montana Alta Langa	17.464,11	Comunità Montana Alta Langa e Langa Valli Bormida Uzzone	58.495,22	14.623,80
8	Comunità Montana Langa Valli Belbo Valli Bormida Uzzone	41.031,12			
7	Comunità Montana Valli Monregalesi	3.542,97	Comunità Montana Alta Valle Tanaro, Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana e Valli Monregalesi	3.542,97	885,74
9	Comunità Montana Due Laghi	27.509,64	Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona	29.832,22	7.458,06
10	Comunità Montana Cusio Mottarone	2.322,59			
11	Comunità Montana Val Ceronda e Casternone	2.424,28	Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	2.424,28	606,07
12	Comunità Montana Alto Canavese	3.900,29	Comunità Montana Alto Canavese	3.900,29	975,07
13	Comunità Montana Dora Baltea Canavesana	4.903,54	Comunità Montana Val Chiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana	4.903,54	1.225,89
	Totale per Comunità montane	297.292,95		297.292,95	74.323,23

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 18 marzo 2010, n. 777

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Faule (Cn) sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Osella Giacomo - Faule (Cn).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare il Sig. Osella Giacomo (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Fiume Po nel Comune di Faule, in località Capriolo - Ghiare, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 4051 del 03/02/2010 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Torino e n. 2409 del 27/02/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Osella Giacomo è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 18 marzo 2010, n. 778

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Roccabruna (Cn) sul corso d'acqua Torrente Maira. Richiedente: Sig. Gribaudo Diego - Dronero (Cn).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare il Sig. Gribaudo Diego (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Torrente Maira nel Comune di Roccabruna (Cn) – località Tavernola, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 1209 del 01/02/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Gribaudo Diego è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso

delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1400

D.D. 18 marzo 2010, n. 781

**Impegni delegati da rendere definitivi sui capitoli di bilancio anno 2010 n. 110828 di Euro 6.000,00 e n. 133535 di Euro 3.000,00 ed approvazione dell'offerta della Ditta Postel S.p.a.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di approvare l'offerta Postel S.p.a. del 08/03/2010 prot. n. OMF – 10/1026;

2. di rendere definitivi i sottoindicati impegni delegati a favore di Postel S.p.a.

- impegno delegato n. 363/2010 sul capitolo n. 110828/2010 di € 6.000,00 (euro seimila/00) per le spese relative alla stampa ed imbustamento degli avvisi di pagamento agli utilizzatori del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile;

- impegno delegato n. 296/2010 sul capitolo n. 133535/2010 di € 3.000,00 (euro tremila/00) per far fronte agli oneri derivanti dall'affrancatura degli avvisi di pagamento agli utilizzatori del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005 n. 1.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 18 marzo 2010, n. 784

**Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per uso agricolo (prato permanente) di terreno demaniale lungo il corso d'acqua Torrente Maira in Comune di Roccabruna (Cn), di un'area di mq. 14.755,00, in località Tavernola, antistante i mappali n. 296 e 392 del foglio n. 22. Richiedente: Sig. Gribaudo Diego - Dronero (Cn).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere al Sig. Gribaudo Diego (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 196,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 11.03.2010 con Rep. n. 2131, che si intende integralmente richiamato;

5. di dare atto che l'importo di € 163,00, a titolo di canone 2010, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e l'importo di Euro 392,00, per costituzione deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1416

D.D. 18 marzo 2010, n. 785

**DD. 2395/DB1416 del 29.10.2009. Approvazione verbale lavori commissione giudicatrice, accettazione definitiva dell'offerta e affidamento ad Achab Piemonte s.r.l. del servizio avente per oggetto "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale" per un importo di Euro 49.800,00, IVA inclusa. Approvazione schema di contratto.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di approvare il verbale dei lavori della commissione giudicatrice, di cui alla D.D. 3035/DB1416 del 23.12.2009, datato 14.01.2010 e depositato agli atti presso il Settore DB1416, dal quale risulta provvisoriamente accettata la proposta per la realizzazione del servizio in oggetto presentata dall'operatore economico Achab Piemonte s.r.l.;

2. di accettare definitivamente l'offerta presentata dall'operatore economico Achab Piemonte s.r.l. per l'importo di € 49.800,00, IVA inclusa, finalizzata alla realizzazione dell'incarico "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale";

3. di affidare all'operatore economico denominato Achab Piemonte s.r.l., con sede legale in Rivalta di Torino (TO), Via Cà Bianca n. 6, il servizio denominato "Fornitura di prodotti informativi e divulgativi in campo forestale" per l'importo complessivo di € 49.800,00, IVA inclusa;

4. di approvare, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore DB1416 e Achab

Piemonte s.r.l., lo schema di contratto allegato alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante;

5. di liquidare l'importo assunto con impegno 4642 sul capitolo 126450/09 (assegnazione 105338) a favore di Achab Piemonte srl secondo le modalità disciplinate dal contratto, parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale

6. di ridurre di € 10.200,00 l'impegno numero 4642, assunto complessivi € 60.000,00 sul capitolo 126450/09 (assegnazione 105338).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Franco Licini

Codice DB1409

D.D. 18 marzo 2010, n. 786

**Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale alla Società CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. per lavori di sistemazione fognatura nel Comune di Portula (BI) e in frazione Persica nel Comune di Caprile (BI) (n. 2 attraversamenti e n. 1 scarico) - BI.SPA.97.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di concedere alla Società CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. per lavori di sistemazione fognatura nel Comune di Portula (BI) e in frazione Persica nel Comune di Caprile (BI) (n. 2 attraversamenti e n. 1 scarico), delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nei permessi e nelle autorizzazioni citati in premessa;

2) di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 684,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2010, quello di € 684,00 per canone demaniale riferito all'anno 2010, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 1.368,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1410

D.D. 19 marzo 2010, n. 787

**Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per copertura di mq. 885,00 alveo corso d'acqua Rio Veglia in Comune di Trinità (Cn). Richiedente: Amministrazione Comunale di Trinità.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di concedere all'Amministrazione Comunale di Trinità – Via Roma n. 1, l'occupazione dell'area demaniale per copertura di mq. 885,00 alveo corso d'acqua Rio Veglia in Comune di Trinità (Cn), individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 427,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 16/03/2010 Rep. n. 2133, che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1415

D.D. 19 marzo 2010, n. 790

**Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Presa d'atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza riunitosi a Torino in data 04 febbraio 2010 e designazione dei Settori regionali quali incaricati del controllo di attuazione dei progetti con beneficiari piemontesi.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nella riunione tenutasi a Torino in data 4 febbraio 2010 ed in particolare:

- dei progetti strategici ammessi a finanziamento così come elencati nell'Allegato A;
- dei PIT ammessi a finanziamento così come elencati nell'allegato B;

2. di invitare l'Autorità di Certificazione del programma Alcotra ad impegnare il 1° acconto FESR del 10% nei confronti dei beneficiari capofila nonché ad assumere l'obbligo di impegnare, con successivi atti contabili da emettere sulla base della cronologia di attuazione delle operazioni, l'intera quota FESR assegnata ai progetti



approvati;

3. di individuare, per i progetti che prevedono interventi nel territorio della Regione Piemonte, le strutture responsabili del controllo, del monitoraggio dell'avanzamento del progetto e della certificazione delle spese sostenute dal beneficiario, così come elencate nell'allegato C che fa parte integrante della presente determinazione;

4. di stabilire che la regolazione dei rapporti che conseguono all'attribuzione del contributo FESR da parte dell'Autorità di Gestione al capofila di ciascun progetto sia oggetto di una apposita convenzione che verrà trasmessa, per la sottoscrizione, al beneficiario capofila, successivamente alla notifica di approvazione del progetto;

5. di invitare le Regioni Valle d'Aosta e Liguria e le Amministrazioni francesi interessate:

a. a pubblicare nei propri Bollettini ufficiali ovvero secondo le specifiche normative regionali, per la parte italiana, e nel Giornale degli annunci legali, per la parte francese, l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento interessanti il proprio territorio;

b. ad individuare formalmente i servizi responsabili del controllo di attuazione dei progetti approvati e a darne comunicazione all'Autorità di Gestione;

6. di pubblicare, nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, l'elenco di tutti i progetti ammessi a finanziamento di cui agli allegati A e B, facenti parte integrante della presente determinazione;

7. di prendere atto che il Cds ha mantenuto la sospensione fino alla prossima riunione, del bando relativo ai progetti singoli;

8. di allocare le risorse necessarie per l'attuazione dei progetti strategici e dei PIT, nonché per l'approvazione dei progetti che verranno sottoposti all'esame del prossimo Comitato di Sorveglianza, prelevandole dalla misura 3.2 "Trasporti", che presenta la necessaria disponibilità, tenuto conto che la misura 3.3 a seguito dell'approvazione dei progetti singoli e dei PIT presenta un deficit di -181.424 euro;

9. di rinviare al prossimo Comitato di Sorveglianza la decisione relativa alla riapertura del bando;

10. di approvare la modifica alla Guida di Attuazione definendo un termine di 30 giorni per la certificazione delle spese da parte dei servizi.

Il Dirigente  
Silvia Riva

Codice DB1416

D.D. 19 marzo 2010, n. 795

**Disposizioni integrative in merito al corso per acquisire la qualifica professionale di Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento di cui alla D.D. 2696/DB1416 del 24.11.2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di prendere atto, come da documentazione depositata presso il Settore DB1416, di quanto fino ad oggi realizzato da IPLA in attuazione della D.D. 2696/DB1416

del 24.11.2009 avente per oggetto "Programma per la ricerca e comunicazione forestale 2009. Approvazione progetto denominato Corso per Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento. Utilizzo, nell'ambito dell'in house providing, di IPLA SpA per la sua realizzazione. Impegno di € 150.000,00 sul cap. 126450/2009 (assegnazione 105338)" e, in particolare:

- della modalità selettiva prevista per l'accesso al corso per il conseguimento della qualifica professionale di Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento;

- delle forme di pubblicità poste in essere al fine di consentire ai soggetti potenzialmente interessati di accedere alla procedura selettiva;

- della nomina della commissione di selezione finalizzata all'accesso al corso per il conseguimento della qualifica professionale;

- della definizione, in coerenza con le disposizioni vigenti, dei requisiti di accesso, del programma di attività, dei contenuti e le modalità attuative della selezione finalizzata alla partecipazione al corso per il conseguimento della qualifica professionale di Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento;

2. di prevedere la possibilità che la commissione di selezione finalizzata all'accesso al corso per il conseguimento della qualifica professionale possa avvalersi della facoltà di ammettere alla prima settimana di corso fino a 20 aspiranti allievi in luogo dei 15 previsti, qualora ne ravvisi l'esigenza e la convenienza in relazione al livello professionale emerso e all'esito delle prove selettive;

3. di dare atto che, qualora venga attuato il punto precedente, i definitivi 15 allievi istruttori forestali saranno individuati al termine della prima settimana di corso in base all'andamento della parte pratica, certificato dal personale docente e dal soggetto erogatore del corso;

4. di dare atto che quanto previsto nel precedente punto 2 non comporta ulteriori costi in quanto il docente aggiuntivo necessario per garantire il rispetto del corretto rapporto docente/allievi (1 a 5) per la parte pratica potrà essere messo a disposizione del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistica.

Il Dirigente  
Franco Licini

Codice DB1408

D.D. 22 marzo 2010, n. 797

**Autorizzazione idraulica n. 1353 per lavori di manutenzione idraulica rio Garbazzola in Comune di Calamandrana (At). Richiedente: Comune di Calamandrana (At).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Calamandrana (At), con sede in Calamandrana via Roma, n. 83 (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza del-

le seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superio-

re delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Angelo Colasuonno

Codice DB1406

D.D. 22 marzo 2010, n. 799

**T.U. 25.07.1904 n. 523 sulle opere idrauliche. Autorizzazione idraulica n. 23/10 per lavori di sistemazione di un tratto del rio Comba in Comune di Chiomonte (TO) in corrispondenza del ponte ferroviario. Richiedente: RFI S.p.A. Unità territoriale Torino Nodo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il la società RFI (Rete Ferroviaria Italiana)-Unità Torino Nodo con sede in via Nizza 16 a Torino (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere longitudinali e trasversali del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. i massi costituenti le difese spondali, e le altre opere in pietra (massicciate, soglie ecc.), dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare e dovranno avere volume non inferiore a 0,40 m<sup>3</sup> e peso superiore a 8,0 q;

4. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, così come previsto dal progetto esaminato mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature/manufatti esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica secondo la vigente normativa;

5. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno esse-

re eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno eventualmente necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, redigendo un apposito piano, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (esempio: concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 ss.mm.ii. - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, ad ogni altra autorità amministrativa se-

condo le rispettive competenze amministrative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 22 marzo 2010, n. 800

**Autorizzazione idraulica n. 4348 per la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale sul torrente Dora Riparia in Comune di Torino all'altezza di Corso Verona. Ditta: AES Torino S.p.A. - Corso Regina Margherita 52 - Torino.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici la società AES-Torino S.p.A. con sede in C.so R. Margherita, 52 ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per

giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

13. per l'attraversamento di che trattasi dovrà essere sottoscritta regolare concessione ai sensi della L.R. 12/2004 e relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 22 marzo 2010, n. 804

**Autorizzazione idraulica n. 4344, per l'esecuzione di uno scarico di acque meteoriche e di un ponte nel rio Pasano, lungo Via Conte Rossi di Montelera/Via Pavese, in Comune di Chieri. Ditta: Sig. Persico Maurizio.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Persico Maurizio, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento;

3. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del ponte e della tubazione di scarico in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della struttura di fondazione del ponte dovrà essere posta ad una profondità di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo dei soggetti autorizzati di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di que-

sto Settore;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Andra Tealdi

Codice DB1408

D.D. 23 marzo 2010, n. 809

**Taglio piante in area demaniale lungo il torrente Versa in comune di Castell'Alfero. Richiedente: Tognin Fernando nella qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Castell'Alfero.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare il sig. Tognin Fernando in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Castell'Alfero, ad eseguire, a mezzo di soggetti idonei dallo stesso individuati, al taglio di piante lungo le sponde destra e sinistra del tor-

rente Versa nelle aree indicate in premessa e nel rispetto di quanto stabilito dall'AIPO con proprio provvedimento prot. n. 1861 del 19 gennaio 2010, P.I. n. 1183/CN (che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante) e comunque delle sottoindicate prescrizioni:

- il concessionario o i soggetti individuati per l'effettuazione del taglio dovranno provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

- è fatto assoluto divieto di asportare materiali inerti dall'alveo demaniale, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso i materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire, ultimati i lavori, le pertinenze demaniali interessate dai lavori autorizzati;

- il concessionario o i soggetti individuati per l'effettuazione del taglio dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare che, durante l'esecuzione dei lavori, venga in alcun modo ostacolato il regolare servizio di polizia idraulica o di piena in caso di emergenza, al personale dell'AIPO addetto al servizio;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- il taglio della vegetazione dovrà avvenire ove possibile in modo selettivo; dovranno essere scelte e lasciate in piedi le piante che garantiscono buone condizioni di stabilità e comunque non dovranno essere tagliate le piante radicate sul bordo superiore degli argini, come prescritto dal Corpo Forestale dello Stato.

La presente autorizzazione ha validità un anno a decorrere dalla data di notifica all'interessato, ma l'intervento dovrà essere limitato al periodo e alle modalità stabilite dalle normative vigenti.

Con la presente determinazione è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Angelo Colasuonno

Codice DB1409

D.D. 24 marzo 2010, n. 842

**Autorizzazione idraulica N (n603) - Comune di Biella (BI) - L. 296/2006 art. 1 c1360 II Piano Strategico Nazionale Difesa del Suolo-Annualità 2007 lavori di sistemazione spondale del torrente Oremo a Valle del Ponte di via Ivrea.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, per le motivazioni citate in premessa, il Comune di Biella sopra generalizzato ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. nell'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere posta particolare attenzione al mantenimento, per quanto possibile, dell'attuale stato del fondo alveo consolidato, evitando sostanziali modifiche di scabrezza;

3. la berma di fondazione della scogliera in sinistra del torrente Oremo, al fine di contrastare efficacemente i fenomeni erosivi attivi lungo la sponda, dovrà avere una profondità di almeno ml 2.00; per la realizzazione di tale opera potranno essere utilizzati i massi presenti lungo la sponda sinistra;

4. il prolungamento del taglione a monte della platea dovrà essere realizzato mantenendo la profondità dell'attuale manufatto;

5. lo scavo dovrà essere condotto solo in corrispondenza dei tratti ove sono previste le scogliere e non dovrà interessare la sponda destra tra le sezioni 15 e 18;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo nonché dallo scavo per la realizzazione delle scogliere dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; qualora questo non possa essere riutilizzato in alveo, l'asportazione potrà avvenire solo dopo opportuna autorizzazione e pagamento del relativo canone demaniale; il materiale proveniente dallo sfalcio e taglio del materiale vegetale dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di mesi 18 dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le

opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore di riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia ( autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze, ovvero entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 25 marzo 2010, n. 868

**Autorizzazione idraulica N (n618) - per la realizzazione di "attraversamento condotta in subalveo torrente Elvo sotto il ponte ferroviario della linea Biella-Santhià" sul torrente Elvo in Comune di Salussola. Richiedente: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)

*determina*

di confermare il parere in linea idraulica rilasciato in conferenza dei servizi del 06/03/2008, per le motivazioni citate in premessa, e quindi di autorizzare ai fini idraulici il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese sopra generalizzato ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere interferenti con l'alveo e/o con la proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n.42/2004 –vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004. Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione sarà subordinato al pagamento delle spese d'istruttoria, del canone annuo anticipato e alla presentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli adempimenti previsti dal Disciplinare di Concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

7. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con

l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 29 marzo 2010, n. 894

**Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale alla Ditta Nuova Superjet srl per bocca di scarico di acque reflue industriali nel rio Rametto Mazzola (Sadueto) nel Comune di Crevacuore (BI) BL.SC.78.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di concedere alla Ditta Nuova Superjet srl l'occupazione, per bocca di scarico di acque reflue indu-

striali nel rio Rametto Mazzola (Sadueto) nel Comune di Crevacuore (BI), delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'autorizzazione idraulica citata in premessa;

2) di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 534,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2010, quello di € 2.558,00 per canone demaniale riferito agli anni dal 2007 al 2010, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 1.068,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al TAR. e 120 gg al Capo dello Stato. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 29 marzo 2010, n. 896

**Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del rio Peschiere nel Comune di Cossato (BI) - Pratica BI.SPA.66.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis) la concessione per un attraversamento in subalveo del rio Peschiere nel Comune di Cossato (BI)- Pratica BI.SPA.66;

2) di richiamare quanto stabilito nella autorizzazione idraulica, emanata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Vercelli, n. 6 del 09/04/1998;

3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 6 aprile 2010, n. 937

**Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria, al Residence il Cascinale di Borriana (BI), per intubazione tratto del rio Topione nel Comune di Borriana (BI)- BI.CO.26.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di concedere al Residence Il Cascinale di Borriana (BI) l'occupazione, per intubazione tratto del rio Topione nel Comune di Borriana (BI), delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'autorizzazione idraulica citata in premessa;

2) di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 212,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di € 25,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2010, quello di € 1.652,00 per canone demaniale riferito agli anni dal 2004 al 2010, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 424,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 6 aprile 2010, n. 938

**Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del rio Bolume nel Comune di Biella- Pratica BI.SME.3.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis), la concessione per un attraversamento in subalveo del rio Bolume nel Comune di Biella- Pratica BI.SME.3;

2) di richiamare quanto stabilito nella autorizzazione idraulica, emanata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Vercelli, n. 994 del 15/03/1989;

3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Con-



venzione tra la Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 6 aprile 2010, n. 939

**Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del torrente Cervo nel Comune di Candelo (BI) -Pratica BLSME.7.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis), la concessione per un attraversamento in subalveo del torrente Cervo nel Comune di Candelo (BI) - Pratica BLSME.7;

2) di richiamare quanto stabilito nella autorizzazione idraulica, emanata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Vercelli, n. 896 del 28/03/1988;

3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 6 aprile 2010, n. 940

**Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del torrente Elvo nel Comune di Salussola (BI) -Pratica BLSME.8.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis), la concessione per un attraversamento in subalveo del tor-

rente Elvo nel Comune di Salussola (BI) - Pratica BLSME.8;

2) di richiamare quanto stabilito nella autorizzazione idraulica, emanata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Vercelli, n. 8372 del 20/09/1977 e n. 1579 del 15/04/1997;

3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 6 aprile 2010, n. 941

**Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per due attraversamenti in subalveo del rio Sisiola (o Sesiolo) nel Comune di Salussola (BI) - Pratica BLSME.9.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis), la concessione per due attraversamenti in subalveo del rio Sisiola (o Sesiolo) nel Comune di Salussola (BI) - Pratica BLSME.9;

2) di richiamare quanto stabilito nella autorizzazione idraulica, emanata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Vercelli, n. 1111 del 02/07/1990;

3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 342,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 6 aprile 2010, n. 942

**Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del rio Chiebbia nel Comune di Cerreto Castello (BI) -Pratica BLSME.12.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis), la concessione per un attraversamento in subalveo del rio Chiebbia nel Comune di Cerreto Castello (BI) - Pratica BI.SME.12;

2) di richiamare quanto stabilito nella autorizzazione idraulica, emanata dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Vercelli, n. 1287 del 08/06/1993;

3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 7 aprile 2010, n. 944

**Demanio idrico fluviale - Autorizzazione al sig. Aldo Pedrazzo per taglio bosco ceduo sponda destra del torrente Elvo nel Comune di Borriana (BI) FG 6 mappale 251 - L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/2006 - Concessione breve n. 1/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di autorizzare il sig. Aldo Pedrazzo, (omissis) al taglio di bosco ceduo sponda destra del torrente Elvo e identificata al FG 6 mappale 251, secondo quanto indicato nella premessa del presente atto;

2. di dare atto che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le disposizioni di cui alla nota del Corpo Forestale dello Stato citata in premessa e precisamente:

- il materiale di risulta dovrà essere asportato in modo da non ostacolare per nessun motivo l'alveo del corso d'acqua;

- che l'area proposta al taglio e identificata al FG 6 mappale 251 è situato in area non sottoposta a vincolo idrogeologico;

- che la superficie di proprietà demaniale risulta pari a 1470 metri quadrati, in parte occupata dal letto del fiume e per la restante metà boscata;

- che la formazione boschiva risulta essere un ceduo di robinia maturo al taglio, con una resa di circa Qt 100 di legna ad uso focatico;

- che il materiale è stato stimato in € 3,00 al quintale, per un importo complessivo di € 300,00, importo da versarsi alle casse regionali;

- i lavori in oggetto dovranno essere terminati entro il termine di anni uno dalla data del presente atto, a pena di decadenza;

3. di dare altresì atto che il concessionario dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, anche a mezzo Fax (015-8551560), l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali sopralluoghi;

4. di dare atto che l'importo di € 50,00 per spese istruttorie è stato introitato al capitolo 65180 del bilancio 2010 e l'importo di € 300,00 a titolo di indennizzo per prodotto legnoso al capitolo 30555 del bilancio 2010.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo

Codice DB1413

D.D. 15 aprile 2010, n. 1041

**R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 42/10 relativa ad una servitù di attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano, alla località casa Brencio, in Comune di Masera (VB). Richiedente: Sig.ra Ceretti Chiara.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sig.ra Ceretti Chiara, (omissis) a mantenere in essere le opere relative alla realizzazione di un attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano alla località Casa Brencio, in Comune di Masera (Vb), così come descritte negli elaborati tecnici redatti dal Geom. Bagnasco Virgilio, con Studio Tecnico in Masera (Vb) e allegati all'istanza, che si restituiscono ai richiedenti vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

• nessuna variazione all'opera esistente potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

• l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

• questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente auto-

rizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 15 aprile 2010, n. 1042

**R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 43/10 relativa ad una servitù di attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano, alla località casa Brencio, in Comune di Masera (VB). Richiedente: Sig. Moroso Franco.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Moroso Franco, (omissis) a mantenere in essere le opere relative alla realizzazione di un attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano alla località Casa Brencio, in Comune di Masera (Vb), così come descritte negli elaborati tecnici redatti dal Geom. Bagnasco Virgilio, con Studio Tecnico in Masera (Vb) e allegati all'istanza, che si restituiscono ai richiedenti vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione all'opera esistente potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali con-

dizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 15 aprile 2010, n. 1043

**R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4822 - Realizzazione difese spondali sul Torrente Varaita a valle di Borgata Celle nel comune di Bellino (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Bellino.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Bellino con sede in Bellino, Borgata Pleyne ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il taglio della vegetazione arborea esterna all'alveo attivo è escluso dalla presente autorizzazione;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. le opere ed i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una

volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

7. il committente delle opere e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.);

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere il provvedimento autorizzativo al taglio della vegetazione arborea esterna all'alveo attivo e sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte, a seguito di valutazione del Corpo Forestale dello Stato, l'eventuale valore delle piante e a rispettare le indicazioni

che verranno impartite dal Corpo medesimo.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1413

D.D. 15 aprile 2010, n. 1044

**R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 44/10 relativa ad una servitù di attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano, alla località casa Brencio, in Comune di Masera (VB). Richiedente: Sig.ra Bodini Elisabetta Attilia.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sig.ra Bodini Elisabetta Attilia (omissis), a mantenere in essere le opere relative alla realizzazione di un attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano alla località Casa Brencio, in Comune di Masera (Vb), così come descritte negli elaborati tecnici redatti dal Geom. Bagnasco Virgilio, con Studio Tecnico in Masera (Vb) e allegati all'istanza, che si restituiscono ai richiedenti vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione all'opera esistente potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i

suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 15 aprile 2010, n. 1045

**R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 45/10 relativa ad una servitù di attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano, alla località casa Brencio, in Comune di Masera (VB). Richiedente: Sig. Bagnasco Florindo.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Bagnasco Florindo, (omissis), a mantenere in essere le opere relative alla realizzazione di un attraversamento con condotta gas metano sul Rio senza nome, affluente del Rio Renzano alla località Casa Brencio, in Comune di Masera (Vb), così come descritte negli elaborati tecnici redatti dal Geom. Bagnasco Virgilio, con Studio Tecnico in Masera (Vb) e allegati all'istanza, che si restituiscono ai richiedenti vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione all'opera esistente potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 16 aprile 2010, n. 1049

**R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 46/10 relativa alla occupazione con copertura della roggia senza nome in frazione Badulerio, confine occidentale, in Comune di Domodossola (VB). Richiedente: Srl Valle dei Pittori con sede in Santa Maria Maggiore (VB).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la S.r.l. Valle dei Pittori, con sede in Santa Maria Maggiore (Vb) alla via Stazione, a mantenere in essere le opere relative alla copertura della roggia senza nome in Frazione Badulerio, nel confine occidentale, in Comune di Domodossola (Vb), così come descritte negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono ai richiedenti vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione all'opera esistente potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso

d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Il soggetto autorizzato per il rilascio della concessione dovrà ottenere le ulteriori autorizzazioni in sanatoria necessarie secondo le vigenti Leggi in materia.

3. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 16 aprile 2010, n. 1050

**R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 47/10 relativa alla occupazione con copertura della roggia senza nome in frazione Badulerio, confine occidentale, in Comune di Domodossola (VB). Richiedente: Sig.ra Vener Pierina Carla.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la sig.ra Vener Pierina Carla, (omissis), a mantenere in essere le opere relative alla copertura della roggia senza nome in Frazione Badulerio nel confine occidentale in Comune di Domodossola (Vb), così come descritte negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono ai richiedenti vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione all'opera esistente potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle

attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione, anche in considerazione della proposta di modifica presentata al manufatto realizzato in aderenza al fabbricato autorimessa.

2. Il soggetto autorizzato per il rilascio della concessione dovrà ottenere le ulteriori autorizzazioni in sanatoria necessarie secondo le vigenti Leggi in materia.

3. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 16 aprile 2010, n. 1051

**Eventi meteorologici 29 e 30 maggio 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008 - Lavori di difese spondali e risagomatura d'alveo in loc. Ponte Perdioni e Ponte S. Eligio, realizzazione difese spondali e risagomatura d'alveo Torrente Kant in loc. Allevamenti Barale in comune di Demonte (CN) - Importo euro 470.000,00 - Proponente: Amministrazione Comunale di Demonte.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di approvare il progetto per lavori di difese spondali e risagomatura d'alveo in Località Ponte Perdioni e Ponte S. Eligio, realizzazione difese spondali e risagomatura d'alveo, Torrente Cant in Località Allevamenti Barale in Comune di Demonte con le seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere rilasciato dall'AIPO Ufficio di Alessandria prot. n. 11212/2010 del 23/03/2010;

- siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere rilasciato dalla Regione Piemonte Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette prot. n. 4735/DB10.10 del 11/02/2010;

- il quadro economico di progetto dovrà recepire le indicazioni impartite dalle Ordinanze Commissariali n° 5/DA1400-1.2.6 del 02/08/08, n° 10/DA1400-1.2.6 del 20/10/2008 e n° 14/DA14.00/1.2.6 del 24/11/2008 con particolare riferimento alle percentuali massime ammesse a finanziamento riferite alle spese tecniche;

- in fase di progettazione esecutiva sia verificata la funzionalità statica e idraulica della sponda sx del T. Kant in corrispondenza del tratto d'argine più a monte previsto in progetto, dove risultano posizionati dei massi di dimensioni significative a svolgere una funzione di protezione;

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione al settore Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di concordare le operazioni di salvaguardia della fauna ittica;

- in fase di esecuzione, il materiale litoide oggetto di movimentazione non potrà essere asportato dall'alveo ma esclusivamente utilizzato per imbottimento spondale.

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del R. D. 523/1904.

3. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2., fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 16 aprile 2010, n. 1052

**R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4838 - Realizzazione difese idrauliche del Torrente Pesio lungo la S.P. n. 5 nel comune di Chiusa di Pesio (CN) - Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Provinciale di Cuneo con sede in Cuneo C.so Nizza n.21 ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza (ed alla documentazione integrativa successivamente trasmessa), che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il taglio della vegetazione arborea esterna all'alveo attivo è escluso dalla presente autorizzazione;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. le opere ed i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

7. il committente delle opere e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui

al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 – vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1408

D.D. 16 aprile 2010, n. 1053

**Taglio piante in area demaniale lungo il fiume Tanaro in Comune di Asti. Richiedente: Sig. Patetta Pierangelo in qualità di procuratore della società Enel distribuzione - zona di Asti.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare il sig. Patetta Pierangelo nella qualità di procuratore della Società Enel Distribuzione – zona di Asti al taglio di piante site su isolotto nel fiume Tanaro nelle aree indicate in premessa e nel rispetto di quanto stabilito dall'AIPO con proprio provvedimento prot. n. 4655 dell'08/02/2010, P.I.AT1185 (che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante) e comunque delle sotto indicate prescrizioni:

- il concessionario dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

- è fatto assoluto divieto di asportare materiali inerti dall'alveo demaniale, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso i materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire, ultimati i lavori, le pertinenze demaniali interessate dai lavori autorizzati;

- il concessionario dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare che, durante l'esecuzione dei lavori, venga in alcun modo ostacolato il regolare servizio di polizia idraulica o di piena in caso di emergenza, al personale dell'AIPO addetto al servizio;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- di dare atto che il sig. Patetta Pierangelo nella qualità di Procuratore della società Enel Distribuzione – zona di Asti ha provveduto con versamento in data 25/03/2010 al pagamento alla Regione Piemonte della somma di Euro 50 (cinquanta) per spese di istruttoria;

La presente autorizzazione ha validità per un anno a decorrere dalla data di notifica all'interessato.

Con la presente determinazione è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Angelo Colasuonno

Codice DB1406

D.D. 16 aprile 2010, n. 1057

**D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Autorizzazione e regolarizzazione all'acquisto, di materiale d'alveo dei rii Maggiore, Valle Maggiore e Baudana in territorio dei Comuni di Castiglione Torinese e Gassino Torinese, di complessivi mc. 1650. Richiedente: Enel Green Power - Nucleo Idroelettrico di Torino - Casella postale 181, 10121 Torino Centro.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

a) di approvare, a regolarizzazione, ai fini idraulici, il Disciplinare di Concessione in data 13.04.2010 Rep. n. 547, già sottoscritto dal Responsabile Enel, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, a regolarizzazione, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisto di mc 1.650 (milleseicentocinquanta/00) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo dei Rii Maggiore, Valle Maggiore e Baudana in premessa, secondo quanto riportato sugli elaborati tecnici che, in una copia, si restituiscono all'Enel richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, ovvero innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 16 aprile 2010, n. 1058

**R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 sul demanio idrico fluviale. Lavori su S.C. Chiandusseglio - Alpe Ovarda. Guado sul torrente Ovarda, in Lemie (TO).- Concessione TO/PO/3324/4342. Richiedente: Comune di Lemie (TO).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere al Comune di Lemie (To) l'occupazione temporanea del torr. Ovarda, in Lemie, con le opere in premessa, così come precisamente indicato sugli elaborati tecnici agli atti;

2. di accordare a titolo precario la concessione a decorrenza



re dalla data della presente determinazione sino al 31.12.2029, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel Disciplinare;  
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante;  
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1411

D.D. 16 aprile 2010, n. 1059

**Lago Maggiore in Comune di Arona. Nulla osta ai fini idraulici per l'utilizzo, in data 25.04.2010, di area demaniale contraddistinta al fg. 22 mapp. 79, per lo svolgimento della manifestazione denominata "Sentieri d'acqua sul lago Maggiore 2010". Ditta: Lega Navale Italiana, Sezione di Arona.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Che alla Lega Navale Italiana, Sezione di Arona possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea, in data 25/4/2010, dell'area demaniale contraddistinta al fg. 22 mapp. 79, per lo svolgimento della manifestazione denominata "Sentieri d'acqua sul lago Maggiore 2010", in territorio del Comune di Arona.

La manifestazione dovrà svolgersi nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nella relazione allegata subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dallo svolgimento della manifestazione;

2) la Lega Navale Italiana, Sezione di Arona è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso dell'occupazione dell'area demaniale, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione dell'area demaniale per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dello svolgimento della manifestazione, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti..

Il Dirigente  
Salvatore Martino Femia

Codice DB1418

D.D. 16 aprile 2010, n. 1061

**Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 - Azioni**

**straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2009 - Progetto denominato: "Manutenzione straordinaria locali da destinarsi ad uso doposcuola". Proponente, esecutore e beneficiario del contributo: Comune di Cassinasco (AT). Importo contributo: Euro 20.000,00.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare l'iniziativa denominata "Manutenzione straordinaria locali da destinarsi ad uso doposcuola"; presentata dal Comune di Cassinasco (AT) per un importo di spesa pari a € 42.686,47 e di concedere un contributo regionale di € 20.000,00 quale Azione di iniziativa della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 44-11137 in data 30 marzo 2009.

La somma di € 20.000,00 è impegnata con D.D. n. 1264/DB1400 del 25.06.2009 sul Capitolo 241937/09 – impegno n. 2410;

Il Comune di Cassinasco dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) prima di dare inizio ai lavori dovranno essere espletate le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di legge (qualora necessarie); l'Amministrazione regionale declina ogni responsabilità conseguente all'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni;

b) eventuali variazioni significative dovranno essere immediatamente segnalate ed autorizzate dal Settore competente;

c) qualora il progetto, in fase di consuntivo finale, dovesse risultare di importo eccedente il contributo previsto, sarà a carico del Comune interessato la copertura del restante importo finanziario, gli eventuali ribassi d'asta potranno essere reimpegnati previa autorizzazione del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

d) l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data della Determinazione dirigenziale; Non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del beneficiario ed in ogni caso se i lavori saranno in fase di esecuzione.

Ad avvenuto e documentato inizio lavori potrà essere liquidato un acconto sul contributo spettante, pari al 50% del medesimo. A tal fine dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- richiesta di corresponsione dell'acconto a firma del Responsabile del Procedimento;

- deliberazione/determinazione di aggiudicazione dei lavori in appalto e/o acquisto forniture;

- verbali di consegna lavori;

- dichiarazione di effettivo inizio lavori e/o acquisto forniture.

Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire a questo Settore i seguenti documenti:

- richiesta di erogazione del saldo a firma del Responsabile del Procedimento;

- certificati di regolare esecuzione dei lavori e delle forniture; corredati dalla deliberazione G.C. di approva-

zione;

- dichiarazione delle ditte che le forniture installate sono conformi alle norme vigenti;

- fatture quietanzate relative alla liquidazione dell'acconto, accompagnate dai mandati di pagamento, in copia conforme;

- Fatture ancora da liquidare con impegno da parte del Responsabile del procedimento che, entro 15 giorni dall'avvenuto accredito del contributo regionale, trasmetterà copia delle successive fatture liquidate debitamente quietanzate;

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 16 aprile 2010, n. 1062

**Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2009 - Progetto denominato: "Realizzazione di una pesa pubblica". Proponente, esecutore e beneficiario del contributo: Comune di Grondona (AL). Importo contributo: Euro 14.000,00.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare l'iniziativa denominata "Realizzazione di una pesa pubblica"; presentata dal Comune di Grondona (AL), per un importo di spesa pari a € 22.600,00 e di concedere un contributo regionale di € 14.000,00 quale Azione di iniziativa della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 44-11137 in data 30 marzo 2009.

La somma di € 14.000,00 è impegnata con D.D. n. 1264/DB1400 del 25.06.2009 sul Capitolo 241937/09 – impegno n. 2410;

Il Comune di Grondona dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) prima di dare inizio ai lavori dovranno essere espletate le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di legge (qualora necessarie); l'Amministrazione regionale declina ogni responsabilità conseguente all'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni;

b) eventuali variazioni significative dovranno essere immediatamente segnalate ed autorizzate dal Settore competente;

c) qualora il progetto, in fase di consuntivo finale, dovesse risultare di importo eccedente il contributo previsto, sarà a carico del Comune interessato la copertura del restante importo finanziario, gli eventuali ribassi d'asta potranno essere reimpegnati previa autorizzazione del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

d) l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data della Determinazione dirigenziale; Non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del beneficiario ed in ogni caso se i lavori saranno in fase di esecuzione.

Ad avvenuto e documentato inizio lavori potrà essere li-

quidato un acconto sul contributo spettante, pari al 50% del medesimo. A tal fine dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- richiesta di corresponsione dell'acconto a firma del Responsabile del Procedimento;

- deliberazione/determinazione di aggiudicazione dei lavori in appalto e/o acquisto forniture;

- verbali di consegna lavori;

- dichiarazione di effettivo inizio lavori e/o acquisto forniture ;

Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire a questo Settore i seguenti documenti:

- richiesta di erogazione del saldo a firma del Responsabile del Procedimento;

- certificati di regolare esecuzione dei lavori e delle forniture; corredati dalla deliberazione G.C. di approvazione;

- dichiarazione delle ditte che le forniture installate sono conformi alle norme vigenti;

- fatture quietanzate relative alla liquidazione dell'acconto, accompagnate dai mandati di pagamento, in copia conforme;

- Fatture ancora da liquidare con impegno da parte del Responsabile del procedimento che, entro 15 giorni dall'avvenuto accredito del contributo regionale, trasmetterà copia delle successive fatture liquidate debitamente quietanzate;

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 16 aprile 2010, n. 1063

**Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2009 - Progetto denominato : "Locali svezamento capretti c/o centro sperimentale Bertonasco". Proponente, esecutore e beneficiario del contributo: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida (AT). Importo contributo: Euro 40.000,00.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare l'iniziativa denominata "Locali svezamento capretti c/o centro sperimentale Bertonasco"; presentata dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida (AT) per un importo di spesa pari a € 40.000,00 e di concedere un contributo regionale di € 40.000,00 quale Azione di iniziativa della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 44-11137 in data 30 marzo 2009.

La somma di € 40.000,00 è impegnata con D.D. n. 1264/DB1400 del 25.06.2009 sul Capitolo 241937/09 – impegno n. 2410;

Il Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) prima di dare inizio ai lavori dovranno essere espletate le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di legge (qualora necessarie); l'Amministrazione regionale declina ogni responsabilità conseguente all'esecuzione di

interventi privi delle regolari autorizzazioni;

b) eventuali variazioni significative dovranno essere immediatamente segnalate ed autorizzate dal Settore competente;

c) qualora il progetto, in fase di consuntivo finale, dovesse risultare di importo eccedente il contributo previsto, sarà a carico della Comunità Montana interessata la copertura del restante importo finanziario, gli eventuali ribassi d'asta potranno essere reimpegnati previa autorizzazione del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

d) l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data della Determinazione dirigenziale; Non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del beneficiario ed in ogni caso se i lavori saranno in fase di esecuzione.

Ad avvenuto e documentato inizio lavori potrà essere liquidato un acconto sul contributo spettante, pari al 50% del medesimo. A tal fine dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- richiesta di corresponsione dell'acconto a firma del Responsabile del Procedimento;
- deliberazione/determinazione di aggiudicazione dei lavori in appalto e/o acquisto forniture;
- verbali di consegna lavori;
- dichiarazione di effettivo inizio lavori e/o acquisto forniture ;

Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire a questo Settore i seguenti documenti:

- richiesta di erogazione del saldo a firma del Responsabile del Procedimento;
- certificati di regolare esecuzione dei lavori e delle forniture; corredati dalla deliberazione G.C.M. di approvazione;
- fatture quietanzate relative alla liquidazione dell'acconto, accompagnate dai mandati di pagamento, in copia conforme;
- Fatture ancora da liquidare con impegno da parte del Responsabile del procedimento che, entro 15 giorni dall'avvenuto accredito del contributo regionale, trasmetterà copia delle successive fatture liquidate debitamente quietanzate;

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 16 aprile 2010, n. 1064

**Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14.- Ditta: Legnani Riccardo - Comune: Gremiasco (AL) - Località: "Strada per Castagnola" - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009, n. 4, la Ditta Legnani Riccardo, residente a Milano (MI) Via Mellorio n. 1, ad effettuare il taglio delle piante della

specie Pino nero d'Austria, radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in territorio del Comune di Gremiasco (AL) Località "Strada per Castagnola" sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 16 particelle n. 55, 58, 59, 62, 63, 64, 66, 67, 72, 73, 107, 109, 110, 111, 113, 117, 466, 467 su una superficie complessiva di ha 05.57.90 .

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio dovrà interessare solamente le piante di Pino nero d'Austria che con la loro presenza sono di ostacolo o di impedimento al regolare sviluppo della rinnovazione naturale di ornello e roverella;

2. Tutte le piante di specie latifolia presenti, salvo quelle deperienti, dovranno rimanere a dote del bosco;

3. Dovranno rimanere a dote del bosco anche le sporadiche piante di pino silvestre, abete rosso, abete bianco e pseudotsuga presenti;

4. Nelle porzioni del lotto occupate esclusivamente da Pino nero d'Austria non dovrà essere effettuato il taglio raso, ma dovranno essere lasciati a dote del bosco gruppi di detta specie che, allo scopo di assicurare la massima stabilità, dovranno essere costituiti ciascuno da almeno dieci esemplari preferibilmente disetanei; la distanza tra i gruppi non dovrà essere superiore all'altezza delle piante;

5. l'abbattimento e l'esbosco delle piante di Pino nero d'Austria dovrà essere effettuato avendo cura di non danneggiare le piante che dovranno rimanere a dote del bosco;

6. I residui delle lavorazioni dovranno essere abbandonati sul letto di caduta delle piante, ma raccolti nelle chiare, in cumuli di limitate dimensioni;

7. Non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

8. Le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 16 aprile 2010, n. 1065

**Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14 - Ditta: Parisi Achille - Comune: Gremiasco (AL) - Località: Costa Sternai - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009, n. 4, la Ditta Parisi Achille, residente a Gremiasco (AL) Via Caldirola n. 71, ad effettuare il taglio a scelta di n. 200 piante di alto fusto della specie rovere, radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in territorio del Comune di Gremiasco (AL) Località "Costa Sternai" sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 13 particelle n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 28 su una superficie complessiva di ha 5.96 . L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Il taglio a scelta di n. 200 piante di alto fusto della specie rovere, al fine di migliorare e conservare il bosco, verrà effettuato sui soggetti con diametro superiore a 18 cm misurato ad un'altezza di metri 1,30 dal colletto, prediligendo quelle nate da ceppaie di ceduo invecchiato e sui soggetti irrimediabilmente più deperienti e malviventi indicati all'atto del sopralluogo dal personale del Comando Stazione Forestale competente;

2. Si dovranno escludere dal taglio tutte le piante di diametro inferiore a 18 cm misurato ad un'altezza di metri 1,30 dal colletto e tutte le roveri radicate sui mappali 5 – 6 del foglio 13 dove si autorizza il taglio dei soli pioppi e pini neri;

3. Nelle porzioni di bosco nelle quali dovessero essere presenti soltanto piante di diametro superiore a 18 cm, si dovrà rilasciare a dote del bosco un esemplare ogni 5 metri,

4. Il taglio dovrà essere eseguito nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Alessandria;

5. Durante lo operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante ed al novellame che rimarranno a dotazione del bosco;

6. I residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere ammassati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

7. Non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

8. Le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 16 aprile 2010, n. 1066

**Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14 - Ditta: Romoaldi Giuseppe - Comune: Casasco (AL) - Località: Poggio - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009, n. 4, la Ditta Romoaldi Giuseppe, residente a Momperone (AL) Via Ciarella n. 15, ad effettuare il taglio a scelta di n. 100 piante di alto fusto della specie rovere e n. 50 piante di alto fusto della specie pino, radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in territorio del Comune di Casasco (AL) Località "Poggio" sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 3 particella n. 3 su una superficie complessiva di ha 50.86 . L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Il taglio a scelta di n. 100 piante di alto fusto della specie rovere e n. 50 piante di alto fusto della specie pino, al fine di migliorare e conservare il bosco, verrà effettuato sui soggetti con diametro superiore a 18 cm misurato ad un'altezza di metri 1,30 dal colletto, prediligendo quelle nate da ceppaie di ceduo invecchiato e sui soggetti irrimediabilmente più deperienti e malviventi indicati all'atto del sopralluogo dal personale del Comando Stazione Forestale competente;

2. Si dovranno escludere dal taglio tutte le piante di diametro inferiore a 18 cm misurato ad un'altezza di metri 1,30 dal colletto;

3. Nelle porzioni di bosco nelle quali dovessero essere presenti soltanto piante di diametro superiore a 18 cm, si dovrà rilasciare a dote del bosco un esemplare ogni 5 metri,

4. Il taglio dovrà essere eseguito nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Alessandria;

5. Durante lo operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante ed al novellame che rimarranno a dotazione del bosco;

6. I residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere ammassati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

7. Non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

8. Le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 20 aprile 2010, n. 1094

**D.G.R. n. 3-12194 del 28.09.2009 e D.G.R. n. 131-4474 del 20.11.06. Approvazione dello schema di contratto per l'attuazione del progetto.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare, per i motivi citati in premessa, l'allegato schema di contratto che disciplina i rapporti tra la Regione Piemonte – Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio e l'Associazione per il Centro Nazionale Studi Tartufo, con sede in Alba (CN).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1408

D.D. 21 aprile 2010, n. 1107

**Demanio idrico fluviale - Concessione al Comune di Villanova d'Asti per rifacimento ponte sul rio Robeirano lungo la s.c. per Cellarengo in Comune di Villanova d'Asti (codice concessione AT PO 537).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere al Comune di Villanova d'Asti l'occupazione di aree del demanio idrico fluviale per l'attraversamento rio Robeirano in Comune di Villanova d'Asti con ponte viario lungo la s.c. per Cellarengo secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2029, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di dare atto che per la concessione di cui si tratta non è dovuta la costituzione di deposito cauzionale né il versamento di canoni demaniali;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Angelo Colasuonno

Codice DB1402

D.D. 21 aprile 2010, n. 1110

**L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A1 Cod. TO 01019, sito in località Cascina Solaro, in Comune di Chieri (TO), di proprietà dell'Azienda Agricola Cascina Solaro s.n.c., via Chieri, 79 Andezeno (TO).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Art. 1 - Si autorizza, l'Azienda Agricola Cascina Solaro s.n.c., ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod.TO 01019 sito in località Cascina Solaro in Comune di Chieri (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Torta Giorgio, in qualità di amministratore delegato dell'Azienda Agricola Cascina Solaro s.n.c., quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente  
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 21 aprile 2010, n. 1112

**L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00008, sito in località Bric Piola, in Comune di Baldissero T.se (TO), di proprietà del Sig. Garrone Franco strada Valle Ceppi n. 9 Baldissero T.se (TO).**

(omissis)

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Art. 1 - Si autorizza, il Sig. Garrone Franco, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00008 sito in località Bric Piola in Comune di Baldissero T.se (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Garrone Franco quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente  
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 21 aprile 2010, n. 1113

**L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R art. 17. Autorizzazione per l'esercizio dell'invaso "lago di Pagno" in comune di Brondello, di proprietà del Comune di Saluzzo. Presa d'atto del certificato di collaudo in corso d'opera e autorizzazione all'invaso. Codice invaso CN000185.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

• Art. 1 – di prendere atto del Collaudo in corso d'opera eseguito dal Dott. Ing. Renato Dutto, esaminato e valutato favorevolmente;

• Art. 2 – di autorizzare la Città di Saluzzo, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, all'esercizio dell'invaso "Lago di Pagno", tipologia D (Invasi e piccole dighe), Cat. C, cod. CN00185, in Comune di Brondello (CN);

• Art. 3 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal ri-

spetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici presentati sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;

• Art. 4 - Visti gli atti presentati e visto l'art. V del disciplinare d'esercizio, si individua nel proprietario, Comune di Saluzzo, il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

• Art. 5 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

• Art. 6 - Copia dei verbali per le visite suddette dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti ed al Settore regionale decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Il Dirigente  
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 21 aprile 2010, n. 1114

**L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della traversa di Ponte sul F. Toce in Comune di Formazza (VB), di proprietà Enel GEM S.p.A. - Codice VB01020. Rettifica precedente determinazione dirigenziale n. 394 del 08.02.2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di rettificare nella determinazione dirigenziale n. n. 394 del 08/02/2010 e relativo disciplinare, il nominativo del Proprietario e Gestore della traversa fluviale di Ponte sul F. Toce in Comune di Formazza (VB) - Codice VB01020, erroneamente indicato come Società "Enel Green Power S.p.a." con sede in Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma, in luogo del corretto seguente nominativo: Enel S.p.A. - Divisione Generazione e Energy Management - Ingegneria Civile Idraulica - Sicurezza Dighe ed Opere Idrauliche Nord Ovest - con sede in C.so Regina Margherita, 267 - 10143 Torino.

Restano fermi tutti gli obblighi e oneri a carico del Proprietario e Gestore indicati nella determinazione di cui sopra.

Il Dirigente  
Lorenzo Masoero

Codice DB1418

D.D. 22 aprile 2010, n. 1121

**L.R. n. 16/1999, art. 51, comma 1, lett. b - Azioni straordinarie d'iniziativa della Giunta Regionale per l'anno 2006 - D.G.R. n. 41-2472 del 28 marzo 2006 - Con-**

**tributo a favore del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte per il "Sostegno alle attività di difesa del patrimonio boschivo dagli incendi". Liquidazione saldo di Euro 25.000,00, sul cap. 242217/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare gli atti di spesa dell'iniziativa denominata "Sostegno alle attività di difesa del patrimonio boschivo dagli incendi" trasmessi in data 01.02.2010, prot. n. 77/10 dal Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte al Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, ammessa a finanziamento con D.G.R. n. 41-2472 in data 28 marzo 2006- Anno 2006- per un importo complessivo pari ad € 50.000,00 ;

di stabilire, come indicato in premessa, che alla liquidazione del saldo di contributo pari ad € 25.000,00, reclamato dal Corpo sopramenzionato si fa fronte con le risorse finanziarie di cui all'impegno di spesa n. 4672 assunto sul capitolo delle uscite 242217, del Bilancio di previsione per l'anno 2009 con Determinazione Dirigenziale n. 2407 in data 2 novembre 2009 Settore Economia Montana e Collinare e Servizi di Cuneo ed assegnate al Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio dal Direttore Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste con nota prot. n. 22704/DB 14.19 in data 26 marzo 2010.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1507

D.D. 8 marzo 2010, n. 163

**L.r. n. 28/2007 - art. 12 comma 1b) Assegni di studio per libri di testo, attività integrative previste dai POF, trasporti a.s. 2008/2009. Rettifica Determinazioni Dirigenziali n. 782 del 14/12/2009 e n. 796 del 18/12/2009.**

(omissis)  
Il Direttore  
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 8 marzo 2010, n. 164

**L.r. n. 28/2007 - art. 12 comma 1 a) Assegni di studio per iscrizione e frequenza a.s. 2008/2009. Rettifica Determinazioni Dirigenziali n. 783 del 14/12/2009 e n. 797 del 18/12/2009.**

(omissis)  
Il Direttore  
Ludovico Albert

Codice DB1602

D.D. 23 marzo 2010, n. 87

**Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 2 - Rettifica della Determinazione Regionale n. 304/08 relativa alle operazioni revocate dalla Finpiemonte S.p.A., non recuperate entro la tempistica**

**stabilita, da iscrivere a ruolo.**

(omissis)  
Il Direttore  
Giuseppe Benedetto

Codice DB1603

D.D. 1 aprile 2010, n. 100

**L.R. 21/97 art. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e rilocalizzazione imprese artigiane. Restituzione contributo. Riscossione della quota capitale erogata e dei relativi interessi legali (Capitolo n. 39580 del bilancio dell'esercizio finanziario in corso) impresa artigiana SIEM Milanini s.n.c. di Lano Felice e Marengo Giuseppe con sede in Bra (CN). Annullamento DD n. 94 del 29/03/2010.**

(omissis)  
Il Direttore  
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 27 aprile 2010, n. 111

**Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: provvedimento di non ammissione al contributo.**

(omissis)  
Il Direttore  
Giuseppe Benedetto

Codice DB1806

D.D. 3 marzo 2010, n. 242

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Mostra "Esploratori dell'Universo. Viaggio nel cuore della materia". Affidamento incarico per progettazione materiali di comunicazione alla Ditta Studio Cantono di Carlo Cantono di Torino. Spesa di Euro 3.180,00 (o.f.i.). Capitolo 127985/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di affidare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, alla Studio Cantono di Carlo Cantono, l'incarico per lo svolgimento del servizio di progettazione e di realizzazione degli esecutivi di stampa dei materiali di comunicazione della mostra "Esploratori dell'Universo. Viaggio nel cuore della materia", articolata in due sezioni: "La scienza accelera" a cura del CERN di Ginevra e "L'invisibile meraviglia" a cura dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare e del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Torino, ed in programma presso il Museo Regionale di Scienze Naturali dal 7 aprile 2010 al 7 luglio 2010 ed in particolare:

- pieghevole – 3 ante formato chiuso 15 cm x 21 cm
- locandina – formato 30 cm x 42 cm

- manifesto – formato 70 cm x 100 cm
- invito – 2 ante formato chiuso 21 cm x 10 cm
- totem bifacciale – formato 100 cm x 250 cm
- pannello atrio Museo – formato 100 cm x 270 cm
- pannelli vano scale – formato 558 cm x 270 cm
- adesivo – formato 6 cm x 16 cm

Totale Euro 3.180,00 (o.f.i.).

Di regolare i rapporti con la succitata Ditta Studio Cantono di Carlo Cantono, mediante Lettera Contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che lo svolgimento del succitato servizio è affidato alla Ditta Studio Cantono di Carlo Cantono con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125, comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 3.180,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100250).

Di provvedere alla liquidazione della somma spettante alla Ditta Studio Cantono di Carlo Cantono, a 90 giorni ed a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1800

D.D. 15 marzo 2010, n. 285

**L.r. 75/1996. Partecipazione alle spese per la realizzazione di iniziative di carattere culturale turistico sportivo. Integrazione determinazione dirigenziale n. 221 del 25.2.2010 - Integrazione impegno di spesa n. 740/2010 - euro 69.000,00 sul cap. 140864/2010.**

(omissis)

IL DIRETTORE

determina

per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, di integrare l'impegno n. 740/2010 (cap. 140864 del bilancio 2010) della somma di € 69.000,00 assunto con determinazione dirigenziale n. 221 del 25.2.2010 con la quale si approvava la partecipazione della Regione Piemonte alle spese per la realizzazione del materiale promozionale relativo alle manifestazioni turistiche sportive e culturali che si svolgeranno nel primo semestre 2010

Si revoca la determinazione dirigenziale n. 273 del 10.3.2010

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della

Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1806

D.D. 15 marzo 2010, n. 289

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Allestimento della Mostra "I Fossili di Bolca. Tesori delle Rocce" in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale di Verona in programma dal 25 marzo 2010 al 4 luglio 2010. Affidamento incarico per servizio di trasporto e assicurazione dei reperti. Ditta GescoNet S.c.p.a. Spesa di Euro 3.840,00. Capitolo 127985/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni riportate in premessa, lo svolgimento del servizio di trasporto e di assicurazione per un valore complessivo di Euro 478.500,00 di n. 63 reperti fossili contenuti in 17 casse alla Società GescoNet S.c.p.a., C.so Giulio Cesare n. 338/50/D, 10155 Torino per un importo complessivo di Euro 3.840,00 (o.f.i.) e necessari per l'allestimento della Mostra "I Fossili di Bolca. Tesori delle Rocce" realizzata in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale di Verona ed in programma dal 25 marzo 2010 al 4 luglio 2010.

Di regolare i rapporti con la succitata Società GescoNet S.c.p.a., C.so Giulio Cesare n. 338/50/D, 10155 Torino mediante Lettera Contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che lo svolgimento del succitato servizio è affidato alla Società GescoNet S.c.p.a., C.so Giulio Cesare n. 338/50/D, 10155 Torino con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125, comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 3.840,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 127985 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100202).

Di provvedere alla liquidazione delle somme spettanti alla Società GescoNet S.c.p.a., C.so Giulio Cesare n. 338/50/D, 10155 Torino con le modalità stabilite nelle relative Lettere Contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio



2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1801

D.D. 18 marzo 2010, n. 306

**Istituti scientifici a partecipazione regionale. Determinazione n. 913 del 30.9.2009 e n. 147 del 15.2.2010. Individuazione dei beneficiari aventi diritto al saldo del contributo e delle modalità di rendicontazione dei contributi assegnati.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di individuare, per le motivazioni illustrate in premessa e in attuazione delle disposizioni di cui alla determinazione n. 147/2010, i seguenti enti quali aventi diritto ai saldi dei contributi assegnati con determinazione n. 913/2009 per il sostegno alla gestione ordinaria e per i seguenti importi:

<i>Soggetto beneficiario</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Attività ammessa a contributo</i>	<i>Contributo assegnato</i>	<i>Saldo 50%</i>
Fondazione L. Firpo	Torino	TO	Sostegno alla gestione ordinaria anno 2009	€ 80.000,00	€ 40.000,00
CESMEO (Centro Internazionale di Studi Asiatici Avanzati)	Torino	TO	Sostegno alla gestione ordinaria anno 2009	€ 200.000,00	€ 100.000,00
CSA (Centro Studi Africani)	Torino	TO	Sostegno alla gestione ordinaria anno 2009	€ 100.000,00	€ 50.000,00
Totale					€ 190.000,00

- di stabilire, per le motivazioni illustrate in premessa, che l’accesso al saldo del contributo assegnato sulla determinazione n. 913/2009 avvenga su presentazione, da parte del beneficiario, di copia del bilancio consuntivo dell’anno 2009, relazione sulle attività svolte nel corso del 2009, dichiarazione dell’ente in merito alla propria posizione IRES 4% e IVA in relazione alle attività svolte nel 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 (“Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”).

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 22 marzo 2010, n. 316

**Acquisto di pubblicazioni di interesse regionale. Parziale rettifica della determinazione dirigenziale n. 669/2009. Variazione del numero di copie acquisite dall’editore ARACNE.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di procedere con la rettifica parziale della determinazione n. 669 del 22/07/2009, andando ad acquisire

dall’ARACNE Editrice n. 292 copie anziché 300 dell’opera “interpretazione di un’immagine – un’indagine nelle biblioteche civiche della provincia di Cuneo” includendo nella somma complessivamente stanziata anche le spese di spedizione del volume presso i magazzini della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione non comporta impegni di spesa e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente  
Eugenio Pintore

Codice DB1903

D.D. 4 marzo 2010, n. 108

**Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Racconigi - via Ormesano n. 5 bis - gestita dall’Azienda Sanitaria Locale CN 1. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Eriberio Naddeo

Codice DB1901

D.D. 5 marzo 2010, n. 113

**DGR n. 31- 9250 del 21.7.2008. Restituzione della**

**somma di euro 3212,12, assegnata al Comune di Rolletto per l'estensione dell'orario del micro nido comunale.**

(omissis)  
Il Direttore  
Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 5 marzo 2010, n. 114

**DGR n. 31-9250 del 21.7.2008. Restituzione della somma di euro 2.352,29, assegnata al Comune di Vespolate per il sostegno all'utilizzo del micro nido "il Piccolo Nespole".**

(omissis)  
Il Direttore  
Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 9 marzo 2010, n. 115

**DGR n. 31- 9250 del 21.7.2008. Restituzione della somma di euro 3.212,1 assegnata al comune di Riva presso Chieri per l'estensione dell'orario del micro nido comunale.**

(omissis)  
Il Direttore  
Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 9 marzo 2010, n. 116

**DGR n. 31-9250 del 21.07.2008 - revoca del contributo e restituzione acconto di euro 367,10, assegnato al Comune di Angrogna per il sostegno all'utilizzo del nido in famiglia "La Sauris"**

(omissis)  
Il Direttore  
Giampaolo Albini

Codice DB1903

D.D. 9 marzo 2010, n. 117

**Residenza Sanitaria Assistenziale sita in San Mauro Torinese - via Mezzaluna n. 55 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 4. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Eriberto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 17 marzo 2010, n. 128

**Residenza Sanitaria Assistenziale sita in San Maurizio Canavese - via Ceretta Inferiore n. 93 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 4. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Eriberto Naddeo

Codice DB2002

D.D. 8 aprile 2010, n. 213

**Impegno della somma di Euro 10.413,47 sul cap. 176024/10, da liquidare a titolo di indennizzo ad un allevatore per l'abbattimento e la distruzione di ovini affetti da scrapie.**

(omissis)  
Il Direttore  
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 17 maggio 2010, n. 334

**Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dei dati finanziari relativi alle somme incassate dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL per il finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, in applicazione del D.Lgs. 194/2008**

Il Decreto Legislativo 19 novembre 2008 n. 194 prevede, all'art. 8 comma 1, che le Regioni provvedano a pubblicare annualmente, sul Bollettino Ufficiale, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del decreto medesimo, nonché ai costi del servizio prestato da calcolare tenendo conto degli oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni.

In attesa dell'emanazione del Decreto Interministeriale di cui all'art. 10 comma 1 del succitato Decreto Legislativo 194/2008, ad oggi non si dispone delle indicazioni necessarie per la rendicontazione delle somme riscosse e del costo del servizio reso.

Inoltre, allo stato attuale, non sono ancora stati definiti i criteri di valutazione, condivisi a livello nazionale, necessari a determinare in modo omogeneo i costi effettivi del servizio prestato dagli operatori delle ASL per l'espletamento dei controlli tariffati dal Decreto Legislativo n. 194/2008.

Tuttavia, in ottemperanza a quanto disposto dal succitato Decreto, si allega al presente atto il prospetto riportante i dati relativi agli importi delle somme effettivamente percepite e riferite al 2009 (primo anno di applicazione) trasmessi dai Servizi Veterinari e dai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione delle Aziende Sanitarie piemontesi alla Direzione regionale di Sanità.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30.03.01, n. 165;

Vista la L.R. n. 7/01;

Vista la L.R. n. 23/2008;

Visto il D.Lgs. 194/2008

determina

di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, i dati riportati sul prospetto allegato alla presente Determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, relativi agli importi delle somme effettivamente percepi-

te, riferite al 2009 primo anno di applicazione, per l'espletamento dei controlli effettuati dal personale dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, tariffati ai sensi del D.Lgs 19 novembre 2008 n. 194.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

Allegato

RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE - D.LVO N. 194/2008

<b>Regione Piemonte - anno 2009</b>			
<b>D.Lvo 194/2008</b>			
<b>ASL</b>	<b>Somme percepite dai Servizi Veterinari</b>	<b>Somme percepite dai Servizi Igiene degli Alimenti e della Nutrizione</b>	<b>Totale somme percepite dai Servizi ASL anno 2009</b>
<b>TO1</b>	€ 227.698,43	€ 29.411,39	€ 257.109,82
<b>TO3</b>	€ 436.878,16	€ 128.806,82	€ 565.684,98
<b>TO4</b>	€ 295.527,56	€ 78.473,68	€ 374.001,24
<b>TO5</b>	€ 110.515,31	€ 60.859,87	€ 171.375,18
<b>VC</b>	€ 276.146,84	€ 36.293,00	€ 312.439,84
<b>BI</b>	€ 36.772,86	€ 482,00	€ 37.254,86
<b>NO</b>	€ 349.776,55	€ 71.034,32	€ 420.810,87
<b>VCO</b>	€ 45.334,74	€ 16.788,00	€ 62.122,74
<b>CN1</b>	€ 1.141.429,98	€ 149.854,00	€ 1.291.283,98
<b>CN2</b>	€ 116.235,01	€ 171.175,93	€ 287.410,94
<b>AT</b>	€ 167.120,00	€ 84.894,50	€ 252.014,50
<b>AL</b>	€ 130.071,80	€ 50.152,08	€ 180.223,88
<b>totale</b>	<b>€ 3.333.507,24</b>	<b>€ 878.225,59</b>	<b>€ 4.211.732,83</b>

Codice SB0105

D.D. 18 marzo 2010, n. 52

**L.R. 14/2007. Iniziative per la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie.**

**20.3.2010. Spesa Euro 29.238,00= ofc Capitoli vari.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR n. n. 2-13396 del 1.3.2010 “L.R. 14/2007. Interventi a favore della prevenzione della criminalità e istituzione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Iniziative della Regione Piemonte anno 2010. Spesa complessiva Euro 50.000,00=”, la spesa di € 29.238,00= a copertura del costo per il noleggio di n. 47 bus con conducente da varie Città del Piemonte per Milano e ritorno in data 20 marzo 2010 in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie.

Di autorizzare la collaborazione con la: Ditta Autoturismo Giachino S.r.l. con sede in Torino, Via Giordano Bruno 83 (omissis) per un importo complessivo di Euro 29.238,00= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione della singola spesa dietro presentazione di fattura debitamente vistata per la regolarità dei servizi.

Alla spesa complessiva di Euro 29.238,00= o.f.c. si farà fronte per € 15.000,00= tramite l'impegno delegato n. 586/2010 Cap. 187631/2010 (Ass. 100037) e per € 14.238,00= con gli stanziamenti di cui al Cap. 136625/2010 (Ass. 100850)

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Fabrizio Borio

## COMUNICATI

Comunicato della Direzione Attività Produttive

### **Incarichi di consulenza conferiti dalla Direzione Attività Produttive.**

*Tipo di incarico:* Supporto all'Autorità di gestione del programma operativo regionale 2007/2013 -finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale- per la verifica e la quantificazione delle eventuali entrate nette generate dall'intervento: "Recupero e riqualificazione funzionale del castello medioevale dei Paleologi di Casale" proposto a finanziamento sul predetto Programma operativo.

*Soggetto incaricato:* dott. Cristiano Bauce'

*Compenso per lo svolgimento dell'incarico:* €1.200,00, oltre CPDC al 4% e I.V.A. al 20%.

*Atto di riferimento:* Determinazione dirigenziale n. 371 del 10/12/2009 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 50 del 17/12/2009) di approvazione dell'elenco dei soggetti che hanno comunicato (in risposta ad avviso pubblicato sul sito web della Regione) la disponibilità ad assumere l'incarico.

Comunicato della Direzione OO.PP. – Settore Tecnico Opere pubbliche

### **Controllo a campione Zona sismica 3. Estrazioni del: 29.05.2009, 29.07.2009, 28.10.2009 e 09.02.2010. Comunicazione esiti. Elenco dei nominativi dei Commitenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previa istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte – Servizio Sismico di Pinerolo.**

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale 12 Marzo 1985 e relativa D.G.R. attuativa del 21/03/85 n. 49 – 42336, nonché delle D.G.R. 17 novembre 2003 n. 61-11017 e 23 dicembre 2003, n. 64-11402 e relativa Circolare esplicativa P.G.R. 27 Aprile 2004 n. 1/DOP.

#### **- Estrazione del 29.05.2009**

trimestre 01.01.2009-31.03.2009

#### **COMUNE DI BUSSOLENO (TO)**

Committente: Trappo Enrico

Progettista: Ferraro Arch.Federica

D.L. strutturali: Ferraro Arch.Federica

Progettista architettonico: Ferraro Arch.Federica

D.L. architettonico: Ferraro Arch.Federica

Costruttore: Giorgis Fabio

Esito: Positivo

#### **- Estrazione del 29.07.2009**

trimestre 01.04.2009-30.06.2009

#### **COMUNE DI BOVES (CN)**

Committente: Cavallo Roberto

Progettista: Geom. Pellegrino Carlo

D.L. strutturali: Geom. Pellegrino Carlo

Progettista architettonico: Ing. Gaiotti Alessandro

D.L. architettonico: Ing. Gaiotti Alessandro

Costruttore: Dutto Massimo

Esito: Positivo

#### **- Estrazione del 28.10.2009**

trimestre 01.07.2009-31.08.2009

#### **COMUNE DI AVIGLIANA (TO)**

Committente: Azienda Agricola Girardi Maurizio

Progettista: Chiabrando Arch. Stefano

D.L. strutturali: Chiabrando Arch. Stefano

Progettista architettonico: Cerrato Ing. Sergio

D.L. architettonico: Cerrato Ing. Sergio

Costruttore: Genova Alessandro

Esito: Positivo

#### **COMUNE DI AVIGLIANA (TO)**

Committente: GMB srl (Montabone R - Baldon L. - Giorda M.)

Progettista: Maritano Arch. Gianluca

D.L. strutturali: Maritano Arch. Gianluca

Progettista architettonico: Goffi Ing. Luciano

D.L. architettonico: Goffi Ing. Luciano

Costruttore: Edilsea snc di Sorce e C.

Esito: Positivo

#### **COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA (TO)**

Committente: Traversa Franco Manassero Elena Maria

Progettista: Geom. Susca Emanuela

D.L. strutturali: Geom. Susca Emanuela

Progettista architettonico: Ing. Vighetto Sergio

D.L. architettonico: Ing. Vighetto Sergio

Costruttore: Impresa Torba Roberto

Esito: Positivo

#### **COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA (TO)**

Committente: Boero Nicola - Soc. Belvedere S.A.S.

Progettista: Arch. Dalmasso Monica

D.L. strutturali: Arch. Dalmasso Monica

Progettista architettonico: Ing. Tomatis Patrizia

D.L. architettonico: Ing. Tomatis Patrizia

Costruttore: Vanzetti Costruzioni

Esito: Positivo

#### **COMUNE DI CAPRIE (TO)**

Committente: Vair Francesco

Nizzia Rosa Maria

Progettista: Geom. Nizzia Mario

D.L. strutturali: Geom. Nizzia Mario

Progettista architettonico: Ing. Santisi Francesco

D.L. architettonico: Ing. Santisi Francesco

Costruttore: Panetta Manuel

Esito: Positivo

#### **COMUNE DI CAPRIE (TO)**

Committente: Comune di Caprie

Progettista: P.I. Perenchio Sergio

D.L. strutturali: P.I. Perenchio Sergio

Progettista architettonico: Ing. Bruno Corrado

D.L. architettonico: Ing. Bruno Corrado

Costruttore: Energest Impianti srl  
Esito: Positivo

COMUNE DI CAVOUR (TO)  
Committente: Fenoglio Ezio  
Progettista: Boiero Geom. Domenico  
D.L. strutturali: Boiero Geom. Domenico  
Progettista architettonico: Picotto Ing. Franco  
D.L. architettonico: Picotto Ing. Franco  
Costruttore: F.lli Nicola s.n.c.  
Esito: Positivo

COMUNE DI CAVOUR (TO)  
Committente: Cordero Valter Rombotto Bruna  
Progettista: Perassi Arch. Ugo  
D.L. strutturali: Perassi Arch. Ugo  
Progettista architettonico: Martina Ing. Livio  
D.L. architettonico: Martina Ing. Livio  
Costruttore: G.M.M. di Genovesio Guido & C.  
Esito: Positivo

COMUNE DI CAVOUR (TO)  
Committente: Azienda Agricola "Buffa Elda"  
Progettista: Magnano Geom. Marco  
D.L. strutturali: Magnano Geom. Marco  
Progettista architettonico: Ing. Pasquale Tinelli  
D.L. architettonico: Ing. Pasquale Tinelli  
Costruttore: Rasetto Diego  
Esito: Positivo

COMUNE DI PISCINA (TO)  
Committente: Alessi Nicola  
Progettista: Geom. Giuseppe Iagrosso  
D.L. strutturali: Geom. Giuseppe Iagrosso  
Progettista architettonico: Picotto Ing. Franco  
D.L. architettonico: Picotto Ing. Franco  
Costruttore: Lodeserto sas  
Esito: Positivo

COMUNE DI SANFRONT (TO)  
Committente: Dossetto Davide  
Progettista: Geom. Belviso Sergio  
D.L. strutturali: Geom. Belviso Sergio  
Progettista architettonico: Arch. Sellini Davide  
D.L. architettonico: Arch. Sellini Davide  
Costruttore: Dossetto Matteo  
Esito: Positivo

- **Estrazione del 09.02.2010**  
trimestre 01.09.2009-31.12.2009

COMUNE DI CARAGLIO (CN)  
Committente: Falco Carlo  
Progettista: Arch. Obertini Massimiliano  
D.L. strutturali: Arch. Obertini Massimiliano  
Progettista architettonico: Ing. Bonelli Silvano  
D.L. architettonico: Ing. Bonelli Silvano  
Costruttore: Impresa Favazzo  
Esito: Positivo

COMUNE DI DRONERO (CN)  
Committente: Ghio Pier Oreste  
Progettista: Arch. Salsotto Andrea  
D.L. strutturali: Arch. Salsotto Andrea  
Progettista architettonico: Arch. Salsotto Andrea  
D.L. architettonico: Arch. Salsotto Andrea  
Costruttore: Massa F.lli Pierfranco e Mario snc.  
Esito: Positivo

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Assistenza della Regione Piemonte

**Rettificazione per mero errore materiale della graduatoria definitiva dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria del territorio piemontese pubblicata sul B.U.R.P. n. 19 del 13/5/2010.**

Rettificazione per mero errore materiale della graduatoria definitiva dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria del territorio piemontese pubblicata sul B.U.R.P. n. 19 del 13/5/2010.

Il Dirigente del Settore  
Assistenza Sanitaria Territoriale  
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE  
CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2009.**

<b>A.S.L. TO3</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. TO 3</b>	<b>4</b>
<b>Unità carente    Pinerolo, Prarostino, San Pietro Vallemina, San Secondo di Pinerolo</b>		
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>2</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data di anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005
02	SIMONETTA	Lucia	02/07/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BOARIO	Luca Daniele	15,20	35,20
02	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
03	RICHIARDONE	Luca	14,80	34,80
04	INTERLICI	Salvatore	14,60	34,60
05	MILETTO	Mariella	11,10	31,10
06	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
07	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00
02	SANTORO	Antonio	38,60	38,60

<b>A.S.L. TO3</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. TO3</b>	<b>4</b>
<b>Unità carente    Airasca, Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Piscina, Scalenghe, Roletto</b>		
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>1</b>



In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SIMONETTA	Lucia	02/07/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	REGE GIANASSO	Carlo	15,20	35,20
02	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
03	RICHIARDONE	Luca	14,80	34,80
04	MILETTO	Mariella	11,10	31,10
05	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
06	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
			Iniziale                      Finale

<b>A.S.L. TO 3</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. TO3</b>	<b>4</b>
<b>Unità carente</b>	<b>Buriasco, Campiglione F.le, Cavour, Cercenasco, Garzigliana, Vigone, Osasco, Macello, Villafranca P.te, Virle P.te</b>	
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>1</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	FORNERO	Enrico Guglielmo	18,10	38,10
02	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
03	RICHIARDONE	Luca	14,80	34,80
04	MILETTO	Mariella	11,10	31,10

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. TO 4		Totale posti per l'A.S.L. TO4		5
Unità carente	Volpiano, San Benigno C.se			
			Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SIMONETTA	Lucia	02/07/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BOLONOTTO	Mauro	22,40	42,40
02	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
03	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	20,20	40,20
04	MARIANO	Anna	11,50	36,50
05	REGE GIANASSO	Carlo	15,20	35,20
06	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
07	LA MURA	Antonella	14,90	34,90
08	MILETTO	Mariella	11,10	31,10
09	ROSTAGNO	Annamaria	09,50	29,50
10	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
11	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00

A.S.L. TO 4		Totale posti per l'A.S.L. TO4		5
Unità carente	Gassino, Castiglione, Cinzano, Rivalba, San Raffaele Cimena, Sciolze			
		Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BOLONOTTO	Mauro	22,40	42,40
02	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
03	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	20,20	40,20
04	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
05	SCATIGNA	Laura	08,80	28,80

In possesso del titolo equipollente

01	GASTALDI	Paola Elena	04,00	24,00
----	----------	-------------	-------	-------

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. TO 4		Totale posti per l'A.S.L. TO4		5
Unità carente	Caselle, Borgaro			
			Totale posti per l'Unità carente	2

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

01	CARBONE	Domenico	18/06/2007
02	SIMONETTA	Lucia	02/07/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
02	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	20,20	40,20
03	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
04	LA MURA	Antonella	14,90	34,90
05	INTERLICI	Salvatore	14,60	34,60
06	MARIANO	Anna	11,50	31,50
07	ROSTAGNO	Annamaria	09,50	29,50
08	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20

09	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20
----	--------	-----------	-------	-------

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	GRILLONE	Paolo	24,60	44,60
02	SANTORO	Antonio	38,60	38,60
03	CENITI	Giuseppina	29,70	29,70

<b>A.S.L. TO 4</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. TO4</b>	<b>5</b>
<b>Unità carente</b>	<b>San Maurizio C.se, San Francesco al Campo</b>	
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>1</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SIMONETTA	Lucia	02/07/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
02	LA MURA	Antonella	14,90	39,90
03	REGE GIANASSO	Carlo	15,20	35,20
04	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
05	MARIANO	Anna	11,50	31,50
06	ROSTAGNO	Annamaria	09,50	29,50
07	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
08	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
A.S.L. TO 5			Totale posti per l'A.S.L. TO5	5
Unità carente	Chieri, Riva c/o Chieri, Pecetto T.se, Pino T.se, Baldissero T.se, Pavarolo, Andezeno			
	Totale posti per l'Unità carente			1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005
02	CAPRIOLO	Germana	21/06/2006
03	CARBONE	Domenico	18/06/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
02	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
03	LA MURA	Antonella	14,90	34,90
04	INTERLICI	Salvatore	14,60	34,60
05	ANDRIANI	Barbara	12,00	32,00
06	MAGGIOROTTO	Sara	11,10	31,10
07	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
08	SCATIGNA	Laura	08,80	28,80
09	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00
02	CENITI	Giuseppina	29,70	29,70
03	GASTALDI	Paola Elena	04,00	29,00

<b>A.S.L. TO 5</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. TO5</b>	<b>5</b>
<b>Unità carente</b>	<b>Moncalieri, Trofarello, La Loggia</b>	<b>Totale posti per l'Unità carente 2</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005
02	PETULLA'	Maria Carmela	02/05/2006
03	CARBONE	Domenico	18/06/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	GARABELLO	Luca	19,75	44,75
02	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
03	AUDANO	Giovanna	21,40	41,40
04	BOARIO	Luca Daniele	15,20	35,20
05	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
06	INTERLICI	Salvatore	14,60	34,60
07	ANDRIANI	Barbara	12,00	32,00
08	MAGGIOROTTO	Sara	11,10	31,10
09	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
10	CORREGGIOLI	Paola	08,60	28,60
11	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MUSTACA	Vincenzo	39,65	39,65
02	SANTORO	Antonio	38,60	38,60
03	CENITI	Giuseppina	29,70	29,70
04	GASTALDI	Paola Elena	04,00	24,00

<b>A.S.L. TO 5</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. TO5</b>	<b>5</b>
<b>Unità carente</b>	<b>Vinovo, None, Candiolo</b>	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>
		<b>2</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	LOMBARDO	Giuseppe	01/10/2003
02	CARBONE	Domenico	18/06/2007

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MIRANTE	Daniela	21,70	41,70
02	GARABELLO	Luca	19,75	39,75
03	ONNI	Patrizia	15,10	35,10
04	INTERLICI	Salvatore	14,60	34,60

05	MAGGIOROTTO	Sara	11,10	31,10
06	MILETTO	Mariella	11,10	31,10
07	BENEVENUTA	Elisabetta	09,20	29,20
08	SIBONA	Maria Pia	08,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MUSTACA	Vincenzo	39,65	39,65
02	SANTORO	Antonio	38,60	38,60
03	CENITI	Giuseppina	29,70	29,70
04	GASTALDI	Paola Elena	04,00	24,00

<b>A.S.L. VC</b>		<b>Totale posti per l'A.S.L. VC</b>	<b>1</b>
<b>Unità carente Alice Castello, Balocco, Bianzè, Borgo D'Ale, Buronzo, Carisio, Cigliano, Crova, Giffenga, Livorno Ferrars, Moncrivello, Salasco, San Germano, Santhià, Tronzano</b>			
<b>Totale posti per l'Unità carente</b>			<b>1</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	NICODEMO	Paola	23/04/1997

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BONANNO	Gaetano	38,70	58,70
02	GIARDINI	Luisa	23,30	43,30
03	SARACENO	Barbara	11,00	31,00
04	PANAGINI	Daniela	11,00	31,00

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
02	BARILLA'	Francesco Antonio	25,70	25,70
03	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50

<b>A.S.L. NO</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. NO</b>	<b>7</b>
<b>Unità carente</b>	<b>Galliate, Cameri, Romentino</b>	
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>2</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	FERRARI	Maria Rita	15/01/1983

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	FERRARI	Maria Cristina	21,50	46,50
02	MARZIANI	Gaetano	23,60	43,60
03	ZVANUT	Franca	17,80	42,80
04	PANAGINI	Daniela	11,00	36,00
05	SARACENO	Barbara	11,00	31,00
06	SCORDO	Pietro	11,10	11,10

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MORELLINI	Paola Fernanda	34,00	54,00
02	OGUNO	Chike Anthony	24,50	44,50
03	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
04	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00
05	MONTEVERDE	Anna Irene	04,40	29,40
06	BARILLA'	Francesco Antonio	25,70	25,70
07	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50

<b>A.S.L. NO</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. NO</b>	<b>7</b>
<b>Unità carente</b>	<b>Trecate, Cerano, Sozzago</b>	
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>3</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
------	---------	------	-----------



			Iniziale	Finale
01	MARZIANI	Gaetano	23,60	43,60
02	FERRARI	Maria Cristina	21,50	41,50
03	ZVANUT	Franca	17,80	37,80
04	SARACENO	Barbara	11,00	36,00
05	PANAGINI	Daniela	11,00	31,00

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	OGUNO	Chike Anthony	24,50	44,50
02	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
03	SANTORO	Antonio	38,60	38,60
04	BARILLA'	Francesco Antonio	25,70	25,70
05	MONTEVERDE	Anna Irene	04,40	24,40
06	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50

<b>A.S.L. NO</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. NO</b>	<b>7</b>
------------------	-------------------------------------	----------

Unità carente	<b>Arona, Colazza, Dormelletto, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano</b>
	<b>Totale posti per l'Unità carente      1</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MARCHESANO	Antonio	29,60	54,60
02	SARACENO	Barbara	11,00	31,00
03	PANAGINI	Daniela	11,00	31,00
04	PEZZOLATO	Alessandro	09,90	29,90

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
02	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50
03	SCANDURRA	Claudio	18,20	18,20

<b>A.S.L. NO</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. NO</b>	<b>7</b>
------------------	-------------------------------------	----------

<b>Unità carente</b>	<b>Gozzano, Bolzano Nov.se, Briga Nov.se, Gargallo, Invorio, Pogno, Soriso</b>	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>1</b>
----------------------	--	---	----------

In possesso del diritto di trasferimento

<b>Pos.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data anzianità di convenzione</b>
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------

In possesso di attestato

<b>Pos.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>	
			<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>
01	MARCHESANO	Antonio	29,60	49,60
02	PANAGINI	Daniela	11,00	31,00
03	PEZZOLATO	Alessandro	09,90	29,90

In possesso del titolo equipollente

<b>Pos.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>	
			<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>
01	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
02	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50

<b>A.S.L. VCO</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. VCO</b>	<b>2</b>
-------------------	--------------------------------------	----------

<b>Unità carente</b>	<b>Arizzano, Aurano, Bee, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Ghiffa, Intragna, Mergozzo, Miazzina, Oggebbio, Premeno, San Bernardino Verbano, Verbania, Vignone</b>	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>1</b>
----------------------	---	---	----------

In possesso del diritto di trasferimento

<b>Pos.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data anzianità di convenzione</b>
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------

In possesso di attestato

<b>Pos.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>	
			<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>

In possesso del titolo equipollente

<b>Pos.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>	
			<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>

01	MUSCARITOLO	Costantino	30,30	55,30
02	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30
03	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00
<b>A.S.L. VCO</b>			<b>Totale posti per l'A.S.L. VCO</b>	<b>2</b>
<b>Unità carente      Baveno, Belgirate, Brovello Carpugnino, Gignese, Stresa</b>				
<b>Totale posti per l'Unità carente</b>				<b>1</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	
------	---------	------	-------------------------------	--

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	YOUSEFI	Javan Mohammad	25,00	45,00
02	LIMONTINI	Stefano	24,30	44,30

<b>A.S.L. CN1</b>			<b>Totale posti per l'A.S.L.CN1.</b>	<b>8</b>
<b>Unità carente      Villanova Mondovì, Pianfei, Roccaforte Mondovì, Frabosa Sottana, Frabosa Soprana, Monastero Vasco</b>				
<b>Totale posti per l'Unità carente</b>				<b>1</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	
------	---------	------	-------------------------------	--

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

01	RAIA	Luigi	33,10	53,10
02	SALVATICO	Maurizio	02,30	22,30

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

<b>A.S.L. CN1</b>		<b>Totale posti per l'A.S.L.CN1.</b>	<b>8</b>
<b>Unità carente</b>	<b>Ceva, Bagnasco, Battifollo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Igliano, Leegno, Lisio, Marsaglia, Mombasiglio, Montezemolo, Murazzano, Nucetto, Paroldo, Perlo, Priero, Roascio, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Scagnello, Torresina, Viola</b>		
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>		<b>1</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

01	RAIA	Luigi	33,10	53,10
----	------	-------	-------	-------

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
<b>A.S.L. CN1</b>		<b>Totale posti per l'A.S.L. CN1</b>	<b>8</b>	
<b>Unità carente</b>	<b>Garessio, Alto, Briga Alta, Caprauna, Ormea, Priola</b>			
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>		<b>1</b>	

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

<b>A.S.L. CN1</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. CN1</b>	<b>8</b>
<b>Unità carente</b>	<b>Bene Vagienna, Caramagna Piemonte, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Genola, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Racconigi, Ruffia, Salmour, S. Albano Stura, Savigliano, Trinità, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco</b>	
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>1</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	GIUFFRIDA TRAMPETTA	Marianna	12,10	32,10

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BASSO	Carla Maria	30,10	30,10

<b>A.S.L. CN1</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. CN1.</b>	<b>8</b>
<b>Unità carente</b>	<b>Bernezzo, Caraglio, Castelmagno, Cervasca, Montemale, Monterosso, Grana, Pradleves, Valgrana, Vignolo</b>	
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>3</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	BONO	Ivo	01/09/1986
02	GRASSO	Fabio	01/04/1996
03	MARTINELLI	Antonio	22/09/2003
04	CAPANO	Giuseppe	10/07/2006

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	ODISIO	Silvia	31,00	56,00

02	RINAUDO	Enrica	18,80	38,80
03	GIUFFRIDA TRAMPETTA	Marianna	12,10	32,10
04	MARTINI	Walter	10,80	30,80

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	GARNERO	Gabriella	06,80	26,80

<b>A.S.L. CN1</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. CN1.</b>			<b>8</b>
<b>Unità carente</b>	<b>Boves, Chiusa Pesio, Limone Piemonte, Peveragno, Robilante, Vernante</b>			
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>			<b>1</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	
------	---------	------	-------------------------------	--

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	ODISIO	Silvia	31,00	51,00
02	GIUFFRIDA TRAMPETTA	Marianna	12,10	32,10
03	MARTINI	Walter	10,80	30,80

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
<b>A.S.L. CN2</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. CN2</b>			<b>3</b>
<b>Unità carente</b>	<b>Alba, Albaretto Torre, Arguello, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cissone, Corneliano, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano D'alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte, Montà, Montaldo Roero, Montelupo, Monteu Roero, Monticello, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Piobesi, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, San Giorgio Scarampi, Santo Stefano Belbo,</b>			

**Santo Stefano Roero, Serralunga, Serravalle Langhe, Sinio,  
Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Vezza D'Alba**

Totale posti per l'Unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MAMMERO	Giuseppe	110,70	130,70

**A.S.L. CN2** Totale posti per l'A.S.L. CN2 3

**Unità carente Bra, Cherasco, La Morra, Narzole, Verduno, Sanfre',  
Sommariva Bosco, Ceresole d'Alba, Pocapaglia, Santa Vittoria  
d'Alba, Sommariva Perno**

Totale posti per l'Unità carente 2

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	PACETTI	Anna	01/06/1996
02	SURDO	Marco Vito	07/11/2005

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	GIUFFRIDA TRAMPETTA	Marianna	12,10	32,10

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

<b>A.S.L. AT</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. AT</b>	<b>5</b>
------------------	-------------------------------------	----------

<b>Unità carente</b>	<b>Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Refrancore, Viarigi</b>	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>1</b>
----------------------	---	---	----------

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	BO	Roberto	06/05/1982
02	MIRRA	Gianfranco	01/09/2004

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MANGIAMELI	Mariapia Chiara	19,40	39,40
02	MONFERINO	Daniela Alice	15,10	35,10
03	BARONE	Debora	32,80	32,80
04	BOTTO	Iolanda	12,80	32,80
05	FRANCO	Michela	11,30	31,30

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CARUBIA	Francesco	30,80	50,80
02	DI ROCCO	Calcedonio	39,00	39,00
03	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50

<b>A.S.L. AT</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. AT</b>	<b>5</b>
------------------	-------------------------------------	----------

<b>Unità carente</b>	<b>Asti, Isola D'Asti, Mongardino</b>	<b>Totale posti per l'Unità carente</b>	<b>1</b>
----------------------	---------------------------------------	---	----------

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005



In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MANGIAMELI	Mariapia Chiara	19,40	39,40
02	FRANCO	Michela	11,30	36,30
03	CORREGGIOLI	Paola	08,60	33,60
04	BARONE	Debora	32,80	32,80
05	BOTTO	Iolanda	12,80	32,80
06	RICCI	Simona	11,40	31,40
07	BIAMINO	Lorena	11,10	31,10
08	CASACCIO	Emanuele	16,70	16,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	D'ALESSIO	Vincenzo	31,90	51,90
02	CARUBIA	Francesco	30,80	50,80
03	IMARISIO	Paola	14,30	39,30

<b>A.S.L. AT</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. AT</b>	<b>5</b>
------------------	-------------------------------------	----------

Unità carente	<b>Calamandrana, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cortiglione, Mosca, Montabone, Nizza Monferrato, San Marzano Oliveto, Vaglio, Serra</b>
Totale posti per l'Unità carente      1	

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MANGIAMELI	Mariapia Chiara	19,40	39,40
02	RICCI	Simona	11,40	36,40
03	BIAMINO	Lorena	11,10	36,10
04	BARONE	Debora	32,80	32,80
05	FRANCO	Michela	11,30	31,30

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
------	---------	------	-----------

			Iniziale	Finale
01	D'ALESSIO	Vincenzo	31,90	51,90

<b>A.S.L. AT</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. AT</b>	<b>5</b>
------------------	-------------------------------------	----------

<b>Unità carente</b>	<b>Azzano d'Asti, Castello Di Annone, Cerro Tanaro, Rocca D'arazzo, Rocchetta Tanaro</b>
	<b>Totale posti per l'Unità carente 1</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	BO	Roberto	06/05/1982
02	MIRRA	Gianfranco	01/09/2004

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MANGIAMELI	Mariapia Chiara	19,40	39,40
02	MONFERINO	Daniela Alice	15,10	35,10
03	BARONE	Debora	32,80	32,80
04	BOTTO	Iolanda	12,80	32,80
05	RICCI	Simona	11,40	31,40
06	FRANCO	Michela	11,30	31,30
07	CASACCIO	Emanuele	16,70	16,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CARUBIA	Francesco	30,80	55,80
<b>A.S.L. AT</b>			<b>Totale posti per l'A.S.L. AT</b>	<b>5</b>

<b>Unità carente</b>	<b>Cellarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti</b>
	<b>Totale posti per l'Unità carente 1</b>

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MANGIAMELI	Mariapia Chiara	19,40	39,40
02	ANDRIANI	Barbara	12,00	37,00
03	BARONE	Debora	32,80	32,80
04	FRANCO	Michela	11,30	31,30

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CENITI	Giuseppina	29,70	29,70
02	GASTALDI	Paola Elena	04,00	24,00

<b>A.S.L. AL</b>	<b>Totale posti per l'A.S.L. AL</b>	<b>1</b>
------------------	-------------------------------------	----------

Unità carente	<b>Carbonara Scrivia, Carezzano, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Paderna, S. Agata Fossili, Sarezzano, Spineto Scrivia, Tortona, Villalvernia, Villaromagnano</b>
	<b>Totale posti per l'Unità carente</b> 1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	SURDO	Marco Vito	07/11/2005

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MONFERINO	Daniela Alice	15,10	35,10
02	RUSSO	Paola	15,40	15,40

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	D'ALESSIO	Vincenzo	31,90	51,90
02	BORCHETTO	Pierluigi	24,40	49,40
03	BIANCHI	Bianca	00,50	20,50

Domande prive del requisito di iscrizione nella graduatoria unica regionale definitiva, valida per l'anno 2009, nell'area dell'assistenza primaria così come previsto dal Comunicato pubblicato sul B.U.R.P. n. 50 del 17/12/2009.

DEREGIBUS Piergiuseppe  
GRAVINA Antonio  
DI LUCIANO Michele

Domande non valutabili in quanto prive della dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi così come previsto dal Comunicato pubblicato sul B.U.R.P. n. 50 del 17/12/2009.

TETI Giuseppina Maria  
PAMPALONE Giuseppe Vito

Domande pervenute oltre il termine previsto dal Comunicato pubblicato sul B.U.R.P. n. 50 del 17/12/2009 e dall'art. 34, comma 13 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, approvato e reso esecutivo in data 29/7/2009.

MARASCHIELLO Teodora  
CADIGIA Mohamed Aden  
ASTE Gaetano

Domanda priva del requisito di iscrizione negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria, così come previsto dal Comunicato pubblicato sul B.U.R.P. N. 50 DEL 17/12/2009 lettera a).

MAMMERO Giuseppe

Richiesta incompatibile in quanto il medico ha presentato domanda di trasferimento nello stesso ambito territoriale in cui risulta già inserito.

TIMPANO Bruno

Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità

**Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118).**

Con nota, prot. n. 12160/DB20.06 del 16.4.2010, veniva richiesta alle AA.SS.RR. la rilevazione delle ore settimanali, resesi vacanti nei Servizi aziendali di Emergenza Sanitaria Territoriale (118), ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P., in applicazione dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, sancito con l'Intesa del 29.7.2009.

Pertanto, alla luce del vigente A.C.N., della D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006 ( Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale 2006: allegato 2), della D.G.R. n. 41-9367 del 1° agosto 2008 (Accordo Regionale per il personale medico inserito nei servizi di emergenza-urgenza sanitaria 118) e della Circolare Regionale, n. 34241/DA.20.06 del 22.10.2008 (definizione sedi di lavoro) e s.m. e i., la presente pubblicazione delle ore settimanali vacanti, per incarichi nei Servizi di Emergenza Sanitaria Territoriale (118), viene effettuata sulla base del disposto di cui al Capo V°, artt. 92 e segg. dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Si precisa inoltre che, ai sensi e per gli effetti della succitata DGR n. 41-9367 del 1° agosto 2008 e della Circolare Regionale n. 34241/DA 20.06 del 22.10.2008, le ore settimanali vacanti nel servizio aziendale E.S.T. 118 vengono pubblicate per singole sedi aziendali di lavoro.

I medici inseriti nella Graduatoria Unica Regionale Definitiva, suddivisa in quattro aree (Assistenza Primaria, Continuità Assistenziale, Medicina dei Servizi Territoriali ed E.S.T. 118), valida per l'anno 2010 (Suppl. al B.U.R.P. n° 52 del 31/12/2009), in base alle succitate disposizioni e in conformità alle indicazioni di cui all' art. 92 e al "Protocollo Integrativo di Intesa" del 12.6.2002, possono presentare alle Aziende Sanitarie Regionali, competenti per territorio e che hanno disponibili le ore settimanali vacanti, apposita domanda in bollo entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul B.U.R.P. (per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale).

Il presente Comunicato costituisce notificazione ufficiale agli interessati, alle AA.SS.RR., alle OO.SS. di categoria e alle rappresentanze ordinistiche.

Il Responsabile del Settore  
Assistenza Ospedaliera e Territoriale  
Daniela Nizza

Allegato

(DGR n. 41-9367 dell'01/08/08 art. 2 - circolare 34241/D.A. 2006 del 22/10/2008)

AZIENDE SANITARIE REGIONALI	SEDE	POSTAZIONI PER SEDE	ORE VACANTI SETTIMANALI
<b>Servizio di Emergenza sanitaria territoriale 118</b>			
<b>ASO CTO/M.ADELAIDE</b>	SEDE 1	MSA PRAGELATO	76
		MSA PINEROLO	
	SEDE 2	MSA SETTIMO	38
		MSA CHIVASSO	
	SEDE 3	MSA CALUSO	38
		MSA IVREA	
	SEDE 4	MSA SUSÀ	38
		MSA ULZIO	
	SEDE 5	MSA COURGNÉ'	38
		MSA LANZO	
	SEDE 6	MSA GIAVENO	0
		MSA AVIGLIANA	
	SEDE 7	MSA CHIERI	0
		MSA CARMAGNOLA	
<b>ASL VERCELLI</b>	SEDE 1	MSA VERCELLI	38
		MSA SANTHIA'	
	SEDE 2	MSA BORGOSÉSIA	38
		MSA VARALLO	
<b>ASL BIELLA</b>	SEDE 1	MSA BIELLA	76
		MSA CAVAGLIA'	
	SEDE 2	MSA COSSATO	76
		MSA TRIVERO	
<b>ASL V.C.O</b>	SEDE 1	MSA VERBANIA	0
		MSA OMEGNA	
		MSA DOMODOSSOLA	
<b>ASL CUNEO</b>	SEDE 1	MSA MONDOVÌ	76
		MSA DOGLIANI	
	SEDE 2	MSA CEVA	76
		MSA GARESSIO	
	SEDE 3	MSA ALBA	76
		MSA BRA'	

	SEDE 4	MSA BORGO S.D	38
		MSA DRONERO	
	SEDE 5	MSA CUNEO	38
		MSA FOSSANO	
	SEDE 6	MSA SAVIGLIANO	38
		MSA PAESANA	
<b>ASL ASTI</b>	SEDE 7	MSA SALUZZO	38
		MSA SANPEYRE	
	SEDE 1	MSA ASTI	76
		MSA MOCALVO -H24	
	SEDE 2	MSA NIZZA M.TO	0
		MSA VILLAFRANCA	
<b>ASO NOVARA</b>	SEDE 1	MSA NOVARA	0
		MSA GALLIATE	
	SEDE 2	MSA BORGOMANERO	0
		MSA ARONA	
<b>ASO ALESSANDRIA</b>	SEDE 1	MSA ALESSANDRIA	38
		MSA VALENZA	
	SEDE 2	MSA CASALE M.TO	190
		MSA TRINO V.SE H-24	
	SEDE 3	MSA TORTONA	38
		MSA NOVILIGURE	
	SEDE 4	MSA ACQUI TERME	38
		MSA OVADA	

**Schema informale esemplificativo di domanda per il conferimento di incarico a T.I. nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (118)**

(Rif. art. 92 del vigente A.C.N., "Protocollo Integrativo d'Intesa" del 12.6.2002,  
DGR n. 41-9367/08 e Circ. Reg., prot. n. 34241/D.A.20.06 del 22.10.2008)  
(la domanda deve essere presentata in bollo)

Al Direttore Generale

dell'A.S.R. ....

Il sottoscritto Dott. .... nato a ..... il .....  
residente a ..... Prov. .... dal ..... telef. ....  
via ..... n. ....

Chiede

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 del vigente A.C.N., sancito con l'Intesa del 29.7.2009,  
di concorrere al conferimento dell'incarico per il Servizio nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) presso  
codesta A.S.R., sulla base delle ore vacanti, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.  
.....del .....

A tal fine dichiara(1):

- 1)- di essere inserito nella Graduatoria Unica Regionale Definitiva – Area E.S.T. 118 - valida per l'anno....., al n. .... con punti.....;
- 2)- di essere titolare di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) a tempo indeterminato presso l'A.S.R. .... di ..... dal.....;
- 3)- di essere titolare di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) a T.I. presso l'A.S.L./A.S.O. .... di ..... Regione..... dal.....;
- 4)- di essere in possesso dell'Attestato di idoneità ex art. 66, D.P.R. n. 270/00 e art. 96 del vigente A.C.N., di cui si allega copia;
- 5)- di essere titolare di incarico a T.D. nell'Emergenza Sanitaria Territoriale per la durata di .....;
- 6)- di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'A.S.L. .... di ..... , dal ..... , per n. .... ore settimanali;
- 7)- di indicare le eventuali altre AA.SS.RR. presso le quali ha presentato analoga domanda:  
A.S.R. .... di ..... ecc. ecc., ecc.;
- 8)- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in data ..... voto di Laurea .....;
- 9)- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data .....;
- 10)- di avere/non avere(2) la residenza nell'ambito della Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;
- 12)- di essere in possesso dell'Attestato di formazione specifica in medicina generale/titolo equipollente(2), come previsto dai DD.LL.vi n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/03.

Il sottoscritto si impegna a far cessare l'attività sopra dichiarata, qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità ai fini dell'espletamento dell'attività professionale, conseguente all'assegnazione di eventuale incarico e dichiara fin d'ora di essere ad integrale conoscenza e di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dal vigente A.C.N.. Dichiaro infine formalmente sotto la propria personale responsabilità che quanto è riportato nella presente domanda risponde a verità.

In fede

Data .....

.....

(firma per esteso)

(1) elencare solo i punti che interessano, in conformità al vigente A.C.N..

(2) cancellare le voci che non interessano.



Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità  
**Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale.**

Con nota, prot. n. 12160/DB20.06 del 16.4.2010, veniva richiesta alle Aziende Sanitarie Locali la rilevazione delle ore settimanali, resesi vacanti nei Servizi aziendali di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P., in applicazione dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, sancito con l'Intesa del 29.7.2009.

Pertanto, alla luce del vigente A.C.N. e della D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006 ( Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale 2006: Allegato 1), la presente pubblicazione delle ore settimanali vacanti per incarichi, nei Servizi aziendali di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), viene effettuata sulla base del disposto di cui al Capo III°, artt. 63 e segg. dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

In base alle disposizioni succitate, in conformità alle indicazioni di cui all' art. 63 dell'A.C.N. ed alla Circolare Regionale del 25/1/2001, prot. n. 1419/29.3, i medici inseriti nella Graduatoria Unica Regionale Definitiva, suddivisa in quattro aree (Assistenza Primaria, Continuità Assistenziale, Medicina dei Servizi Territoriali ed E.S.T. 118), valida per l'anno 2010 (Suppl. al B.U.R.P. n° 52 del 31/12/2009), interessati al conferimento degli incarichi nella Continuità Assistenziale, possono presentare alle AA.SS.LL. competenti per territorio, che hanno disponibili le ore settimanali vacanti, domanda in bollo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul B.U.R.P. (per le domande presentate a mezzo posta, fa fede la data del timbro postale).

Il presente Comunicato costituisce notificazione ufficiale ai medici interessati, alle Aziende Sanitarie Locali, alle OO.SS. di categoria e alle rappresentanze ordinistiche.

Il Responsabile del Settore  
Assistenza Ospedaliera e Territoriale  
Daniela Nizza

Allegato

AZIENDE SANITARIE LOCALI	ORE SETTIMANALI VACANTI
Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica )	
ASL TO 1 - TORINO	715
ASL TO 3 - COLLEGNO	1456
ASL TO 4 – IVREA	1838
ASL TO 5 - CHIERI	580
ASL VC	650
ASL BI	636
ASL NO	864
ASL VCO	776
ASL CN 1	1796
ASL CN 2	676
ASL AT	372
ASL AL	1334

**SCHEMA INFORMALE ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA PER IL CONFERIMENTO DI  
INCARICO A T.I. NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE  
(ex Guardia Medica)**

(Rif. art. 63 del vigente A.C.N. e Circolare Regionale, prot. n. 1419/29.3 del 25.01.2001)  
(la domanda deve essere presentata in bollo)

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale .....

Il sottoscritto Dott. .... nato il .....  
residente a ..... Prov. .... dal ..... te-  
lef. .... via ..... n. ....

ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del vigente A.C.N., sancito con l'Intesa del 29.7.2009,

**Chiede**

di concorrere al conferimento dell'incarico di Titolarità nel Servizio di Continuità Assistenziale presso code-  
sta Azienda Sanitaria Locale, sulla base delle ore vacanti (pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione  
Piemonte n. ....del .....).

A tal fine dichiara (1):

- di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanita-  
ria Locale .... di .... dal .....
- di essere titolare di incarico di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria  
Locale ..... di ..... Regione ..... dal .....
- di essere incluso nella Graduatoria Unica Regionale Definitiva per la Medicina Generale – Area Continuità  
Assistenziale - valida per l'anno ....., al n. .... con punti .....
- di avere/non avere (2) presentato domanda ad altre Aziende Sanitarie Locali per il conferimento d'incarico  
nella Continuità Assistenziale:

A.S.L. n. .... di .....

A.S.L. n. .... di ..... ecc. ecc.;

- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in data ..... voto di Laurea  
.....;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data.....;

- di avere/non avere (2) la residenza nell'ambito dell'Azienda nella quale e' vacante l'incarico per il quale  
concorrono fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclu-  
sione nella Graduatoria Regionale e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;

- di avere/non avere (2) la residenza nell'ambito della Regione fin da due anni antecedenti la data di scadenza  
del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Regionale di settore e che  
tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;

- di essere in possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale/Titolo equipollente (2), come pre-  
visto dai DD.LL.vi n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/03.

Ai sensi e per gli effetti dell'A.C.N., dichiara di svolgere/non svolgere(1) le seguenti attività alla data odier-  
na:

A) in qualità di medico dipendente presso ..... tipo di lavoro: di ruolo/precario (2)

B) con rapporto libero-professionale presso ..... per numero ore settimanali ..... con qua-  
lifica .....

C) altre attività(3).....

Il sottoscritto si impegna a far cessare l'attività sopra dichiarata, qualora l'attività stessa costituisca incom-  
patibilità ai fini dell'espletamento dell'attività professionale, conseguente all'assegnazione di eventuale inca-  
rico e dichiara fin d'ora di essere ad integrale conoscenza e di accettare senza alcuna riserva tutte le condi-

zioni fissate dal vigente A.C.N.. Dichiaro infine formalmente sotto la propria personale responsabilità che quanto è riportato nella presente domanda risponde a verità.

In fede

Data .....

.....  
(firma per esteso)

(1) Elencare solo i punti che interessano, in conformità al vigente A.C.N..

(2) Cancellare la parte che non interessa.

(3) Specialista Ambulatoriale convenzionato interno/Specialista acc. Esterno - Medico addetto alla Medicina dei Servizi Territoriali - Medico addetto all'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) presso A.S.L. n. .... per n. ore settimanali ..... - Medico operante in Case di Cura, Istituzioni e/o Stabilimenti convenzionati/accreditati ecc. (specificare impegno orario settimanale) - Medico di Assistenza Primaria e/o Pediatra di I.s., con scelte n. .... ecc. ecc. ecc., in conformità al dettato di cui al vigente A.C.N.

## ENTI STRUMENTALI

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 4 febbraio 2010, n. 26

**Convenzione tra l'Università degli studi di Padova e l'Agenzia Regionale Adozioni Internazionali – Regione Piemonte per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento – Job Placement.**

(omissis)

*Decreta*

1. di approvare la bozza di convenzione allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, autorizzandone sin d'ora contestualmente la stipula, tra l'Università degli Studi di Padova e l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali – Regione Piemonte, convenzione contenente le modalità di attuazione dei tirocini di formazione ed orientamento, la stipula della quale risulta condizione per l'inserimento della dott.ssa M.P., laureata presso la citata Università degli Studi e residente in Torino;
2. di prendere atto che il tirocinio formativo e di orientamento – Job Placement, come in premessa specificato non costituisce rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo, ovvero prestazione professionale ad alcun titolo;
3. di prendere atto che la bozza di convenzione allegata al presente atto ha durata biennale ed è ulteriormente rinnovabile;
4. di dare atto che la stipula della convenzione e l'attivazione concreta dei tirocini non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Agenzia.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI– Regione Piemonte

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 11 febbraio 2010, n. 27

**Cassa economale: Approvazione rendicontazione periodo 1.1.2010 – 5.2.2010 e reintegro fondi.**

(omissis)

*Decreta*

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati e/o rendicontati a cura del Responsabile di Cassa economale per il periodo 1.1.2010 – 5.2.2010, così come evidenziati nei prospetti allegati (Allegati da 1 a 4), per la complessiva somma di € 5.521,69;
2. di procedere all'impegno della somma di € 3.100,50, sui competenti capitoli del bilancio 2010, quali individuati nell'allegato "All. 4", che presentano la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che per la residua somma di € 2.421,19 sussistono già impegni assunti, a valere dei quali imputare le relative somme, secondo quanto indicato nel prospetto "All. 4".

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 11 febbraio 2010, n. 28

**Approvazione progetto "Supporto Multidisciplinare alle vittime della violenza domestica a casa e nelle scuole" in Lettonia (The development of multidisciplinary support to victims of violence at home and school). Impegno di € 20.000,00 o.f.i.**

(omissis)

*Decreta*

- di impegnare la somma di € 20.000,00, a valere del Titolo I, Cat. 8, Cap.lo 76 del bilancio 2010, che presenta idonea disponibilità, autorizzandone la liquidazione ed erogazione in favore del Family Crisis Centre di Riga, (*Nodibinājums Sociālo pakalpojumu aģentūra "Ģimenes krīzes centrs"*), ad esecutività del presente Decreto, sul conto corrente della banca (omissis)
- di istituire nel bilancio 2010, in competenza e cassa, al fine di poter correttamente gestire l'introito delle somme che verranno trasferite all'Agenzia nell'ambito del progetto cofinanziato di cui in narrativa e per l'erogazione delle corrispondenti spese dirette da parte dell'Ente, i nuovi capitoli, di Entrata e Uscita, quali nel seguito individuati e secondo la disponibilità di bilancio ivi specificata:

*Entrate*

- Titolo I, Cat. 2, Cap.lo 12 "Contributi e trasferimenti relativi ad attività per progetti europei": € 20.778,14;

*Uscite*

- Titolo I, Cat. 8, Cap.lo 79 "Spese dirette dell'Agenzia per progetti europei": € 20.778,14;
- Di dare atto che viene mantenuto l'equilibrio del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2010 e che si procederà, con successivi decreti, a valere dei competenti capitoli di nuova istituzione, alla formalizzazione degli accertamenti e degli impegni necessari, quali in narrativa descritti, per l'attuazione del progetto co-finanziato.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 11 febbraio 2010, n. 29

**Esperti – "Vite da raccontarsi"- Progetto regionale di sostegno ai genitori adottivi. Impegno di € 6.000,00 o.f.i. (Cap. 73/2010).**

(omissis)

*Decreta*

- di individuare, quali esperti idonei a condurre gli incontri relativi al progetto a sostegno della genitorialità

adottiva previsto con la D.G.R. n. 65 – 12900 del 21 dicembre 2009, i soggetti di cui in narrativa;

- di prevedere un compenso unitario, per l'intervento a ciascun incontro, di € 350,00 lordi;
- di impegnare, al fine di erogare i compensi dovuti e tenuto conto del numero degli incontri previsti e della possibilità di rimborsare alcune piccole spese in caso di trasferta degli esperti, se autorizzate dal Direttore, la complessiva somma di € 6.000,00 a valere del competente Titolo I, Cat. 8, Cap.lo 73 del bilancio 2010, che presenta idonea disponibilità;
- di procedere alla erogazione delle somme dovute previa presentazione di idonea documentazione contabile, vistata dal Direttore per regolarità e liquidabilità della prestazione.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 2 marzo, 2010 n. 30

**Spedizione della pubblicazione “La tutela dei diritti dei bambini e la sussidiarietà nell'adozione internazionale: l'esperienza di un servizio pubblico regionale oltre frontiera”. Impegno di spesa pari a € 5.800,00 o.f.i. (Cap.lo 74/2010).**

(omissis)  
*Decreta*

1. di approvare la stipula della bozza di convenzione allegata al presente provvedimento con la ditta SDA Express Courier, società appartenente al Gruppo Poste Italiane, con sede in Via Gra, 19, Roma, (omissis) e affidando contestualmente i servizi in narrativa descritti;
2. di impegnare, secondo quanto in narrativa descritto, la somma presunta di € 5.800,00 o.f.i., per dare copertura a quanto dovuto alla ditta SDA Express Courier S.p.A., Società appartenente al Gruppo Poste Italiane, a valere sul Titolo I, cat. 8, capitolo 74 del bilancio 2010, che presenta idonea disponibilità, autorizzando sin d'ora la liquidazione delle competenze dovute, previa presentazione di fattura, vistata dal Direttore per regolarità e liquidabilità della prestazione.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 2 marzo, 2010 n. 31

**Affidamento d'incarico per servizi di traduzioni e interpretariato - anno 2010. Impegno di € 12.000,00 (Cap.li vari del bilancio 2010).**

(omissis)  
*Decreta*

- di procedere, per il corrente esercizio 2010, al conferimento dell'incarico per i servizi di traduzione e interpretariato in consecutiva dall'italiano alle seguenti lingue: francese, inglese, portoghese e spagnolo e viceversa, alla ditta Geolink s.a.s. di Gabriella Piccioli Assom & C., avente sede a Torino in via Filadelfia 237/8 (omissis);
- di impegnare, per i servizi in narrativa descritti la somma di € 10.000,00 IVA compresa, a valere del Titolo I, Cat. 8, Cap.lo 74 del bilancio 2010 ed € 2.000,00 IVA compresa, a valere del Titolo I, Cat. 8, Cap.lo 71 del bilancio 2010, che presentano idonea disponibilità;
- di autorizzare sin d'ora la liquidazione e l'erogazione delle somme spettanti alla ditta Geolink s.a.s. di Gabriella Piccioli Assom & C., dietro presentazione di regolare documentazione contabile, vistata per regolarità della prestazione e liquidabilità dal Direttore Generale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 4 marzo 2010, n. 32

**Spese delegazione burkinabè progetto “Centro di formazione permanente per operatori sociali” di cui a DGR n. 71-10515 del 29 dicembre 2008.**

(omissis)  
*Decreta*

- Di autorizzare la realizzazione di un corso di formazione in materia di servizi sociali a tutela dell'infanzia in difficoltà, della durata di 10 giorni, per una delegazione proveniente dal Burkina Faso composta da 5 Dirigenti del MASSN e da 4 operatori dei servizi, di cui 2 Direttori di centri di accoglienza per bambini in difficoltà;
- di affidare alla BBC Services l'emissione dei biglietti aerei per i beneficiari del corso, secondo quanto descritto in premessa, per la complessiva somma di € 10.231,80 o.f.i.;
- di affidare mediante trattativa privata, per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, all'hotel Le Petit il servizio di pernottamento per soggetti identificati in premessa per un costo totale di € 6.120,00;
- di prevedere spese di vitto per un massimo di € 3.500,00 da erogare a favore dei ristoranti siti in Torino e Genova quali individuati in narrativa;
- di incaricare la ditta individuale Ferrari Marco di C.so Vittorio Emanuele II n. 231 - per il servizio di transfert A/R per l'aeroporto di Torino Caselle ed un servizio di trasporto per un'intera giornata per un importo totale presuntivo non superiore ad € 700,00;
- di autorizzare la liquidazione degli esperti identificati in premessa, secondo le modalità ed i limiti di cui in narrativa, per la complessiva somma di € 540,00 o.f.i.;
- di imputare tutte le succitate spese a valere dell'impegno 81/2009, assunto con decreto n. 77/2009 a valere del competente Titolo I, Cat. 8 capitolo 74 del bilancio 2009, autorizzando sin d'ora la liquidazione delle somme dovute previa presentazione d'idonea documenta-

zione contabile, vistata dal Direttore per regolarità della prestazione;

- di dare atto che, per quanto erogato ovvero anticipato dalla Cassa economale per le minute spese, collegate allo svolgimento dell'iniziativa, si procederà a dare copertura in sede di reintegro, a valere del medesimo impegno 81/2009.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 9 marzo 2010, n. 33

**Stampa pubblicazione ARAI “Relazione annuale 2009” (Cap71/2010).**

(omissis)

*Decreta*

1. di affidare mediante lettera commerciale la fornitura del servizio di stampa della pubblicazione “*Relazione annuale 2009*”, come specificato in premessa, alla ditta Gragnani G.S. s.r.l., studio tecnico – riproduzioni fotografiche-eliografie S.r.l., con sede in Torino Via S.Francesco da Paola. 11 C, (omissis).

2. di assumere impegno in favore della succitata ditta per la somma di € 1.068,00 compreso di IVA al 20%. a valere del competente Titolo I, cat.8 , Cap.lo 71 del bilancio 2010.

3. di liquidare a favore della ditta Gragnani G.S. s.r.l. quanto dovuto a prestazione compiutamente eseguita, previa presentazione di fattura regolarmente vistata dal Direttore Generale per regolarità e liquidabilità della prestazione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 9 marzo 2010, n. 34

**Cassa economale: approvazione chiusura cassa economale 2009 e restituzione fondo 2009.**

(omissis)

*Decreta*

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la chiusura del fondo 2009, autorizzando la liquidazione della somma di € 2.764,63, in favore del conto di tesoreria dell'ARAI-Regione Piemonte, secondo quanto dettagliatamente descritto nell'allegato 1 al presente Decreto;

2. di dare atto che si procederà alla regolarizzazione dell'incasso delle somme complessivamente dovute, in relazione alla restituzione del fondo 2009 di cassa economale, pari ad € 20.000,00, sull'accertamento n. 4/2009 assunto, nell'esercizio 2009 e per pari importo, a valere del competente Titolo V, Cat. 8, Cap.lo 72 del bilancio di previsione 2009.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 16 marzo 2010, n. 35

**Approvazione schede di valutazione personale dipendente dell'ARAI - Regione Piemonte relative alle prestazioni rese nell'anno 2009.**

(omissis)

*Decreta*

• di prendere atto delle schede di valutazione (acquisite agli atti della presente Amministrazione) relative all'apporto individuale e al raggiungimento degli obiettivi da parte del personale dipendente, come indicato in premessa;

• di corrispondere a favore dei dipendenti in premessa, i compensi di risultato incentivanti la produttività e le indennità di disagio secondo le modalità e gli importi previsti all'interno del fondo 2009, stabilito in sede di Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa;

• di dare atto che la spesa relativa al personale dipendente ha trovato imputazione sul Titolo I, cat. 2, Cap. 12 del Bilancio 2009, già impegnato con decreto n. 133 del 19 novembre 2009.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 16 marzo 2010, n. 36

**Determinazione ed applicazione del fondo per il trattamento accessorio al personale dell'ARAI – Regione Piemonte per l'anno 2010.**

(omissis)

*Decreta*

1. di definire l'applicabilità al personale dipendente dell'Agenzia dei trattamenti economici variabili secondo quanto previsto nell'allegato “A” al presente Decreto confermando, anche per l'esercizio 2010, le modalità, i criteri e le misure previste nel CCDI dell'Agenzia, siglato in data 18 novembre 2009, di cui al Decreto del direttore generale n. 128 del 19 novembre 2009;

2. di determinare, in attuazione del punto 1), in complessivi € 184.469,00, in coerenza al CCDI Arai ed al netto degli oneri a carico dell'Ente, l'importo del fondo da destinare al finanziamento di tale trattamento accessorio per l'esercizio 2010, così come indicato nell'allegato “A” al presente provvedimento per farne parte integrante;

3. di dare atto che, con Decreto n. 5 del 11 gennaio 2010, si è proceduto ad impegnare sui competenti capitoli le somme necessarie a dare piena copertura a tutte le voci del fondo di cui al presente decreto, con esclusione di

quelle, al tempo ancora incerte nell'”an”, relative all'unità di personale di categoria D3;

4. di dare atto che si procederà con separato Decreto, successivamente alla formalizzazione del Bilancio di Assestamento all'esercizio 2010, ad adeguare la disponibilità in bilancio in relazione all'effettiva assunzione dell'unità di personale di categoria D3, assumendo contestualmente i necessari impegni di spesa.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 24 marzo 2010, n. 37

**Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 6.2.2010 – 23.3.2010 e reintegro fondi.**

(omissis)

*Decreta*

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati e/o rendicontati a cura del Responsabile di Cassa economale per il periodo 6.2.2010–23.3.2010, così come evidenziati nei prospetti allegati (Allegati da 1 a 4), per la complessiva somma di € 6.194,67;

2. di procedere all'impegno della somma di € 4.104,39, sui competenti capitoli del bilancio 2010, quali individuati nell'allegato “All. 4”, che presentano la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che per la residua somma di € 2.090,28 sussistono già impegni assunti, a valere dei quali imputare le relative somme, secondo quanto indicato nel prospetto “All. 4”.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 24 marzo 2010, n. 38

**Individuazione collaboratore per incarico occasionale in Lettonia (Cap. 71/2010).**

(omissis)

*Decreta*

1. di incaricare, sino al 01/10/2011, mediante lettera commerciale, il sig. Janis Veinbergs, alle condizioni e per gli emolumenti descritti in narrativa;

2. di stabilire, con riferimento alla prestazione descritta in premessa, il compenso massimo, secondo quanto in narrativa descritto, di € 700,00 o.f.i. a disamina, per complessivi € 8.400,00 o.f.i., compenso comprensivo delle spese organizzative, gestionali e di trasporto che verranno sostenute nell'espletamento dell'incarico;

3. di dare copertura contabile, con riferimento alle attività presuntivamente da svolgersi nel corso del 2010, mediante

impegno della complessiva somma di € 4.200,00 compresa, a valere del competente Titolo I, Cat. 8, Cap. 71 del bilancio 2010, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di rinviare a successivo provvedimento, da assumere nel corso dell'esercizio 2011, l'impegno della ulteriore somma di € 4.200,00 o.f.i., a valere del competente Titolo I, Cat. 8, cap.lo 71 del bilancio 2011;

5. di liquidare ed erogare le somme dovute, previa presentazione di nota, vistata dal Direttore Generale per regolarità e liquidabilità della prestazione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 24 marzo 2010, n. 39

**Approvazione ed adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, per l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte per l'anno 2010. D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..**

(omissis)

*Decreta*

- Di approvare ed adottare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte per l'anno 2010, ai sensi dell'allegato B) al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante (all. 1)

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 25 marzo 2010, n. 40

**Individuazione interpreti in Italia e all'estero e rinnovo incarico per traduzioni, perizia asseverata e interpretariato – impegno di spesa pari ad € 16.000,00 o.f.i. – Capitoli vari bilancio 2010.**

(omissis)

*Decreta*

• di procedere, per il corrente esercizio 2010, all'affidamento dell'incarico di interprete e/o traduttore per l'A.R.A.I. - Regione Piemonte, sia per le pratiche adottive, che per i progetti di cooperazione internazionale, nei limiti e secondo i vincoli di cui in narrativa, relativamente ai rapporti con i Paesi indicati in premessa, ai soggetti e secondo le condizioni e le tariffe indicate negli allegati dal n. 1 al n. 19;

• di impegnare la somma complessiva presunta di € 16.000,00=, o.f.i., a valere sui capitoli del bilancio 2010 nell'immediato seguito indicati e per i rispettivi importi:

- Tit. I, cat. 8, cap. 71	€ 8.000,00=
- Tit. I, cat. 8, cap. 74	€ 8.000,00=



- di autorizzare sin d'ora la liquidazione ed erogazione delle somme spettanti ai soggetti indicati negli allegati dal n. 1 al n. 19, quale compenso per le attività di traduzione, asseverazione, interpretariato, quali in premessa descritte, dietro presentazione di regolare documentazione contabile, vistata per regolarità della prestazione e liquidabilità dal Direttore Generale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 26 marzo 2010, n. 41

**Procedura comparativa ex art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Valutazione e presa d'atto individuazione collaboratore psicopedagoga addetto allo sportello informativo denominato "Adozioni in rete". Impegno di € 1.125,00 o.f.i. (Cap.lo 71/2010).**

(omissis)

*Decreta*

Per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa:

1. di dare atto che, in relazione alla ricerca di professionalità di cui in narrativa sono pervenute nei termini tre domande valutabili;
2. di ritenere accoglibile, con riferimento al profilo professionale di psicopedagoga per lo sportello informativo "Adozioni in rete", la candidatura della dott.ssa Fabrocini Cinzia;
3. di autorizzare la stipula della convenzione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, relativa al periodo aprile 2010 – dicembre 2011, integrando, per i motivi di cui in narrativa, l'impegno n. 13/2010, assunto con decreto n. 5 Decreto n. 5 del 11 gennaio 2010, per la complessiva somma di € 1.125,00, a valere del competente Titolo I, cat. 8, cap.lo 71 del bilancio 2010, che presenta idonea disponibilità;
4. di rinviare a successivi decreti, nel competente esercizio 2011, l'impegno delle somme relative alle competenze, per complessivi € 19.325,00 o.f.i. ed ai rimborsi spese da attribuire nell'esercizio medesimo, a valere del competente Titolo I, cat. 8, cap.lo 71 del bilancio 2011;
5. di dare atto che si procederà all'erogazione delle competenze dovute previa presentazione di idonea documentazione contabile, vistata dal Direttore per regolarità e liquidabilità della prestazione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 8 aprile 2010, n. 42

**Integrazione partecipante progetto "Centro di formazione permanente per operatori sociali" di cui a DGR n. 71-10515 del 29 dicembre 2008.**

(omissis)

*Decreta*

- di affidare alla BBC Services l'emissione del biglietto aereo, secondo quanto descritto in premessa, e di erogare a favore della stessa la somma di € 1.217,40 o.f.i., importo che verrà liquidato entro 60 giorni dalla presentazione della fattura debitamente firmata dal Direttore per regolarità;

- di imputare le spese necessarie di cui sopra a valere sull'impegno 81 del 23/07/2009 del competente Titolo I, Cat. 8 capitolo 74 del bilancio 2009 dell'Agenzia che presenta la necessaria disponibilità;

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 12 aprile 2010, n. 43

**Adempimenti contabili relativi al bilancio 2010. Variazione di bilancio n. 2.**

(omissis)

*Decreta*

1. di procedere alla variazioni compensativa, in termini di competenza e di cassa ed sensi dell'Art. 15 del vigente regolamento di contabilità, secondo quanto in narrativa dettagliatamente descritto;
2. di dare atto che la succitata variazione non modificano in alcun modo l'equilibrio complessivo delle previsioni di spesa del bilancio relative al corrente esercizio 2010.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 12 aprile 2010, n. 44

**Variazione denominazione partner del progetto Famiglia Solidali a Vargem Grande Paulista (Stato di São Paulo, Brasile).**

(omissis)

*Decreta*

- di prendere atto della variazione della denominazione del partner brasiliano individuato per l'implementazione del progetto *Famiglie Solidali* in corso a Vargem Grande Paulista, da "Congregazione Figlie di Nostra Signora della Misericordia" a "Rete di Educazione Rossello-Reducar";

- di dare atto che le attività relative al progetto *Famiglie Solidali* continueranno ad essere implementate dal partner brasiliano identificato con la nuova denominazione "Rete di Educazione Rossello-Reducar", essendo quest'ultima responsabile anche della gestione dei contributi destinati dall'ARAI-Regione Piemonte per l'iniziativa in questione, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Con-

venzione operativa sopraccitata, così come modificata dall'Addendum richiamato nel presente provvedimento;

- di autorizzare, per quanto espresso in premessa, l'erogazione delle somme ancora dovute per il succitato progetto in favore della succitata "Rete di Educazione Rossello-Reducar".

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

---

**Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali****CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

**GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)**

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  <b>CODICE ABBONAMENTO</b> [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



### Novara - E' fiorita l'Erba voglio

"È fiorita l'Erba voglio" è una mostra-mercato di fiori e piante da collezione, presentati dai migliori vivaisti di tutta Italia, promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Novara con la collaborazione dell'Agenzia di accoglienza e promozione Turistica Locale e del Garden Club di Novara nella cornice dello splendido Palazzo Natta. Fanno da corona all'evento insoliti e delicati acquerelli botanici, opera di affermati e apprezzati pittori.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

*Direttore responsabile* Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

*Abbonamenti* Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.